



**SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR EMILIA-ROMAGNA 2007-2013**

***VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL  
PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE***

***RAPPORTO DI VALUTAZIONE***

***19 NOVEMBRE 2014***

*Il presente “Rapporto di Valutazione della Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale e ambientale” predisposto dall’RTI ECOTER Srl – NOMISMA S.p.A. – SIGN S.r.l. è in esecuzione del “Contratto per l’affidamento del servizio di Valutazione Indipendente del PO FESR Emilia-Romagna 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione”.*

*Il documento, recepisce le osservazioni e i commenti dell’Autorità di Gestione sulle precedenti versioni del Rapporto.*

*Il Rapporto è stato elaborato da un gruppo di lavoro guidato da Massimo Pazienti, e composto da Elena Minciarelli, Cesare Coppo e Teta Capua. Antonio Strazzullo ha coordinato le attività e svolto la supervisione tecnica e delle varie fasi della stesura del Rapporto. Maurizio Di Palma (Comitato Tecnico Scientifico) ha svolto la verifica di qualità.*

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO .....</b>	<b>1</b>
1.1. Finalità del Rapporto .....	1
1.2. Le domande di valutazione .....	2
1.3. La struttura del Rapporto .....	4
<b>2. LA METODOLOGIA ADOTTATA .....</b>	<b>5</b>
2.1 Generalità .....	5
2.2. Le analisi desk .....	6
2.3. Le indagini dirette .....	7
<b>3. LE MODALITÀ DI SELEZIONE E LA VERIFICA DI COERENZA DEI PROGETTI INDIVIDUATI.....</b>	<b>8</b>
3.1. Il quadro programmatico per l'Asse IV nel POR .....	8
3.2. Le modalità attuative dell'Asse IV .....	9
3.2.1. La procedura attuativa adottata .....	9
3.2.2. I "Programmi di valorizzazione e promozione dei territori" (PVPT).....	10
3.3. Selezione ed individuazione dei progetti.....	11
3.4. Verifica di coerenza dei progetti selezionati con riferimento agli obiettivi programmatici (POR, Regione, Province) .....	21
<b>4. LO STATO DI AVANZAMENTO NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....</b>	<b>31</b>
4.1. Gli interventi degli Enti pubblici (attività IV.1.1) .....	31
4.2. Gli interventi in materia di promozione (attività IV.1.2).....	33
4.3. Gli interventi degli operatori privati (attività IV.2.1) .....	35
4.4. Complementarità tra interventi pubblici e interventi privati.....	40
4.5. Considerazioni sullo stato di realizzazione degli interventi .....	41
4.6. Alcune considerazioni di sintesi .....	43
<b>5. IL CONTRIBUTO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ASSE IV .....</b>	<b>44</b>
5.1. Considerazioni generali .....	44
5.2. Valutazione degli effetti degli interventi sull'attrattività dei territori interessati.....	44
5.3. Valutazione dell'efficacia della cooperazione pubblico-privato nel conseguimento degli obiettivi di valorizzazione e di promozione.....	46
<b>6. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI .....</b>	<b>47</b>
<b>ALLEGATO A: ATTIVITÀ IV.1.1.....</b>	<b>50</b>
<b>ALLEGATO B: ATTIVITÀ IV.1.2.....</b>	<b>69</b>
<b>ALLEGATO C: ATTIVITÀ IV.2.1.....</b>	<b>77</b>
<b>ALLEGATO D: INTERVISTE EFFETTUATE.....</b>	<b>114</b>

## 1. PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO

### 1.1. FINALITÀ DEL RAPPORTO

Il presente rapporto ha per oggetto la valutazione “on going” degli interventi sul tema “Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale”, attuati attraverso l’Asse IV del Programma Operativo Regionale della Regione Emilia-Romagna cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR- per il periodo 2007 – 2013 (d’ora in poi “POR” o “POR FESR”).

L’Asse si articola negli obiettivi e nelle attività di seguito riportati:

**Tab. 1.1 – Quadro degli Obiettivi e delle Attività dell’Asse IV**

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi	Attività
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	IV.1 Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico	IV.1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale
		IV.1.2 Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale
	IV.2 Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale	IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale
	IV.3 <i>Mantenere il livello di competitività ed attrattività delle aree colpite dal sisma attraverso la rivitalizzazione delle attività economiche e dei servizi</i>	IV.3.1 <i>Allestimento di aree destinate ad attività economiche e di servizio</i>
		IV.3.2 <i>Sostegno alla localizzazione delle imprese</i>

L’Obiettivo operativo IV.3 è stato introdotto nel POR a seguito degli eventi sismici del maggio 2012, al fine di fornire un sostegno immediato agli operatori economici delle aree colpite e quindi mantenere il livello di attrattività delle aree stesse. La modifica del POR è intervenuta a fine 2012 e l’attuazione dei bandi relativi alle attività programmate è ancora in corso. Pertanto, tali attività non saranno oggetto del presente rapporto di valutazione, sebbene saranno oggetto di un focus conoscitivo successivo, basato sulle evidenze disponibili entro la conclusione del progetto di valutazione, cui pertiene il presente rapporto.

Oggetto specifico della valutazione sono stati, quindi, gli interventi finanziati a valere sulle Attività IV.1.1, IV.1.2 e IV.2.1, ovvero nello specifico:

- Gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale (Attività IV.1.1) , formulati su base negoziale attraverso accordi tra la Regione, le Province quali organismi intermedi e gli enti attuatori selezionati entro il termine del 30 giugno 2008<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> L’invito a presentare manifestazione di interesse approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 21/01/08 che prevede la possibilità di partecipazione alla procedura negoziale per le Amministrazioni provinciali e identifica quali potenziali beneficiari gli enti locali, anche in forma associata, e loro consorzi, pone come termine di scadenza la data del 30 aprile 2008, poi prorogato al 30/06/2008 con la deliberazione di Giunta regionale n. 498 del 14/04/2008.



- Gli interventi di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale (Attività IV.1.2) selezionati su base negoziale attraverso accordi intercorsi tra la Regione e le Province quali organismi intermedi contestualmente agli interventi di valorizzazione previsti nell'ambito dell'Attività IV.1.1 ed in parte attivati direttamente dalla RER tramite enti strumentali della Regione stessa;
- Gli interventi di qualificazione delle attività a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale (Attività IV.2.1), finanziati con bando chiuso il 30 settembre 2009.

Dagli obiettivi e attività sopra riportati, si evince che all'Asse IV è stato affidato, nell'ambito del POR FESR, il compito di innescare un processo virtuoso di cooperazione tra soggetti pubblici e soggetti privati che esaltasse il ruolo dei fattori ambientali e culturali nello sviluppo socioeconomico del territorio regionale.

Le azioni pubbliche (IV.1.1 e IV.1.2) dovevano costituire la base ed il riferimento degli interventi privati (IV.2.1), utilizzando un approccio sinergico nella formulazione degli obiettivi perseguiti ed integrato nella strategia attuativa.

La selezione e la progettazione degli interventi doveva avvenire a livello locale, dove la possibilità di un'attenta messa a fuoco dei bisogni di intervento poteva consentire di mobilitare in forma diretta i differenti portatori di interesse.

Programmazione strategica e programmazione operativa dovevano così saldarsi in un unico processo aperto ad eventuali aggiustamenti ed integrazioni delle azioni avviate.

Finalità del presente rapporto è, pertanto, la valutazione dell'efficienza delle procedure utilizzate per l'attuazione dell'Asse IV e dell'efficacia degli interventi realizzati, con riferimento agli obiettivi della programmazione comunitaria regionale e provinciale.

L'analisi sottesa alla redazione del rapporto si è sviluppata a partire dalle domande di valutazione concordate con le controparti regionali e descritte nel paragrafo successivo.

## 1.2. LE DOMANDE DI VALUTAZIONE

Le domande valutative sono state definite attraverso un processo iterativo che ha visto a più riprese interazione tra il valutatore e le controparti regionali - in particolare l'Autorità di Gestione e la Struttura di Coordinamento del POR FESR - e poi la ulteriore revisione sulla base della condivisione delle domande stesse con i responsabili delle strutture attuatrici regionali e con i rappresentanti delle Province.

Le domande sono state formulate nell'ottica di verificare e valutare:

- se gli interventi programmati nell'ambito dell'Asse IV siano effettivamente in grado di sostenere lo sviluppo socioeconomico del territorio interessato, rendendolo più "attraente" per le scelte di potenziali visitatori e di investitori;
- l'efficacia degli strumenti utilizzati (bandi, avvisi pubblici, procedure amministrative, ecc.) rispetto agli obiettivi perseguiti dalle diverse linee di attività, per eventualmente trarne degli insegnamenti in termini di ulteriore applicazione o modifiche delle procedure e degli iter seguiti;
- il livello di efficacia dell'azione volta al coordinamento delle due linee di attività (Attività IV.1.1, cui l'Attività IV.1.2 è strettamente legata, ed Attività IV.2.1), condizione obbligata per progettare e realizzare interventi integrati;
- la determinazione, nella cooperazione pubblico-privata, dell'"effetto traino" svolto dai progetti pubblici nei confronti di quelli privati.

Gli *step* procedurali seguiti nel processo di valutazione sono pertanto funzionali a rispondere alle seguenti domande di valutazione e alle ulteriori articolazioni delle stesse:

#### *Domanda di valutazione n. 1*

- *In che misura gli interventi programmati e realizzati sono in grado di contribuire all'incremento dell'attrattività (in termini di investimenti esterni, di flussi turistici, ecc.) dei territori interessati?*
- L'individuazione dei beni oggetto di intervento è stata coerente con gli obiettivi del POR ed in particolare gli obiettivi specifici dell'Asse IV? E' stata inoltre efficace nel focalizzarsi su situazioni e oggetti (patrimonio ambientale e culturale) effettivamente capaci di "trainare" l'economia dei territori interessati?
- Quanto ha pesato nella individuazione degli interventi l'insieme delle specificità territoriali di ciascuna provincia?
- Il finanziamento di attività integrative degli interventi di valorizzazione – come quelle di promozione – ha rafforzato la capacità dei progetti più significativi di conseguire gli obiettivi del POR?

#### *Domanda di valutazione n. 2*

- *Gli interventi realizzati dagli operatori pubblici hanno prodotto effetti significativi in termini di coinvolgimento degli operatori privati nelle attività del Programma? Si è, in altri termini, prodotta una cooperazione pubblico – privato efficace in termini di realizzazione di nuovi investimenti e di creazione di posti di lavoro?*
- Quanto sono stati efficaci i meccanismi messi in opera per il coordinamento degli interventi pubblici e privati?
- L'offerta pubblica ha creato/sollecitato la domanda privata o è stata elaborata in base ad una domanda privata potenziale espressa e rilevata? Se sono rilevabili situazioni di entrambi i casi, si possono rilevare differenze nei livelli conseguiti di efficacia (e/o di "outcome") tra le due modalità?

Le motivazioni che sono alla base delle domande di valutazione sono le seguenti:

#### *Domanda di valutazione n. 1*

Affinché gli interventi programmati nell'ambito dell'Asse IV fossero effettivamente in grado di sostenere lo sviluppo socioeconomico del territorio interessato era necessario che contribuissero a renderlo più "attraente" per le scelte dei visitatori e degli investitori. Quello di attrattività di un territorio è un concetto che va al di là della vivibilità e della sostenibilità (intesa come capacità di trasmettere l'ambiente alle generazioni future senza modificazioni negative), pur comprendendoli.

La valutazione doveva dunque analizzare e misurare il contributo potenzialmente fornito dagli interventi all'incremento di attrattività del territorio, e di conseguenza al miglioramento della situazione socioeconomica conseguita a seguito di flussi aggiuntivi di risorse finanziarie e presenze turistiche nel territorio oggetto di intervento.

In particolare era necessario approfondire – nell'ambito degli interventi effettuati – la congruenza, rispondenza e consistenza dei beni e servizi considerati con gli obiettivi perseguiti, e la loro idoneità a migliorare l'attrattività ed a trainare l'economia dei territori interessati.

### *Domanda di valutazione n. 2*

Il POR FESR prevedeva, per l'Asse IV, l'attuazione di interventi integrati sotto i profili settoriale (valorizzazione congiunta del patrimonio ambientale e culturale), territoriale (effetti rilevabili all'interno degli stessi ambiti fisici) e soprattutto operativo (cooperazione tra operatori pubblici ed operatori privati).

Le azioni di natura pubblica, in questa logica, avrebbero dovuto rendere possibili e "trainare", attivare e promuovere le azioni private, esercitando dunque un'azione di stimolo nei confronti di queste ultime.

La valutazione avrebbe dovuto approfondire le relazioni e le interazioni tra i due tipi di azioni, come si è già visto in precedenza per valutare l'efficacia degli strumenti utilizzati rispetto agli obiettivi, ed eventualmente trarne degli insegnamenti.

Inoltre, le attività di valutazione dovevano stimare il livello di efficacia delle azioni volte al coordinamento dei due tipi di azioni, condizione obbligata per progettare e realizzare interventi sia integrati che specifici.

Di particolare interesse per la programmazione delle politiche future è la valutazione finalizzata alla determinazione dell'elemento trainante nella cooperazione pubblico-privato, ed alle eventuali differenze di efficacia tra gli interventi volta per volta "trainati" da soggetti pubblici o da soggetti privati.

### **1.3. LA STRUTTURA DEL RAPPORTO**

Il Rapporto si articola nei seguenti capitoli:

- Capitolo 1 **Presentazione del rapporto**, nel quale viene illustrato l'oggetto della valutazione e le domande condivise con la committenza per verificare l'efficacia dell'azione proposta con l'Asse IV.
- Capitolo 2 **La metodologia adottata**, nella quale vengono descritti strumenti e tecniche utilizzati per la valutazione.
- Capitolo 3 **Individuazione e verifica di coerenza dei progetti**, nel quale vengono analizzati: le modalità attuative dell'Asse IV ed i "Programmi di valorizzazione e promozione del territorio" (PVPT); i criteri di selezione e di individuazione degli interventi; la verifica di coerenza tra obiettivi programmatici ed interventi realizzati.
- Capitolo 4 **Lo stato di realizzazione degli interventi, nel quale vengono analizzati**: gli interventi realizzati da Enti pubblici e da operatori privati nell'ambito delle differenti attività dell'Asse IV; i livelli di complementarietà tra interventi pubblici ed interventi privati; e dei fattori esplicativi sullo stato di realizzazione degli interventi.
- Capitolo 5 **Il contributo degli interventi realizzati al conseguimento degli obiettivi dell'Asse IV**: in particolare si procederà alla verifica degli effetti degli interventi con riferimento alle due domande valutative individuate nel corso del processo di consultazione degli *stakeholders* e degli organismi istituzionali interessati; domande valutative che – come ampiamente riportato nella Nota Metodologica – hanno per oggetto l'incremento di attrattività dei territori interessati e la cooperazione pubblico-privato.
- Capitolo 6 **Conclusioni e raccomandazioni** in cui si presentano le considerazioni conclusive sulla base dell'analisi svolta.

## 2. LA METODOLOGIA ADOTTATA

### 2.1 GENERALITÀ

La metodologia adottata, in conformità a quanto riportato nella Nota Metodologica, è fondata su di un mix tra analisi *desk* e indagini dirette. Le indagini dirette sono funzionali a far emergere considerazioni e giudizi da parte di soggetti che hanno partecipato all'attuazione del Programma e che completano il set di informazioni acquisite attraverso l'analisi *desk*.

#### *Le analisi desk*

Sono state effettuate le seguenti analisi *desk*:

- i) individuazione, raccolta ed analisi dei documenti rilevanti ai fini dell'attuazione delle attività dell'Asse IV, tra i quali in particolare:
  - Documenti normativi e programmatici;
  - Bandi/ Avvisi pubblici e manifestazioni d'interesse;
  - "Linee-guida per l'attuazione dell'attività IV.1.1.";
  - Elenco degli interventi selezionati a conclusione del lavoro di concertazione tra Regione e Province e delle procedure attivate con bando (Attività IV.2.1);
  - Schema di convenzione tra Regione e Province per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'attività IV.1.1.;
- ii) analisi dei PVPT (Piano di Valorizzazione Provinciale e territoriale) delle nove Province della Regione, nonché dei documenti programmatici regionali e provinciali sui quali essi si fondano;
- iii) analisi dei dati forniti dal sistema di monitoraggio del POR FESR in merito ai progetti finanziati e realizzati nell'ambito delle attività IV.1.1, IV.1.2 e IV.2.1;
- iv) analisi di coerenza tra gli obiettivi programmatici ai differenti livelli istituzionali in materia di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale, e valutazione di coerenza tra il sistema di obiettivi e gli interventi realizzati.

#### *Le indagini dirette*

Il processo di valutazione, realizzato sulla base di quanto previsto dal "Piano operativo delle attività" e dalla "Nota metodologica" presentati dal valutatore, è stato inizialmente finalizzato alla individuazione di domande di valutazione che consentissero di mettere a fuoco la rispondenza tra procedure utilizzate per la selezione dei progetti ed obiettivi conseguiti con la realizzazione degli interventi selezionati.

D'intesa con l'Autorità di Gestione del POR, ed in sintonia con le istanze espresse dai principali portatori di interesse coinvolti nella progettazione e nell'esecuzione degli interventi relativi all'Asse IV, sono dunque state individuate le domande di valutazione alle quali si tenta di dare risposta in questo Rapporto.

Ad integrazione dei dati raccolti ed elaborati a tavolino è stato quindi necessario progettare e realizzare indagini dirette finalizzate ad acquisire pareri – in merito all'efficienza delle procedure utilizzate ed alla qualità degli interventi realizzati – presso gli operatori pubblici e privati coinvolti (l'insieme degli *stakeholders* coinvolti nell'implementazione dell'Asse in questione).

In particolare:

- sono stati effettuati incontri con l'Autorità di Gestione del POR e con i responsabili delle misure studiate al fine di individuare e mettere a punto le domande di valutazione da assumere ad oggetto del presente Rapporto;
- sono state effettuate interviste a responsabili dell'Amministrazione regionale, e delle Amministrazioni provinciali, per acquisire elementi utili alla valutazione di efficacia della programmazione negoziata utilizzata per il conseguimento degli obiettivi dell'Asse IV; tali elementi hanno riguardato in particolare l'elaborazione e l'applicazione degli strumenti di programmazione e delle procedure utilizzati per acquisire, selezionare e promuovere gli interventi realizzati;
- sono state inoltre effettuate interviste a responsabili di enti, sia pubblici che privati, di promozione dei beni culturali e ambientali per acquisire elementi utili in merito all'efficacia delle azioni promozionali progettate e realizzate rispetto agli obiettivi perseguiti dall'Asse IV.

## 2.2. LE ANALISI DESK

Il lavoro di analisi *desk* si è stato avviato con **l'individuazione prima e poi con la raccolta delle leggi ordinarie di finanziamento** (statali e regionali) dei settori di tutela e di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, **nonché dei documenti programmatici attinenti a quest'ultimo**, compresi i programmi cofinanziati dall'Unione Europea. Particolare attenzione in questa fase è stata posta ai programmi regionali e ai programmi di valorizzazione e promozione del territorio attivati a livello provinciale, che hanno rappresentato il fulcro delle azioni di valorizzazione e di promozione del patrimonio a livello territoriale. Ad integrazione di tali attività si è proceduto all'individuazione e alla raccolta dei bandi ed avvisi pubblici di attuazione delle operazioni previste in fase programmatica.

Lo studio e l'analisi di tale repertorio documentale ha consentito, in primo luogo, di realizzare un lavoro di **ricostruzione dei legami di coerenza interna** tra i differenti strumenti di finanziamento attivati, per poi passare alla successiva fase di verifica della **complementarietà/integrazione tra obiettivi ed attività** afferenti ai diversi strumenti di finanziamento. L'attività svolta ha consentito di verificare l'esistenza di una visione unitaria a "livello strategico – programmatico" per quanto riguarda la valorizzazione e la promozione del patrimonio ambientale e culturale, nonché la coerenza della strategia adottata con gli interventi attivati dal Programma.

La **raccolta** e conseguente analisi di bandi, procedure di valutazione, documenti inerenti la selezione degli interventi e le conseguenti **proposte progettuali finanziate** nell'ambito dell'Asse IV ha consentito altresì di effettuare una verifica tra gli obiettivi perseguiti dal Programma e le tipologie di investimento attivate dagli operatori pubblici (Attività IV.1.1 e IV.1.2) e privati (Attività IV.2.1). L'attività di analisi dei dati forniti dal sistema di monitoraggio regionale è stata inoltre funzionale alla ricostruzione della distribuzione degli investimenti sia pubblici che privati, al fine di coglierne gli aspetti di complementarietà/sinergia, nonché di definire un quadro aggiornato sullo stato di attuazione/avanzamento degli interventi. I risultati del lavoro svolto hanno gettato le basi per lo svolgimento delle indagini dirette attraverso un'attività di rilevazione di informazioni tarata sulle realtà locali e volta a valutare l'efficacia della programmazione negoziata (Attività IV.1.1 e IV.1.2) e l'impatto socioeconomico delle azioni previste a favore degli operatori privati (Attività IV.2.1).

L'attività di *analisi desk* ha quindi rappresentato uno *step* indispensabile per pervenire alla formulazione di strumenti tarati sulla molteplicità delle situazioni locali.

### 2.3. LE INDAGINI DIRETTE

Attraverso interviste ad *opinion leader* delle Amministrazioni regionali e provinciali si è proceduto alla raccolta di informazioni funzionali alla valutazione dell'efficacia della programmazione negoziata utilizzata per il conseguimento degli obiettivi specifici dell'Asse IV, con particolare riguardo alle Attività IV.1.1 e IV.1.2. A tal fine sono stati in primo luogo acquisiti pareri e testimonianze degli operatori che, nelle differenti amministrazioni pubbliche, hanno provveduto all'elaborazione ed all'applicazione degli strumenti di programmazione utilizzati per promuovere le attività di interesse pubblico.

In secondo luogo, con riferimento all'attività IV.2.1, sono stati acquisiti – oltre che presso gli *opinion leader* di cui si è detto anche presso testimoni privilegiati operanti in strutture private – elementi informativi in merito alle motivazioni che hanno sostenuto le imprese nel presentare proposte di finanziamento nei settori oggetto della valutazione, nonché sul livello atteso/auspicato di impatto socioeconomico delle attività previste nelle proposte formulate.

In particolare, nell'ambito del presente Rapporto di valutazione sono state effettuate le seguenti interviste<sup>2</sup>:

- i) per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna:
  - al Direttore dell' "Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali"
  - alla Responsabile del "Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche"
- ii) a tutte le Province attraverso funzionari designati ad hoc;
- iii) ai Presidenti della "Unione di Prodotto delle Città d'arte, Cultura e Affari" e della "Unione di Prodotto Costa Adriatica".

In Allegato D vengono riportati i testi delle interviste effettuate.

---

<sup>2</sup> Le interviste sono state effettuate attraverso la somministrazione di appositi questionari, fatta eccezione per quelle relative al punto III, effettuate via telefono.

### 3. LE MODALITÀ DI SELEZIONE E LA VERIFICA DI COERENZA DEI PROGETTI INDIVIDUATI

#### 3.1. IL QUADRO PROGRAMMATICO PER L'ASSE IV NEL POR

L'obiettivo specifico dell'Asse IV di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale e culturale a sostegno dello sviluppo socio-economico in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile, viene perseguito attraverso interventi integrati che coinvolgano gli operatori pubblici e privati, consentendo di: 1) valorizzare e promuovere aree e beni pubblici a valenza culturale ed ambientale destinandoli a luoghi di servizio alla popolazione ed al turista; 2) favorire la qualificazione dell'offerta di servizi finalizzati ad innalzare il livello di fruibilità del patrimonio. Il raggiungimento dell'obiettivo specifico si ottiene pertanto attraverso il conseguimento dei due obiettivi operativi (Tab.3.1) che sono volti a promuovere una qualificata progettualità locale che permetta di ottenere benefici dalle risorse culturali ed ambientali la cui fruibilità non è ancora pienamente assicurata, qualificandole e soprattutto valorizzandole per ottenere impatti positivi sull'economia locale, con particolare riferimento al turismo. Il legame stringente tra cultura e turismo che si pone alla base della strategia adottata nella definizione delle misure da attivare nell'ambito dell'Asse IV, trova conferma nel set di indicatori di risultato identificati in fase di programmazione, fortemente centrati sulla capacità di ricettività e di fruibilità del territorio e dei beni valorizzati da parte di visitatori.

Tab. 3.1 – Quadro programmatico dell' Asse IV

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi	Attività	Indicatori di realizzazione/ Ob. Operativo (Valore atteso al 2013)	Indicatori di risultato/ Ob. Specifico (Valore atteso al 2013)
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	IV.1 Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico	IV.1.1 Interventi di valorizzazione patrimonio ambientale culturale	Numero di Programmi di valorizzazione e Promozione del Territorio: n.9  Beni culturali e ambientali finanziati: n. 40	Incremento di visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di riqualificazione: 25%
		IV.1.2 Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale culturale	Interventi di promozione dei beni finanziati: n. 40	Rapporto visitatori fuori stagione/visitatori alta stagione: 78%  Investimenti attivati: 126 Meuro
	IV.2 Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale	IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale	Imprese beneficiarie: n. 300	Giornate di presenza nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante: 2,6



La strategia del POR FESR 2007-2013 si fonda, com'è noto, sulla valorizzazione di un'economia caratterizzata: da un forte dinamismo imprenditoriale, da un sistema produttivo articolato e diffuso nel territorio, da un forte livello di specializzazione delle imprese, da una fitta rete di infrastrutture produttive e logistiche, da un sistema regionale della ricerca e dell'innovazione in continuo sviluppo, da un patrimonio culturale ed ambientale diffuso sul territorio.

Per quanto riguarda quest'ultimo la strategia del Programma si inserisce a pieno titolo nel Quadro strategico regionale, ed in particolare:

- nel Documento di politica economica e finanziaria (DPEF) 2006-10 della Regione Emilia-Romagna che inserisce tra le attività di valenza strategica l'accrescimento della competitività sui mercati (interno e internazionale) dei servizi turistici regionali; la riqualificazione dei tessuti urbani e delle strutture ricettive attraverso politiche finalizzate al recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente e ad elevare il grado di eccellenza dell'ospitalità, nonché a preservare e qualificare le aree ancora libere;
- nella legislazione regionale (L.R. 7/1998 e L.R. 2/2007) che ha per obiettivo l'ottimizzazione del sistema di *governance* che vede operare in sinergia operatori pubblici e privati per la promozione dei prodotti turistici (Unioni di prodotto Costa Adriatica; Appennino e verde; Città d'arte, cultura e affari; Terme, salute e benessere; Sistemi turistici locali – STL).

La programmazione strategica regionale si pone dunque l'obiettivo di valorizzare, attraverso interventi integrati, l'identità del patrimonio culturale ed ambientale e la crescita qualitativa delle imprese del settore in un quadro di sviluppo sostenibile e di sostegno delle organizzazioni di filiera e delle logiche di rete.

L'Asse IV del POR FESR, in questo contesto programmatico, assume il patrimonio come un fattore di competitività del territorio ed un elemento in grado di attrarre attività produttive e servizi di supporto alla valorizzazione del patrimonio regionale. Elemento caratterizzante di tale approccio è quello dell'integrazione tra valorizzazione e riqualificazione di aree e beni pubblici, attività promozionali in grado di valorizzare gli interventi ed innalzamento dei livelli e degli standard di fruibilità dei beni.

Gli obiettivi operativi dell'Asse IV (IV.1 e IV.2) – attuativi dell'obiettivo specifico – devono intendersi tra loro fortemente integrati e volti quindi a promuovere congiuntamente una qualificata progettualità, sia pubblica che privata.

Tali obiettivi si articolano rispettivamente: nell'Attività IV.1.1, di competenza delle Province, e da queste affidata ai Comuni; e nell'Attività IV.1.2, strettamente funzionale alla prima e di competenza di operatori pubblici; e nell'attività IV.2.1, di competenza degli operatori privati.

## 3.2. LE MODALITÀ ATTUATIVE DELL'ASSE IV

### 3.2.1. LA PROCEDURA ATTUATIVA ADOTTATA

La Regione, per l'attuazione dell'Attività IV.1.1 e delle Attività IV.1.2 di competenza provinciale e regionale, ha definito una procedura di tipo negoziale che vede, insieme alle proprie strutture, il coinvolgimento attivo, attraverso l'Autorità di Gestione, delle nove Amministrazioni Provinciali nell'individuazione e nella condivisione degli interventi da finanziare; ha attivato una procedura che si articola nelle fasi seguenti:



- i) Definizione di linee-guida sull'attuazione dell'Attività IV.1.1 (interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale);
- ii) Lancio di una manifestazione di interesse/Avviso pubblico rivolto alle Amministrazioni Provinciali per la raccolta di proposte di idee progettuali per la valorizzazione del patrimonio (ambientale e culturale);
- iii) Istituzione di un tavolo di concertazione tra Regione e Province per la condivisione e la definizione degli interventi da finanziare;
- iv) Predisposizione, da parte delle Province, dei PVPT secondo le indicazioni ed i contenuti forniti dalle linee-guida adottate dalla Regione;
- v) Sottoscrizione di convenzioni tra Regione e Province, definite sulla base dei PVPT, che rappresentano le basi amministrative per il cofinanziamento degli interventi e per la specificazione degli impegni assunti e dei tempi da rispettare.

Le Linee-guida per l'attuazione dell'attività IV.1.1 contengono:

- il quadro strategico regionale;
- la logica degli interventi del POR;
- definizione, struttura e contenuti dei PVPT;
- tipologie e caratteristiche dei progetti comprese le azioni promozionali previste.

Questo per quanto riguarda in particolare l'attività IV.1.1. Operativamente la Regione Emilia-Romagna, con atto deliberativo n. 64 del 21 gennaio 2008, ha approvato le "Linee-guida" e contestualmente lo schema di invito a presentare proposte progettuali nell'ambito delle attività IV.1.1. Per quanto riguarda l'attività IV.2.1, con la deliberazione n.445 del 21 aprile 2009 è stato approvato il bando per l'incentivazione di iniziative private, vincolate a quelle di valorizzazione finanziate nell'ambito dell'attività IV.1.1. e IV.1.2. e dunque alle scelte effettuate nei PVPT.

### 3.2.2. I "PROGRAMMI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI TERRITORI" (PVPT)

Il PVPT è lo strumento attraverso il quale la strategia regionale in materia di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e ambientale si articola a livello regionale, acquistando caratteristiche e contorni precisi nelle differenti realtà locali.

Nell'insieme i PVPT traducono le opzioni programmatiche in un percorso che conduce all'identificazione delle risorse oggetto degli investimenti ed evidenzia le possibili ricadute di questi ultimi sul rafforzamento della competitività dei rispettivi territori e sulla loro capacità di attrarre dall'esterno investimenti e flussi di visitatori. In questo quadro le Province, nella logica della programmazione concertata che ispira il POR, hanno fatto da stimolo e strumento propulsore per la progettualità degli enti locali, ed hanno raccolto da essi le proposte progettuali coerenti con le indicazioni delle Linee-guida.

I contenuti dei PVPT possono essere così delineati:

- identificazione e descrizione degli elementi del patrimonio su cui intervenire, e loro caratteristiche rispetto al contesto territoriale;
- descrizione della strategia locale di intervento e sua rispondenza agli obiettivi operativi del POR FESR;
- descrizione degli interventi da realizzare (attraverso la scheda descrittiva di progetto) e degli eventuali interventi di promozione in accompagnamento;

- identificazione delle tipologie di beni/servizi da qualificare e loro localizzazione, e delle integrazioni attese tra progettualità pubblica ed interventi privati;
- coerenza degli interventi previsti con gli altri strumenti di programmazione ai differenti livelli territoriali (Piani territoriali di coordinamento provinciale, Piani paesaggistici, Strumenti urbanistici comunali, Programmi di promozione turistica, Programmi di promozione ed attivazione di centri commerciali, ecc.)

### 3.3. SELEZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti a valere sulle Attività IV.1.1, IV.1.2 e IV.2.1 si è basata su criteri puntuali approvati dal Comitato di Sorveglianza del 5 dicembre 2007 ed integrati, in relazione agli Assi II e III, dal Comitato di Sorveglianza del 15 dicembre 2010, a seguito di esigenze avvertite in sede di implementazione.

L'analisi di "pertinenza e significatività", nonché di "coerenza" dei criteri individuati è stata effettuata dal valutatore e rappresentata nell'ambito del Rapporto di "Analisi e Valutazione dei criteri di selezione delle operazioni" del giugno 2012.

#### *Attività IV.1.1*

In merito ai criteri di selezione dei progetti relativi all'**Attività IV.1.1**, riportati nella Tab 3.1, le considerazioni effettuate nel corso della valutazione mettevano in luce l'elevato numero di criteri di ammissibilità individuati e la loro sostanziale pertinenza rispetto all'oggetto del progetto: tutto ciò consentiva di orientare il sostegno regionale verso iniziative caratterizzate da requisiti specifici, consistenti e rilevanti rispetto al perseguimento dell'obiettivo dell'Attività.

Una elevata pertinenza veniva attribuita anche ai criteri di valutazione, mentre per l'unico criterio di priorità si registrava una pertinenza meno spiccata. Tale criterio di priorità è lo "Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)", quale misura del grado di efficienza e di sostenibilità dell'intervento<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> Solo un numero esiguo di progetti finanziati riporta, in fase di presentazione, informazioni sullo stato di avanzamento della progettualità, dato che avrebbe consentito una più approfondita valutazione sul grado di sostenibilità dell'azione sotto il profilo istituzionale – organizzativo, gestionale ed economico – finanziario. Nel caso della Provincia di Rimini, una delle più complesse in quanto a numero e dimensione degli interventi da realizzare, si riscontra che tre dei quattro interventi per i quali in fase di presentazione si disponeva di una progettualità con elevato stato di avanzamento (esecutivo) risultano conclusi, sebbene con alcuni ritardi, con una spesa rendicontata in linea con l'originale preventivo; in un caso (Teatro Galli) non si ha disponibilità di informazioni. Analogamente, nell'ambito del Progetto Integrato "Percorsi verdi dell'entroterra", la lettura dei dati presenti in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR prefigura un più elevato livello di attuazione per l'unico intervento che in fase di selezione presentava un più elevato grado di avanzamento della progettualità: si tratta dell'intervento "Percorso storico naturalistico sul fiume Marecchia" (progettazione allo stadio preliminare, a fronte del solo studio di fattibilità disponibile per gli altri due interventi afferenti al Progetto). Tutti gli interventi finanziati nella Provincia di Piacenza, in fase di selezione, risultavano già sottoposti a studio di fattibilità, mentre in due casi risultava disponibile anche la progettazione preliminare (Morfasso – "Completamento Ostello comunale in Località Monastero, con funzioni di ospitalità a studenti, ricercatori, studiosi impegnati nei campi/scavi archeologici di Velleia e Farini" - "Realizzazione di scavi archeologici nel sito di Monte Castellano, ristrutturazione edificio scolastico a Groppallo e trasformazione in Museo Archeologico"). I dati reperibili in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR evidenziano che, sebbene solo uno degli interventi previsti sia concluso, in tutti i casi si registra un regolare avanzamento degli impegni assunti e della spesa rendicontata. Infine, indicazioni sullo stato di avanzamento della progettualità sono stati forniti in fase di selezione per gli interventi finanziati nella Provincia di Bologna: la lettura dell'informazione tuttavia, in carenza di dati disponibili sui singoli interventi con riferimento all'avanzamento delle attività, non consente di valutarne il grado di rilevanza.

**Tab. 3.1 - Criteri di selezione degli interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (Attività IV.1.1)**

<b>Obiettivo specifico dell'Asse IV</b>	Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio - economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile
<b>Obiettivo operativo della Linea IV.1.1</b>	Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio - economico
<b>Modalità di attuazione</b>	Procedura negoziale
	Bandi/Avvisi pubblici
	Interventi diretti della Regione Emilia-Romagna
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	Coerenza con l'obiettivo specifico e i contenuti del POR
	Coerenza con quanto stabilito dalle "Linee guida regionali per l'attuazione dell'attività IV.1.1 del POR FESR 2007 - 2013", strumento di attuazione dell'Attività IV.1.1 che ricomprendono i criteri di ammissibilità sostanziale, di valutazione e di priorità proposti di seguito
	Coerenza con il pertinente Programma di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT) predisposto dalle singole Province sulla base delle Linee Guida regionali
	Concentrazione finanziaria e tematica su priorità territoriali identificate all'interno dei PVPT
	Destinazione del bene valorizzato ad attività di interesse collettivo
	Coerenza degli interventi di valorizzazione con la domanda di fruizione e con gli orientamenti del mercato
	Integrazione degli strumenti di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale
	Accessibilità degli interventi alle persone diversamente abili
	Rispetto della demarcazione con il FEASR che prevede la non ammissibilità nel POR FESR del recupero di borghi ed edifici rurali tipici
<b>Criteri di valutazione</b>	Qualità tecnica del progetto in termini di attrattività e fruibilità degli interventi
	Coerenza economico finanziaria degli interventi
	Concentrazione delle risorse su Poli e reti di eccellenza
	Sinergie con interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale previsti dalla normativa regionale
	Minimizzazione dei costi ambientali conseguenti agli interventi di valorizzazione culturale e ambientale
	Integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale, compreso il sistema dei servizi e commercializzazione
<b>Criteri di priorità</b>	Fruibilità del progetto anche attraverso l'allestimento di servizi dedicati alle persone
	Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (Cantierabilità degli interventi)

La sintesi del percorso di concertazione tra le parti istituzionali economiche e sociali finalizzato ad individuare i territori ed i relativi beni da valorizzare è stata realizzata dai PVPT.

I PVPT hanno inoltre provveduto ad inquadrare i progetti da realizzare nelle rispettive strategie provinciali di valorizzazione del territorio, e a descrivere le integrazioni attese con le tipologie di interventi privati finalizzati ad incrementare la fruizione dei beni pubblici da valorizzare.

A conclusione dell'iter procedurale contenuto nelle Linee-guida sono stati selezionati gli interventi da finanziare nell'ambito dell'Attività IV.1.1. dell'Asse IV, come riportati nelle Tab. 3.1.a – 3.1.i.

### Progetti selezionati e finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.1

#### Tab. 3.1.a Provincia di Bologna

Archeologia a Monte Bibele: valorizzazione e accessibilità del parco archeologico
La Valle del Reno: realizzazione del palazzo della cultura e dello sport attrattore culturale dell'intera area
Motor Valley: realizzazione spazio museale del circuito di Imola
Villa Edvige e Parco Campagna: riqualificazione spazi e locali a fini espositivi e convegnistici - Recupero della rete dei percorsi storici del parco Campagna

#### Tab. 3.1.b - Provincia di Ferrara

I siti dell'Unesco: valorizzazione della Delizia Estense di Mesola
Ospedale degli infermi: realizzazione del Museo delle Culture Umane - Comacchio
Percorsi d'acqua: Comacchio al mare in barca
Percorsi d'acqua: Parco del Delta: dalla sacca di Goro alla foce del fiume Po

#### Tab. 3.1.c - Provincia di Forlì - Cesena

Cesenatico. Percorsi d'acque. Valorizzazione del centro e del Museo della Marineria
Complesso museale San Domenico
Ex monastero di SS. Annunziata. Riqualificazione a fini convegnistici e congressuali
Il sistema delle fortificazioni della Romagna Pontificia e Malatestiana
Parchi e Aree Archeologiche: la Villa di Teodorico e il Parco Archeologico di S. Giovanni in Compito

#### Tab. 3.1.d - Provincia di Modena

Appennino Dolce e Dinamico
Circuito dei Castelli Modenesi – Palazzo Pio Carpi
Motor Valley: Galleria Ferrari Maranello - Il Circuito Terra di Motori
Motor Valley: Museo Casa Ferrari Modena - Il Circuito Terra di Motori

#### Tab. 3.1.e - Provincia di Parma

Archeologia industriale a Berceto recupero dell'ex fornace Marchino a fini espositivi
I castelli del Ducato. Reggia di Colorno: restauro della cappella di S. Liborio
I Castelli del Ducato: riqualificazione del Castello Bardi
Il Liberty a Salsomaggiore: riqualificazione del Palazzo terme Berzieri e del parco cittadino

#### Tab. 3.1.f - Provincia di Piacenza

Valorizzazione dei percorsi naturalistici nella Valle del fiume Trebbia
Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda: Velleia Romana e dintorni

#### Tab. 3.1.g - Provincia di Ravenna

Archeologia a Ravenna realizzazione del museo di classe e percorsi didattici
Cervia, città del Sale: ripristino di percorsi storici
Il Parco Regionale Vena del Gesso e i suoi percorsi: creazione di centri visite, allestimenti didattici e aree attrezzate
Il salotto di Faenza: la Piazza mercato, valorizzazione miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica
La Rocca Estense di Lugo: recupero e restauro a fini espositivi e museali
Parco delta del Po. Pineta di classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali

Tab. 3.1.h - Provincia di Reggio Emilia

<b>Le piccole capitali del Po: riqualificazione a fini culturali di palazzi storici</b>
<b>Le Porte del parco: realizzazione e riqualificazione di servizi per la fruizione del Parco</b>
<b>Valorizzazione dei Castelli e degli edifici storici delle Terre di Canossa</b>

Tab. 3.1.i - Provincia di Rimini

<b>Archeologia industriale a Riccione: Recupero dell'ex fornace Hoffmann e dell'area a fini culturali</b>
<b>Parco del mare Misano. Riqualificazione ambientale della fascia demaniale e ricostruzione del cordone dunoso</b>
<b>Percorsi Verdi Dell'entroterra</b>
<b>Realizzazione del palazzo del turismo e riqualificazione area portuale</b>
<b>Riqualificazione porto canale</b>
<b>Tessuto storico della città di Rimini: recupero del Teatro Galli</b>

Tali interventi, inseriti nei PVPT, sono stati individuati attraverso l'attività negoziale intervenuta tra RER e Province e non derivano da una selezione di proposte pervenute "bottom up", sebbene gli enti locali, anche in forma associata, e loro consorzi potessero partecipare alla procedura negoziale.

### Attività IV.1.2

Per quanto riguarda i progetti dell'Attività IV.1.2, concernente la promozione delle risorse ambientali e culturali, essi – sulla base di quanto affermato nei PVPT – possono avere reale efficacia soltanto se integrati nei sistemi dell'offerta turistica delle differenti Province, con azioni promozionali coordinate piuttosto che distinte in progetti specifici per ogni singola risorsa. È dunque con riferimento a tali criteri (Tab.3.2) che sono state progettate le iniziative di *marketing* turistico collegate agli interventi finanziati dall'attività IV.1.1. Con riferimento a tali criteri, nel rapporto di "Analisi e Valutazione dei criteri di selezione delle operazioni" del giugno 2012 il valutatore esprimeva un giudizio positivo rispetto alla capacità dei criteri individuati di intercettare in maniera pertinente le esigenze di verifica connesse ad una valutazione di qualità dei progetti presentati per il finanziamento regionale. Più in dettaglio, si rilevava una elevata pertinenza sia dei criteri di ammissibilità, molto ben focalizzati rispetto alle specificità dell'intervento e alla necessità di integrarsi con l'Attività IV.1.1, sia dei criteri di valutazione, più centrati sui caratteri di innovatività, efficacia ed impatto delle iniziative da proporre.

Per i progetti curati direttamente dalla Regione i criteri di valutazione devono intendersi come elementi a cui attenersi nella elaborazione dell'attività di promozione.

I progetti realizzati a livello provinciale che formalmente sono stati finanziati a valere sull'Attività IV.1.2 sono 65, di cui 44 afferiscono ad interventi di promozione dei territori colpiti dal sisma e non costituiscono oggetto di indagine e valutazione nel presente Rapporto. Sono pertanto 21 i progetti selezionati per la realizzazione di attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale attivati a livello provinciale e strettamente connessi agli interventi di valorizzazione finanziati attraverso l'Attività IV.1.1.

**Tab. 3.2 - Criteri di selezione delle attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale (Attività IV.1.2)**

<b>Obiettivo specifico dell'Asse IV</b>	Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile.
<b>Obiettivo operativo della Linea IV.1.2</b>	Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico.
<b>Modalità di attuazione</b>	Atti di programmazione assunti a livello di / Procedura negoziale
	Regione /Bandi
	Provincia/Interventi diretti della Regione Emilia Romagna
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR;
	Coerenza con quanto stabilito dalle "Linee guida regionali per l'attuazione dell'attività IV.1.1 del POR FESR 2007-2013", strumento di attuazione dell'Attività IV.1.1
	Coerenza con il pertinente Programma di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT) predisposto dalle singole Province sulla base delle Linee Guida regionali
	Integrazione e coerenza con le strategie regionali di promozione
	Complementarietà con l'attività IV.1.1 relativamente al bene da promuovere
	Rispetto della demarcazione con il FEASR che prevede la non ammissibilità nel POR FESR di circuiti enogastronomici
<b>Criteri di valutazione</b>	Qualità tecnica ed economico-finanziaria degli interventi
	Grado di innovatività degli strumenti utilizzati per la promozione anche in termini di utilizzo permanente delle tecnologie ICT
	Ampiezza del target di riferimento delle iniziative promozionali ed integrazione con altri strumenti regionali
	Capacità di promuovere prodotti turistici e reti di eccellenza esistenti a livello regionale
<b>Criteri di priorità</b>	N.P.

Nelle Tabb. 3.2.a -3.2.h sono riportati i progetti selezionati a valere sull'Attività IV.1.2 e riportati in Convenzioni sottoscritte dalla Regione Emilia-Romagna con le singole Province. A questi si aggiungono altri cinque progetti, come riportati in Tab. 3.2.i, curati direttamente dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto di agenzie ed enti di promozione territorio.

***Progetti selezionati e finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.2 su base negoziale:***

**Tab. 3.2.a - Provincia di Bologna**

**Una strategia per il territorio bolognese: azioni di promozione integrata per lo sviluppo e la fruibilità**

**Tab. 3.2.b - Provincia di Ferrara**

**Progetto di promozione integrata connesso alle realizzazioni strutturali cofinanziate dall'Asse IV del POR FESR in Provincia di Ferrara nell'ambito del PVPT**



**Tab. 3.2.c - Provincia di Forlì Cesena**

Promozione del circuito provinciale di Parchi e Aree Archeologiche
Promozione del sistema delle Fortificazioni della Romagna Pontificia e Malatestiana
Promozione del Monastero di SS Annunziata e del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterone e Campigna
Promozione del Complesso museale San Domenico
Promozione di Cesenatico: Percorsi d'acque

**Tab. 3.2.d -Provincia di Modena**

Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra dei motori - Rafforzamento delle attività dell'Ufficio Interregionale "IAT Terra di Motori" collegato all'ampliamento della Galleria Ferrari
Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra dei motori - Iniziative ed eventi collegati all'inaugurazione del museo Casa Enzo Ferrari

**Tab. 3.2.e - Provincia di Parma**

Promozione integrata del circuito dei castelli del ducato
Comune di Berceto – Berceto comunità ospitale

**Tab. 3.2.f - Provincia di Ravenna**

Iniziative ed eventi denominati "100 anni di bellezza" collegati alla realizzazione del nuovo percorso Cervia Città del Sale
Realizzazione di un circuito Visit Card per la valorizzazione dei beni culturali e ambientali dell'area romagnola e promozione dell'evento Green Days in occasione dell'inaugurazione del Centro Visita della Bevanella

**Tab. 3.2.g - Provincia di Reggio Emilia**

Terre di Canossa – Progetto di promozione turistica
Cultura e palazzi nelle comunità della pianura reggiana: la rete museale nelle piccole capitali del Po

**Tab. 3.2.h -Provincia di Rimini**

Celebrazioni Comune Autonomo "Riccione 90" (1922-2012). Una storia unica"
I luoghi della storia vissuti nel moderno
Usi e tradizioni della civiltà costiera a Bellaria Igea Marina
Dal mare allo sport
Il frattempo è il nostro tempo". Iniziative di promozione aspettando il Teatro Galli."
"Welcome in the riders'land - La Moto GP come strumento per comunicare e promuovere il patrimonio culturale, storico e ambientale della Riviera di Rimini\."

**Tab. 3.2.i - Regione Emilia-Romagna**

Approvazione progetto di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale per gli interventi previsti nell'ambito dell'Asse IV attività 1.2
Approvazione programma di iniziative promozionali Asse IV
Acquisizione di servizio per la realizzazione di concerti nell'ambito di "Allegromosso 2012"
Acquisizione dalla società Just in Time del servizio per la realizzazione del concerto di GoranBregovic nell'ambito di Allegromosso
Promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale

**Attività IV.2.1**

In relazione all'Attività IV.2.1 "Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio ambientale e culturale" l'analisi effettuata dal valutatore nel giugno 2012 mostrava in generale un'elevata pertinenza dei criteri identificati in fase di programmazione (Tab. 3.3). Il giudizio positivo riguardava sia i criteri di ammissibilità, che sono stati correttamente declinati in

funzione delle specificità dell'Attività in questione, sia i criteri di valutazione considerati, mentre medio-alta era valutata la pertinenza dei criteri di priorità.

**Tab. 3.3 - Criterio di selezione delle attività di Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (Attività IV.2.1)**

<b>Obiettivo specifico dell'Asse IV</b>	Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile.
<b>Obiettivo operativo della Linea IV.2.1</b>	Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale.
<b>Modalità di attuazione</b>	Bando/Avviso pubblico
<b>Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)</b>	Coerenza con l'obiettivo specifico ed i contenuti del POR;
	Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato;
	Coerenza con i PVPT (in termini di integrazioni attese tra progettualità pubblica e privata);
	Rispetto della demarcazione con il FEASR che prevede la non ammissibilità nel POR FESR di iniziative per l'agriturismo.
<b>Criteri di valutazione</b>	Qualità tecnica del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale;</li> <li>- Livello di innovatività nell'erogazione dei servizi anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT.</li> </ul>
	Integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale, compreso il sistema dei servizi e della commercializzazione.
	Qualità economico finanziaria del progetto in termini di congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto.
<b>Criteri di priorità</b>	Rilevanza della componente femminile, giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
	Facilitazione della fruibilità dei servizi alle persone e alle famiglie ed alle persone diversamente abili.

Per quanto riguarda le categorie di criteri utilizzati, se da una parte si presta ad una lettura positiva l'orientamento prevalente verso gli aspetti di efficacia, di innovatività e di impatto dell'iniziativa, e da segnalare tuttavia l'assenza di criteri che prendano in carico il carattere della sostenibilità, da considerarsi particolarmente rilevante in ragione della possibilità di finanziare anche lo *start up* di imprese innovative. In tal senso una più puntuale attenzione alla qualifica del soggetto proponente avrebbe consentito di considerare anche le potenzialità del progetto sotto un diverso profilo. In merito ai criteri di priorità si ritiene che sarebbe stato possibile identificare un criterio basato sulla localizzazione dell'investimento in particolari aree definite a monte dalla programmazione regionale.

La selezione degli interventi è stata affidata alle Province che, in alcuni casi, hanno introdotto dei sotto-criteri associati ai criteri di valutazione sopraindicati e definiti a livello regionale. Questi sono i casi delle Province di Ravenna, Rimini e Ferrara, di cui si riporta una sintesi delle rispettive griglie di valutazione.



## Modello di griglia di valutazione

Tab. 3.3.a - Provincia di Ravenna (Attività IV.2.1)

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Qualità tecnica dei progetti: livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale</b>
	In termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento ambientale ed energetico e utilizzo di energie rinnovabili nelle strutture turistiche, commerciali e nei servizi;</li> <li>- Interventi di mobilità sostenibile;</li> <li>- Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, oltre gli standard obbligatori di legge;</li> <li>- Attivazione e riqualificazione dei servizi, promozione e realizzazione di eventi, per la fruizione di beni culturali e ambientali e/o attività particolarmente coerenti con quelle individuate come prioritarie dai P.V.P.T.</li> </ul>
	<b>Qualità tecnica dei progetti: livello di innovatività nell'erogazione dei servizi anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT.</b>
	<b>Integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale, compreso il sistema dei servizi e della commercializzazione.</b>
	<b>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto.</b>

Tab. 3.3.b Provincia di Rimini (Attività IV.2.1)

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Qualità tecnica dei progetti: livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale</b>
	In termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- A1: Interventi inseriti nel PVPT (range da 15 a 25 punti); A2: Interventi inseriti nell'allegato B (max 10 punti);</li> <li>- Interventi che prevedono significative azioni mirate al risparmio energetico e all'impiego di fonti energetiche rinnovabili (nell'ambito di ciascuna tipologia di progetto richiamata al punto A1 e A2);</li> </ul>
	<b>Qualità tecnica dei progetti: livello di innovatività nell'erogazione dei servizi anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT.</b>
	In termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione tecnologie ICT.</li> </ul>
	<b>Integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale, compreso il sistema dei servizi e della commercializzazione.</b>
	In termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi realizzati da imprese aderenti, al momento della presentazione della domanda, ad aggregazioni d'impresa riconosciute e/o previste nell'ambito delle normative regionali di riferimento per i settori del commercio e..</li> <li>- Interventi sui mercati esteri di provenienza della domanda turistica finalizzati a promuovere e a valorizzare i prodotti tipici e tradizionali del territorio.</li> </ul>
	<b>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto.</b>
	In termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Totale di spesa ammessa a contributo &gt; di Euro 60.000;</li> <li>- Percentuale di spesa di investimento sul totale della spesa ammessa &gt;del 60%;</li> <li>- Percentuale di spesa ammessa, relativa a interventi riconosciuti come prioritari di cui alle lettere A1 e A3;</li> <li>- Percentuale spesa non ammessa della spesa totale indicata in preventivo.</li> </ul>

Tab. 3.4.c Provincia di Ferrara (Attività IV.2.1)

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Qualità tecnica dei progetti: livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale</b>
	In termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Connessione tra il progetto presentato e i progetti pubblici finanziati con l'Asse IV.1.1 e inseriti nel PVPT;</li> <li>- Capacità del progetto di attivare tipologie di servizi alla fruizione del patrimonio culturale e ambientale, oggi assenti o considerati carenti, con particolare riferimento alla mobilità;</li> <li>- Localizzazione degli interventi e/o effetti diretti prodotti nei Comuni individuati dalla zonizzazione del PVPT;</li> <li>- Capacità di attivare integrazione fra le diverse tipologie di offerta (turismo nautico, cicloturismo, birdwatching, enogastronomia, etc.) favorendo la promo- commercializzazione unitaria.</li> </ul>
	<b>Qualità tecnica dei progetti: livello di innovatività nell'erogazione dei servizi anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT.</b>
	In termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di soluzioni ICT per la gestione e/o erogazione di servizi innovativi;</li> <li>- Innovazioni specifiche di servizio (si considera innovativo il servizio scarsamente utilizzato o assente nell'area di intervento);</li> <li>- Soluzioni a basso impatto ambientale.</li> </ul>
	<b>Integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale, compreso il sistema dei servizi e della commercializzazione.</b>
	In termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza a un Unione di Prodotto (o ad un club di prodotto aderente ad un'Unione di Prodotto);</li> <li>- Grado di integrazione del progetto candidato con progetto realizzato o promosso da almeno un'Unione di Prodotto o altro organismo regionale attivo nel settore turistico;</li> <li>- Coerenza con il PTPL e utilizzo di marchi territoriali riconosciuti a livello istituzionale;</li> <li>- Interventi che favoriscano collaborazioni con <i>tour operator</i> italiani o esteri;</li> <li>- Servizi di prenotazione on line presso portali di commercializzazione provinciale e/o regionali (es. <i>visitemiliaromagna</i>).</li> </ul>
<b>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto.</b>	
In termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accuratezza del <i>business plan</i>;</li> <li>- Capacità dell'investimento di favorire l'attivazione di nuovi mercati e nuovi rapporti commerciali;</li> <li>- Coerenza tra la dichiarazione degli obiettivi e le voci di spesa proposte.</li> </ul>	

Le procedure di selezione hanno portato alla definizione di graduatorie a livello provinciale ed alla concessione del contributo per la realizzazione di 275 progetti in totale (Allegato C – Tab. C34 – C42). Tale insieme tiene conto, rispetto ai dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna in cui figurano 254 progetti finanziati, di ulteriori progetti finanziati ma non ancora attivati secondo quanto si apprende dal Sistema di Monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR al 10 Febbraio 2014<sup>4</sup> e di progetti per cui si assiste a situazioni di rinuncia e/o revoca successive al mese di giugno 2013.

<sup>4</sup> Si tratta dei seguenti interventi: Provincia di Parma con n. di protocollo: PR-76155, PR-76073, PR-76671, PR-76606, PR-76234 finanziati a seguito di approvazione di Determina n. 2579 del 08/11/2013 esecutiva il 26/11/2013 - XI scorrimento. Provincia di Reggio Emilia con n. di protocollo: RE-62117/2.09 approvato con determina 903 del 18/10/2012; RE-49975/2.09 approvato con atto n.670 del 19/08/2013. Provincia di Ferrara con n. di protocollo: FE-55626, FE-61252, FE-76416, FE-77515 approvati con atto n.9373 del 13/09/2013. Provincia di Rimini con n. di protocollo: RN-42133/09, RN-42027/09, RN-41759/09, RN-41754/09 approvati con D.D. n. 1234 del 12/12/2013; RN-41752/09 approvato con D.D. n. 91 del 15/01/2014. Provincia di Bologna con n. di protocollo: BO-335192, BO-370608, BO-341984, BO-342201, BO-344818, approvati con determina n. 1987 del 19/12/2013.

L'analisi delle griglie di valutazione dei progetti definiti come ammissibili e finanziabili nell'ambito delle Attività IV.2.1, mette in luce che mediamente gli interventi proposti e ricadenti in tale categoria non esprimono un significativo livello di innovatività nell'erogazione dei servizi ed un importante grado di integrazione nella filiera turistica (v. Tab. 3.5). La media dei punteggi conseguiti a livello provinciale con riferimento al sottocriterio "Livello di innovatività nell'erogazione dei servizi anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT", vede una situazione di maggiore criticità nelle province di Forlì-Cesena (media del punteggio conseguito per il sottocriterio relativo all'innovatività pari a 1,73 su un massimo di 10 punti), Piacenza (2,30) e Reggio Emilia (2,48). Tali province, a cui si aggiunge la provincia di Ferrara, sono quelle in cui si rileva la media dei punteggi più bassa anche con riferimento al sottocriterio di valutazione "Integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale, compreso il sistema dei servizi e della commercializzazione" (Forlì- Cesena: media del punteggio conseguito pari a 1,39 su un massimo di 25 punti; Piacenza: 3,20; Ferrara: 4,27; Reggio Emilia: 5,57).

I progetti valutati come ammissibili e finanziabili nelle province di Forlì – Cesena e Ferrara sono, tra l'altro, quelli che hanno conseguito un punteggio totale mediamente più contenuto (Forlì – Cesena: 30,33; Ferrara: 41,63). Un gruppo abbastanza omogeneo con riferimento al punteggio totale mediamente conseguito nelle proposte presentate e giudicate come ammissibili e finanziabili, è costituito dalle province di Reggio Emilia (51,07), Parma (52,00), Piacenza (52,02) e Rimini (55,96). Le province in cui i progetti valutati come ammissibili e finanziabili presentano un punteggio totale mediamente più elevato sono quelle di Bologna (59,89), Ravenna (66,08) e Modena (83,70).

**Tab. 3.5 – Attività IV.2.1 – Media dei punteggi conseguiti a livello provinciale in relazione ai criteri di valutazione del bando**

Provincia	Criteri di valutazione				Punteggio medio conseguito a livello provinciale
	Integrazione PVPT (Max. 40 PT)	Livello di innovatività (Max. 10 PT)	Integrazione nella filiera turismo (Max. 25 PT)	Congruenza finanziaria (Max. 25 PT)	
Bologna (BO)	31,21	4,46	11,13	12,33	59,89
Ferrara (FE)	21,59	4,51	4,27	10,32	41,63
Forlì - Cesena (FC)	13,65	1,73	1,39	13,68	30,33
Modena (MO)	36,76	8,92	18,95	17,89	83,70
Piacenza (PC)	29,40	2,30	3,20	17,00	52,02
Parma (PR)	28,26	3,43	6,66	13,05	52,00
Ravenna (RA)	20,07	3,44	19,53	21,93	66,08
Reggio Emilia (RE)	28,94	2,48	5,57	13,26	51,07
Rimini (RN)	25,90	8,20	17,45	3,43	55,96

Le province che si distinguono per la presenza di progetti finanziati con un più elevato grado di innovatività e al contempo per una maggiore integrazione nella filiera turistica regionale, sono quelle di Modena e Rimini; province in cui il processo di selezione appare più severo e in cui si assiste rispettivamente al 52,78% e al 44,74% dei progetti valutati come ammissibili e finanziabili sul totale delle proposte presentate a livello provinciale.

### 3.4. VERIFICA DI COERENZA DEI PROGETTI SELEZIONATI CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI (POR, REGIONE, PROVINCE)

La procedura di attuazione dell'Asse IV si fonda su di una progressiva specificazione degli obiettivi programmatici rispetto alle situazioni locali.

L'obiettivo specifico del POR FESR con riferimento all'Asse IV viene articolato in due obiettivi operativi tra loro fortemente integrati e finalizzati a promuovere congiuntamente una qualificata progettualità pubblica locale, i cui interventi siano strettamente interrelati e sinergici con la progettualità privata.

Alla prima di tali progettualità sono assegnate la valorizzazione e la promozione dei beni culturali ed ambientali che caratterizzano le aree nelle quali intervenire prioritariamente; alla seconda è assegnata la realizzazione di iniziative di servizi che consentano di incrementare la fruizione di tali beni.

Le Linee-guida hanno fornito alle Province il quadro strategico di riferimento all'interno del quale individuare – attraverso un'azione di stimolo sugli Enti Locali – gli interventi da attivare.

È dunque in coerenza con gli strumenti di programmazione e di pianificazione elaborati ai differenti livelli istituzionali che i PVPT hanno individuato i beni culturali e naturali su cui intervenire, le relative modalità di promozione e le tipologie di eventuali servizi da creare o qualificare per garantire una maggiore fruibilità dei beni in un'ottica di turismo sostenibile.

In particolare, la programmazione negoziata effettuata dalle Province sulla base dei PVPT ha consentito di selezionare i luoghi e gli oggetti nei quali realizzare gli interventi pubblici previsti dall'Attività IV.1.1; sulla base di tali interventi di valorizzazione sono stati poi individuati gli interventi, affidati ad operatori sia pubblici che privati, di promozione delle aree valorizzate; ed in stretta connessione con gli interventi pubblici sono state avviate procedure di evidenza pubblica (avvisi pubblici) attraverso le quali promuovere e selezionare (*bottom up*) gli interventi privati finalizzati a fornire servizi che migliorassero le condizioni di fruizione dei primi.

Al fine di valutare la coerenza tra obiettivi ed interventi pubblici – in quanto interventi trainanti dell'intera operazione - è stata effettuata un'analisi dettagliata dell'iter logico tracciato tra POR e PVPT. L'esito di quest'analisi è riportata nelle Tab. 3.6.a – 3.6.i. In primo luogo è stata valutata, per ciascuno dei PVPT delle nove province, la coerenza tra obiettivi operativi del POR e obiettivi operativi del PVPT. In seguito è stata valutata la coerenza tra questi ultimi e gli interventi finanziati dal POR. Entrambe le valutazioni sono state riferite a tre livelli qualitativi di coerenza: molto elevato, elevato, buono.

Per l'analisi dei livelli di coerenza tra singoli obiettivi e singoli progetti si rinvia al dettaglio delle tabelle citate. Una valutazione d'insieme, anche se a livello del tutto orientativo, può essere effettuata per l'insieme dei differenti territori provinciali, sommando i punteggi ottenuti per tutti i progetti corrispondenti. Sulla base di tale esercizio la coerenza tra obiettivi dei PVPT e progetti può essere considerata:

- alta per le province di Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini;
- media per quelle di Bologna, Cesena, Ferrara e Parma;
- bassa per quella di Piacenza.

Tab. 3.6.a - Valutazione di coerenza tra obiettivi ed interventi: Provincia di Bologna

POR FESR – Asse IV			PVPT		INTERVENTI FINANZIATI	
Obiettivo specifico (a)	Obiettivi operativi (b)	Attività (c)	Obiettivi specifici (d)	Obiettivi operativi (e)	Oggetto (f)	Ente attuatore (g)
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico (b1)</li> </ul>	IV.1.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contribuire a creare spazi attraenti per visitatori e turisti dove investire, lavorare e vivere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riqualificare e promuovere aree e beni pubblici a valenza culturale ed ambientale destinandoli a luoghi di servizio a popolazione e turisti (e1)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Palazzetto della cultura e dello sport di Lizzano in Belvedere (f1)</li> </ul>	Comune di Lizzano in Belvedere
		IV.1.2			<ul style="list-style-type: none"> <li>Riqualificazione di Villa Edvige e del Parco Campagna (f2)</li> </ul>	Comune di Zola Predosa
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (b2)</li> </ul>	IV.2.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare azioni di recupero e valorizzazione ambientale e culturale per favorire la fruibilità dei servizi anche a fini turistici attraverso interventi integrati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire qualificazione e diversificazione offerta di servizi finalizzati ad innalzare il livello di fruibilità del patrimonio naturale e culturale (e2)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Area archeologica di Monte Bibele (f3)</li> <li>Realizzazione di uno spazio museale e documentale all'interno dell'autodromo di Imola (f4)</li> </ul>	Comune di Monterenzio  Comune di Imola

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI		
POR FESR	PVPT	
	e1	e2
b1	•••	•••
b2	•••	•••

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI PVPT ED INTERVENTI				
Obiettivi operativi PVPT	Interventi			
	f1	f2	f3	f4
e1		••	••	
e2	•			•••

Livelli di coerenza	•••	=	Molto elevato
	••	=	Elevato
	•	=	Buono

Tab. 3.6.b - Valutazione di coerenza tra obiettivi ed interventi: Provincia di Ferrara

POR FESR – Asse IV			PVPT		INTERVENTI FINANZIATI	
Obiettivo specifico (a)	Obiettivi operativi (b)	Attività (c)	Obiettivi specifici (d)	Obiettivi operativi (e)	Oggetto (f)	Ente attuatore (g)
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico (b1)</li> </ul>	IV.1.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trarre vantaggio dalle risorse culturali storiche, artistiche, architettoniche ed ambientali la cui fruibilità non è pienamente assicurata, qualificandole e soprattutto valorizzandole per ottenere impatti positivi sull'economia locale nel suo complesso, ed in particolare sul turismo sostenibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere (poli tematici):                             <ul style="list-style-type: none"> <li>lo <i>slow tourism</i> (e1)</li> <li>l'intermodalità a supporto della fruizione turistica (e2)</li> <li>l'integrazione dei vari sistemi turistici (e3)</li> <li>la valorizzazione dei siti UNESCO (e4)</li> </ul> </li> <li>Valorizzare (poli geografici):                             <ul style="list-style-type: none"> <li>il parco del Delta del Po (e5)</li> <li>il circuito delle delizie estensi (e6)</li> <li>il fiume Po (e7)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi d'acqua                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Comacchio al mare in barca (f1)</li> <li>Parco del Delta: dalla Sacca di Goro alla foce del fiume Po (f2)</li> </ul> </li> <li>I siti dell'UNESCO: valorizzazione della Delizia Estense di Mesola (f3)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comune di Comacchio</li> <li>Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po</li> <li>Comune di Mesola</li> </ul>
		IV.1.2				
	IV.2.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (b2)</li> </ul>				

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI							
POR FESR	PVPT						
	e1	e2	e3	e4	e5	e6	e7
b1				•••	•••	•••	•••
b2	••	••	•••				

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI PVPT ED INTERVENTI				
Obiettivi operativi PVPT (Poli tematici)	Interventi			
	f1	f2	f3	f4
e1	•••	•••	•	•
e2	•••	•••		
e3	•	•	•••	•••
e4			•••	
e5		•••		
e6			•••	
e7	••	••		

Livelli di coerenza	•••	=	Molto elevato
	••	=	Elevato
	•	=	Buono

Tab. 3.6.c - Valutazione di coerenza tra obiettivi ed interventi: Provincia di Forlì - Cesena

OBIETTIVI					INTERVENTI FINANZIATI	
POR FESR – IV			PVPT		Oggetto (f)	Ente attuatore (g)
Obiettivo specifico (a)	Obiettivi operativi (b)	Attività (c)	Obiettivi specifici (d)	Obiettivi operativi (e)		
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico (b1)</li> </ul>	IV.1.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e artistico da un lato e quello ambientale e naturale dall'altro, congiuntamente alle proposte di benessere, relax ed enogastronomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ambito marittimo e balneare (e1)</li> <li>- terme, salute e benessere (e2)</li> <li>- città d'arte e cultura (e3)</li> <li>- Appennino e verde (e4)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cesenatico: "Percorsi d'acque. Valorizzazione del centro e del Museo della Marineria" (f1)</li> </ul>	- Comune di Cesenatico
		IV.1.2			<ul style="list-style-type: none"> <li>Forlì: "Complesso Museale San Domenico. Realizzazione di sale per concerti, convegni, esposizioni" (f2)</li> </ul>	- Comune di Forlì
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (b2)</li> </ul>	IV.2.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere con modalità integrate la stagionalizzazione delle presenze turistiche sul territorio al fine di coordinare eventi ed iniziative e di attrarre visitatori non soltanto durante il periodo estivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tredozio: "Ex-Monastero di S. Annunziata. Riqualficazione a fini convegnistici e congressuali" (f3)</li> </ul>	- Comune di Teodozio	
<ul style="list-style-type: none"> <li>"Galeata e Savignano sul Rubicone: Parchi e aree archeologiche: la villa di Teodorico e il parco Archeologico di S. Giovanni in Compito" (f4)</li> </ul>				- Comune di Galeata - Comune di Savignano sul Rubicone		
					<ul style="list-style-type: none"> <li>"Il sistema delle fortificazioni della Romagna Pontificia e Malatestiana" (Cesena, Castrocarro Terme e Terra del Sole, Forlimpopoli, Meldola, Gatteo) (f5)</li> </ul>	- Comune di Cesena - Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole - Comune di Forlimpopoli - Comune di Meldola

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI				
POR FESR	PVPT			
	e1	e2	e3	e4
b1	•••	•••	•••	•••
b2				

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI PVPT ED INTERVENTI					
Obiettivi operativi PVPT	Interventi				
	f1	f2	f3	f4	f5
e1	•••				•
e2					•
e3		•••	•••		
e4				••	•

Livelli di coerenza	•••	=	Molto elevato
	••	=	Elevato
	•	=	Buono

Tab. 3.6.d - Valutazione di coerenza tra obiettivi ed interventi: Provincia di Modena

POR FESR – Asse IV		OBIETTIVI			INTERVENTI FINANZIATI	
Obiettivo specifico (a)	Obiettivi operativi (b)	Attività (c)	Obiettivi specifici (d)	Obiettivi operativi (e)	Oggetto (f)	Ente attuatore (g)
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico (b1)</li> </ul>	IV.1.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione dell'identità dei luoghi</li> </ul>	Tematismi sui quali sviluppare percorsi di valorizzazione integrata: <ul style="list-style-type: none"> <li>Circuito Terra dei motori (e1)</li> <li>Appennino dolce e dinamico (e2)</li> <li>Circuito dei castelli, rocche, ville e palazzi (e3)</li> <li>Polo di eccellenze delle tipicità e di prodotti della tradizione e cultura modenese (e4)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Museo Casa Ferrari a Modena: realizzazione di locali nella nuova galleria espositiva e di aree e parcheggi e verde (f1)</li> </ul>	- Comune di Modena
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificazione dell'ambiente urbano</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Galleria Ferrari a Maranello: realizzazione di spazi esterni di fruizione e collegamenti e costruzione di locali per l'ufficio regionale informativo (f2)</li> </ul>	
	IV.1.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dell'ambiente rurale e delle sue condizioni (ambientali, culturali, storiche)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Circuito dei Castelli Modenesi: Palazzo Pio-Carpi (f3)</li> </ul>		- Comune di Carpi	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (b2)</li> </ul>	IV.2.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutela delle biodiversità e creazione di una rete ecologica provinciale</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Appennino dolce e dinamico della comunità Montana del Frignano (bike park nel comprensorio del Monte Cimone, area dei boschi di Monzone – Ponte del Diavolo, Parco Ducale di Pavullo nel Frignano) (f4)</li> </ul>	- Comunità Montana del Frignano

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI				
POR FESR	PVPT			
	e1	e2	e3	e4
b1	••	•••	•••	•
b2				•

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI PVPT ED INTERVENTI				
Obiettivi operativi PVPT	Interventi			
	f1	f2	f3	f4
e1	•••	•••		
e2				•••
e3			•••	
e4				••

Livelli di coerenza	•••	=	Molto elevato
	••	=	Elevato
	•	=	Buono



Tab. 3.6.e - Valutazione di coerenza tra obiettivi ed interventi: Provincia di Parma

POR FESR – Asse IV			PVPT		INTERVENTI FINANZIATI	
Obiettivo specifico (a)	Obiettivi operativi (b)	Attività (c)	Obiettivi specifici (d)	Obiettivi operativi (e)	Oggetto (f)	Ente attuatore (g)
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico (b1)</li> </ul>	IV.1.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definire un sistema complessivo di tutela del territorio teso a conseguire la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attivazione iniziative per lo sviluppo delle aree marginali (e1)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Archeologia industriale a Berceto: recupero dell'ex Fornace Marchino a fini espositivi (f1)</li> </ul>	- Comune di Berceto
		IV.1.2		<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere la riqualificazione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio a scopi culturali, turistici ed economico-sociali (e2)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I castelli del Ducato: Reggia di Colorno: restauro della cappella di San Liborio (f2)</li> <li>I castelli del Ducato(f3)</li> </ul>	- Comune di Colorno - Provincia di Ravenna Comune di Bardi
	IV.2.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (b2)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificazione del comprensorio termale di Salsomaggiore (e3)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il liberty a Salsomaggiore: riqualificazione del Palazzo delle Terme di Berzieri e dei parchi cittadini (f4)</li> </ul>	- Comune di Salsomaggiore

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI			
POR FESR	PVPT		
	e1	e2	e3
b1	•	•••	•••
b2	•	•	•

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI PVPT ED INTERVENTI				
Obiettivi operativi PVPT	Interventi			
	f1	f2	f3	f4
e1	••	••		
e2		••	••	
e3				•••

Livelli di coerenza	•••	=	Molto elevato
	••	=	Elevato
	•	=	Buono

Tab. 3.6.f- Valutazione di coerenza tra obiettivi ed interventi: Provincia di Piacenza

POR FESR – Asse IV			PVPT		INTERVENTI FINANZIATI	
Obiettivo specifico (a)	Obiettivi operativi (b)	Attività (c)	Obiettivi specifici (d)	Obiettivi operativi (e)	Oggetto (f)	Ente attuatore (g)
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico (b1)</li> </ul>	IV.1.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzazione, organizzare e presentare tutto ciò che è legato a cultura, spettacolo e tempo libero come offerta turistica sistemica attraverso una proposizione unitaria dell'offerta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrazione tra sistema di collina-montagna e pianura (e1)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda: Velleia Romana e dintorni (f1)</li> </ul>	- Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda
		IV.1.2		<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo dei poli specialistici dell'offerta turistica (e2)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzazione dei percorsi naturalistici nella Valle del fiume Trebbia (f2)</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (b2)</li> </ul>	IV.2.1		<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo del turismo ambientale, rurale e storico-culturale in collina e montagna (e3)</li> </ul>		- Comunità Montana Appennino Piacentino

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI			
POR FESR	PVPT		
	e1	e2	e3
b1	••		••
b2		•••	

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI PVPT ED INTERVENTI		
Obiettivi operativi PVPT	Interventi	
	f1	f2
e1	•	•
e2		
e3	••	•

Livelli di coerenza	•••	=	Molto elevato
	••	=	Elevato
	•	=	Buono

Tab. 3.7.g - Valutazione di coerenza tra obiettivi ed interventi: Provincia di Ravenna

POR FESR – Asse IV			PVPT		INTERVENTI FINANZIATI		
Obiettivo specifico (a)	Obiettivi operativi (b)	Attività (c)	Obiettivi specifici	Obiettivi operativi (e)	Oggetto (f)	Ente attuatore (g)	
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	• Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico (b1)	IV.1.1	• Mettere in atto azioni di arricchimento e di promozione di tutte le destinazioni turistiche (oltre che balneare, culturali e ambientali) che costituiscano un'immagine unitaria e che sappiano veicolare l'idea di un territorio caratterizzato da un positivo equilibrio tra attività umane, culturali, agricole, artigianali e risorse naturali e storiche	• Qualificazione del sistema costiero volto a migliorare la sostenibilità ambientale e a rafforzare l'identità territoriale (e1)	• Valorizzazione integrata del patrimonio culturale ed architettonico di Ravenna e dell'area archeologica (f1)	- Comune di Ravenna	
		IV.1.2		• Piena valorizzazione delle vocazioni locali e dei beni culturali delle città d'arte del territorio provinciale a partire dalle testimonianze più importanti e significative (e2)	• Restauro e recupero di importanti parti della Rocca Estense di Lugo finalizzati a realizzare una vasta area espositiva e a creare un percorso unitario tra differenti aree urbane (f2)	- Comune di Lugo	
	IV.2.1	• Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (b2)			• Piena valorizzazione dei parchi con le loro eccellenze di tipo naturalistico: il Parco del Delta del Po ed il Parco della Vena del Gesso romagnola (e3)	• Valorizzazione e qualificazione della piazza-mercato di Faenza e di edifici storici da dedicare ad attività espositive (f3)	- Comune di Faenza
						• Valorizzazione del Parco regionale della Vena del Gesso attraverso l'utilizzazione di beni culturali della collina faentina (f4)	- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po
						• Valorizzazione e rafforzamento dell'attrattività delle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po (f5)	- Unione della Romagna Faentina
						• Realizzazione del percorso Cervia – Città del Sale (Saline – antica Ficcole – Magazzini del Sale – centro storico di Cervia) (f6)	- Comune di Bagnocavallo - Comune di Cervia

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI			
POR FESR	PVPT		
	e1	e2	e3
b1	••	••	••
b2	••	•••	•••

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI PVPT ED INTERVENTI						
Obiettivi operativi PVPT	Interventi					
	f1	f2	f3	f4	f5	f6
e1					••	•••
e2	•••	•••	•••			••
e3				•••	•••	

Livelli di coerenza	•••	=	Molto elevato
	••	=	Elevato
	•	=	Buono

Tab. 3.7.h- Valutazione di coerenza tra obiettivi ed interventi: Provincia di Reggio Emilia

POR FESR – Asse IV			PVPT		INTERVENTI FINANZIATI	
Obiettivo specifico (a)	Obiettivi operativi (b)	Attività (c)	Obiettivi specifici (d)	Obiettivi operativi (e)	Oggetto (f)	Ente attuatore (g)
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico (b1)</li> </ul>	IV.1.1	Tradurre in realtà interessanti, ed in tempi relativamente rapidi, le potenzialità dello sviluppo turistico con motivazioni di natura ambientale e culturale	Valorizzare, utilizzando il concetto di rete (e dunque mettendo a sistema le differenti realtà): <ul style="list-style-type: none"> <li>il sistema dei palazzi-musei rinascimentali ubicati nell'area della "bassa reggiana" nel contesto delle piccole capitali del PO (e1)</li> <li>i castelli medievali della Terra di Canossa, da utilizzare come "rete museale" (e2)</li> <li>il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano ed il sistema integrato delle sue strutture di accesso (e3)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Cultura e palazzi nelle comunità della pianura reggiana": Palazzo dei Principi di Correggio, Palazzo Bentivoglio di Gualtieri, Palazzo Gonzaga di Guastalla, Rocca dei Gonzaga di Novellara, Rocca Estense di San Martino in Rio (f1)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Provincia di Reggio-Emilia</li> <li>Comune di Canossa</li> <li>Comune di Casina</li> <li>Comune di Carpineti</li> <li>Comune di Quattro Castella</li> <li>Comune di Guastalla</li> <li>Ente Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano</li> </ul>
		IV.1.2			<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Terre di Canossa": Castelli di: Canossa, Rossena, Sarzano-Casina, Carpineti, Bianello-Quattro Castella; Palazzo Magnani (f2)</li> </ul>	
	IV.2.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (b2)</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "Le porte del parco": Porta dell'Appennino, dei Gessi, Valle dei Cavalieri, delle due Valli, Euro - Mediterraneo, dell'acqua e dell'energia, del Cervo, Sport e Natura (f3)</li> </ul>	

COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI			
POR FESR	PVPT		
	e1	e2	e3
b1	•••	•••	•••
b2			

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI PVPT ED INTERVENTI			
Obiettivi operativi PVPT	Interventi		
	f1	f2	f3
e1	•••		
e2		•••	
e3			•••

Livelli di coerenza	•••	=	Molto elevato
	••	=	Elevato
	•	=	Buono

Tab. 3.7.i - Valutazione di coerenza tra obiettivi ed interventi: Provincia di Rimini

POR FESR – Asse IV			PVPT		INTERVENTI FINANZIATI	
Obiettivo specifico (a)	Obiettivi operativi (b)	Attività (c)	Obiettivi specifici (d)	Obiettivi operativi (e)	Oggetto (f)	Ente attuatore (g)
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico (b1)</li> </ul>	IV.1.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perseguire innovazione, diversificazione e riqualificazione del sistema dell'offerta turistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rimarcare il valore strategico di alcune grandi infrastrutture (e1)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bellaria – Igea Marina: riqualificazione porto canale (f1)</li> </ul>	- Comune di Bellaria – Igea Marina
		IV.1.2		<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire qualificazione e diversificazione offerta servizi ricettivi (e2)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cattolica: recupero funzionale edificio ex Poste in Palazzo del Turismo e realizzazione di due piazze del porto (f2)</li> </ul>	- Comune di Cattolica
	IV.2.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (b2)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare il contributo del commercio a rivitalizzazione e riqualificazione dei centri storici (e3)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi verdi dell'entroterra (f3)</li> </ul>	- Provincia di Rimini
				<ul style="list-style-type: none"> <li>Difendere il territorio collinare e le imprese di qualità (e4)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Parco del mare a Misano Adriatico (f4)</li> <li>Ex fornace a Riccione (recupero ambientale e realizzazione di un teatro) (f5)</li> <li>Ricostruzione del teatro Galli a Rimini (f6)</li> </ul>	- Comune di Misano Adriatico - Comune di Riccione - Comune di Rimini

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI				
POR FESR	PVPT			
	e1	e2	e3	e4
b1	•	•	•	•
b2	•••	•••	•••	•••

LIVELLI DI COERENZA TRA OBIETTIVI OPERATIVI PVPT ED INTERVENTI						
Obiettivi operativi PVPT	Interventi					
	f1	f2	f3	f4	f5	f6
e1	•••	••				
e2						
e3					••	••
e4			••			

Livelli di coerenza	•••	=	Molto elevato
	••	=	Elevato
	•	=	Buono

#### 4. LO STATO DI AVANZAMENTO NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi sono state raccolte in via prioritaria attraverso SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR. Per l'attività IV.1.1. le informazioni sono state raccolte nel mese di dicembre 2013 e sottoposte a successiva verifica nel mese di marzo 2014. Per l'attività IV.1.2. la raccolta delle informazioni si è conclusa nel mese di marzo 2014. Per l'attività IV.2.1. la raccolta delle informazioni si è conclusa nel mese di febbraio 2014; tali informazioni sono poi state sottoposte a successiva verifica nel mese di marzo 2014.

##### 4.1. GLI INTERVENTI DEGLI ENTI PUBBLICI (ATTIVITÀ IV.1.1)

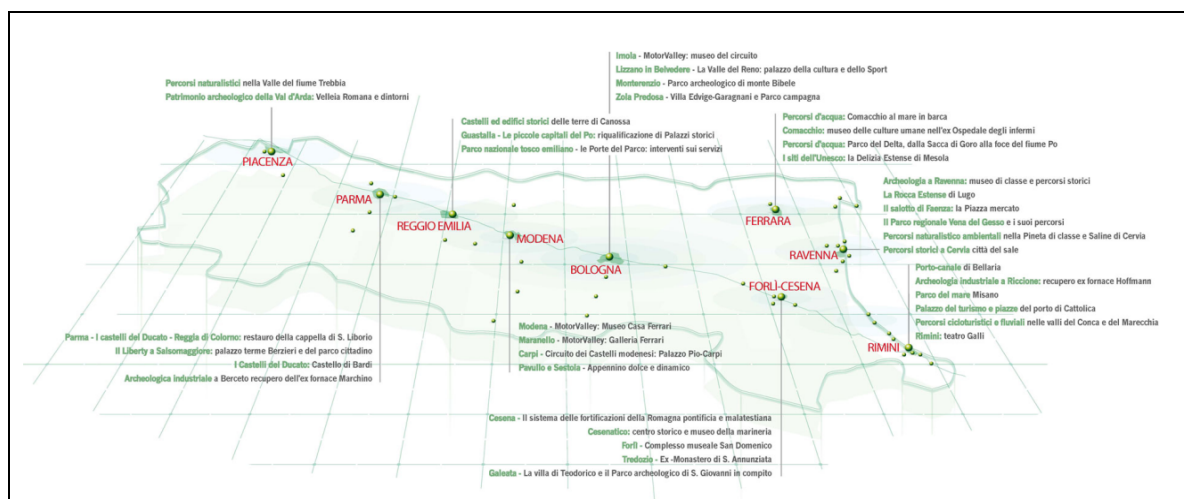
Nell'ambito dell'Attività IV.1.1 "Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale", sono stati finanziati 38 Progetti nelle nove province della Regione Emilia-Romagna (v. Tab. 4.1). Secondo quanto si rileva dal Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna, 19 di questi sono Progetti Integrati; in particolare 18 di essi si compongono di una pluralità di progetti semplici finalizzati alla valorizzazione del patrimonio in particolari aree geografiche e/o su specifici temi. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale dei progetti finanziati a livello provinciale, si riscontra una maggiore concentrazione nelle province di Ravenna e Rimini, mentre il numero più esiguo di progetti è stato selezionato nella provincia di Piacenza.

Tab. 4.1 - Progetti finanziati a valere sull'Attività IV.1.1

Provincia	N. Progetti Finanziati	Quota % Provincia
Bologna (BO)	4	10,53
Ferrara (FE)	4	10,53
Forlì - Cesena (FC)	5	13,16
Modena (MO)	4	10,53
Piacenza (PC)	2	5,26
Parma (PR)	4	10,53
Ravenna (RA)	6	15,79
Reggio Emilia (RE)	3	7,89
Rimini (RN)	6	15,79
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>100,00</b>

Si riporta di seguito una mappa con la localizzazione dei progetti finanziati (v. Fig. 4.1).

Fig. 4.1 - Mappatura dei progetti finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.1



Fonte: Pagina web POR FESR Emilia-Romagna 2007 - 2013

La dotazione finanziaria concessa alle province per la realizzazione dei progetti selezionati appare significativamente maggiore nella provincia di Rimini (29,49% del totale del contributo concesso a valere sull'Attività IV.1.1), seguita dalle province di Ravenna e Forlì-Cesena, rispettivamente con una dotazione pari al 13,15% e 12,98% del totale. Le province che hanno beneficiato di minori risorse sono quelle di Piacenza (3,93%) e Reggio Emilia (4,86%).

**Tab.4.2 - Contributo concesso a ciascuna Provincia a valere sull'Attività IV.1.1**

Provincia	Contributo concesso in ciascuna Provincia (euro)	Quota % Provincia
Bologna (BO)	3.600.000,00	8,85
Ferrara (FE)	4.399.500,00	10,81
Forlì - Cesena (FC)	5.280.000,00	12,98
Modena (MO)	2.987.000,00	7,34
Piacenza (PC)	1.600.000,00	3,93
Parma (PR)	3.500.000,00	8,60
Ravenna (RA)	5.350.000,00	13,15
Reggio Emilia (RE)	1.976.000,00	4,86
Rimini (RN)	12.000.000,00	29,49
<b>TOTALE</b>	<b>40.692.500,00</b>	<b>100,00</b>

Come già anticipato, la gran parte dei Progetti finanziati si compone di più progetti semplici. Nell'Allegato A al presente Rapporto si riportano tabelle di sintesi relative a ciascuna provincia, da cui è possibile ricavare il numero e la natura delle progetti semplici associati a ciascun progetto integrato, nonché lo stato di avanzamento nell'attuazione degli stessi. La lettura dei dati evidenzia che su un totale di **96 progetti semplici, 55 risultano conclusi e 41 in fase di realizzazione o non avviati**. Nella Provincia di Parma sono stati conclusi tutti i progetti semplici per i quali è stato concesso un contributo; virtuose appaiono anche le province di Modena e di Ferrara, rispettivamente con una quota pari all'83,33% e al 78,57% degli interventi conclusi. Seguono le Province di Ravenna (62,50% e 5 progetti conclusi), Reggio Emilia (61,11% e 11 progetti conclusi) e Forlì – Cesena (53,33% e 8 progetti conclusi). Risultano ancora interventi da realizzare nelle province di Rimini, Bologna e Piacenza, che secondo quanto si rileva dai dati di monitoraggio hanno portato a conclusione rispettivamente il 29,41% (5 progetti semplici), il 25% (1 progetto semplice) e l'8,33% (1 progetto semplice) dei progetti ammessi a contributo.

**Tab. 4.3 - Progetti semplici conclusi sul totale dei progetti semplici finanziati nell'ambito di Progetti Integrati**

Provincia	N. Progetti semplici finanziati	N. Progetti semplici conclusi	%
Bologna (BO)	4	1	25,00
Ferrara (FE)	14	11	78,57
Forlì - Cesena (FC)	15	8	53,33
Modena (MO)	6	5	83,33
Piacenza (PC)	12	1	8,33
Parma (PR)	8	8	100,00
Ravenna (RA)	8	5	62,50
Reggio Emilia (RE)	18	11	61,11
Rimini (RN)	12	5	29,41
<b>TOTALE</b>	<b>96</b>	<b>55<sup>5</sup></b>	<b>57,29</b>

<sup>5</sup> Il dato si riferisce ai singoli progetti semplici associati ai progetti integrati di cui si ha disponibilità nel sistema SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR al mese di dicembre 2013. Per il dettaglio si rimanda all'Allegato A, Tab. A1 – A10.

#### 4.2. GLI INTERVENTI IN MATERIA DI PROMOZIONE (ATTIVITÀ IV.1.2)

I progetti afferenti all'Attività IV.1.2 che sono oggetto di indagine e valutazione nel presente rapporto sono 26: di questi, 21 sono progetti di promozione attivati a livello provinciale e formulati attraverso una fase negoziale orientata alla definizione di proposte coerenti con i progetti di valorizzazione finanziati nelle diverse Province attraverso l'Attività IV.1.1. Gli ulteriori 5 progetti, gestiti direttamente dalla Regione Emilia-Romagna attraverso enti strumentali ed aziende di promozione territoriale, hanno carattere trasversale e coinvolgono l'intero territorio regionale.

Secondo quanto si apprende dal sistema di monitoraggio della Regione Emilia-Romagna le risorse messe a disposizione dal FESR per l'attivazione di progetti di promozione selezionati contestualmente a quelli di valorizzazione a valere sull'Attività IV.1.1 ammontano ad Euro 2.014.000,00 a fronte di un investimento complessivo pari ad Euro 2.655.000,00. La provincia che ha beneficiato di una quota maggiore di risorse è quella di Rimini con il 37,24% di risorse assegnate sul totale delle risorse attribuite a progetti di promozione selezionati su base negoziale. Risulta esclusa dal finanziamento diretto a valere sull'Attività IV.1.2 la provincia di Piacenza, che tuttavia è direttamente coinvolta nel "Progetto promozione integrata del Circuito dei Castelli del Ducato" per cui è stata trasferita alla Provincia stessa una quota pari ad Euro 80.000,00 di contributo dalla provincia di Parma. La sinergia ricercata con la Provincia di Piacenza – accomunata dall'esistenza di un medesimo prodotto turistico rappresentato dai Castelli del Ducato di Parma e Piacenza – e con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale, che gestisce i parchi regionali presenti nelle province di Parma e Piacenza, favorirebbe pertanto la promozione del territorio secondo un approccio unitario e in linea con i progetti di valorizzazione realizzati attraverso l'Attività IV.1.1.

**Tab.4.4 - Contributo concesso alle Province per la realizzazione di progetti di promozione del territorio a valere sull'Attività IV.1.2 collegati alle Attività finanziate a valere sull'Attività IV.1.1**

Provincia/Ente beneficiario del contributo	Investimento attivato in ciascuna Provincia (euro)	Quota % Provincia
Bologna (BO)	296.000,00	14,70
Ferrara (FE)	100.000,00	4,97
Forlì - Cesena (FC)	140.000,00	6,95
Modena (MO)	248.800,00	12,35
Piacenza (PC)	-	-
Parma (PR)	160.000,00 <sup>6</sup>	7,94
Ravenna (RA)	220.000,00	10,92
Reggio Emilia (RE)	100.000,00	4,97
Rimini (RN)	750.000,00	37,24
<b>TOTALE</b>	<b>2.014.800,00<sup>7</sup></b>	<b>100,00</b>

Al contributo concesso alle Province per attività di promozione, si aggiungono le risorse gestite dalla Regione Emilia-Romagna attraverso aziende di promozione turistica ed enti strumentali, che ammontano ad Euro 1.575.581,67<sup>8</sup>.

La lettura delle informazioni disponibili fa emergere che il 30,77% dei progetti di promozione è stato concluso. Dopo la Provincia di Modena, in cui tutti i progetti finanziati sono stati pienamente realizzati, i

<sup>6</sup> Di cui Euro 80.000,00 trasferiti alla Provincia di Piacenza per la realizzazione del Progetto di promozione integrata del Circuito dei Castelli del Ducato.

<sup>7</sup> Fonte: prospetto sintetico delle risorse attribuite in base alle Convenzioni stipulate tra la Regione Emilia-Romagna e le singole Province consegnato dal referente per l'Attività IV.1.2 presso la Regione in data 10 Marzo 2014.

<sup>8</sup> Il valore si riferisce alla somma delle risorse assegnate per i progetti 2012-03295/RER, 2012-03296/RER, 2012-03862/RER, 2012-03863/RER, 2013-04728/RER.



progetti gestiti dalla Regione Emilia-Romagna attraverso enti strumentali, sono quelli per cui si registra un tasso di realizzazione più elevato: l'80,00% dei progetti selezionati ha visto la piena realizzazione.

**Tab. 4.5 - Interventi finanziati a valere sull'Attività IV.1.2 gestiti dalle Province e dalla Regione Emilia-Romagna**

Soggetto gestore	N. Progetti Finanziati	Quota % Provincia
<b>A - Provincia</b>		
Bologna (BO)	1	3,85
Ferrara (FE)	1	3,85
Forlì - Cesena (FC)	5	19,23
Modena (MO)	2	7,69
Piacenza (PC)	0	0,00
Parma (PR)	2	7,69
Ravenna (RA)	2	7,69
Reggio Emilia (RE)	2	7,69
Rimini (RN)	6	23,08
<b>B - Regione</b>		
Regione Emilia-Romagna (RER)	5	19,23
<b>TOTALE</b>	<b>26<sup>9</sup></b>	<b>100,00</b>

Maggiori criticità, secondo quanto si rileva dal sistema di monitoraggio, si registrano per la Provincia di Rimini che a fronte di un finanziamento cospicuo – si tratta infatti della Provincia che secondo quanto previsto in Convenzione è tenuta ad attuare il maggior numero di progetti – non ha ad oggi portato a termine l'iter attuativo per alcun progetto.

**Tab. 4.6 - Interventi conclusi sul totale dei progetti finanziati**

Provincia	N. Progetti finanziati	N. Progetti conclusi	%
Bologna (BO)	1	0	0,00
Ferrara (FE)	1	0	0,00
Forlì - Cesena (FC)	5	1	20,00
Modena (MO)	2	2	100,00
Piacenza (PC)	-	-	-
Parma (PR)	2	0	0,00
Ravenna (RA)	2	1	50,00
Reggio Emilia (RE)	2	0	0,00
Rimini (RN)	6	0	0,00
Regione Emilia-Romagna (RER)	5	4	80,00
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>8<sup>10</sup></b>	<b>30,77</b>

I progetti selezionati nelle otto Province prevedono modalità organizzative ed attuative piuttosto diversificate. Si assiste a situazioni di forte concentrazione delle responsabilità attuative e gestionali, come nel caso della Provincia di Ferrara in cui lo stesso ente provinciale è unico beneficiario finale

<sup>9</sup> Informazione rilevata attraverso la consultazione dei prospetti sintetici dei progetti attivati in base alle Convenzioni stipulate tra la Regione Emilia-Romagna e le singole Province consegnato dal referente per l'Attività IV.1.2 presso la Regione in data 10 Marzo 2014 per i progetti di competenza provinciale; per quanto riguarda i progetti gestiti direttamente dalla Regione attraverso enti strumentali, il dato è stato estratto dal sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR il 27 gennaio 2013.

<sup>10</sup> L'informazione relativa allo stato di realizzazione dell'intervento (concluso e non concluso) si basa su dati estratti dal sistema di Monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR nel mese di gennaio 2014 e tiene conto della data di termine effettiva dei singoli interventi; in mancanza di informazione sulla data effettiva di conclusione dell'intervento, il valutatore ha tenuto conto delle indicazioni fornite in merito alla data di termine prevista.

incaricato dell'attuazione del progetto sull'intero territorio, così come a contesti in cui si ha un elevato grado di delega ai Comuni della Provincia per la realizzazione degli interventi, come nel caso della Provincia di Bologna. Un ulteriore caso degno di nota quanto a scelte attuative è quello di Forlì – Cesena, dove aggregazioni di Comuni partecipano alla realizzazione delle attività promozionali previste nell'ambito di tre dei cinque progetti finanziati<sup>11</sup>.

Le iniziative attivate nell'ambito dei cinque interventi gestiti dalla Regione Emilia-Romagna attraverso enti strumentali e per cui è stato possibile effettuare un'analisi più accurata grazie ai dati reperibili nel sistema SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR sono di varia natura e interessano più aree del territorio emiliano-romagnolo. Si va dall'organizzazione di festival, conferenze ed eventi musicali, alla produzione di strumenti promozionali quali *dépliants*, *leaflets*, cartellonistica. Gli interventi attivati e conclusi a beneficio delle aree costiere si caratterizzano per l'azione mirata ad integrare eventi ludici e destinati a vari *target* (infanzia, terza età, etc.) con momenti dedicati alla fruizione del patrimonio artistico e culturale ubicato nell'area di riferimento. L'approccio perseguito nella realizzazione di taluni interventi - come l'organizzazione di iniziative teatrali da realizzarsi nei treni di Ravenna e Rimini su temi relativi alla valorizzazione di beni o le iniziative sperimentali di intermodalità finalizzate a incentivare la visita a monumenti e beni culturali ed ambientali – appare, da quanto si rileva dal sistema SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR, efficace e caratterizzato da tratti di innovatività. Gli indicatori di monitoraggio relativi ai 5 interventi menzionati in tabella, i soli per cui si ha disponibilità di informazioni, testimoniano il raggiungimento di tutti i target occupazionali, assunti a base delle iniziative sviluppate.

### 4.3. GLI INTERVENTI DEGLI OPERATORI PRIVATI (ATTIVITÀ IV.2.1)

I progetti sostenuti dalla linea di attività IV.2.1 “Qualificazione delle attività a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale” attraverso un bando concluso il 30 settembre 2009<sup>12</sup> sono 275<sup>13</sup> per un contributo pubblico impegnato che complessivamente ammonta ad Euro 25.523.795,80<sup>14</sup>. Il valore si

<sup>11</sup> Il Progetto “Promozione del circuito provinciale di Parchi e Aree Archeologiche”, vede come soggetti beneficiari i Comuni di Savignano sul Rubicone, Sarsina e Galatea; il Progetto “Promozione del sistema delle fortificazioni della Romagna Pontificia e Malatestiana” vede impegnati i Comuni di Bertinoro, Castrocaro, Cesena, Civitella di Romagna, Forlimpopoli, Meldola, Predappio e Roncofreddo; il Progetto “Promozione del Monastero di SS Annunziata e del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Montefeltro e Campigna”, vede come beneficiari i Comuni di Bagno di Romagna, Premilcuore, Santa Sofia e Tredozio.

<sup>12</sup> Delibera della Giunta Regionale n. 445 del 6 Aprile 2009 di approvazione bando per l'incentivazione di iniziative private - POR - FESR 2007-2013 - Misura IV.2.1. "Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale e ambientale".

<sup>13</sup> Il numero dei progetti finanziati si riferisce alle 9 Province; il dato è aggiornato al febbraio 2014 e tiene conto dei dati trasmessi dalla RER nel Novembre 2013. **Dai 268** progetti che nel documento risultano attivati sono stati esclusi 14 progetti che in base alle informazioni fornite nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR risultano revocati totalmente o oggetto di rinuncia (PR -76099; PR-76130; PR-76257; PR-76495; MO-90491; MO-91503; MO-91568; MO- 9588; FE-77515 approvati con atto n.9373 del 13/09/2013. **Provincia di Rimini:** RN-42133/09, RN-42027/09, RN-41759/09, RN-41754/09 approvati con D.D. n. 1234 del 12/12/2013; RN-41752/09 approvato con D.D. n. 91 del 15/01/2014. **Provincia di Bologna:** BO-335192, BO-370608, BO-341984, BO-342201, BO-344818, approvati con determina n. 1987 del 19/12/2013. **Tra i 254 progetti che risultano attivati secondo le informazioni fornite della RER, ne figurano 10 per i quali non si ha disponibilità di informazioni con riferimento all'attuazione nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR**, ed in particolare: PC-0073475 PC-0073482 PC-0074164 MO-90455 RA-80760 RA-81202 RN-40834/09 RN-41745/09 RN-41993/09 RN-42077/09. In merito a tali progetti, il valutatore sulla base delle informazioni fornite dalla RER, ha assunto la regolare attivazione.

<sup>14</sup> Il valore è stato ricavato attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalla RER nel Novembre 2013. Dai 268 progetti che nel documento risultano attivati sono stati esclusi 14 progetti che in base alle informazioni fornite nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR risultano revocati totalmente o oggetto di rinuncia (PR -76099; PR-76130;

discosta da quanto previsto in Delibera 445/2009, per cui il totale delle risorse messe a disposizione delle Province è pari ad Euro 24.000.000,00 (Allegato C).

La quota di risorse impegnate nelle diverse province appare piuttosto differenziata, con una maggiore concentrazione nelle province di Rimini (20,30% del contributo complessivamente concesso a livello regionale), Bologna (14,60% del contributo complessivamente concesso a livello regionale) e Ravenna (12,42% del contributo complessivamente concesso a livello regionale). Seguono le province di Forlì – Cesena, Ferrara e Modena rispettivamente con il 9,93%, il 9,82% ed il 9,46% del totale corrisposto a titolo di contributo su base regionale. Le province che hanno fino ad oggi utilizzato una minor quota di risorse per la realizzazione dell'Attività IV.2.1 sono quelle di Parma (8,38% del totale delle risorse concesse a valere sull'Attività a livello regionale), Reggio Emilia (8,15% del totale delle risorse concesse a valere sull'Attività a livello regionale) e Piacenza (6,94% del totale delle risorse concesse a valere sull'Attività a livello regionale).

**Tab. 4.7 - Dimensione dell'investimento attivato a valere sull'Attività IV.2.1 per Provincia**

Provincia	Contributo impegnato in ciascuna Provincia (euro)	Quota % Provincia
Bologna	3.726.313,4	14,60
Forlì – Cesena	2.533.522,7	9,93
Ferrara	2.506.107,3	9,82
Modena	2.415.284,9	9,46
Piacenza	1.772.616,4	6,94
Parma	2.137.782,8	8,38
Ravenna	3.170.361,6	12,42
Reggio Emilia	2.080.591,3	8,15
Rimini	5.181.215,06	20,30
<b>Totale</b>	<b>25.523.795,4</b>	<b>100</b>

Il maggior numero di interventi finanziati si registra nella provincia di Forlì – Cesena (47 interventi per una quota pari al 17,09% dei progetti finanziati a livello regionale), a cui seguono le province di Rimini, Ravenna e Bologna rispettivamente con 43 (con una quota pari al 15,64% del totale dei progetti finanziati), 37 (con una quota pari al 13,45% del totale dei progetti finanziati) e 35 (con una quota pari al 12,73% del totale dei progetti finanziati) progetti in fase di attivazione o attivati. Piacenza e Reggio Emilia, rispettivamente con il 5,45% ed il 6,91% dei progetti finanziati su base regionale rappresentano le province dove si assiste ad un minor numero di interventi avviati nell'ambito dell'Attività IV.2.1.

PR-76257; PR-76495; MO-90491; MO-91503; MO-91568; MO- 9588; FE-76408; FE- 78071; FE-78-143; RN-41704/09; RN- 421124/09) e ne sono stati aggiunti 21 che al febbraio 2014 risultano (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR) finanziati e non ancora attivati (Provincia di Parma: PR-76155, PR-76073, PR-76671, PR-76606, PR-76234 finanziati a seguito di approvazione di Determina n. 2579 del 08/11/2013 esecutiva il 26/11/2013 - XI scorrimento. Provincia di Reggio Emilia: RE-62117/2.09 approvato con determina 903 del 18/10/2012; RE-49975/2.09 approvato con atto n.670 del 19/08/2013. Provincia di Ferrara: FE-55626, FE-61252, FE-76416, FE-77515 approvati con atto n.9373 del 13/09/2013. Provincia di Rimini: RN-42133/09, RN-42027/09, RN-41759/09, RN-41754/09 approvati con D.D. n. 1234 del 12/12/2013; RN-41752/09 approvato con D.D. n. 91 del 15/01/2014. Provincia di Bologna: BO-335192, BO-370608, BO-341984, BO-342201, BO-344818, approvati con determina n. 1987 del 19/12/2013.). Per tutti i progetti oggetto di osservazione è stata effettuata una verifica attraverso il sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR che ha consentito l'aggiornamento della quota di cofinanziamento modificata a seguito di rimodulazioni/revoche parziali del contributo per i singoli progetti al febbraio 2014. Il valore di 25.523.795,80 si riferisce, pertanto, alla somma delle risorse di cofinanziamento previste per ciascun progetto attivato e finanziato ed in fase di attivazione secondo quanto riportato nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR nel mese di febbraio 2014.

**Tab. 4.8 – Progetti finanziati a valere sull’Attività IV.2.1**

Provincia	N. Progetti Finanziati	Quota % Provincia
Bologna (BO)	35	12,73
Forlì - Cesena (FC)	47	17,09
Ferrara (FE)	22	8,00
Modena (MO)	29	10,55
Piacenza (PC)	15	5,45
Parma (PR)	28	10,18
Ravenna (RA)	37	13,45
Reggio Emilia (RE)	19	6,91
Rimini (RN)	43	15,64
<b>TOTALE</b>	<b>275</b>	<b>100,00</b>

In base a quanto si rileva dai dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna, la percentuale degli interventi ad oggi conclusi su quelli finanziati è pari al 66,91%. Il maggior numero di interventi realizzati sul totale delle proposte finanziate sul territorio si riscontra nelle province di Forlì – Cesena (80,85%) e Bologna (77,14%) a cui seguono Ravenna, Modena e Parma con quote superiori al 70%. Ferrara rappresenta la provincia dove, secondo quanto riportato nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR, si registra il minor numero di progetti ultimati (9,09%). Oltre ai 184 progetti conclusi e per cui nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR si registra la data di termine effettivo, sono presenti ulteriori 64 progetti per cui non è riportata la data di termine effettivo, ma per cui è stato originariamente previsto un termine di chiusura anteriore al mese di Marzo 2014.

**Tab. 4.9 – Interventi realizzati sul totale dei progetti finanziati a valere sull’Attività IV.2.1**

Provincia	N. Progetti Finanziati	N. Interventi Realizzati	Quota % Provincia
Bologna (BO)	35	27	77,14
Forlì - Cesena (FC)	47	38	80,85
Ferrara (FE)	22	2	9,09
Modena (MO)	29	21	72,41
Piacenza (PC)	15	9	60,00
Parma (PR)	28	20	71,43
Ravenna (RA)	37	27	72,97
Reggio Emilia (RE)	19	11	57,89
Rimini (RN)	43	29	67,44
<b>TOTALE</b>	<b>275</b>	<b>184</b>	<b>66,91</b>

L’obiettivo perseguito dalla Regione nella messa a punto dell’Attività IV.2.1 è stato quello di sostenere imprese singole o associate, operanti nei settori del commercio, dei servizi e del turismo creando sinergie con gli interventi di valorizzazione realizzati da soggetti pubblici nell’ambito dell’Attività IV.1.1 e con le iniziative promozionali previste in seno all’Attività IV.1.2. La selezione degli interventi doveva essere effettuata in coerenza con le azioni di finanziamento previste dai PVPT, messe a punto proprio per gli enti locali. Gli interventi sono conseguentemente stati realizzati nelle aree indicate nei PVPT o, in alternativa, in aree per le quali doveva essere dimostrata una stretta connessione con le linee strategiche indicate negli stessi programmi. Il grado di coerenza con i PVPT ha pertanto rappresentato uno degli elementi di valutazione più significativi, determinando di fatto la graduatoria dei progetti.

Le informazioni disponibili sulla valutazione delle proposte e l’elaborazione dei dati di monitoraggio sui progetti finanziati, mettono in luce tuttavia una certa variabilità nella capacità dell’azione sostenuta attraverso l’Attività IV.2.1 di contribuire agli obiettivi fissati nei PVPT e di potenziamento della filiera

turistica. Gli effetti che la realizzazione degli interventi ha generato e che in molti casi genererà sul territorio, non possono prescindere dall'interesse che l'avviso ha suscitato sul territorio, dal percorso di selezione delle proposte, dalla capacità progettuale delle aree coinvolte e dal contesto economico, storico e culturale in cui i progetti trovano realizzazione.

Nel caso di Bologna, l'interesse suscitato dall'avviso ha favorito una selezione più stringente che ha premiato progetti qualitativamente validi e caratterizzati da elementi di innovatività rispetto alla media regionale. Ciò dimostra che, sebbene la gran parte dei proponenti sia costituita da microimprese, che strutturalmente incontrano maggiori difficoltà ad allinearsi con modelli di innovazione forieri di maggiore competitività, si rileva un significativo dinamismo imprenditoriale in grado di inserirsi pienamente nel contesto in cui opera, e capace di trarre beneficio dalle risorse del territorio, portando un contributo ai progetti di valorizzazione messi in atto con i PVPT.

Il patrimonio artistico, culturale e naturale di cui gode l'area ravennate, rappresenta un fattore ad alto potenziale per lo sviluppo del territorio. La partecipazione all'avviso delle imprese presenti nella provincia di Ravenna dimostra un alto grado di consapevolezza, a cui si accompagna una elevata capacità progettuale orientata ad intercettare la moltitudine di opportunità di sviluppo derivanti, sia dalla valorizzazione del patrimonio culturale che dal rafforzamento della filiera turistica in un'ottica di stretta integrazione. Il buon livello di partecipazione degli operatori economici presenti sul territorio con proposte qualitativamente valide, ha quindi permesso di selezionare interventi inseriti pienamente negli obiettivi del bando, favorendo le sinergie pubblico – privato necessarie per lo sviluppo del territorio. La capacità dell'Attività di conseguire gli scopi prefissati trova conferma nell'alto numero di progetti finanziati rispetto alla media regionale (37/30) e nel fatto che il 72,97% di tali progetti risulti concluso al febbraio 2014.

Anche per quanto riguarda la Provincia di Rimini, caratterizzata da una importante connotazione di meta turistica e dalla presenza di un patrimonio artistico meno diffuso, l'elevato numero di imprese che ha presentato proposte conferma un forte orientamento degli attori locali alla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio. I progetti finanziati, in numero superiore rispetto a quello delle altre province (ad eccezione di Forlì – Cesena), sono caratterizzati da un maggior dimensionamento rispetto alla media regionale e dalla presenza di una maggior quota di proponenti afferenti alle classi dimensionali della media e piccola impresa. La più significativa partecipazione di soggetti economici strutturati rispetto a quanto si registra per le altre province della regione, a cui si accompagna un'elevata capacità progettuale che in questo caso si coniuga con un elevato grado di innovatività dei progetti, pongono le basi per il conseguimento di positivi risultati quanto a rafforzamento della filiera turistica e valorizzazione delle risorse che insistono sul territorio, in linea con gli obiettivi del POR e quelli specifici ed operativi dell'Asse IV.

Tra le province esaminate nell'ambito del processo di valutazione, la lettura dei dati disponibili induce a ritenere la provincia di Modena come quella in cui è presente una maggiore capacità di progettare lo sviluppo del territorio in un'ottica di integrazione e di intercettazione delle opportunità derivanti dall'innovazione. Sebbene la partecipazione all'avviso rispetto ai fondi disponibili a livello provinciale sia relativamente contenuta, i progetti selezionati – secondo quanto emerge dalla valutazione delle proposte – costituiscono l'eccellenza e appaiono perfettamente capaci di contribuire allo sviluppo del territorio e di incrementarne il livello di competitività in coerenza con quanto previsto nei PVPT. I progetti finanziati, di poco al di sotto della media regionale nel numero, anche se di dimensioni relativamente ridotte, sono caratterizzati dal più alto livello di innovatività e risultano in buona parte realizzati (72,41%).

Rispetto alla capacità di conseguire gli obiettivi fissati dal bando, una situazione simile si registra nelle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Sebbene nella provincia di Parma l'interesse suscitato dall'avviso sia stato maggiore rispetto alle altre due province caratterizzate eminentemente dalla presenza di città d'arte, il percorso di selezione ha condotto – come nei casi di Piacenza e Reggio Emilia - al



finanziamento di progetti perfettamente coerenti con il processo di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ma con esigua capacità di inserimento nella filiera turistica e di generazione di innovazione.

Rileva a tal proposito sottolineare che in queste province il peso della classe dimensionale della microimpresa è particolarmente significativo: nei casi di Parma e Piacenza la partecipazione di medie imprese al bando giunge ad essere nulla. Nel caso di Parma, sebbene si rilevi un maggior numero di progetti finanziati rispetto alle altre due province, si assiste ad interventi contraddistinti da una dimensione ridotta e da un più elevato grado di innovatività che per il 71,43% risultano conclusi al febbraio 2014. Nelle province di Piacenza e Reggio Emilia, in cui si registra una più modesta propensione all'innovazione, sono stati finanziati interventi di dimensioni maggiori in gran parte promossi da microimprese afferenti a settori come quello della ristorazione e dell'accoglienza in cui tradizionalmente si innescano processi innovativi con minor rapidità. Ciò potrebbe aver rappresentato un limite nella ricerca di soluzioni progettuali in grado di coniugare i diversi obiettivi del bando nell'ottica di conferire slancio al territorio. Va tuttavia sottolineato che anche nelle province di Piacenza e Reggio Emilia rispettivamente il 60,00% ed il 57,89% dei progetti finanziati, risultano realizzati al febbraio 2014.

Come nelle province di Parma e Piacenza, anche nel caso di Ferrara le opportunità offerte dall'Attività IV.2.1 non hanno suscitato l'interesse di medie imprese e solo di una quota residua di piccole imprese (16,66%), a favore di una consistente partecipazione di soggetti afferenti alla classe dimensionale delle microimprese. La capacità progettuale risulta meno spiccata che nelle altre province della regione, con una più debole capacità dei progetti di inserirsi nei percorsi di valorizzazione dettati nel PVPT, ma con una discreta componente di innovatività. Nella provincia risultano finanziati progetti in misura inferiore alla media regionale e tra i più rilevanti per dimensione (Euro 113.913,97, seguendo in relazione a tale criterio solo le province di Rimini e Piacenza), per la gran parte in fase di attuazione (una quota pari ad appena il 9,09% dei progetti è stata conclusa).

La provincia di Forlì – Cesena è quella che – secondo quanto emerge dall'analisi dei documenti di valutazione e dall'elaborazione dei dati disponibili nel sistema di monitoraggio – riscontra maggiori criticità nel conseguire attraverso l'Attività IV.2.1 gli obiettivi fissati nei PVPT e di potenziamento della filiera turistica. Emerge, infatti, una situazione in cui a fronte di una quota relativamente esigua di proposte presentate rispetto alla media a livello regionale, il 59,49% dei progetti è stato finanziato. L'interesse alle opportunità offerte da parte dei soggetti economici presenti sul territorio appare limitato, e contestualmente le proposte ammissibili e finanziabili dimostrano una modesta integrazione con gli obiettivi dei PVPT e con la filiera turistica. La presenza di tutte le classi dimensionali di impresa, anche se con una forte preponderanza di microimpresa tra i soggetti proponenti, non ha contribuito alla definizione di progetti contraddistinti da elevato grado di innovatività e capaci di dare slancio competitivo al territorio. La dimensione ridotta della maggior parte degli interventi finanziati e la modesta disponibilità di risorse possono rappresentare alcuni fattori di limitazione allo slancio imprenditoriale e alla ricerca di soluzioni innovative, in grado di coniugare percorsi di valorizzazione del patrimonio attivati sul territorio con azioni di sviluppo della filiera turistica. D'altro canto, va sottolineato che la struttura lineare degli interventi e la dimensione modesta degli stessi possono essere tra gli elementi che hanno agevolato una più rapida realizzazione: nella provincia di Forlì, infatti, si ha il maggior numero di interventi completati in rapporto ai progetti finanziati (80,85%). Rispetto ai dati elaborati, che si riferiscono ai progetti attivati risultanti dalla documentazione fornita dalla RER nel mese di novembre 2013, a seguito dei colloqui con i referenti provinciali e di verifica nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR, emergono ulteriori variazioni nella composizione dei progetti approvati nelle Province coinvolte nell'Attività IV.2.1. In particolare, nella Provincia di Forlì – Cesena sono stati finanziati a seguito di scorrimento di graduatoria complessivamente 67 progetti; nella Provincia di Ferrara sono stati finanziati a seguito di scorrimento di graduatoria complessivamente 37 progetti; nella

Provincia di Modena sono stati finanziati a seguito di scorrimento di graduatoria complessivamente 30 progetti e per ulteriori 6 progetti l'Amministrazione competente è in attesa di conferma di attivazione da parte dei beneficiari; nella Provincia di Piacenza sono stati finanziati a seguito di rinuncia/revoca complessivamente 11 progetti; nella Provincia di Parma sono stati finanziati a seguito di scorrimento di graduatoria complessivamente 31 progetti; nella Provincia di Ravenna sono stati finanziati a seguito di rinuncia/revoca complessivamente 35 progetti; nella Provincia di Reggio Emilia sono stati finanziati a seguito di rinuncia/revoca complessivamente 16 progetti.

#### 4.4. COMPLEMENTARITÀ TRA INTERVENTI PUBBLICI E INTERVENTI PRIVATI

Analizzando lo stato di realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'Asse IV del POR FESR 2007 – 2013 è bene tener presente che finalità generale dell'Asse era far emergere, a fini di turismo sostenibile, il patrimonio culturale e ambientale non ancora completamente valorizzato.

Con questo obiettivo il Programma perseguiva una stretta integrazione tra le azioni di valorizzazione, promozione e supporto alla fruizione del patrimonio ed una divisione dei compiti nella progettazione e nella realizzazione degli interventi tra operatori pubblici ed operatori privati.

Le Province dovevano promuovere la progettualità locale al fine di valorizzare beni, oltre che poco valorizzati, poco fruibili; gli operatori privati dovevano promuovere e realizzare i servizi che ne potenziassero la fruibilità. Tale azione congiunta avrebbe dovuto produrre effetti sull'entità dei flussi turistici e sull'aumento delle connesse attività produttive, anche in termini di redditi e occupazione. L'insieme dei progetti pubblici e privati finanziati sull'insieme del territorio regionale è riportato nelle Tabelle 4.10, 4.11 e 4.12.

**Tab. 4.10 - Regione Emilia-Romagna: progetti pubblici e privati finanziati nell'ambito dell'Asse IV del POR FESR (valori assoluti)**

Provincia	Progetti pubblici Attività IV.1.1			Progetti pubblici Attività IV.1.2		Progetti privati Attività IV.2.1		Totale progetti	
	n.		Totale Investimento (euro)	n.	Totale Investimento (euro)	n.	Totale Investimento (euro)	n.	Totale Investimento (euro)
	Progetti	Interventi associati							
Bologna (BO)	4	4	5.148.000,00	1	370.000,00	35	10.005.384,00	40	15.523.384,00
Ferrara (FE)	4	14	5.866.000,00	1	125.000,00	22	5.889.888,10	27	11.880.888,10
Forlì - Cesena (FC)	5	15	11.325.000,00	5	175.100,00	47	8.540.501,20	57	20.040.601,20
Modena (MO)	4	6	5.570.000,00	2	311.000,00	29	8.482.375,60	35	14.363.375,60
Piacenza (PC)	2	12	2.800.000,00	-		15	5.300.838,20	17	8.100.838,20
Parma (PR)	4	8	6.050.000,00	2	200.000,00	28	7.194.553,50	34	13.444.553,50
Ravenna (RA)	6	8	11.953.789,37	2	345.000,00	37	13.554.996,79	45	25.853.786,16
Reggio Emilia (RE)	3	18	4.055.435,31	2	125.000,00	19	7.888.506,00	24	12.068.941,31
Rimini (RN)	6	11	30.400.000,00	6	1.003.900,00	43	17.751.279,81	55	€49.155.179,81
RER				5	2.164.081,67			5	2.164.081,67
<b>TOTALE</b>	<b>38<sup>15</sup></b>	<b>96</b>	<b>83.168.224,68</b>	<b>26</b>	<b>4.819.081,67</b>	<b>275</b>	<b>84.608.323,00</b>	<b>397</b>	<b>172.595.629,55</b>

<sup>15</sup> Ai 38 progetti integrati sono associati 96 progetti semplici/azioni. Il numero e la natura degli interventi associati ai progetti integrati sono consultabili nell'Allegato A, Tab. A1 – A10.



**Tab. 4.11 - Regione Emilia-Romagna: progetti pubblici e privati finanziati nell'ambito dell'Asse IV del POR FESR (valori percentuali)**

Provincia	Progetti pubblici Attività IV.1.1		Progetti pubblici Attività IV.1.2		Progetti privati Attività IV.2.1		Totale progetti	
	n.	Totale Investimento	n.	Totale Investimento	n.	Totale Investimento	n.	Totale Investimento
Bologna (BO)	10,53	6,19	3,85	7,68	12,73	11,83	11,80	8,99
Ferrara (FE)	10,53	7,05	3,85	2,59	8	6,96	7,96	6,88
Forlì - Cesena (FC)	13,16	13,62	19,23	3,63	17,09	10,09	16,81	11,61
Modena (MO)	10,53	6,70	7,69	6,45	10,55	10,03	10,32	8,32
Piacenza (PC)	5,26	3,37	0,00	0,00	5,45	6,27	5,01	4,69
Parma (PR)	10,53	7,27	7,69	4,15	10,18	8,5	10,03	7,79
Ravenna (RA)	15,79	14,37	7,69	7,16	13,45	16,02	13,27	14,98
Reggio Emilia (RE)	7,89	4,88	7,69	2,59	6,91	9,32	7,08	6,99
Rimini (RN)	15,79	36,55	23,08	20,83	15,64	20,98	16,22	28,48
RER	0	0	19,23	44,91	0	0	1,47	1,25
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Se dai progetti finanziati si passa agli interventi realizzati, la situazione complessiva può essere così sintetizzata:

**Tab. 4.12 - Regione Emilia-Romagna: interventi pubblici e privati realizzati (conclusi) nell'ambito dell'Asse IV del POR FESR**

Provincia	Interventi Attività IV.1.1		Interventi Attività IV.1.2		Interventi Attività IV.2.1		Totale Interventi realizzati	
	N. (Interventi)	%	N. (Interventi)	%	N. (Interventi)	%	N. (Interventi)	%
Bologna (BO)	1	25	0	0,00	27	77,14	28/40	70,00
Ferrara (FE)	11	78,57	0	0,00	2	9,09	13/37	35,14
Forlì - Cesena (FC)	8	53,33	1	20,00	38	80,85	47/67	70,15
Modena (MO)	5	83,33	2	100,00	21	72,41	28/37	75,68
Piacenza (PC)	1	8,33	-	-	9	60	10/27	37,04
Parma (PR)	8	100	-	-	20	71,43	28/38	73,68
Ravenna (RA)	5	62,5	1	50,00	27	72,97	33/47	70,21
Reggio Emilia (RE)	11	61,11	-	-	11	57,89	22/39	56,41
Rimini (RN)	5	45,45	-	-	29	67,44	34/60	56,67
RER	-	-	4	80,00	-	-	4/5	80,00
<b>TOTALE</b>	<b>55<sup>16</sup></b>	<b>57,29</b>	<b>8<sup>17</sup></b>	<b>30,77</b>	<b>184<sup>18</sup></b>	<b>66,91</b>	<b>247/397<sup>19</sup></b>	<b>62,22</b>

#### 4.5. CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I dati relativi allo stato di attuazione degli interventi mettono in luce che una importante quota (66,91%) di progetti finanziati a valere sull'Attività IV.2.1 sono stati completati e che il 23,27% presenta una data prevista per la conclusione anteriore al mese di marzo 2014. La gran parte degli interventi finalizzati al

<sup>16</sup> Il dato si riferisce ai progetti semplici/azioni associati ai progetti integrati di cui si ha disponibilità nel sistema SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR. Si può avere dettaglio delle 96 azioni nell' Allegato A, Tab. A1 - A10.

<sup>17</sup> I progetti complessivamente finanziati a valere sull'Attività IV.1.2 sono 26.

<sup>18</sup> I progetti complessivamente finanziati sono 275.

<sup>19</sup> I 397 interventi includono: 96 progetti semplici/azioni associate ai Progetti Integrati a valere sull'Attività IV.1.1, i 26 interventi previsti nell'ambito dell'Attività IV.1.2 ed i 275 interventi finanziati a valere sull'Attività IV.2.1.

miglioramento della fruibilità dei beni/aree oggetto di valorizzazione presentano quindi uno stadio di attuazione più avanzato delle stesse azioni di valorizzazione attivate sui beni che insistono sul territorio (57,29%).

Se da un lato ciò è riconducibile alla natura, alla dimensione e ad una evidente maggiore linearità delle iniziative da realizzare attraverso l'Attività IV.2.1, dall'altro si evidenzia che le Amministrazioni competenti non hanno pienamente conformato i tempi di attuazione delle procedure agli obiettivi dell'Asse, rendendo più debole il ruolo del fattore "tempo" quale strumento per creare sinergie e generare un organico sviluppo del territorio. Va tuttavia puntualizzato che in questa sede, lo scostamento nei tempi di realizzazione degli interventi a valere sulle Attività IV.1.1 e IV.2.1 è in parte imputabile anche alle difficoltà che i soggetti attuatori di progetti di valorizzazione – per lo più Amministrazioni Comunali – hanno incontrato nel sostenere le spese preventivate a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità e, in alcuni e circoscritti casi, nei ritardi occorsi per l'ottenimento di autorizzazioni da parte delle Soprintendenze e dei vari soggetti competenti nel territorio in materia di tutela dei beni culturali e ambientali.

Un fattore distintivo e degno di nota consiste nella scelta operata rispetto ai territori nei quali far ricadere il sostegno dell'Attività IV.2.1. Piani di zonizzazione opportunamente definiti hanno fatto sì che fossero coinvolti, nelle diverse Province, sia i Comuni già interessati dalla realizzazione di interventi a valere sull'Attività IV.1.1, sia Comuni e territori limitrofi caratterizzati dalla presenza di beni minori o da flussi turistici più contenuti, nell'ottica di favorire anche la creazione di un'offerta più ampia ed una maggiore integrazione tra le risorse presenti nel territorio.

Un limite negli interventi finanziati a valere sull'Attività IV.2.1 è ravvisabile nella tipologia di progetti conclusi e in fase di realizzazione, promossi soprattutto da microimprese afferenti ai settori dell'alberghiero (accoglienza) e della ristorazione che strutturalmente incontrano maggiori difficoltà ad allinearsi con modelli di innovazione forieri di maggiore competitività e di sviluppo del territorio. Sebbene i criteri di selezione degli interventi fossero puntuali e gli orientamenti dei PVPT adeguati al conseguimento degli obiettivi specifici dell'Asse, le proposte dei privati – talvolta caratterizzate da una qualità progettuale non elevata e da una certa omogeneità nei contenuti – portano a confinare l'innalzamento di fruibilità delle aree su cui insistono i beni valorizzati a pochi ambiti.

Le procedure adottate per la definizione dei progetti pubblici di valorizzazione (Attività IV.1.1), fondate su di un solido e coordinato negoziato che ha interessato tutti gli attori a vario titolo coinvolti nel settore dei beni culturali, del turismo e della promozione del territorio, hanno indubbiamente condotto ad una oculata scelta rispetto ai beni su cui intervenire. Analogamente lo scambio tra diversi soggetti portatori di istanze differenti (la Regione, le Province, ma indirettamente anche le Unioni di Prodotto in qualità di associazioni che si compongono di soci sia pubblici che privati e di cui le Province stesse fanno parte) ha favorito l'adozione di idonee strategie e di modalità attuative adeguate alle esigenze dei diversi attori coinvolti. L'adozione di Progetti Integrati risponde ad una strategia che tende a sviluppare un forte livello di "commitment" e ciò ha indubbiamente favorito la realizzazione di interventi significativi ed articolati, sia su beni già considerati attrattori, sia su beni più marginali. Altro elemento degno di nota e che è emerso in fase di intervista con i referenti provinciali per l'Attività IV.1.1, consiste nello sforzo messo in campo dalle Amministrazioni coinvolte per favorire la continuità delle azioni programmate rispetto ad interventi già avviati nel precedente periodo di programmazione: ciò ha permesso di mettere a valore risorse del territorio attraverso progetti caratterizzati da un più elevato grado di cantierabilità, che ne ha favorito l'avanzamento in tempi più stretti.

Buona parte dei progetti semplici associati ai Progetti Integrati (57,29%) sono stati regolarmente conclusi, mentre per i progetti semplici caratterizzati da ritardi attuativi si può rilevare l'impegno dei soggetti

beneficiari e delle Province ad adottare misure correttive che non compromettano il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Lo scambio intercorso con i referenti di attività sia a livello regionale che a livello provinciale, lascia presagire che tutti gli interventi saranno regolarmente conclusi entro i termini stabiliti di fine programmazione.

Le azioni di promozione, in un quadro che si presenta ancora in evoluzione, presentano uno stato di avanzamento più contenuto (il 30,77% degli interventi è stato concluso). Nella gran parte dei territori ed in linea con i criteri di selezione previsti, le azioni sono infatti strettamente connesse ai progetti di valorizzazione, per cui se ne prevede la piena realizzazione a completamento dei progetti finanziati a valere sull'Attività IV.1.1. La decisione assunta di prevedere sia interventi da realizzarsi direttamente dalla Regione attraverso enti strumentali, sia interventi in capo alle Province, favorisce la promozione del territorio su differenti scale, su temi complementari e in un periodo più esteso: i progetti gestiti a livello regionale – più indirettamente connessi con i beni valorizzati a valere sull'Attività IV.1.1, sono stati attivati precedentemente e già in larga parte conclusi.

Ai livelli provinciali si riscontra la progettazione di iniziative promozionali di diversa natura e di diversa dimensione, in genere fortemente connesse ai progetti di valorizzazione finanziati nello stesso territorio e talvolta fortemente ramificate al fine di coinvolgere la pluralità di Comuni limitrofi ad aree di interesse culturale/turistico in un'ottica di integrazione.

#### 4.6 ALCUNE CONSIDERAZIONI DI SINTESI

L'analisi sviluppata ha permesso di verificare l'avanzamento dell'azione programmata e di prevedere il completamento delle iniziative attivate con entro la fine del presente periodo di Programmazione.

Infatti si possono effettuare le seguenti considerazioni conclusive:

- la fase di selezione e individuazione delle iniziative da realizzare è conclusa e le risorse dell'Asse IV risultano totalmente impegnate;
- i progetti individuati all'interno delle linee di attività programmate (Attività IV.1.1, Attività IV.1.2 e Attività IV.2.1), al netto di quelli revocati e delle rinunce, sono stati attivati o sono in fase di attivazione;
- le risorse finanziarie impegnate in fase di programmazione dovrebbero con la conclusione delle attività essere utilizzate integralmente; si potrebbero però realizzare delle economie in fase di completamento degli interventi, che andrebbero accertate tempestivamente onde poter destinare le risorse economizzate per altre azioni da realizzare in tempi brevi.

## 5. IL CONTRIBUTO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ASSE IV

### 5.1. CONSIDERAZIONI GENERALI

In base ai dati disponibili a fine 2013 gli interventi di valorizzazione attivati nell'ambito del territorio regionale sono stati 96 (in quanto articolazione funzionale di 38 progetti) per quanto riguarda i progetti pubblici (Attività IV.1.1.); 26 per quanto riguarda gli interventi di promozione gestiti dalle Province e dalla RER (Attività IV.1.2); 275 per quanto riguarda i progetti privati (Attività IV.2.1.).

Gli interventi pubblici si sono concentrati soprattutto nelle province di Rimini (15,79% del totale), Ravenna (15,79%) e Forlì-Cesena (13,16%), e dunque in tre delle province costiere; e quelli privati in quelle di Forlì-Cesena (17,09%), Rimini (15,64%) e Ravenna (13,45%).

In complesso, le quattro province costiere (Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini) hanno attivato oltre la metà, sia (55,27%) degli interventi pubblici (54,18%) che di quelli privati su di un terzo (34,4%) della superficie del territorio regionale.

Si può dunque formulare l'ipotesi che le aree caratterizzate dai più elevati livelli di turismo "diffuso" (in particolare balneare) abbiano espresso la più elevata progettualità degli Enti pubblici e la più elevata partecipazione degli operatori privati. Tale esito è stato senza dubbio influenzato dalla allocazione delle risorse, in fase di programmazione, sulla base del peso che le attività turistiche avevano nei differenti territori provinciali.

Sulla base di tali dati è possibile effettuare le considerazioni seguenti:

- gli interventi pubblici non risultano distribuiti in modo omogeneo sul territorio regionale;
- la distribuzione territoriale degli interventi privati risulta in tutte le province sufficientemente allineata a quella degli interventi pubblici;
- la capacità di elaborazione progettuale sembra essere stata influenzata, a livello locale, dalla efficienza organizzativa delle reti di enti ed istituzioni che presiedono alla programmazione ed alla gestione delle attività turistiche;
- la partecipazione dei privati alla realizzazione di iniziative finalizzate al miglioramento dei servizi è certamente più attiva nelle aree in cui il turismo è già presente a livelli elevati.

### 5.2. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEGLI INTERVENTI SULL'ATTRATTIVITÀ DEI TERRITORI INTERESSATI

I territori interessati dai progetti, sia pubblici che privati, sono caratterizzati da differenti livelli di capacità di attrazione di flussi di turistici e di visitatori, e di conseguenza da differenti livelli di capacità di generare reddito e occupazione.

In questo contesto l'obiettivo di contribuire all'incremento dell'attrattività dei territori interessati, oggetto della domanda di valutazione n. 1, è stato perseguito in modo diverso nelle differenti situazioni provinciali.

Se in alcuni casi i progetti pubblici hanno privilegiato segmenti "minori" del patrimonio, e dunque beni scarsamente o non del tutto valorizzati, in altri casi tali progetti hanno integrato interventi precedenti, spesso a vantaggio di zone che già attraggono flussi significativi di turisti e di visitatori.

Attraverso i progetti integrati si è tentato di dilatare la capacità di attivazione di singoli beni o di specifiche situazioni ad ambiti territoriali più ampi di quelli ad essi relativi: ambiti nei quali l'integrazione tra differenti beni e/o situazioni potesse consentire di aumentare gli effetti dei progetti.

La scelta di orientare i progetti pubblici sia verso beni (situazioni) caratterizzati da capacità già consolidata di attrazione, che verso beni (situazioni) attualmente emarginati dai flussi turistici, può essere ricondotta agli atteggiamenti adottati, nelle differenti province, in materia di criteri di selezione dei progetti, e dunque a scelte strategiche di valorizzazione dei propri territori.

Una valutazione riferita al conseguimento dei target auspicati in sede di formulazione del programma con particolare riferimento all'efficienza e all'efficacia dell'azione programmata con l'Asse IV, può essere effettuata sulla base della quantificazione degli indicatori di realizzazione e di risultato selezionati dal Programma, di seguito riportata:

**Tab.5.1 – Set di indicatori di risultato e di realizzazione associati alle Attività dell'Asse IV**

Attività	Indicatori di realizzazione al 31/12/2013		Indicatori di risultato al 31/12/2013	
	Attesi	Conseguiti	Attesi	Conseguiti
IV.1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	Numero di Programmi di valorizzazione e Promozione del Territorio: n.9  Beni culturali e ambientali finanziati: n. 40	Numero di Programmi di valorizzazione e Promozione del Territorio: n. 64 (IV.1.1 e IV.1.2)  Beni culturali e ambientali finanziati: n. 40 (96, nell'ambito di 38 Progetti a valere sull'Attività IV.1.1)	Incremento di visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di riqualificazione: 25%	N.P.
IV.1.2 Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale	Interventi di promozione dei beni finanziati: n. 40	Interventi di promozione dei beni finanziati: n. 26	Rapporto visitatori fuori stagione/visitatori alta stagione: 78%  Investimenti attivati: 126 Meuro	N.P.  Investimenti attivati: 173.599.529,55 Meuro (Attività IV.1.1; IV.1.2; IV.2.1)
IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale	Imprese beneficiarie: n. 300	Imprese beneficiarie : n. 275 (IV.2.1)	Giornate di presenza nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante: 2,6	N.P.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato non è qui possibile fornire una informazione adeguata sullo stato attuale.

### 5.3. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA COOPERAZIONE PUBBLICO-PRIVATO NEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI VALORIZZAZIONE E DI PROMOZIONE

I progetti privati, nell'ottica dell'Asse IV, avrebbero dovuto fornire un supporto adeguato alla fruibilità di beni e situazioni interessati dai progetti pubblici.

Essi avrebbero dunque dovuto essere selezionati con riferimento alla loro capacità di ampliare e migliorare l'offerta dei servizi a beneficio di turisti e visitatori attratti dai beni e dalle situazioni interessati dagli interventi di valorizzazione.

Tra progetti pubblici e progetti privati avrebbe dovuto dunque stabilirsi una vera e propria sinergia, finalizzata alla valorizzazione turistica dei segmenti di patrimonio culturale e naturale fatti oggetto delle attività del Programma.

In molti casi, tuttavia, l'avvio in parallelo dell'attuazione dei progetti pubblici e privati non ha consentito di selezionare, tra questi ultimi, quelli che meglio avrebbero potuto consentire di agevolare la fruizione dei beni e delle situazioni selezionati dai progetti pubblici. Un limite in questo senso è rappresentato anche dalle tipologie di progetti proposti da imprese per lo più di piccole dimensioni ed operanti in settori di tipo "tradizionale" che di fatto hanno confinato ad ambiti funzionalmente ristretti il miglioramento dei servizi a beneficio della fruibilità dei beni valorizzati. Si nota, infatti, a livello regionale una significativa incidenza di imprese alberghiere (14,55% del totale delle imprese aggiudicatarie) e di ristoranti con somministrazione (13,82% del totale delle imprese aggiudicatarie) tra i beneficiari di contributo. A queste seguono bar e altri esercizi simili (7,27% del totale delle imprese aggiudicatarie); imprese operanti nel settore aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte (5,45% del totale delle imprese aggiudicatarie) e nella gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali (2,91% del totale delle imprese aggiudicatarie).

Si tratta di attività spesso a contenuto innovativo debole che difficilmente possono contribuire ad una fruizione "intelligente" dei beni culturali valorizzati. D'altra parte il fatto che i contenuti dei progetti privati siano risultati spesso, più attenti alle esigenze immediate del mercato locale, turistico e non, che non ai bisogni riconducibili alle potenzialità espresse dal mercato turistico esterno, risente senza dubbio delle difficoltà che soprattutto le imprese di piccole e piccolissime dimensioni hanno avvertito nell'individuare servizi realmente innovativi in grado di innalzare la qualità della fruizione di beni e, al tempo stesso, la propria competitività.

Va sottolineato inoltre che l'efficacia dei progetti privati in termini di attrattività è risultata variabile con la localizzazione dei beni culturali e naturali: ben diverso, infatti, può essere valutato l'impatto di un incremento (o della creazione) di servizi in un'area attualmente esclusa da flussi turistici, da quello di un incremento analogo in un'area fortemente turisticizzata.

Una valutazione complessiva di efficacia non può dunque non tener conto del fatto che i progetti pubblici – che, se pur non sempre trainanti, hanno comunque condizionato la localizzazione di quelli privati – hanno interessato sia beni inclusi in aree già ampiamente valorizzate che beni ancora da valorizzare.

Forse ancor meno soddisfacente può essere considerato il contributo fornito dai progetti privati ai livelli di innovatività dei servizi turistici ed alla piena integrazione nella filiera turistica regionale così come perseguita dalla programmazione di settore: fenomeno riconducibile, in questo caso, soprattutto all'applicazione dei criteri di selezione dei progetti.

## 6. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Le analisi valutative sviluppate nelle varie parti del rapporto hanno approfondito il rilievo dato dal POR 2007 – 2013 all’Asse IV “Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale e ambientale”. Sul totale delle risorse attribuite all’Asse, circa 70 milioni di Euro sono destinati alla realizzazione di attività afferenti agli obiettivi operativi IV.1 “Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico” e IV.2 “Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale”<sup>20</sup>. La struttura gerarchizzata degli obiettivi operativi e del sovrastante obiettivo specifico che consiste nel “Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile” è incentrata su 3 linee di Attività finalizzate rispettivamente alla valorizzazione, alla promozione e al miglioramento dei servizi per la fruibilità del patrimonio che insiste sul territorio regionale.

**Tab.6.1 – Quadro programmatico e risorse attribuite alle Attività IV.1.1, IV.1.2 e IV.2.1**

Obiettivi operativi	Attività	Risorse attribuite (Euro)
IV.1 Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico	IV.1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	40.692.500,00
	IV.1.2 Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale	2.014.800,00
IV.2 Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale	IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale	24.000.000,00

Le linee di Attività IV.1.1; IV.1.2 e IV.2.1 si distinguono per la coerenza interna: attraverso interventi tra di essi complementari si tende a mettere in campo un’azione sinergica di operatori pubblici e privati al fine di favorire uno sviluppo socio-economico puntato sulla valorizzazione delle risorse del territorio e sul turismo sostenibile.

Le strategie attuative è caratterizzata da elementi che garantiscono coerenza tra le scelte del POR, la normativa regionale di settore e le linee programmatiche adottate dalle Province attraverso la definizione di piani per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (PVPT), che sono stati formulati secondo indirizzi regionali.

I criteri di selezione individuati dal CdS risultano rispondenti all’esigenza di individuare operazioni che diano garanzia di conseguimento degli obiettivi (specifico e operativi) dell’Asse.

Il grado di coerenza e la pertinenza degli interventi selezionati a valere sull’Attività IV.1.1 e delle iniziative di promozione collegate (Attività IV.1.2) previste nell’ambito degli stessi PVPT si configurano alti per le province di Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini; medi per quelle di Bologna, Cesena,

<sup>20</sup> Le restanti risorse sono destinate all’attuazione di interventi afferenti all’obiettivo operativo IV.3 “Mantenere il livello di competitività ed attrattività delle aree colpite dal sisma attraverso la rivitalizzazione delle attività economiche e dei servizi”



Ferrara e Parma; più contenuti per la provincia di Piacenza rispetto agli obiettivi specifici dell'Asse a cui si riferiscono.

Più deboli rispetto alla capacità di conseguire gli obiettivi prefissati appaiono gli interventi finanziati a valere sull'Attività IV.2.1, sebbene i criteri di selezione delle operazioni fossero giudicati adeguati.

Per le Attività collegate agli obiettivi operativi IV.1 e IV.2 dell'Asse IV, come illustrato nell'ambito del rapporto presentato, si prevede un modello di *Governance* incentrato sulla Regione e delegato in larga parte alle Province. Sono infatti le Province che hanno definito in condivisione con la struttura regionale le azioni e i progetti pubblici da finanziare con le risorse programmate, mentre soltanto ad esse – sia pur nell'ambito di una strategia condivisa – è stata affidata la selezione dei progetti privati. La struttura di *Governance* adottata, fondata sul negoziato, ha favorito pertanto il pieno coinvolgimento degli *stakeholders* ed il potenziamento del grado di responsabilizzazione degli operatori rispetto al comune obiettivo di sostenere lo sviluppo socioeconomico attraverso la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.

Le procedure adottate, caratterizzate da una importante fase negoziale per quanto riguarda l'Attività IV.1.1 sono valutate positivamente e costituiscono – di fatto – la base a cui si ancorano le procedure attivate per la selezione (e nel caso dell'Attività IV.1.2 anche le procedure di attuazione) degli interventi finanziati a valere sull'Attività IV.1.2 e IV.2.1. Si registra uno spiccato grado di coerenza tra gli interventi selezionati a valere sull'Attività IV.1.1 e le Attività IV.1.2 che è stato mantenuto anche in fase attuativa prevedendo l'adattamento degli interventi di promozione, sia in termini dimensionali che temporali, a quelli di valorizzazione.

L'iter attuativo si è dimostrato valido ed ha condotto al completamento al 31 dicembre 2013 del 62,22% degli interventi finanziati (Attività IV.1.1: 57,29%; Attività IV.1.2: 30,77%; Attività IV.2.1: 66,91%). I ritardi conseguiti, soprattutto riconducibili a fattori esterni, non costituiscono sostanziale impedimento all'avanzamento delle Attività e al conseguimento degli obiettivi prefissati entro l'arco temporale del Programma Operativo.

La consultazione dei dati disponibili nel sistema di monitoraggio e lo scambio intercorso tra i membri del gruppo di lavoro ed i referenti di Regione e Province, induce ad escludere la presenza di criticità nella realizzazione degli interventi tali da compromettere il completamento degli interventi.

Dalle valutazioni effettuate, che recepiscono le opinioni e i giudizi espressi dai soggetti intervistati che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione delle Attività e/o che sono operativi nel contesto di riferimento nel settore dei beni culturali e della promozione del territorio, è inoltre possibile trarre le conclusioni seguenti:

- in materia di procedure utilizzate per l'acquisizione, la valutazione e la selezione dei progetti;
- in materia di effetti che gli interventi realizzati hanno prodotto (e potranno produrre) in termini di attrattività dei territori interessati;
- in materia di efficacia della cooperazione tra istituzioni pubbliche ed operatori privati nel conseguire gli obiettivi di valorizzazione/promozione del patrimonio culturale ed ambientale della regione.

Per quanto riguarda le procedure utilizzate, da parte delle istituzioni responsabili è stata necessariamente sottolineata, attraverso gli interlocutori privilegiati, l'efficacia della procedura negoziale utilizzata: la concertazione ha favorito in molti casi la scelta di aree ancora marginali dal punto di vista turistico.

La cooperazione tra Province e Comuni ha dunque diffuso uno stile di lavoro largamente positivo.

L'attuazione dei progetti, ad opinione dei rappresentanti delle istituzioni interessate, ha incontrato delle difficoltà soprattutto per quanto riguarda il cofinanziamento ed i vincoli posti alle finanze comunali dal Patto di Stabilità Europeo.

Ciò ha causato dei ritardi, che si sono sommati in molti casi a quelli dovuti al rilascio di autorizzazioni da parte delle Sovrintendenze preposte alla tutela dei beni culturali.

Una valutazione positiva riguarda l'adozione di Progetti Integrati che hanno consentito l'attivazione di interventi di dimensioni più contenute, diffuse sul territorio provinciale e con focus su specifici temi. Ciò, da un lato sostiene l'integrazione dell'azione verso obiettivi comuni, dall'altro agevola il regolare avanzamento dei progetti stessi. Il giudizio positivo espresso dagli interlocutori coinvolti nel processo di attuazione (referenti regionali e provinciali) conferma la ripetibilità di tale modalità attuativa.

Per quanto riguarda gli effetti prodotti dai progetti in materia di attrattività dei territori interessati bisogna distinguere tra quelli che hanno riguardato aree già valorizzate da quelli che, al contrario, hanno mirato alla valorizzazione di beni localizzati in aree ad oggi escluse dai flussi turistici. È ovviamente da questi ultimi che ci si può attendere un impulso a nuove valorizzazioni ed alla produzione di redditi ed occupazione da parte dell'economia turistica. Una valutazione degli impatti in relazione ai target fissati in sede di programmazione, sarà tuttavia possibile solo a completamento degli interventi attivati a valere sulle linee di Attività oggetto di valutazione nell'ambito del presente rapporto (Attività IV.1.1; Attività IV.1.2 e Attività IV.2.1)

Grazie alla programmazione concertata tra Province e Comuni la sostenibilità ambientale dei progetti è stata per lo più garantita, così come previsto dai PVPT.

La cooperazione tra enti pubblici ed operatori privati nel perseguire gli obiettivi del Programma è stata limitata rispetto a quanto auspicato in fase programmatica. Se, da un lato, lo scambio tra diversi soggetti (la Regione, le Province, ma indirettamente anche le Unioni di Prodotto in qualità di associazioni che si compongono di soci sia pubblici che privati e di cui le Province stesse fanno parte) ha favorito l'adozione di strategie adeguate alle esigenze dei diversi attori coinvolti; dall'altro l'attivazione in parallelo della manifestazione di interesse relativa ai progetti pubblici e del bando relativo ai progetti privati ha di fatto limitato l'efficacia della cooperazione attivata. Per questo motivo, in molte situazioni provinciali i progetti finalizzati a fornire un adeguato supporto di servizi alla fruizione dei beni valorizzati non hanno potuto essere calibrati sulle effettive esigenze di questi ultimi; in questo senso ha agito anche una non del tutto soddisfacente applicazione – nella selezione dei progetti – dei criteri mirati a privilegiarne l'innovatività ed un efficace inserimento nella filiera turistica regionale.

Gli insegnamenti che si possono trarre dall'attuazione del Programma dovranno indurre, nelle future esperienze di valorizzazione di beni culturali e ambientali, a porre la massima attenzione nell'integrare, proceduralmente e funzionalmente, l'azione pubblica con l'iniziativa privata.

Quest'ultima dovrà effettivamente essere vincolata a supportare le esigenze poste dalla fruizione dei beni valorizzati, soprattutto nelle aree ancora escluse dai flussi turistici principali: ciò presuppone l'esplicitazione di una strategia regionale in tal senso, tenuto conto dei vincoli di concentrazione delle risorse imposti dalla nuova programmazione.

Le attività da realizzare in campo privato dovranno essere attentamente vagliate e selezionate, in modo da escludere o rendere del tutto marginale la scarsa innovatività dei servizi forniti a seguito delle attività messe a bando.

Al fine di procedere ad una più tempestiva disponibilità di informazioni sugli interventi attivati attraverso le misure dell'Asse, sarà opportuno prevedere il miglioramento della base informativa e dei sistemi statistici, anche attraverso strumenti che favoriscano maggiore fluidità dei flussi, agevolando così l'attività di monitoraggio delle Attività stesse.

# ALLEGATO A:

## ATTIVITÀ IV.1.1

In questo Allegato vengono riportate nel dettaglio le informazioni ad oggi disponibili in merito allo stato di realizzazione dei progetti semplici in cui si articolano i progetti finanziati nell'ambito dell'attività IV.1.1 del POR FESR 2007-13. Nell'ambito di tale Attività sono stati finanziati 38 Progetti nelle nove province della Regione Emilia-Romagna. 19 di questi sono Progetti Integrati; in particolare 18 di essi si compongono di una pluralità di progetti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio in particolari aree geografiche e/o su specifici temi. Nelle Tab. A1 – A9 sono riportati, per ciascuna provincia, i progetti semplici.

**Tab. A1 - Attività IV.1.1 Progetti finanziati e progetti semplici associati: Provincia di Bologna**

Progetti finanziati/ Progetti semplici associati Provincia di Bologna	N. progetti semplici conclusi (SI/NO)	
	SI	NO
<b>Archeologia a Monte Bibele: valorizzazione e accessibilità del parco archeologico</b>		<b>1</b>
L'area archeologica di Monte Bibele		1
<b>La Valle del Reno: realizzazione del palazzo della cultura e dello sport attrattore culturale dell'intera area</b>	<b>1</b>	
Palazzetto della cultura e dello sport di Lizzano in Belvedere	1	
<b>Motor Valley: realizzazione spazio museale del circuito di Imola</b>		<b>1</b>
Imola, cuore della terra dei motori - realizzazione di uno spazio museale e documentale all'interno dell'autodromo di Imola		1
<b>Villa Edvige e Parco Campagna: riqualificazione spazi e locali a fini espositivi e convegnistici - Recupero della rete dei percorsi storici del parco Campagna</b>		<b>1</b>
Riqualificazione di Villa Edvige e del Parco Campagna		1
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI CONCLUSI</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI NON CONCLUSI</b>		<b>3</b>

**Tab. A2 - Attività IV.1.1 Progetti finanziati e progetti semplici associati: Provincia di Ferrara**

Progetti finanziati/ Progetti semplici associati Provincia di Ferrara	N. progetti semplici conclusi (SI/NO)	
	SI	NO
<b>I siti dell'Unesco: valorizzazione della Delizia Estense di Mesola</b>	<b>4</b>	
Area attrezzata a servizio dell'attracco sul fiume Po	1	
Completamento allestimento Museo	1	
Recupero del piano nobile del Castello Estense	1	
Viale Biverare - Vicolo Castello - Via Folegatti	1	
<b>Ospedale degli infermi: realizzazione del Museo delle Culture Umane - Comacchio</b>	<b>2</b>	
I stralcio -I lotto: adeguamento impianti tecnologici; II lotto: opere di finitura e restauro	1	
II stralcio: I lotto: ripristino dell'intonaco e delle opere di finitura delle sale espositive del piano terra - II lotto: restauro ex camerina mortuaria e del muro di cinta sul vicolo dell'ospedale, realizzazione delle opere esterne - III lotto: ripristino facciate laterali	1	
<b>Percorsi d'acqua: Comacchio al mare in barca</b>		<b>1</b>
Percorsi d'acqua: Comacchio al mare in barca		1
<b>Percorsi d'acqua: Parco del Delta: dalla sacca di Goro alla foce del fiume Po</b>	<b>5</b>	<b>2</b>
Arredi e comunicazione		1
Casone di Porticino - Casone di Cannevè	1	
Faro di Gorino	1	
Goro - Lanterna Vecchia	1	
Interventi per rendere maggiormente rapide le operazioni di apertura del ponte nel rispetto delle condizioni di sicurezza		1 <sup>21</sup>
Località Madonnina	1	
Torre della Finanza	1	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI CONCLUSI</b>	<b>11</b>	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI NON CONCLUSI</b>		<b>3</b>

<sup>21</sup> Il progetto semplice non risulta avviato secondo quanto si apprende dal sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR al dicembre 2013.

**Tab. A3 - Attività IV.1.1 Progetti finanziati e progetti semplici associati: Provincia di Forlì - Cesena**

Progetti finanziati/ Progetti semplici associati Provincia di Forlì Cesena	N. progetti semplici conclusi (SI/NO)	
	SI	NO
<b>Cesenatico. Percorsi d'acque. Valorizzazione del centro e del Museo della Marineria</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
Lavori di recupero dell'antico lavatoio		1
Lavori di riqualificazione della Vena Mazzarini	1	
Museo marineria e galleria comunale \LEONARDO DA VINCI\''''		1 <sup>22</sup>
<b>Complesso museale San Domenico</b>		<b>1</b>
Complesso museale San Domenico		1
<b>Ex monastero di SS. Annunziata. Riqualificazione a fini convegnistici e congressuali</b>	<b>1</b>	
Ex monastero di SS. Annunziata. Riqualificazione a fini convegnistici e congressuali	1	
<b>Il sistema delle fortificazioni della Romagna Pontificia e Malatestiana</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
Fortezza di Castrocaro Terme	1	
Restauro Rocca di Meldola	1	
Rocca albornoziana di Forlimpopoli	1	
Rocca malatestiana di Cesena - 2° LOTTO		1
Rocca malatestiana di Cesena - 1° LOTTO	1	
<b>Parchi e Aree Archeologiche: la Villa di Teodorico e il Parco Archeologico di S. Giovanni in Compito</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Ampliamento della sede museale di S.Giovanni in Compito	1	
Recupero aree archeologiche (1° STRALCIO)	1	
Recupero aree archeologiche (2° STRALCIO)		1 <sup>23</sup>
Recupero aree archeologiche (3° STRALCIO)		1 <sup>24</sup>
Restauro delle antiche mura e del pone medievale in piazza Torricino		1
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI CONCLUSI</b>	<b>8</b>	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI NON CONCLUSI</b>		<b>7</b>

**Tab. A4 - Attività IV.1.1 Progetti finanziati e progetti semplici associati: Provincia di Modena**

Progetti finanziati/ Progetti semplici associati Provincia di Modena	N. progetti semplici conclusi (SI/NO)	
	SI	NO
<b>Appennino Dolce e Dinamico</b>	<b>3</b>	
Bike park del comprensorio del Monte Cimone	1	
Il Parco Ducale Di Pavullo nel Frignano e il Castello di Montecuccolo	1	
L'area dei boschi di Monzone-Ponte del Diavolo	1	
<b>Castelli Modenesi - Formidabili macchine del tempo per uno straordinario viaggio dal Medio Evo fino ai giorni nostri</b>	<b>1</b>	
Circuito dei castelli modenesi: palazzo Pio-Carpi	1	
<b>Motor Valley: Galleria Ferrari Maranello - Il Circuito Terra di Motori</b>		<b>1</b>
Ampliamento del museo galleria Ferrar" interventi pubblici di realizzazione degli spazi esterni di fruizione e di collegamento strutturale degli edifici e di costruzione dei locali per l'ufficio informativo regionale terra di motori "		1
<b>Motor Valley: Museo Casa Ferrari Modena - Il Circuito Terra di Motori</b>	<b>1</b>	
MotorValley: Museo Casa Ferrari - Modena. Realizzazione di locali all'interno della nuova Galleria espositiva del complesso museale \Casa Natale di Enzo Ferrari\'' e d aree destinate a parcheggi e verde."	1	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI CONCLUSI</b>	<b>5</b>	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI NON CONCLUSI</b>		<b>1</b>

<sup>22</sup> Il progetto semplice non risulta avviato secondo quanto si apprende dal sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR al dicembre 2013.

<sup>23</sup> Il progetto semplice non risulta avviato secondo quanto si apprende dal sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR al dicembre 2013.

<sup>24</sup> Il progetto semplice non risulta avviato secondo quanto si apprende dal sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR al dicembre 2013.

**Tab. A5 - Attività IV.1.1 Progetti finanziati e progetti semplici associati: Provincia di Parma**

Progetti finanziati/ Progetti semplici associati Provincia di Parma	N. progetti semplici conclusi (SI/NO)	
	SI	NO
<b>Archeologia industriale a Berceto recupero dell'ex fornace Marchino a fini espositivi</b>	<b>2</b>	
Recupero dell'ex Fornace Marchino di Ghiare a fini espositivi - 1° stralcio funzionale	1	
Recupero dell'ex Fornace Marchino di Ghiare a fini espositivi -2° stralcio funzionale	1	
<b>I castelli del Ducato. Reggio di Colorno: restauro della cappella di S. Liborio</b>	<b>3</b>	
Interventi di restauro della cappella di S. Liborio - 1° intervento	1	
Interventi di restauro della cappella di S. Liborio - 2° intervento	1	
Interventi di restauro della cappella di S. Liborio - 3° intervento	1	
<b>I Castelli del Ducato: riqualificazione del Castello Bardi</b>	<b>1</b>	
I Castelli del Ducato: riqualificazione del Castello di Bardi	1	
<b>Il Liberty a Salsomaggiore: riqualificazione del Palazzo terme Berzieri e del parco cittadino</b>	<b>2</b>	
Lavori di riqualificazione del Parco Corazza	1	
Riqualificazione funzionale, ridisegno e riassetto urbano della piazza Lorenzo Berzieri e degli assi viabilistici	1	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI CONCLUSI</b>	<b>8</b>	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI NON CONCLUSI</b>		<b>0</b>

**Tab. A6 - Attività IV.1.1 Progetti finanziati e progetti semplici associati: Provincia di Piacenza**

Progetti finanziati/ Progetti semplici associati Provincia di Piacenza	N. progetti semplici conclusi (SI/NO)	
	SI	NO
<b>Valorizzazione dei percorsi naturalistici nella Valle del fiume Trebbia</b>	<b>1</b>	<b>7</b>
Bobbio - Riqualificazione area sul fiume Trebbia per sosta camper e collegamento sentieristico con Loc. Brugnello e con Loc. Pietra Parcellara		1
Cerignale - Recupero rifugio montano ex-militare su crinale e collegamento sentieristico con il fiume Trebbia;		1
Coli - Riqualificazione area ricreativa pubblica lungo il torrente Perino, percorso pedonale/ciclabile, completamento area parcheggio comunale, riqualificazione area attrezzata in sponda sinistra fiume Trebbia	1	
Cortebrugatella - Potenziamento Centro Canoa, sistemazione area di accesso al fiume Trebbia, realizzazione area sosta camper		1
Ottone - Realizzazione area di sosta attrezzata ad Ottone capoluogo e realizzazione di percorsi naturalistici Ottone-Ottone Soprano		1
Piozzano - Realizzazione di un'area attrezzata per la sosta camper e suo collegamento con sentiero naturalistico alla Pietra Parcellare (area Sic e Natura 2000)		1
Travo - Completamento intervento su Parco Archeologico Neolitico, sistemazione collegamento pedonale in sponda sinistra fiume Trebbia e realizzazione area di sosta attrezzata		1
Zerba - Riqualificazione di itinerari naturalistici da Zerba a torrente Boreca e realizzazione di un'area ricreativa pubblica a Zerba (capoluogo)		1
<b>Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda: Velleia Romana e dintorni</b>		<b>4</b>
Farini - Realizzazione di scavi archeologici nel sito di Monte Castellano, ristrutturazione edificio scolastico a Gropallo e trasformazione in Museo Archeologico		1
Lugagnano - Ristrutturazione e rifunionalizzazione dell'edificio Ex-fienile adiacente al sito archeologico, con creazione di aule didattiche, laboratori, sala espositiva, punto ristoro, <i>book shop</i> , servizi igienici e biglietteria		1
Morfasso - Completamento Ostello comunale in Località Monastero, con funzioni di ospitalità a studenti, ricercatori, studiosi impegnati nei campi/scavi archeologici di Velleia e dintorni		1
Vernasca - Realizzazione di uno spazio culturale ed espositivo dedicato ai temi dell'archeologia, all'interno dell'Antica Pieve di Vernasca capoluogo		1
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI CONCLUSI</b>	<b>1</b>	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI NON CONCLUSI</b>		<b>11</b>

**Tab. A7 - Attività IV.1.1 Progetti finanziati e progetti semplici associati: Provincia di Ravenna**

Progetti finanziati/ Progetti semplici associati Provincia di Ravenna	N. progetti semplici conclusi (SI/NO)	
	SI	NO
<b>Archeologia a Ravenna realizzazione del museo di classe e percorsi didattici</b>	<b>1</b>	
Archeologia a Ravenna realizzazione del museo di classe e percorsi didattici	1	
<b>Cervia, città del Sale: ripristino di percorsi storici</b>	<b>1</b>	
Cervia, città del Sale: ripristino di percorsi storici	1	
<b>Il Parco Regionale Vena del Gesso e i suoi percorsi: creazione di centri visite, allestimenti didattici e aree attrezzate</b>		<b>1</b>
Il Parco Regionale Vena del Gesso e i suoi percorsi: creazione di centri visite, allestimenti didattici e aree attrezzate		1
<b>Il salotto di Faenza: la Piazza mercato, valorizzazione miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica</b>	<b>1</b>	
Il salotto di Faenza: la Piazza mercato, valorizzazione miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica	1	
<b>La Rocca Estense di Lugo: recupero e restauro a fini espositivi e museali</b>	<b>2</b>	
Lavori di recupero storico funzionale della Torre del Soccorso e del vestibolo di collegamento della zona est alla zona nord.	1	
Lavori di restauro e recupero della Rocca Estense finalizzati alla realizzazione del Museo delle Bandiere e restauro del sottoportico dell'ingresso principale	1	
<b>Parco delta del Po. Pineta di classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali</b>		<b>2</b>
Recupero e allestimento dell'Idrovora Bevanella quale Centro Visita del Parco, agricampeggio, percorsi d'acqua navigabile e percorsi ciclabili		1
Valorizzazione e rafforzamento dell'attrattività delle Stazioni ravennati del Parco del Delta del PO per uno sviluppo turistico sostenibile e di alta qualità scientifico-culturale e ambientale per l'intero sistema turistico-costiero dell'Emilia-Romagna		1
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI CONCLUSI</b>	<b>5</b>	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI NON CONCLUSI</b>		<b>3</b>

**Tab. A8 - Attività IV.1.1 Progetti finanziati e progetti semplici associati: Provincia di Reggio Emilia**

Progetti finanziati/ Progetti semplici associati Provincia di Reggio Emilia	N. progetti semplici conclusi (SI/NO)	
	SI	NO
<b>Le piccole capitali del PO: riqualificazione a fini culturali di palazzi storici</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Il Palazzo Gonzaga a Guastalla	1	
Palazzo Bentivoglio a Gualtieri		1
Palazzo dei Principi a Correggio		1
Rocca dei Gonzaga di Novellara		1
Rocca Estense a San Martino in Rio	1	
<b>Le Porte del parco: realizzazione e riqualificazione di servizi per la fruizione del Parco</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
Porta dei Gessi	1	
Porta della Pietra		1
Porta dell'acqua e dell'energia		1
Porta delle due Valli		1
Porta dello Sport (Appennino Reale)	1	
Porta Euromediterranea	1	
Porte virtuali	1	
<b>Valorizzazione dei Castelli e degli edifici storici delle Terre di Canossa</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
Castello di Bianello - Quattro Castella	1	
Castello di Canossa		1
Castello di Carpineti	1	
Castello di Sarzano-Casina	1	
Palazzo Magnani	1	
Pieve di San Vitale - Comune di Carpineti	1	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI CONCLUSI</b>	<b>11</b>	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI NON CONCLUSI</b>		<b>7</b>



Tab. A9 - Attività IV.1.1 Progetti finanziati e progetti semplici associati: Provincia di Rimini

Progetti finanziati/ Progetti semplici associati Provincia di Rimini	N. progetti semplici conclusi (SI/NO)	
	SI	NO
<b>Archeologia industriale a Riccione: Recupero dell'ex fornace Hoffmann e dell'area a fini culturali</b>		1
Recupero dell'ex fornace Hoffmann e dell'area a fini culturali		1
<b>Parco del mare Misano. Riqualificazione ambientale della fascia demaniale e ricostruzione del cordone dunoso</b>	1	
Parco del Mare	1	
<b>Percorsi Verdi Dell'entroterra</b>	1	3
Percorso storico naturalistico in riva sinistra del fiume Conca		1
Percorso storico naturalistico sul fiume Marecchia -PRIMA PARTE-	1	
Percorso storico naturalistico sul fiume Marecchia -SECONDA PARTE-		1
Recupero area ex cave IN.CAL.SYSTEM.		1
<b>Realizzazione del palazzo del turismo e riqualificazione area portuale</b>	2	1
Realizzazione del palazzo del turismo e riqualificazione area portuale (Realizzazione del palazzo del turismo)	1	
Realizzazione del palazzo del turismo e riqualificazione area portuale (Riqualificazione piazza del porto)	1	
Realizzazione del palazzo del turismo e riqualificazione area portuale (Sistemazione di via Don Minzoni, via del Porto e via Verdi)		1
<b>Riqualificazione porto canale</b>	1	
Riqualificazione porto canale	1	
<b>Tessuto storico della città di Rimini: recupero del Teatro Galli</b>		1
Tessuto storico della città di Rimini: recupero del Teatro Galli		1
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI CONCLUSI</b>	<b>5</b>	
<b>TOTALE PROGETTI SEMPLICI NON CONCLUSI</b>		<b>6</b>

Lo stato di avanzamento finanziario dei progetti finanziati e delle e dei progetti semplici associati è riportato nelle Tabb. A10 – A18 nelle quali i valori riferiti a “risorse impegnate” corrispondono agli importi impegnati dalle Province – oppure, in mancanza dell’informazione - all’importo rendicontato dalle Province alla Regione e presente in SFINGE – Sistema di Gestione e Controllo. La consultazione delle fonti, per quanto riguarda i progetti semplici finanziati nella **Provincia di Bologna**, evidenzia una carenza di informazioni relativamente ai tre interventi avviati tra il 2010 ed il 2012 e non ancora conclusi<sup>25</sup>, per cui non appare possibile, sulla base dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR al dicembre 2013, valutare lo stato di avanzamento. Dal sistema di monitoraggio e dai più recenti dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna, non figurano per i tre progetti valori associati agli impegni assunti e alle eventuali risorse rendicontate in relazione all’attuazione dei progetti semplici. Nel caso del progetto integrato “La Valle del Reno: realizzazione del palazzo della cultura e dello sport attrattore culturale dell'intera area”, nell’ambito del quale è stato concluso l’intervento di sistemazione e urbanizzazione dell’area e di sistemazione del Palazzetto della cultura e dello sport di Lizzano Belvedere, i dati di monitoraggio evidenziano un importo di spesa rendicontata superiore a quello originariamente previsto. Ciò lascia presagire una effettiva realizzazione dell’azione. Per due progetti semplici non ancora conclusi, “Archeologia a Monte Bibele: valorizzazione e accessibilità del parco archeologico” e “*Motor Valley*: realizzazione spazio museale del circuito di Imola”, è prevista la possibilità di proroga rispettivamente al 31 maggio 2014 e all’ottobre 2014. Il confronto con i referenti provinciali a complemento di quanto si evince dal sistema informativo, mette in

<sup>25</sup> “L’area archeologica di Monte Bibele” nell’ambito del Progetto “Archeologia a Monte Bibele: valorizzazione e accessibilità del parco archeologico; “Imola, cuore della terra dei motori – realizzazione di uno spazio museale e documentale all’interno dell’autodromo di Imola” nell’ambito del Progetto “*Motor Valley*: realizzazione spazio museale del circuito di Imola”; “Riqualificazione di Villa Edvige e del Parco Campagna” nell’ambito del Progetto “Villa Edvige e Parco Campagna: riqualificazione spazi e locali a fini espositivi e convegnistici – Recupero della rete dei percorsi storici del Parco Campagna”.

luce che alcuni dei ritardi sopraggiunti in fase di realizzazione sono da imputarsi eminentemente ai vincoli imposti dal Patto di Stabilità e alle procedure di rilascio delle autorizzazioni da parte degli organi competenti. Quanto occorso in fase di realizzazione, a giudizio del referente per l'Attività IV.1.1 della Provincia di Bologna, non comprometterebbe il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la buona realizzazione dei progetti, che dovrebbero regolarmente concludersi entro il presente periodo di Programmazione.

**Tab. A10 - Stato di avanzamento degli interventi e dei progetti semplici associati a valere sull'Attività IV.1.1: Provincia di Bologna**

Progetti finanziati/ Progetti semplici associati Provincia di Bologna	Investimento totale (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento %
<b>Archeologia a Monte Bibele: valorizzazione e accessibilità del parco archeologico</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>
L'area archeologica di Monte Bibele	1.300.000,00	N.P.	N.P. <sup>26</sup>
<b>La Valle del Reno: realizzazione del palazzo della cultura e dello sport attrattore culturale dell'intera area</b>	<b>1.160.000,00</b>	<b>1.160.000,00</b>	<b>100,00</b>
Palazzetto della cultura e dello sport di Lizzano in Belvedere	1.160.000,00	1.160.000,00 <sup>27</sup>	100,00
<b>Motor Valley: realizzazione spazio museale del circuito di Imola</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>
Imola, cuore della terra dei motori - realizzazione di uno spazio museale e documentale all'interno dell'autodromo di Imola	1.500.000,00	N.P.	N.P. <sup>28</sup>
<b>Villa Edvige e Parco Campagna: riqualificazione spazi e locali a fini espositivi e convegnistici - Recupero della rete dei percorsi storici del parco Campagna</b>	<b>1.188.000,00</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>
Riqualificazione di Villa Edvige e del Parco Campagna	1.188.000,00	N.P.	N.P. <sup>29</sup>
<b>TOTALE</b>	<b>5.148.000,00</b>	<b>1.160.000,00</b>	<b>22,53</b>

NP = Non pervenuto

Nel caso della **Provincia di Ferrara**, quasi tutti i progetti semplici (78,47% del totale) risultano conclusi. La dimensione finanziaria degli stessi appare mediamente inferiore a quella delle altre province, elemento che probabilmente ha agevolato la regolare attuazione in linea con i tempi originariamente preventivati. Nel caso delle azioni concluse, al fine di valutare lo stato di avanzamento rispetto ai progetti iniziali, è stato considerato il valore inserito nel sistema di monitoraggio con riguardo al totale rendicontato ammesso. L'indicazione fornita da tali dati è da considerarsi, tuttavia, parziale, in quanto si assume la sussistenza di situazioni in cui sia stata impegnata una quantità maggiore di risorse finanziarie per cui non è stato ancora perfezionato il processo di verifica della spesa e di valutazione di ammissibilità. L'approssimarsi dei valori di spesa rendicontata e ammessa ai valori degli investimenti inizialmente preventivati, ad eccezione di alcuni casi ("Ospedale degli infermi: realizzazione del Museo delle Culture Umane – Comacchio: I stralcio -I lotto: adeguamento impianti tecnologici; II lotto: opere di finitura e restauro"; "Percorsi d'acqua: Parco del Delta: dalla sacca di Goro alla foce del fiume Po: Torre della Finanza e Casone di Porticino - Casone di Canneviè"<sup>30</sup>) lascia presagire che i progetti semplici siano stati regolarmente realizzati. Le informazioni reperibili nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR evidenziano, inoltre, che gran parte delle progetti ad oggi realizzati nella provincia di Ferrara, sono stati conclusi entro i termini originariamente previsti in convenzione (ad eccezione dell'intervento Torre della Finanza).

<sup>26</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10 Dicembre 2013.

<sup>27</sup> Corrisponde al totale rendicontato ammesso.

<sup>28</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10 Dicembre 2013.

<sup>29</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10 Dicembre 2013.

<sup>30</sup> Nel caso dei due progetti semplici i "Casone di Porticino – Casone di Canneviè", "Goro – Lanterna Vecchia" e "Torre della Finanza" associate al Progetto Integrato "Percorsi d'acqua - Parco del Delta: dalla sacca di Goro alla foce del fiume Po" al 26 Marzo 2014 si registra un avanzamento del valore relativo alle risorse impegnate (in termini di totale rendicontato ammesso), rispettivamente pari ad Euro 106.038,72; Euro 232.314,33 ed Euro 162.402,88.

**Tab. A11 - Stato di avanzamento degli interventi e dei progetti semplici associati a valere sull'Attività IV.1.1: Provincia di Ferrara**

Progetti finanziati/ progetti semplici associati Provincia di Ferrara	Investimento totale (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento %
<b>I siti dell'Unesco: valorizzazione della Delizia Estense di Mesola</b>	<b>1.449.999,91</b>	<b>1.443.213,35</b>	<b>99,53</b>
Area attrezzata a servizio dell'attracco sul fiume Po	198.231,00	198.091,22 <sup>31</sup>	99,93
Completamento allestimento Museo	238.344,00	241.670,15 <sup>32</sup>	101,40
Recupero del piano nobile del Castello Estense	226.810,00	221.764,09 <sup>33</sup>	97,78
Viale Biverare - Vicolo Castello - Via Folegatti	786.614,91	781.687,89 <sup>34</sup>	99,37
<b>Ospedale degli infermi: realizzazione del Museo delle Culture Umane - Comacchio</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>1.256.826,60</b>	<b>69,82</b>
I stralcio -I lotto: adeguamento impianti tecnologici; II lotto: opere di finitura e restauro	650.000,00	310.988,87 <sup>35</sup>	47,84
II stralcio: I lotto: ripristino dell'intonaco e delle opere di finitura delle sale espositive del piano terra - II lotto: restauro ex camerina mortuaria e del muro di cinta sul vicolo dell'ospedale, realizzazione delle opere esterne - III lotto: ripristino facciate laterali	1.150.000,00	945.837,73 <sup>36</sup>	82,25
<b>Percorsi d'acqua: Comacchio al mare in barca</b>	<b>1.416.000,00</b>	<b>861.599,99</b>	<b>60,85</b>
Percorsi d'acqua: Comacchio al mare in barca	1.416.000,00	861.599,99 <sup>37</sup>	60,85
<b>Percorsi d'acqua: Parco del Delta: dalla sacca di Goro alla foce del fiume Po</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>731341,59</b>	<b>60,95</b>
Arredi e comunicazione	26.490,43	N.P. <sup>38</sup>	N.P.
Casone di Porticino - Casone di Canneviè	112.669,28	67.129,89 <sup>39</sup>	59,58
Faro di Gorino	249.425,07	254.526,99 <sup>40</sup>	102,05
Goro - Lanterna Vecchia	279.234,85	221.769,49 <sup>41</sup>	79,42
Interventi per rendere maggiormente rapide le operazioni di apertura del ponte nel rispetto delle condizioni di sicurezza	180.000,00	N.P. <sup>42</sup>	N.P.
Località Madonna	151.604,37	131.325,18 <sup>43</sup>	86,62
Torre della Finanza	200.576,00	56.590,04 <sup>44</sup>	28,21
<b>TOTALE</b>	<b>5.865.999,91</b>	<b>4292981,53</b>	<b>73,18</b>

NP = Non pervenuto

I dati relativi alla spesa rendicontata ammessa a contributo, evidenziano un discreto stato di avanzamento nell'attuazione dell'intervento "Percorsi d'acqua: Comacchio al mare in barca", avviato ed in fase di realizzazione, mentre non sono disponibili informazioni che consentano di valutare il grado di attuazione di due verificare la sussistenza di eventuali proroghe ed il grado di rischio che tali interventi non siano realizzati nel mese di dicembre 2013<sup>45</sup>.

<sup>31</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>32</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>33</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>34</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>35</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>36</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>37</sup> Corrisponde al totale rendicontato ammesso

<sup>38</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>39</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>40</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>41</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>42</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10 Dicembre 2013

<sup>43</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>44</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>45</sup> Rispetto all'informazione elaborata e fornita dalla RER al novembre 2013, si registrano modifiche nella strutturazione del Progetto Integrato "Parchi e aree archeologiche: la villa di Teodorico e il Parco Archeologico di S.Giovanni in

**Tab. A12 - Stato di avanzamento degli interventi e dei progetti semplici associati a valere sull'Attività IV.1.1: Provincia di Forlì - Cesena**

Progetti finanziati/ progetti semplici associati Provincia di Forlì - Cesena	Investimento totale (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento %
<b>Cesenatico. Percorsi d'acque. Valorizzazione del centro e del Museo della Marineria</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>2.798.690,90</b>	<b>55,97</b>
Lavori di recupero dell'antico lavatoio	1.000.000,00	927.208,09 <sup>46</sup>	92,72
Lavori di riqualificazione della Vena Mazzarini	2.167.000,00	1.871.482,81 <sup>47</sup>	86,36
Museo marineria e galleria comunale Leonardo da Vinci\''''	1.833.000,00	N.P. <sup>48</sup>	N.P.
<b>Complesso museale San Domenico</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>N.P</b>	<b>N.P</b>
Complesso museale San Domenico	1.500.000,00	N.P. <sup>49</sup>	N.P.
<b>Ex monastero di SS. Annunziata. Riqualificazione a fini convegnistici e congressuali</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>802.421,80</b>	<b>66,87</b>
Ex monastero di SS. Annunziata. Riqualificazione a fini convegnistici e congressuali	1.200.000,00	802.421,80 <sup>50</sup>	66,87
<b>Il sistema delle fortificazioni della Romagna Pontificia e Malatestiana</b>	<b>2.525.000,00</b>	<b>1815191,63</b>	<b>71,89</b>
Fortezza di Castrocaro Terme	475.000,00	466.563,97 <sup>51</sup>	98,22
Restauro Rocca di Meldola	600.000,00	599.723,18	99,95
Rocca albornoziana di Forlimpopoli	450.000,00	450.000,00 <sup>52</sup>	100,00
Rocca malatestiana di Cesena - 2° LOTTO	700.000,00	N.P. <sup>53</sup>	N.P.
Rocca malatestiana di Cesena - 1° LOTTO	300.000,00	298.904,48 <sup>54</sup>	99,63
<b>Parchi e Aree Archeologiche: la Villa di Teodorico e il Parco Archeologico di S. Giovanni in Compito</b>	<b>1.100.000</b>	<b>99.999,45</b>	<b>9,09</b>
Ampliamento della sede museale di S.Giovanni in Compito	300.000,00	N.P. <sup>55</sup>	N.P.
Recupero aree archeologiche (1° STRALCIO)	100.000,00	99.999,45 <sup>56</sup>	100,00
Recupero aree archeologiche (2° STRALCIO)	200.000,00	N.P. <sup>57</sup>	N.P.
Recupero aree archeologiche (3° STRALCIO)	200.000,00	N.P. <sup>58</sup>	N.P.
Restauro delle antiche mura e del ponte medievale in piazza Torricino	300.000,00	N.P. <sup>59</sup>	N.P.
<b>TOTALE</b>	<b>11.325.000,00</b>	<b>5516303,78</b>	<b>48,71</b>

NP = Non pervenuto

Compito''(Provincia di Forlì - Cesena) che si compone di sei progetti semplici invece dei cinque originariamente previsti ed oggetto di studio: si tratta, in particolare di: "Recupero aree archeologiche - 1° stralcio - Villa di Teodorico"; "Ampliamento della sede museale di s. Giovanni in Compito"; "Restauro delle antiche mura e del ponte medievale in Piazza Torricino" ; "Recupero aree archeologiche - 2° stralcio - Mevaniola" ; "Recupero aree archeologiche - Palazzo Pretorio 1° stralcio"; "Recupero aree archeologiche - Palazzo Pretorio 2° stralcio". Si conferma l'attuazione completa degli interventi "Ampliamento della sede museale di S. Giovanni in Compito" e "Recupero aree archeologico 1° stralcio", mentre gli altri progetti non risultano ancora attivati.

<sup>46</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 20/11/2011 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR). Al 26 Marzo 2014 gli ulteriori dati disponibili nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR evidenziano un avanzamento della spesa rendicontata ammessa dalla RER pari ad Euro 752.343,12.

<sup>47</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>48</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>49</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>50</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso dalla RER. Al 26 Marzo 2014 gli ulteriori dati disponibili nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR evidenziano un avanzamento della spesa rendicontata ammessa dalla RER pari ad Euro 1.113.266,09.

<sup>51</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>52</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>53</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>54</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>55</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>56</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>57</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>58</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>59</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

Nella **Provincia di Modena** sono stati programmati quattro progetti, di cui uno integrato (“Appennino Dolce e dinamico”). La lettura dei dati di monitoraggio evidenzia che i tre progetti semplici associati al progetto integrato “Appennino Dolce e dinamico” sono state concluse nel 2012 con un investimento complessivo inferiore a quello originariamente preventivato. Nel caso dell’azione “L’area dei boschi di Monzone-Ponte del Diavolo”, in particolare, la spesa rendicontata ammessa al dicembre 2013 è pari al 13,75% del costo previsto in fase di progettazione; va tuttavia puntualizzato che il dato riportato fornisce un’informazione parziale, in quanto appare verosimile che i giustificativi relazionati alla spesa sostenuta fossero ancora in fase di verifica e che pertanto l’Amministrazione non abbia proceduto al caricamento del dato definitivo sulla dimensione dell’investimento effettivo. La verifica del dato al 26 marzo 2013 attraverso il sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR, evidenzia infatti un avanzamento in termini di spesa rendicontata ammessa che risulta pari ad Euro 279.532,78 (98,50% del totale dell’investimento originariamente previsto). Analogamente un avanzamento di spesa si registra per l’azione “Bike park del comprensorio del Monte Cimone”, che giunge ad essere pari al 99,70% del totale dell’investimento (Spesa rendicontata ammessa al 26 marzo pari ad Euro 451.398,48).

Nella Provincia appaiono d’altro canto regolarmente conclusi gli interventi sul Palazzo Pio – Carpi, da attivarsi nell’ambito del progetto Integrato “Castelli Modenesi - Formidabili macchine del tempo per uno straordinario viaggio dal Medio Evo fino ai giorni nostri” e “MotorValley: Museo Casa Ferrari – Modena. Realizzazione di locali all'interno della nuova Galleria espositiva del complesso museale Casa Natale di Enzo Ferrari" ed aree destinate a parcheggi e verde ".

Nel primo caso l’investimento ha richiesto risorse economiche superiori a quelle previste in fase di pianificazione dell’azione, mentre nel secondo caso sembrano essersi verificate delle economie. Nel caso del progetto “Motor Valley: Galleria Ferrari Maranello – Il Circuito Terra dei Motori”, secondo quanto si apprende dal referente provinciale, i ritardi derivano dalla particolare struttura finanziaria del progetto che, rispetto agli altri è stato realizzato attraverso una maggior quota di cofinanziamento privato. Ciò ha comportato anche una riprogrammazione dell’intervento. Il giudizio espresso dal referente dell’Attività IV.1.1 a livello provinciale in merito alle fasi di programmazione e realizzazione degli interventi è positivo; in particolare appaiono appropriati i beni/aree su cui intervenire, così come le modalità e i tempi di realizzazione che hanno favorito un “effetto traino” dei progetti di valorizzazione sui progetti attivati dai privati per migliorare la fruibilità dei luoghi e delle aree oggetto di valorizzazione.



**Tab. A13 - Stato di avanzamento degli interventi e dei progetti semplici associati a valere sull'Attività IV.1.1: Provincia di Modena**

Progetti finanziati/ progetti semplici associati Provincia di Modena	Investimento totale (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento %
<b>Appennino Dolce e Dinamico</b>	<b>1.140.000,00</b>	<b>824595,03</b>	<b>72,33</b>
Bike park del comprensorio del Monte Cimone	452.720,00	436.250,18 <sup>60</sup>	96,36
Il Parco Ducale Di Pavullo nel Frignano e il Castello di Montecuccolo	403.500,00	349.322,85 <sup>61</sup>	86,57
L'area dei boschi di Monzone-Ponte del Diavolo	283.780,00	39.022,00 <sup>62</sup>	13,75
<b>Castelli Modenesi - Formidabili macchine del tempo per uno straordinario viaggio dal Medio Evo fino ai giorni nostri</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.321.962,93</b>	<b>110,16</b>
Circuito dei castelli modenesi: palazzo Pio-Carpi	1.200.000,00	1.321.962,93 <sup>63</sup>	110,16
<b>Motor Valley: Galleria Ferrari Maranello - Il Circuito Terra di Motori</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>N.P</b>	<b>N.P</b>
Ampliamento del museo galleria Ferrar" interventi pubblici di realizzazione degli spazi esterni di fruizione e di collegamento strutturale degli edifici e di costruzione dei locali per l'ufficio informativo regionale terra di motori "	1.000.000,00	N.P. <sup>64</sup>	N.P.
<b>Motor Valley: Museo Casa Ferrari Modena - Il Circuito Terra di Motori</b>	<b>2.230.000,00</b>	<b>2.035.970,79</b>	<b>91,30</b>
MotorValley: Museo Casa Ferrari - Modena. Realizzazione di locali all'interno della nuova Galleria espositiva del complesso museale \Casa Natale di Enzo Ferrari\" e d aree destinate a parcheggi e verde."	2.230.000,00	2.035.970,79 <sup>65</sup>	91,30
<b>TOTALE</b>	<b>5.570.000,00</b>	<b>4182528,75</b>	<b>75,09</b>

NP = Non pervenuto

Nella **Provincia di Parma** sono stati realizzati quattro progetti, di cui tre progetti integrati che si compongono di una pluralità di progetti semplici. Le attività relazionate al progetto "Il Liberty a Salsomaggiore: riqualificazione del Palazzo terme Berzieri e del parco cittadino" appaiono concluse dall'agosto 2010 con un pieno utilizzo delle risorse originariamente previste (si riscontra uno scostamento minimo per la "Riqualificazione funzionale, ridisegno e riassetto urbano della piazza Lorenzo Berzieri e degli assi viabilistici", pari al -5,93%). Si riscontra una situazione analoga nel caso dell'intervento di riqualificazione del Castello di Bardi, dove i lavori sono terminati nel settembre 2013 e- al dicembre 2013 - si apprende dal sistema di monitoraggio che si abbia l'86,82% di spesa rendicontata ammessa dalla RER. Nell'ambito del progetto integrato "I castelli del Ducato. Reggia di Colorno: restauro della Cappella di S. Liborio", figurano conclusi i tre interventi di restauro, sebbene solo per i primi due si evidenzia un regolare avanzamento delle attività misurate in termini di spesa rendicontata ammessa, mentre non risultano informazioni in relazione ad impegni assunti e alla spesa rendicontata per l'ultimo dei tre interventi previsti. Va tuttavia sottolineato che, per quest'ultimo intervento, si è avuta una proroga dei termini per la realizzazione del progetto al 28 giugno 2013, appare pertanto verosimile che non sia ancora concluso l'iter di verifica sulla spesa sostenuta ed il conseguente inserimento del dato definitivo

<sup>60</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>61</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>62</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>63</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>64</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>65</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

nel sistema di monitoraggio. Più complessa è stata la lettura dell'informazione con riguardo ai progetti semplici previsti nell'ambito del Progetto "Archeologia industriale a Berceto recupero dell'ex fornace Marchino a fini espositivi", concluse rispettivamente nei mesi di gennaio e giugno 2012 e per cui, nel mese di dicembre 2013, la spesa rendicontata ammessa è mediamente pari al 50% del totale previsto per l'investimento. La verifica del dato a distanza di tempo (marzo 2014) attraverso il sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo POR, evidenzia un sostanziale avanzamento nella quota di risorse impegnate per i progetti semplici associati "Recupero dell'ex fornace Marchino di Ghiare a fini espositivi - 1° stralcio funzionale" e "Recupero dell'ex Fornace Marchino di Ghiare a fini espositivi - 2° stralcio funzionale" per cui si registra una spesa rendicontata ammessa rispettivamente pari ad Euro 576.591,82 (96,09% del totale dell'investimento originariamente previsto) ed Euro 431.194,00 (95,82% del totale dell'investimento originariamente previsto).

I risultati conseguiti a seguito della realizzazione dei Progetti, secondo il responsabile di Attività della Provincia di Parma, sono positivi. Sebbene non si disponga di elaborazioni aggiornate con riguardo ai flussi turistici, le previsioni sono positive in quanto i beni oggetto di valorizzazione sono caratterizzati dall'essere tradizionalmente già molto fruiti. Se da un lato ciò rappresenta un elemento di garanzia, d'altro canto un limite è ravvisabile nel fatto che le risorse impegnate non sono utilizzate per la valorizzazione di beni più marginali.

**Tab. A14 - Stato di avanzamento degli interventi e dei progetti semplici associati a valere sull'Attività IV.1.1: Provincia di Parma**

Progetti finanziati/ progetti semplici associati Provincia di Parma	Investimento totale (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento %
<b>Archeologia industriale a Berceto recupero dell'ex fornace Marchino a fini espositivi</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>558382,3</b>	<b>53,18</b>
Recupero dell'ex Fornace Marchino di Ghiare a fini espositivi - 1° stralcio funzionale	600.000,00	354.471,44 <sup>66</sup>	59,08
Recupero dell'ex Fornace Marchino di Ghiare a fini espositivi -2° stralcio funzionale	450.000,00	203.910,86 <sup>67</sup>	45,31
<b>I castelli del Ducato. Reggia di Colorno: restauro della cappella di S. Liborio</b>	<b>1.950.000,00</b>	<b>1270247,06</b>	<b>65,14</b>
Interventi di restauro della cappella di S. Liborio - 1° intervento	1.000.000,00	993.091,19 <sup>68</sup>	99,31
Interventi di restauro della cappella di S. Liborio - 2° intervento	300.000,00	277.155,87 <sup>69</sup>	92,39
Interventi di restauro della cappella di S. Liborio - 3° intervento	650.000,00	N.P. <sup>70</sup>	N.P.
<b>I Castelli del Ducato: riqualificazione del Castello Bardi</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>911.599,18</b>	<b>86,82</b>
I Castelli del Ducato: riqualificazione del Castello di Bardi	1.050.000,00	911.599,18 <sup>71</sup>	86,82
<b>Il Liberty a Salsomaggiore: riqualificazione del Palazzo terme Berzieri e del parco cittadino</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1903808,77</b>	<b>95,19</b>
Lavori di riqualificazione del Parco Corazza	281.009,47	281.009,47 <sup>72</sup>	100,00
Riqualificazione funzionale, ridisegno e riassetto urbano della piazza Lorenzo Berzieri e degli assi viabilistici	1.718.990,53	1.622.799,30 <sup>73</sup>	94,40
<b>TOTALE</b>	<b>6.050.000,00</b>	<b>4.644.037,31</b>	<b>76,76</b>

NP = Non pervenuto

<sup>66</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>67</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>68</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>69</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>70</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>71</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>72</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>73</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.



La lettura dei dati di monitoraggio, per quanto riguarda la **Provincia di Piacenza**, evidenzia un buon livello di dinamismo nell'attuazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Sebbene nell'ambito del Progetto Integrato "Valorizzazione dei percorsi naturalistici nella Valle del fiume Trebbia" solo l'azione di riqualificazione prevista a Coli sia stata conclusa, i dati reperibili in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR testimoniano un regolare avanzamento dell'investimento, sia in termini di impegni assunti per la realizzazione dei singoli interventi, che di spesa rendicontata ammessa dalla Regione Emilia-Romagna. Analoga condizione si riscontra per il progetto di "Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda: Velleia Romana e dintorni".

La soluzione adottata dalla Provincia di prevedere nell'ambito dei progetti integrati una pluralità di progetti semplici di dimensioni contenute (ad eccezione dell'intervento previsto a Lugagnano - Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'edificio Ex-fienile adiacente al sito archeologico, per cui è stato preventivato un investimento di Euro 900.000) sembra aver favorito la regolare attuazione degli interventi. Va inoltre sottolineato che, per tutti i progetti semplici afferenti al Progetto Integrato "Valorizzazione dei percorsi naturalistici nella Valle del fiume Trebbia" si sono avute delle economie in fase di realizzazione che la Provincia, previa autorizzazione della RER, ha inteso utilizzare in ulteriori interventi funzionali al Progetto stesso. Economie si sono avute anche per due progetti semplici afferenti al Progetto integrato "Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda: Velleia Romana e dintorni" ed in particolare nei progetti previsti a Lugagnano e Vernasca (rispettivamente Euro 47.882,50 ed Euro 25.421,11) per cui la Regione ha autorizzato l'utilizzo in ulteriori interventi funzionali allo stesso Progetto.

La soluzione adottata dalla Provincia di Piacenza appare particolarmente utile alla massimizzazione dei risultati ottenibili dall'attuazione dei progetti, favorendo l'impegno di tutte le risorse disponibili. La rapidità con cui i progetti finanziati nella Provincia di Piacenza sono stati realizzati discende, tra l'altro, anche dalla definizione di una strategia di valorizzazione dei beni oggetto di intervento già avviata nel precedente ciclo di programmazione. Il referente Provinciale con cui i ricercatori hanno realizzato l'intervista ha sottolineato come il processo negoziale avviato con i territori e con la Regione si sia perfettamente innescato in azioni precedenti, favorendo la piena realizzazione delle aree oggetto di intervento. Se da un lato si assiste a valutazioni positive rispetto ai beni valorizzati nella Provincia di Piacenza, dall'altro si riscontra una connessione più debole tra interventi realizzati attraverso l'Attività IV.1.1 ed interventi a valere sull'Attività IV.2.1 che l'Amministrazione provinciale ha cercato di indirizzare attraverso un processo di zonizzazione.

Tab. A15 - Stato di avanzamento degli interventi e dei progetti semplici associati a valere sull'Attività IV.1.1: Provincia di Piacenza

Progetti finanziati/ progetti semplici associati Provincia di Piacenza	Investimento totale (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento %
<b>Valorizzazione dei percorsi naturalistici nella Valle del fiume Trebbia</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.103.864,28</b>	<b>91,99</b>
Bobbio - Riqualficazione area sul fiume Trebbia per sosta camper e collegamento sentieristico con Loc. Brugnello e con Loc. Pietra Parcellara	290.000,00	227.200,59 <sup>74</sup>	78,35
Cerignale - Recupero rifugio montano ex-militare su crinale e collegamento sentieristico con il fiume Trebbia;	70.000,00	70.000,00 <sup>75</sup>	100,00
Coli - Riqualficazione area ricreativa pubblica lungo il torrente Perino, percorso pedonale/ciclabile, completamento area parcheggio comunale, riqualficazione area attrezzata in sponda sinistra fiume Trebbia	145.000,00	140.245,05 <sup>76</sup>	96,72
Cortebrunatella - Potenziamento Centro Canoa, sistemazione area di accesso al fiume Trebbia, realizzazione area sosta camper	190.000,00	180.201,25 <sup>77</sup>	94,84
Ottone - Realizzazione area di sosta attrezzata ad Ottone capoluogo e realizzazione di percorsi naturalistici	150.000,00	145.000,00 <sup>78</sup>	96,67
Piozzano - Realizzazione di un'area attrezzata per la sosta camper e suo collegamento con sentiero naturalistico alla Pietra Parcellare (area Sic e Natura 2000)	105.000,00	101.048,22 <sup>79</sup>	96,24
Travo - Completamento intervento su Parco Archeologico Neolitico, sistemazione collegamento pedonale in sponda sinistra fiume Trebbia e realizzazione area di sosta attrezzata	190.000,00	182.112,48 <sup>80</sup>	95,85
Zerba - Riqualficazione di itinerari naturalistici da Zerba a torrente Boreca e realizzazione di un'area ricreativa a Zerba	60.000,00	58.056,69 <sup>81</sup>	96,76
<b>Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda: Velleia Romana e dintorni</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>1.509.835,97</b>	<b>94,36</b>
Farini - Realizzazione di scavi archeologici nel sito di Monte Castellano, ristrutturazione edificio scolastico a Gropallo e trasformazione in Museo Archeologico	150.000,00	150.000,00 <sup>82</sup>	100,00
Lugagnano - Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'edificio Ex-fienile adiacente al sito archeologico, con creazione di aule didattiche, laboratori, sala espositiva, punto ristoro, book shop, servizi igienici e biglietteria	900.000,00	900.000,00 <sup>83</sup>	100,00
Morfasso - Completamento Ostello comunale in Località Monastero, con funzioni di ospitalità a studenti, ricercatori, studiosi impegnati nei campi/scavi archeologici di Velleia	150.000,00	150.000,00 <sup>84</sup>	100,00
Vernasca - Realizzazione di uno spazio culturale ed espositivo dedicato ai temi dell'archeologia, all'interno dell'Antica Pieve di Vernasca capoluogo	400.000,00	309.835,97 <sup>85</sup>	77,46
<b>TOTALE</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>2613700,25</b>	<b>94,36</b>

NP = Non pervenuto

Un elevato grado di dinamismo emerge anche nel caso della **Provincia di Ravenna**. I progetti semplici previsti sono di dimensione mediamente maggiore rispetto a quelle di altre province che presentano

<sup>74</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 12/04/2013 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/130%).

<sup>75</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 17/11/2010 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/13).

<sup>76</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso dalla RER.

<sup>77</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 16/11/2012 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/13).

<sup>78</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 23/06/2010 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/13).

<sup>79</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 10/07/2012 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/13).

<sup>80</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 12/12/2012 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/13).

<sup>81</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 31/07/2013 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/13).

<sup>82</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 16/07/2010 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/13).

<sup>83</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 11/05/2011 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/13).

<sup>84</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 16/07/2010 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/13).

<sup>85</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 12/04/2013 (SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR 10/12/13).

analogo stato di avanzamento delle attività in termini di impegni assunti e/o spesa rendicontata ammessa (es.:Piacenza, Modena).

**Tab. A16 - Stato di avanzamento degli interventi e dei progetti semplici associati a valere sull'Attività IV.1.1: Provincia di Ravenna**

Progetti finanziati/ progetti semplici associati Provincia di Ravenna	Investimento totale (euro)	Risorse impegnate(euro)	Stato di avanzamento %
<b>Archeologia a Ravenna realizzazione del museo di classe e percorsi didattici</b>	<b>5.209.086,00</b>	<b>4.823.069,93</b>	<b>92,59</b>
Archeologia a Ravenna realizzazione del museo di classe e percorsi didattici	5.209.086,00	4.823.069,93 <sup>86</sup>	92,59
<b>Cervia, città del Sale: ripristino di percorsi storici</b>	<b>1.900.000,00</b>	<b>1.899.045,84</b>	<b>99,95</b>
Cervia, città del Sale: ripristino di percorsi storici	1.900.000,00	1.899.045,84 <sup>87</sup>	99,95
<b>Il Parco Regionale Vena del Gesso e i suoi percorsi: creazione di centri visite, allestimenti didattici e aree attrezzate</b>	<b>1.900.000,00</b>	<b>1.372.539,03</b>	<b>72,24</b>
Il Parco Regionale Vena del Gesso e i suoi percorsi: creazione di centri visite, allestimenti didattici e aree attrezzate	1.900.000,00	1.372.539,03 <sup>88</sup>	72,24
<b>Il salotto di Faenza: la Piazza mercato, valorizzazione miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica</b>	<b>2.147.803,37</b>	<b>2.272.917,88</b>	<b>105,83</b>
Il salotto di Faenza: Piazza mercato, valorizzazione miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica	2.147.803,37	2.272.917,88 <sup>89</sup>	105,83
<b>La Rocca Estense di Lugo: recupero e restauro a fini espositivi e museali</b>	<b>1.095.000,00</b>	<b>1.053.596,20</b>	<b>96,59</b>
Lavori di recupero storico funzionale della Torre del Soccorso e del vestibolo di collegamento della zona est alla zona nord.	547.033,15	492.366,72 <sup>90</sup>	89,26
Lavori di restauro e recupero della Rocca Estense finalizzati alla realizzazione del Museo delle Bandiere e restauro del sottoportico dell'ingresso principale	547.966,85	565.304,10 <sup>91</sup>	103,16
<b>Parco delta del Po. Pineta di classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>1.454.761,77</b>	<b>90,92</b>
Recupero e allestimento dell'Idrovora Bevanella quale Centro Visita del Parco, agriturismo, percorsi d'acqua navigabile e percorsi ciclabili	600.000,00	533.716,08 <sup>92</sup>	88,95
Valorizzazione e rafforzamento dell'attrattività delle Stazioni ravennati del Parco del Delta del PO per uno sviluppo turistico sostenibile e di alta qualità scientifico-culturale e ambientale per l'intero sistema turistico-costiero dell'Emilia-Romagna	1.000.000,00	921.045,69 <sup>93</sup>	92,10
<b>TOTALE</b>	<b>13.851.889,37</b>	<b>12.880.005,27</b>	<b>92,98</b>

NP = Non pervenuto

La complessità dei progetti semplici, sembra tuttavia non aver compromesso l'avanzamento dei lavori nel caso dei Progetti "Archeologia a Ravenna realizzazione del museo di classe e percorsi didattici"; "Cervia, città del Sale: ripristino di percorsi storici"; "Il salotto di Faenza: Piazza mercato, valorizzazione

<sup>86</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>87</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>88</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso, in quanto più attendibile di quanto riportato in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR con riguardo agli impegni assunti (Euro 1.005.343,70) al 10/12/2013.

<sup>89</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>90</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>91</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>92</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso, in quanto più attendibile di quanto riportato in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR con riguardo agli impegni assunti (Euro 325.923,31) al 10/12/2013.

<sup>93</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso, in quanto più attendibile di quanto riportato in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR con riguardo agli impegni assunti (Euro 768.955,10) al 10/12/2013.

miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica". In questi casi, infatti, si assiste ad una spesa rendicontata superiore al 90% del totale dell'investimento originariamente previsto.

Nel caso del Progetto Integrato "La Rocca Estense di Lugo: recupero e restauro a fini espositivi e museali", che si compone di due progetti semplici conclusi rispettivamente nel 2010 e nel 2011, le marginali economie effettuate per il "Recupero storico funzionale della Torre del Soccorso", appaiono recuperate da un'eccedenza di spesa rispetto a quanto preventivato per il recupero ed il restauro della Rocca Estense. I dati di spesa rendicontata ed ammessa per questo Progetto Integrato lasciano in ogni caso presagire un regolare stato di attuazione di tutti gli interventi, in linea anche con i tempi originariamente previsti in convenzione<sup>94</sup>. Un buon avanzamento delle attività, in termini di spesa rendicontata ammessa, si riscontra per i Progetti "Il Parco Regionale Vena del Gesso e i suoi percorsi: creazione di centri visite, allestimenti didattici e aree attrezzate" (72,24% dell'investimento originariamente previsto; il termine delle attività è previsto per il mese di giugno 2014) e "Il Parco delta del Po. Pineta di classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali" (rispettivamente 88,95% e 92,10% del totale dell'investimento previsto per ciascun intervento che compone il Progetto Integrato); progetti che risultano ancora in fase di realizzazione<sup>95</sup>. Le informazioni fornite dai referenti provinciali della Provincia di Ravenna fanno emergere un innalzamento dei flussi turistici a testimonianza del fatto che la scelta di intervenire su determinati beni è stata appropriata e che le procedure attuative hanno offerto garanzia di efficacia. La scelta di introdurre due Progetti Integrati, è stata funzionale a conferire organicità degli intervenenti a beneficio del territorio.

In **Provincia di Reggio Emilia**, nell'ambito del "Progetto Integrato Cultura e Palazzi nelle Comunità della pianura reggiana: la rete museale delle piccole capitali del Po", si riscontra un adeguato avanzamento delle attività misurate in termini di spesa rendicontata ammessa per i due interventi di restauro del Palazzo Gonzaga a Guastalla e della Rocca Estense a San Martino in Rio<sup>96</sup> (rispettivamente 99,29% e 99,94% del totale degli investimenti preventivati), mentre si registra il 36,74% di impegni assunti rispetto al totale di spesa previsto al gennaio 2011 per l'intervento sul Palazzo dei Principi a Correggio. Tale progetto si è concluso entro i termini originariamente previsti (maggio 2012) e le informazioni disponibili lasciano presagire l'esistenza di criticità nella rendicontazione della spesa sostenuta. Va tuttavia sottolineato a tal proposito, che la provincia, quale organismo intermedio, ha messo a disposizione dei soggetti attuatori un servizio di accompagnamento al fine di agevolare il processo di rendicontazione. Sebbene le due ulteriori progetti semplici previsti nell'ambito del Progetto siano stati avviati nel 2011 e conclusi solo recentemente (l'intervento sulla Rocca dei Gonzaga di Novellara si è concluso il 2 Novembre 2013; l'intervento sul Palazzo Bentivoglio a Gualtieri si è invece concluso il 26 Ottobre 2013), non si ha disponibilità di informazioni in merito ad impegni assunti e/o spesa rendicontata per poterne valutare lo stato di avanzamento. I ritardi registrati, secondo quanto si apprende dall'intervista con il referente provinciale, derivano perlopiù dai tempi di rilascio delle autorizzazioni da parte della Soprintendenza. Nel caso della Provincia di Reggio Emilia, l'elevato grado di cantierabilità di alcuni progetti già in fase di ammissione a finanziamento ha favorito un più celere avanzamento delle attività, secondo il parere del responsabile di Attività intervistato.

<sup>94</sup> Si riscontra il solo ritardo di sei mesi per l'intervento di recupero storico funzionale della Torre del Soccorso.

<sup>95</sup> La conclusione dei progetti semplici associati al Progetto integrato "Parco delta del Po. Pineta di classe" e "Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali" dovevano concludersi nel 2011. Sebbene in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR non siano reperibili al dicembre 2013 documenti di autorizzazione della proroga, la lettura dei dati mette in luce la possibilità di proroga al 28 febbraio 2014 per l'intervento di recupero e allestimento Idrovora Bevanella e al 30 giugno 2013 per l'intervento di valorizzazione e rafforzamento dell'attrattività delle Stazioni ravennati del Parco del Delta del Po.

<sup>96</sup> I due progetti risultano conclusi entro i termini originariamente previsti in Convenzione.

**Tab. A17 - Stato di avanzamento degli interventi e dei progetti semplici associati a valere sull'Attività IV.1.1: Provincia di Reggio Emilia**

Progetti finanziati/ progetti semplici associati Provincia di Reggio Emilia	Investimento totale (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento %
<b>Cultura e Palazzi nelle Comunità della pianura reggiana: la rete museale delle piccole capitali del PO</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>681.930,19</b>	<b>54,5</b>
Il Palazzo Gonzaga a Guastalla	419.000,00	416.030,96 <sup>97</sup>	99,29
Palazzo Bentivoglio a Gualtieri	127.000,00	N.P. <sup>98</sup>	N.P.
Palazzo dei Principi a Correggio	332.000,00	121.979,78 <sup>99</sup>	36,74
Rocca dei Gonzaga di Novellara	228.000,00	N.P. <sup>100</sup>	N.P.
Rocca Estense a San Martino in Rio	144.000,00	143.919,45 <sup>101</sup>	99,94
<b>Le Porte del parco</b>	<b>903.183,18</b>	<b>544.552,67</b>	<b>60,29</b>
Porta dei Gessi	94.223,16	90.829,60 <sup>102</sup>	96,40
Porta della Pietra	168.787,53	N.P. <sup>103</sup>	N.P.
Porta dell'acqua e dell'energia	322.000,00	233.126,98 <sup>104</sup>	72,40
Porta delle due Valli	206.865,49	110.630,59 <sup>105</sup>	53,48
Porta dello Sport (Appennino Reale)	111.000,00	109.812,50 <sup>106</sup>	98,93
Porta Euromediterranea	214.323,82	209.177,73 <sup>107</sup>	97,60
Porte virtuali	34.800,00	N.P. <sup>108</sup>	N.P.
<b>Valorizzazione dei Castelli e degli edifici storici delle Terre di Canossa</b>	<b>1.340.449,00</b>	<b>929.746,37</b>	<b>69,36</b>
Castello di Bianello - Quattro Castella	324.000,00	323.914,05 <sup>109</sup>	99,97
Castello di Canossa	400.000,00	N.P. <sup>110</sup>	N.P.
Castello di Carpineti	246.126,00	245.923,56 <sup>111</sup>	99,92
Castello di Sarzano-Casina	220.000,00	209.763,64 <sup>112</sup>	95,35
Palazzo Magnani	150.016,00	149.992,12 <sup>113</sup>	99,98
Pieve di San Vitale - Comune di Carpineti	313.293,31	78.813,41 <sup>114</sup>	25,16
<b>TOTALE</b>	<b>4.055.435,31</b>	<b>2.443.914,37</b>	<b>60,26</b>

NP = Non pervenuto

<sup>97</sup> L'intervento è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>98</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>99</sup> L'intervento è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 15/01/2011 (SFINFE 10/12/13).

<sup>100</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>101</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>102</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>103</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>104</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce agli impegni assunti al 1/11/2010 (SFINFE 10/12/13).

<sup>105</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso dalla RER in quanto non sono presenti dati relativi agli impegni in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR al 10/12/2013.

<sup>106</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>107</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>108</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>109</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>110</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>111</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>112</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>113</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>114</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.



Nell'ambito del Progetto Integrato di "Valorizzazione dei Castelli e degli edifici storici delle Terre di Canossa" si registra, analogamente, un buon grado di avanzamento per la gran parte delle attività. I dati di monitoraggio evidenziano per quattro dei sei progetti semplici previsti, una quota di spesa rendicontata ammessa superiore al 95% delle attività (in tre casi la spesa ammessa si approssima al 100%). Emerge, d'altro canto, una carenza di informazioni che non consente di valutare lo stato di avanzamento dei lavori di valorizzazione del Castello di Canossa e di Pieve di San Vitale. Il terzo dei Progetti Integrati, "Le Porte del Parco", si compone di quattro progetti semplici conclusi entro i termini originariamente previsti e di tre in corso di realizzazione. Per tre dei progetti semplici conclusi, i dati lasciano presagire il regolare avanzamento dei lavori con una spesa rendicontata ammessa superiore al 96%<sup>115</sup>, mentre non si dispone di informazioni rilevanti con riguardo a impegni assunti e spesa rendicontata per l'intervento "Porte Virtuali".

La **Provincia di Rimini** presenta una situazione piuttosto eterogenea con riguardo all'attuazione dei progetti semplici in termini di impegni assunti e spesa rendicontata ammessa. Cinque progetti semplici risultano ad oggi conclusi, con un totale di spesa rendicontata ammessa che si approssima al 100% dell'investimento preventivato ad eccezione del Parco del Mare (84,81%); ciò lascia presagire un significativo contributo al raggiungimento dei risultati attesi per i Progetti nei quali gli interventi stessi ricadono.

La situazione più critica appare quella del Progetto Integrato "I percorsi verdi dell'entroterra", dove si riscontra per ben due progetti semplici su quattro un esiguo avanzamento della spesa rendicontata (26,20% per "Percorso storico naturalistico in riva sinistra del fiume Conca" e 0,81% per il secondo intervento di riqualificazione del "Percorso storico naturalistico sul fiume Marecchia"); in questi casi la carenza di informazione rispetto agli impegni assunti non consente di determinare l'effettivo stato di avanzamento delle attività. I progetti semplici non conclusi afferenti a questo progetto hanno – secondo quanto riportato in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR – subito una proroga dei termini previsti per la conclusione dei lavori originariamente fissata al novembre 2013 ed ora portata al dicembre 2013. Ciò lascia presagire che, nonostante la carenza di informazione rispetto ad impegni e spesa rendicontata, l'avanzamento delle attività non incontri criticità tali da impedirne la realizzazione. Al mese di dicembre 2013, periodo dedicato dal gruppo di lavoro alla raccolta ed elaborazione dei dati, non sono state riscontrate informazioni disponibili su impegni assunti e spesa rendicontata relativamente alla quarta azione afferente al Progetto Integrato che risulta avviato nel settembre 2013: "Recupero area ex cave IN.CAL.SYSTEM". La disponibilità di documenti amministrativi e di affidamento dei lavori presenti in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR lasciava presagire un avanzamento delle attività per cui è stata accordata una proroga dei termini di conclusione dell'intervento al marzo 2013. A conferma di quanto espresso, la verifica effettuata a distanza di tempo (marzo 2014) mette in luce una quota di spesa rendicontata ammessa dalla RER pari ad Euro 192.546,19 (55,00% dell'investimento totale). Per il Progetto "Archeologia industriale a Riccione: Recupero dell'ex fornace Hoffmann e dell'area a fini culturali" si riscontra un avanzamento della spesa (spesa rendicontata ammessa) pari al 51,67% secondo quanto riportato in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR al dicembre 2013, a fronte di impegni assunti pari ad Euro 5.513.482,39 già nel novembre 2010. Va tuttavia puntualizzato che il termine previsto per la realizzazione dell'intervento è fissato all' 8 ottobre 2013, prorogabile al 7 ottobre 2014; ciò indica che l'informazione relativa alla spesa sostenuta possa non essere ancora pervenuta alle Amministrazioni di riferimento. Altri progetti semplici per i quali le informazioni disponibili non consentono una valutazione sull'andamento delle attività in termini di impegni assunti e/o spesa rendicontata ammessa sono quelli di "Sistemazione di via Don Minzoni, via del Porto e via Verdi", nell'ambito del Progetto Integrato "Realizzazione del palazzo del turismo e riqualificazione area portuale" (prorogato al 20 novembre 2013). Per quanto riguarda l'azione di "Recupero del Teatro Galli"

<sup>115</sup> Si tratta dei progetti semplici "Porta dei Gessi", "Porta dello Sport", Porta Euromediterranea".

nell'ambito del Progetto "Tessuto storico della città di Rimini: recupero del Teatro Galli", si registra un avanzamento del 68,13% della spesa (spesa rendicontata ammessa pari ad Euro 3.270.282,84) in base alle verifiche effettuate nel mese di marzo 2014. I tempi di realizzazione di tale intervento, giudicato di particolare rilevanza per il territorio sono imputabili, da quanto emerso nel confronto con responsabili regionali e provinciali, alla intervenuta necessità di apportare modifiche al progetto originario.

**Tab. A18 - Stato di avanzamento degli interventi e dei progetti semplici associati a valere sull'Attività IV.1.1: Provincia di Rimini**

Progetti finanziati/ progetti semplici associati Provincia di Rimini	Investimento totale	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento %
<b>Archeologia industriale a Riccione: Recupero dell'ex fornace Hoffmann e dell'area a fini culturali</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>1.291.872,89</b>	<b>51,67</b>
Recupero dell'ex fornace Hoffmann e dell'area a fini culturali	2.500.000,00	1.291.872,89 <sup>116</sup>	51,67
<b>Parco del mare Misano. Riquilificazione ambientale della fascia demaniale e ricostruzione del cordone dunoso</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>1.060.078,35</b>	<b>84,81</b>
Parco del Mare	1.250.000,00	1.060.078,35 <sup>117</sup>	84,81
<b>Percorsi Verdi Dell'entroterra</b>	<b>3.150.000,00</b>	<b>447.462,89</b>	<b>26,20</b>
Percorso storico naturalistico in riva sinistra del fiume Conca	1.364.000,00	357.419,68 <sup>118</sup>	26,20
Percorso storico naturalistico sul fiume Marecchia -PRIMA PARTE-	72.060,00	78.972,13 <sup>119</sup>	109,59
Percorso storico naturalistico sul fiume Marecchia -SECONDA PARTE-	1.363.940,00	11.071,08 <sup>120</sup>	0,81
Recupero area ex cave IN.CAL.SYSTEM.	350.000,00	N.P. <sup>121</sup>	N.P.
<b>Realizzazione del palazzo del turismo e riquilificazione area portuale</b>	<b>2.050.000,00</b>	<b>1.640.854,06</b>	<b>97,57</b>
Realizzazione del palazzo del turismo e riquilificazione area portuale (Realizzazione del palazzo del turismo)	1.200.000,00	1.170.811,73 <sup>122</sup>	97,57
Realizzazione del palazzo del turismo e riquilificazione area portuale (Riquilificazione piazza del porto)	468.000,00	470.042,33 <sup>123</sup>	100,44
Realizzazione del palazzo del turismo e riquilificazione area portuale (Sistemazione di via Don Minzoni, via del Porto e via Verdi)	382.000,00	N.P. <sup>124</sup>	N.P.
<b>Riquilificazione porto canale</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>1.436.585,45</b>	<b>99,07</b>
Riquilificazione porto canale	1.450.000,00	1.436.585,45 <sup>125</sup>	99,07
<b>Tessuto storico della città di Rimini: recupero del Teatro Galli</b>	<b>4.800.000,00</b>	<b>N.P.</b>	<b>N.P.</b>
Tessuto storico della città di Rimini: recupero del Teatro Galli	4.800.000,00	N.P. <sup>126</sup>	N.P.
<b>TOTALE</b>	<b>10.800.000,00</b>	<b>5.876.853,64</b>	<b>54,41</b>

NP = Non pervenuto

<sup>116</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso dalla RER, in quanto più attendibile di quanto riportato in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia- Romagna con riguardo agli impegni assunti (Euro 5.513.482,39) al 29/11/2010.

<sup>117</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>118</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso dalla RER, in quanto più attendibile di quanto riportato in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia- Romagna con riguardo agli impegni assunti (Euro 45.402,00) al 3/05/2010.

<sup>119</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>120</sup> Il progetto semplice è in fase di realizzazione; il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso dalla RER in quanto non sono presenti dati relativi agli impegni in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia-Romagna al 10/12/2013.

<sup>121</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia- Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>122</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso

<sup>123</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso

<sup>124</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati in SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR della Regione Emilia- Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013

<sup>125</sup> Il progetto semplice è concluso ed il valore si riferisce al totale rendicontato ammesso.

<sup>126</sup> Sia gli impegni che il totale rendicontato ammesso, così come riportati nel Sistema di Monitoraggio della Regione Emilia-Romagna risultano pari a 0 al 10/12/2013.



# ALLEGATO B:

## ATTIVITÀ IV.1.2

In questo Allegato vengono riportate nel dettaglio le informazioni disponibili in merito allo stato di realizzazione degli interventi in cui si articolano i progetti finanziati nell'ambito dell'attività IV.1.2 del POR FESR 2007 – 2013. Nelle Tabelle B1 – B8 sono riportati, per ciascuna provincia, gli interventi conclusi. Analogamente nella Tab. B9 sono riportati gli interventi gestiti dalla Regione Emilia-Romagna attraverso enti strumentali.

**Tab. B1 - Attività IV.1.2 Progetti finanziati: Provincia di Bologna**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Bologna	N. Interventi conclusi (SI/NO) Provincia di Bologna	
	SI	NO
<b>Una strategia per il territorio bolognese: azioni di promozione integrata per lo sviluppo e la fruibilità</b>		<b>1</b>
<i>Interventi collegati nel Comune di Lizzano in Belvedere</i>	N.p.	N.p.
Festival del giornalismo "Enzo Biagi, il mestiere del giornalista"	N.p.	N.p.
Eventi sportivi	N.p.	N.p.
L'Appennino a passo lento	N.p.	N.p.
<i>Interventi collegati nel Comune di Imola</i>	N.p.	N.p.
L'Autodromo in centro	N.p.	N.p.
Passione in moto nelle terre di Bologna	N.p.	N.p.
<i>Interventi collegati nel Comune di Monterezeno</i>	N.p.	N.p.
In viaggio coi Celti	N.p.	N.p.
<i>Interventi collegati nella Provincia di Bologna</i>	N.p.	N.p.
Valorizzazione delle Botteghe storiche	N.p.	N.p.
Tartufesta	N.p.	N.p.
Promozione e valorizzazione dei Colli Bolognesi	N.p.	N.p.
Eventi di promozione degli interventi realizzati	N.p.	N.p.
Supporto operativo alla realizzazione del progetto	N.p.	N.p.
<b>TOTALE INTERVENTI CONCLUSI</b>	N.p.	N.p.
<b>TOTALE INTERVENTI NON CONCLUSI</b>	N.p.	N.p.

**Tab. B2 - Attività IV.1.2 Progetti finanziati: Provincia di Ferrara**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Ferrara	N. Interventi conclusi (SI/NO) Provincia di Ferrara	
	SI	NO
<b>Progetto di promozione integrata connesso alle realizzazioni strutturali cofinanziate dall'Asse IV del POR FESR in Provincia di Ferrara nell'ambito del PVPT</b>		<b>1</b>
Azioni di comunicazione e promozione rivolte al mercato nazionale e internazionale	N.p.	N.p.
Produzione di materiale promozionale	N.p.	N.p.
<b>TOTALE INTERVENTI CONCLUSI</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE INTERVENTI NON CONCLUSI</b>		<b>1</b>

**Tab. B3 - Attività IV.1.2 Progetti finanziati: Provincia di Forlì- Cesena**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Forlì - Cesena	N. Interventi conclusi (SI/NO) Provincia di Forlì - Cesena	
	SI	NO
Promozione del circuito provinciale di Parchi e Aree Archeologiche		1
Promozione del sistema delle fortificazioni della Romagna Pontificia e Malatestiana		1
Promozione del Monastero di SS Annunziata e del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterone e Campigna		1
Promozione del complesso museale San Domenico		1
Promozione di Cesenatico: Percorsi d'acque	1	
<b>TOTALE INTERVENTI CONCLUSI</b>	<b>1</b>	
<b>TOTALE INTERVENTI NON CONCLUSI</b>		<b>4</b>

**Tab. B4 - Attività IV.1.2 Progetti finanziati: Provincia di Modena**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Modena	N. Interventi conclusi (SI/NO) Provincia di Modena	
	SI	NO
Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra dei motori - Rafforzamento delle attività dell'Ufficio Interregionale "IAT Terra di Motori" collegato all'ampliamento della Galleria Ferrari	1	
Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra dei motori - Iniziative ed eventi collegati all'inaugurazione del museo Casa Enzo Ferrari	1	
<b>TOTALE INTERVENTI CONCLUSI</b>	<b>2</b>	
<b>TOTALE INTERVENTI NON CONCLUSI</b>		<b>0</b>

**Tab. B5 - Attività IV.1.2 Progetti finanziati: Provincia di Parma**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Parma	N. Interventi conclusi (SI/NO) Provincia di Parma	
	SI	NO
Promozione integrata del circuito dei Castelli del Ducato	N.p.	N.p.
Berceto comunità ospitale	N.p.	N.p.
<b>TOTALE INTERVENTI CONCLUSI</b>	<b>N.p.</b>	<b>N.p.</b>
<b>TOTALE INTERVENTI NON CONCLUSI</b>	<b>N.p.</b>	<b>N.p.</b>

**Tab. B6 - Attività IV.1.2 Progetti finanziati: Provincia di Ravenna**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Ravenna	N. Interventi conclusi (SI/NO) Provincia di Ravenna	
	SI	NO
Iniziative ed eventi denominati 100 anni di bellezza collegati alla realizzazione del nuovo percorso Cervia Città del Sale	1	
Realizzazione di un circuito Visit Card per la valorizzazione dei beni culturali e ambientali dell'area romagnola e promozione dell' evento Green Days in occasione dell'inaugurazione del Centro Visita della Bevanella		1
<b>TOTALE INTERVENTI CONCLUSI</b>	<b>1</b>	
<b>TOTALE INTERVENTI NON CONCLUSI</b>		<b>1</b>

Tab. B7 - Attività IV.1.2 Progetti finanziati: Provincia di Reggio Emilia

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Reggio Emilia	N. Interventi conclusi (SI/NO) Provincia di Reggio Emilia	
	SI	NO
Terre di Canossa		1
Cultura e palazzi nelle comunità della pianura reggiana: la rete museale nelle piccole capitali del Po		1
<b>TOTALE INTERVENTI CONCLUSI</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE INTERVENTI NON CONCLUSI</b>		<b>2</b>

Tab. B8 - Attività IV.1.2 Progetti finanziati: Provincia di Rimini

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Rimini	N. Interventi conclusi (SI/NO) Provincia di Rimini	
	SI	NO
Celebrazioni Comune Autonomo "Riccione 90" (1922-2012). Una storia unica"		1
I luoghi della storia vissuti nel moderno		1
Usi e tradizioni della civiltà costiera a Bellaria Igea Marina		1
Dal mare allo sport		1
"Il frattempo è il nostro tempo". Iniziative di promozione aspettando il Teatro Galli."		1
"Welcome in the riders'land - La Moto GP come strumento per comunicare e promuovere il patrimonio culturale, storico e ambientale della Riviera di Rimini\."		1
<b>TOTALE INTERVENTI CONCLUSI</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE INTERVENTI NON CONCLUSI</b>		<b>6</b>

Tab. B9 - Attività IV.1.2 Progetti finanziati: Regione Emilia-Romagna

Progetti finanziati/ Interventi associati RER	N. Interventi conclusi (SI/NO) RER	
	SI	NO
Approvazione progetto di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale per gli interventi previsti nell'ambito dell'Asse IV attività 1.2	1	
Approvazione programma di iniziative promozionale Asse IV	1	
Acquisizione de servizio per la realizzazione di concerti nell'ambito di "Allegromosso 2012" <sup>127</sup>	1	
Acquisizione dalla società Justin Time del servizio per la realizzazione del concerto di GoranBregovic nell'ambito di Allegromosso	1	
Promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale		1
<b>TOTALE INTERVENTI CONCLUSI</b>	<b>4</b>	
<b>TOTALE INTERVENTI NON CONCLUSI</b>		<b>1</b>

Di seguito si riportano i valori rilevati attraverso il sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR con riguardo all'avanzamento della spesa. L'informazione, disponibile solo per una quota esigua dei progetti finanziati, non consente di fornire un quadro esaustivo sullo stato di avanzamento dei progetti. L'assenza di informazione non deve, tuttavia, condurre ad un giudizio negativo sullo stato di attuazione degli interventi, in quanto lo scambio intercorso tra i membri del gruppo di lavoro ed i referenti di Attività a livello regionale e a livello provinciale, ha consentito di chiarire alcuni punti chiave rispetto all'avanzamento delle Attività finanziate a valere sulla misura IV.1.2. In particolare, si rileva che alcuni dei progetti finanziati sono stati oggetto di modifiche/integrazioni nel corso dell'anno 2013, anche in ragione di intervenuti mutamenti nel contesto in cui sono stati realizzati e/o sono in fase di realizzazione gli interventi di valorizzazione a valere sull'Attività IV.1.1.1.

Gran parte dei progetti di promozione gestiti a livello provinciale risultano, inoltre, in fase di realizzazione e se ne prevede la conclusione entro la fine dell'anno 2014. Gli interventi, come si evince

dalle tabelle di seguito riportate, sono di dimensioni contenute e – secondo quanto si apprende dai referenti provinciali – non sono esposti a particolari criticità che possano compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati e gli impatti attesi.

**Tab. B10 - Stato di avanzamento degli interventi a valere sull'Attività IV.1.2: Provincia di Bologna**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Bologna	Investimento totale (euro)	Contributo ammesso alla concessione (euro)	Risorse impegnate	Stato di avanzamento degli interventi
<b>Una strategia per il territorio bolognese: azioni di promozione integrata per lo sviluppo e la fruibilità</b>	<b>370.000,00</b>	<b>296.000,00</b>	<b>N.p.</b>	<b>N.p.</b>
<i>Interventi collegati nel Comune di Lizzano in Belvedere</i>	<u>92.000,00</u>	N.p.	N.p.	N.p.
Festival del giornalismo "Enzo Biagi, il mestiere del giornalista"	40.000,00	N.p.	N.p.	N.p.
Eventi sportivi	45.000,00	N.p.	N.p.	N.p.
L'Appennino a passo lento	7.000,00	N.p.	N.p.	N.p.
<i>Interventi collegati nel Comune di Imola</i>	<u>85.000,00</u>	N.p.	N.p.	N.p.
L'Autodromo in centro	31.000,00	N.p.	N.p.	N.p.
Passione in moto nelle terre di Bologna	54.000,00	N.p.	N.p.	N.p.
<i>Interventi collegati nel Comune di Monterezeno</i>	<u>86.800,00</u>	N.p.	N.p.	N.p.
In viaggio coi Celti	86.800,00	N.p.	N.p.	N.p.
<i>Interventi collegati nella Provincia di Bologna</i>	<u>106.200,00</u>	N.p.	N.p.	N.p.
Valorizzazione delle Botteghe storiche	40.200,00	N.p.	N.p.	N.p.
Tartufesta	20.000,00	N.p.	N.p.	N.p.
Promozione e valorizzazione dei Colli Bolognesi	6.000,00	N.p.	N.p.	N.p.
Eventi di promozione degli interventi realizzati	20.000,00	N.p.	N.p.	N.p.
Supporto operativo alla realizzazione del progetto	20.000,00	N.p.	N.p.	N.p.
<b>Totale</b>	<b>370.000,00</b>	<b>296.000,00</b>	<b>N.p.</b>	<b>N.p.</b>

La Provincia di Bologna, ha definito una pluralità di interventi promozionali nell'ambito dell'unico progetto finanziato a valere sull'Attività IV.1.2. I progetti di promozione, che coinvolgono diverse aree del territorio provinciale, sono giudicati adeguati agli interventi di valorizzazione attivati attraverso l'Attività IV.1.1 secondo il referente provinciale con cui i membri del gruppo di lavoro hanno aperto il confronto sul complesso delle azioni da realizzarsi con il sostegno del POR FESR.

**Tab. B11 - Stato di avanzamento degli interventi a valere sull'Attività IV.1.2: Provincia di Ferrara**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Ferrara	Investimento totale (euro)	Contributo ammesso alla concessione (euro)	Risorse impegnate	Stato di avanzamento degli interventi
<b>Progetto di promozione integrata connesso alle realizzazioni strutturali cofinanziate dall'Asse IV del POR FESR in Provincia di Ferrara nell'ambito del PVPT</b>	<b>125.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>N.p.</b>	<b>N.p.</b>
<b>Totale</b>	<b>1250.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>N.p.</b>	<b>N.p.</b>

Oltre agli interventi finanziati a valere sull'Attività IV.1.2, la Provincia di Ferrara ha messo in campo progetti sostenuti attraverso altri strumenti finanziari che, in termini di risorse economiche, assumono un peso maggiore, consentendo di condurre una più estesa azione di promozione del territorio. Con riguardo alla coerenza dei progetti di promozione finanziati dall'Asse IV, questi sono valutati positivamente dal

referente provinciale intervistato nel corso del lavoro di valutazione. In particolare, i tempi di attuazione delle procedure e di trasferimento dei finanziamenti avrebbero consentito una definizione più puntuale delle azioni di promozione sulle caratteristiche dei progetti di valorizzazione attivati.

**Tab. B12 - Stato di avanzamento degli interventi a valere sull'Attività IV.1.2: Provincia di Forlì - Cesena**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Forlì - Cesena	Investimento totale (euro)	Contributo ammesso alla concessione (euro)	Risorse impegnate	Stato di avanzamento degli interventi
Promozione del circuito provinciale di Parchi e Aree Archeologiche	42.000,00	33.600,00	N.p.	N.p.
Promozione del sistema delle fortificazioni della Romagna Pontificia e Malatestiana	45.600,00	36.480,00	N.p.	N.p.
Promozione del Monastero di SS Annunziata e del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterone e Campigna	68.000,00	54.320,00	N.p.	N.p.
Promozione del complesso museale San Domenico	10.000,00	8.000,00	N.p.	N.p.
Promozione di Cesenatico: Percorsi d'acque	9.500,00	7.600,00	N.p.	N.p.
<b>Totale</b>	<b>175100</b>	<b>140000</b>	N.p.	N.p.

Anche nel caso della Provincia di Forlì – Cesena le attività promozionali attivate attraverso il POR FESR sono state integrate con azioni realizzate nel territorio provinciale grazie ad altri strumenti finanziari regionali. La Provincia di Forlì – Cesena ha previsto l'articolazione dell'azione promozionale in cinque progetti centrati su ciascuna area/bene valorizzato attraverso il sostegno dell'Attività IV.1.1. L'approccio seguito anche per la definizione di tali progetti è stato di tipo *bottom up*, prevedendo un coinvolgimento diretto, sia dei beneficiari (Comuni del territorio), sia di soggetti che – pur figurando tra i beneficiari diretti – risultavano già attuatori di progetti rilevanti sui temi oggetto di intervento. Le attività promozionali ramificate e talvolta di piccole dimensioni, presentano un buon grado di connessione.

**Tab. B13 - Stato di avanzamento degli interventi a valere sull'Attività IV.1.2: Provincia di Modena**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Modena	Investimento totale (euro)	Contributo ammesso alla concessione (euro)	Risorse impegnate (Euro)	Stato di avanzamento degli interventi %
Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra dei motori - Rafforzamento delle attività dell'Ufficio Interegionale "IAT Terra di Motori" collegato all'ampliamento della Galleria Ferrari	61.000,00	48.800,00	58.863,32	96,50
Promozione integrata delle realizzazioni strutturali nell'ambito del circuito Terra dei motori - Iniziative ed eventi collegati all'inaugurazione del museo Casa Enzo Ferrari	250.000,00	200.000,00	N.p.	N.p.
<b>Totale</b>	<b>311.000,00</b>	<b>248.800,00</b>	<b>58.863,32</b>	<b>18,93%</b>

Modena rappresenta l'unica Provincia per cui i dati disponibili evidenziano una completa attuazione degli interventi previsti. I progetti di promozione attivati appaiono particolarmente relazionati ai progetti di valorizzazione "Motor Valley: Galleria Ferrari Maranello" e "Motor Valley: Museo casa Ferrari Modena". Sebbene tale aspetto costituisca di fatto un limite, non può essere sottovalutato lo sforzo effettuato dagli attori coinvolti verso la concentrazione su un obiettivo fondamentale che è quello di

valorizzare il territorio in ragione delle sue peculiarità di distretto dell'Automotive e di Terra dei Motori. I beni valorizzati attraverso Progetti Integrati di natura differente, secondo quanto riferito dal responsabile provinciale, sono sostenuti attraverso interventi attivati su differenti fonti di finanziamento.

**Tab. B14 - Stato di avanzamento degli interventi a valere sull'Attività IV.1.2: Provincia di Parma (Convenzione)**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Parma	Investimento totale (euro)	Contributo ammesso alla concessione (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento degli interventi
Promozione integrata del circuito dei Castelli del Ducato	187.500,00	150.000,00	N.p.	N.p.
Berceto comunità ospitale	12.500,00	10.000,00	N.p.	N.p.
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	N.p.	N.p.

La Provincia di Parma non ha beneficiato di finanziamenti ulteriori rispetto a quelli stanziati attraverso l'Attività IV.1.2 per attività promozionali nel settore dei beni culturali. Le attività promozionali, definite e realizzate in sinergia con la Provincia di Piacenza, sono giudicate coerenti.

**Tab. B15 - Stato di avanzamento degli interventi a valere sull'Attività IV.1.2: Provincia di Reggio Emilia**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Reggio Emilia	Investimento totale (euro)	Contributo ammesso alla concessione (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento degli interventi
Terre di Canossa: Progetto di promozione turistica	89.000,00	71.200,00	N.p.	N.p.
Cultura e palazzi nelle comunità della pianura reggiana: la rete museale nelle piccole capitali del Po	36.000,00	28.800,00	N.p.	N.p.
<b>Totale</b>	<b>125.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	N.p.	N.p.

Nessuno dei due progetti finanziati nella Provincia di Reggio Emilia appare ad oggi concluso. Gli interventi appaiono perfettamente coerenti con i beni/aree oggetto di intervento attraverso l'Attività IV.1.2. Le procedure attivate, a giudizio del referente provinciale, hanno favorito una positiva sinergia degli interventi; sebbene le diverse azioni siano state contemplate contestualmente, i progetti di promozione sono stati avviati solo a seguito degli interventi infrastrutturali.

**Tab. B16 - Stato di avanzamento degli interventi a valere sull'Attività IV.1.2: Provincia di Ravenna**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Ravenna	Investimento totale (euro)	Contributo ammesso alla concessione (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento degli interventi %
Iniziative ed eventi denominati "100 anni di bellezza" collegati alla realizzazione del nuovo percorso Cervia Città del Sale	300.000,00	200.000,00	333.362,74	111,12
Realizzazione di un circuito Visit Card per la valorizzazione dei beni culturali e ambientali dell'area romagnola e promozione dell'evento Green Days in occasione dell'inaugurazione del Centro Visita della Bevanella	45.000,00	20.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>345.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>333.362,74</b>	<b>96,62%</b>



La Provincia di Ravenna, in cui sono stati finanziati progetti perfettamente coerenti con la strategia complessivamente attivata sul territorio, registra un buon avanzamento delle attività promozionali: nel caso delle "Iniziative ed eventi denominati "100 anni di bellezza" collegati alla realizzazione del nuovo percorso Cervia Città del Sale", i dati disponibili evidenziano un pieno impiego delle risorse originariamente attribuite al progetto.

**Tab. B17 - Stato di avanzamento degli interventi a valere sull'Attività IV.1.2: Provincia di Rimini**

Progetti finanziati/ Interventi associati Provincia di Rimini	Investimento totale (euro)	Contributo ammesso alla concessione (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento degli interventi %
Celebrazioni Comune Autonomo Riccione90" (1922-2012). Una storia unica"	273.900,00	200.000,00	0,00	0,00
I luoghi della storia vissuti nel moderno	65.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Usi e tradizioni della civiltà costiera a Bellaria Igea Marina	65.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Dal mare allo sport	75.000,00	50.000,00	98.615,45	131,49
Il frattempo è il nostro tempo". Iniziative di promozione aspettando il Teatro Galli."	400.000,00	300.000,00	0,00	0,00
"Welcome in the riders'land - La Moto GP come strumento per comunicare e promuovere il patrimonio culturale, storico e ambientale della Riviera di Rimini\	125.000,00	100.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.003.900,00</b>	<b>750.000</b>	<b>98.615,45</b>	<b>9,82%</b>

La Provincia di Rimini è quella che ha potuto beneficiare di maggiori risorse per la realizzazione di interventi promozionali che, seppur ancorati ai progetti di valorizzazione attivati, appaiono più orientati ad integrare l'offerta turistica balneare/costiera con l'offerta culturale presente sul territorio.

**Tab. B18 - Stato di avanzamento degli interventi a valere sull'Attività IV.1.2: RER**

Progetti finanziati/ Interventi associati RER	Investimento totale (euro)	Contributo ammesso alla concessione (euro)	Risorse impegnate (euro)	Stato di avanzamento degli interventi %
Approvazione progetto di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale per gli interventi previsti nell'ambito dell'Asse IV attività 1.2	1.036.365,00	1.036.365,00	829.092,00	80,00
Approvazione programma di iniziative promozionale Asse IV	201.666,67	201.666,67	201.666,67	100,00
Acquisizione de servizio per la realizzazione di concerti nell'ambito di "Allegromosso 2012" <sup>128</sup>	33.550,00	33.550,00	33.550,00	100,00
Acquisizione dalla società Justin Time del servizio per la realizzazione del concerto di GoranBregovic nell'ambito di Allegromosso	44.000,00	44.000,00	44.000,00	100,00
Promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale	260.000,00	260.000,00	156.000,00	60,00
<b>Totale</b>	<b>1.575.581,67</b>	<b>1.575.581,67</b>	<b>1.264.308,67</b>	<b>80,24%</b>

# ALLEGATO C: ATTIVITÀ IV.2.1

Prima di procedere all'analisi dei progetti approvati e titolari di contributo a valere sull'Attività IV.2.1, appare utile concentrare l'attenzione sulle modalità di riparto delle risorse attribuite per il periodo 2007 – 2013 agli interventi della misura tra le diverse province.

Le modalità di riparto recepiscono le procedure utilizzate per altri bandi delle leggi di settore del commercio 41/99 e del turismo 40/02 titolo II, bilanciate al 50%. L'utilizzo di tale criterio ha determinato le quote riepilogate nella seguente tabella e riportate nella Delibera 445/2009:

**Tab. C1 - Riepilogo delle risorse attribuite a ciascuna Provincia per l'Attività IV.2.1**

Provincia	% Legge 40/02	% Legge 41/99	Media ponderata al 50 %	Quote provinciale
Bologna	8,64	21,67	15,155	3.637.200,00
Ferrara	10,57	9,48	10,025	2.406.000,00
Ravenna	13,81	10,31	12,06	2.894.400,00
Forlì - Cesena	12,97	9,39	11,18	2.683.200,00
Rimini	30,55	10,03	20,29	4.869.600,00
Modena	6,55	15,6	11,075	2.658.000,00
Reggio Emilia	4,33	8,87	6,6	1.584.000,00
Parma	8,81	7,96	8,385	2.012.400,00
Piacenza	3,77	6,69	5,23	1.255.200,00
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>24.000.000,00</b>

Il processo di selezione, ha condotto all'approvazione di 275 progetti<sup>129</sup> a fronte di 985 presentati, ovvero il 27,92% del totale dei candidati ha ottenuto il finanziamento. Di questi il 17,09% dei progetti è stato finanziato nella Provincia di Forlì – Cesena ed il 15,64% nella provincia di Rimini; seguono con quote inferiori di progetti approvati le province di Ravenna (13,45%), Bologna (12,73%), Modena(10,55%) e Parma (10,18%). Più contenuto il numero di progetti finanziati nelle Province di Ferrara (8,00%), Reggio Emilia (6,91%) e Piacenza (5,45%).

<sup>129</sup> Il numero dei progetti finanziati si riferisce alle 9 Province; il dato è aggiornato al febbraio 2014 e tiene conto dei dati trasmessi dalla RER nel Novembre 2013. Dai 268 progetti che nel documento risultano attivati sono stati esclusi 14 progetti che in base alle informazioni fornite nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR risultano revocati totalmente o oggetto di rinuncia (PR -76099; PR-76130; PR-76257; PR-76495; MO-90491; MO-91503; MO-91568; MO- 9588; FE-76408; FE- 78071; FE-78-143; RN-41704/09; RN- 421124/09). Ai 254 progetti che risultano attivati attraverso tale elaborazione, si aggiungono ulteriori 21 progetti finanziati nelle diverse province e non ancora attivati. I progetti finanziati e non ancora attivati, in coerenza con le informazioni fornite dalla RER e dal sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR, sono distribuiti nelle diverse province come di seguito riportato. Provincia di Parma: PR-76155, PR-76073, PR-76671, PR-76606, PR-76234 finanziati a seguito di approvazione di Determina n. 2579 del 08/11/2013 esecutiva il 26/11/2013 - XI scorrimento. Provincia di Reggio Emilia: RE-62117/2.09 approvato con determina 903 del 18/10/2012; RE-49975/2.09 approvato con atto n.670 del 19/08/2013. Provincia di Ferrara: FE-55626, FE-61252, FE-76416, FE-77515 approvati con atto n.9373 del 13/09/2013. Provincia di Rimini: RN-42133/09, RN-42027/09, RN-41759/09, RN-41754/09 approvati con D.D. n. 1234 del 12/12/2013; RN-41752/09 approvato con D.D. n. 91 del 15/01/2014. Provincia di Bologna: BO-335192, BO-370608, BO-341984, BO-342201, BO-344818, approvati con determina n. 1987 del 19/12/2013. Tra i 254 progetti che risultano attivati secondo le informazioni fornite della RER, ne figurano 10 per cui non si ha disponibilità di informazioni con riguardo all'attuazione nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR, ed in particolare: PC-0073475 PC-0073482 PC-0074164 MO-90455 RA-80760 RA-81202 RN-40834/09 RN-41745/09 RN-41993/09 RN-42077/09. In merito a tali progetti, il valutatore sulla base delle informazioni fornite dalla RER, ha assunto la regolare attivazione.

**Tab. C2 - Riepilogo dei progetti finanziati a valere sull'Attività IV.2.1**

Provincia	Progetti Finanziati	Progetti Finanziati (%)
Bologna	35	12,73
Forlì - Cesena	47	17,09
Ferrara	22	8,00
Modena	29	10,55
Piacenza	15	5,45
Parma	28	10,18
Ravenna	37	13,45
Reggio Emilia	19	6,91
Rimini	43	15,64
<b>Totale</b>	<b>275</b>	<b>100</b>

I territori in cui l'interesse suscitato dal bando si è dimostrato maggiore sono quelli di Bologna, Ravenna, Parma, Rimini e Reggio Emilia, dove i soggetti economici residenti hanno colto le opportunità offerte attraverso l'Attività IV.2.1, presentando il maggior numero di proposte in valore assoluto. Le Province dove si è registrata una minore partecipazione sono quelle di Ferrara, Modena, Piacenza e Forlì - Cesena. La spiccata presenza tra i proponenti di soggetti economici con sede nella Provincia di Bologna deve sicuramente essere ricondotta, oltre che alla capacità del bando di intercettare i bisogni del territorio, alle caratteristiche proprie dell'area in quanto fulcro del sistema istituzionale e snodo centrale dell'economia dell'intera Regione.

**Tab. C3 - Ripartizione dei progetti presentati e finanziati per Provincia**

Provincia	Progetti Presentati	Progetti Finanziati	Progetti Finanziati/Presentati %
Bologna	206	35	16,99
Forlì - Cesena	79	47	59,49
Ferrara	62	22	35,48
Modena	72	29	40,28
Piacenza	76	15	19,74
Parma	115	28	24,35
Ravenna	148	37	25,00
Reggio Emilia	113	19	16,81
Rimini	114	43	37,72
<b>Totale</b>	<b>985</b>	<b>275</b>	<b>27,92</b>

Tra i beneficiari si riscontra la netta preponderanza di soggetti afferenti alla classe dimensionale della microimpresa (73,09% del totale). Il secondo raggruppamento per numerosità è dato dalle piccole imprese con una quota del 14,18%. Limitata invece l'incidenza delle medie imprese contenute al 5,09%.

**Tab. C4 - Riepilogo dei progetti approvati per dimensione di impresa**

Provincia	Media impresa		Piccola impresa		Microimpresa		N.p.	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%/ Tot.
Bologna	1	7,14	1	2,56	28	13,93	5	23,81
Forlì - Cesena	1	7,14	7	17,95	39	19,40		0,00
Ferrara		0,00	3	7,69	15	7,46	4	19,05
Modena	1	7,14	5	12,82	23	11,44		0,00
Piacenza		0,00	2	5,13	13	6,47		0,00
Parma		0,00	4	10,26	19	9,45	5	23,81
Ravenna	5	35,71	6	15,38	26	12,94		0,00
Reggio Emilia	1	7,14	2	5,13	14	6,97	2	9,52
Rimini	5	35,71	9	23,08	24	11,94	5	23,81
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>100,00</b>	<b>39</b>	<b>100,00</b>	<b>201</b>	<b>100,00</b>	<b>21</b>	<b>100,00</b>
<b>RER</b>	<b>14</b>	<b>5,09</b>	<b>39</b>	<b>14,18</b>	<b>201</b>	<b>73,09</b>	<b>21</b>	<b>7,64</b>

L'analisi dei dati sui progetti finanziati a valere sull'Attività IV.2.1 nella **provincia di Bologna** mette in luce che una quota pari al 16,99% delle proposte presentate è stata finanziata. Va tuttavia sottolineato che, secondo quanto si apprende dal sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR, non tutti i progetti finanziati sono stati attivati al mese di febbraio 2014. Nel caso della Provincia di Bologna, su 35 progetti finanziati ne risultano avviati 30 che vedono come beneficiari per la gran parte microimprese (l'80,00% dei beneficiari afferisce a tale classe dimensionale) dislocate nei diversi comuni della provincia. Il numero di interventi attivati nei diversi comuni appare piuttosto uniforme, sebbene si rilevi una maggiore concentrazione nei comuni di Bologna (13,33% dei progetti attivati a livello provinciale), Camugnano, Ozzano dell'Emilia, Imola e Lizzano Belvedere (10,00% dei progetti attivati a livello provinciale in ciascuno dei comuni coinvolti). I Comuni di Imola e di Lizzano Belvedere risultano, tra l'altro interessati all'attuazione di progetti integrati a valere sull'Attività IV.1.1, ed in particolare: "Imola, cuore della terra dei motori - realizzazione di uno spazio museale e documentale all'interno dell'autodromo di Imola" "La Valle del Reno: realizzazione del palazzo della cultura e dello sport attrattore culturale dell'intera area" nell'ambito del quale è stato realizzato il progetto di sistemazione del Palazzetto dello sport e della cultura e dell'area circostante.

**Tab. C5 - Provincia di Bologna: ripartizione dei progetti attivati per dimensione di impresa**

Comune	Media impresa	Piccola impresa	Micro impresa	Totale	% progetti comune/ totale progetti
Bologna	1		3	4	13,33
Camugnano			3	3	10
Castel San Pietro Terme			2	2	6,66
Castiglione dei Pepoli			1	1	3,33
Gaggio Montano			2	2	6,66
Granaglione			1	1	3,33
Imola			3	3	10
Lizzano in Belvedere			3	3	10
Loiano			1	1	3,33
Monte San Pietro			2	2	6,66
Monterenzio		1		1	3,33
Montevoglio			1	1	3,33
Monzuno			1	1	3,33
Ozzano dell'Emilia			1	1	10
Porretta Terme			2	2	6,66
Savigno			1	1	3,33
Zola Predosa			1	1	3,33
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>28</b>	<b>30<sup>130</sup></b>	<b>100</b>

Il numero di progetti finanziati sul totale delle proposte presentate appare particolarmente significativo nel caso della **provincia di Forlì – Cesena**: una quota pari al 59,49% dei progetti presentati è stata finanziata. La gran parte dei beneficiari risultano appartenere alla categoria di micro impresa, ovvero l'82,98% del totale provinciale. La presenza di piccole imprese, quali soggetti beneficiari per il 14,89% dei progetti attivati su base provinciale, è particolarmente concentrata nel Comune di Cesenatico. I comuni nei quali si registra il più alto tasso di interventi attivati sono quelli di Cesenatico (il 34,04%) e Forlì (il 19,14%); in questi stessi territori si conta il maggior numero di progetti finanziati in termini assoluti. Appare necessario, a tal proposito, sottolineare che nella Provincia di Forlì- Cesena sono stati attivati tramite l'attività IV.1.1 il Progetto Integrato "Percorsi d'acque. Valorizzazione del centro e del Museo della Marineria" nell'ambito del quale tre interventi sono localizzati nel comune di Cesenatico ed il Progetto di valorizzazione del complesso museale di San Domenico, che insiste nel Comune di Forlì. Altri comuni nei quali si è avuta risposta al bando a valere sull'attività IV.2.1 da parte delle imprese e che sono stati interessati da interventi pubblici a valere sull'attività IV.1.1, sono quelli di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesena, Forlimpopoli e Savignano sul Rubicone.

Di seguito si riporta la ripartizione delle imprese proponenti con riferimento alla localizzazione nei diversi comuni della Provincia.

<sup>130</sup> L'analisi dei dati relativi alla dimensione d'impresa è stata realizzata esclusivamente sui progetti attivati per cui attraverso l'elaborazione dei dati disponibili è stato possibile risalire alla dimensione del proponente. Risultano pertanto esclusi i soggetti promotori dei seguenti progetti: BO-335192, BO-370608, BO-341984, BO-342201, BO-344818, approvati con determina n. 1987 del 19/12/2013.

**Tab. C6 - Provincia di Forlì - Cesena: ripartizione dei progetti attivati per dimensione di impresa**

Comune	Media impresa	Piccola impresa	Micro impresa	Totale complessivo	% progetti comune /su totale progetti
Bagno di Romagna			1	1	2,12
Castrocaro Terme e Terra del Sole			1	1	2,12
Cesena			4	4	8,51
Cesenatico	1	3	12	16	34,04
Civitella di Romagna			2	2	4,25
Dovadola			1	1	2,12
Forlì		1	8	9	19,14
Forlimpopoli		1	1	2	4,25
Gambettola		1		1	2,12
Gatteo			1	1	2,12
Portico e San Benedetto			1	1	2,12
Santa Sofia		1	3	4	8,51
Savignano sul Rubicone			1	1	2,12
Tredozio			3	3	6,38
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>39</b>	<b>47</b>	<b>100</b>

Su un totale di 62 progetti presentati nella **Provincia di Ferrara**, 22 sono stati ammessi a finanziamento (35,48%). Di questi, al febbraio 2014 secondo quanto riportato nel sistema di monitoraggio della RER, 18 sono stati attivati nei 12 comuni interessati dall'Attività IV.2.1. L'analisi e l'elaborazione dei dati evidenzia che in questa Provincia non si hanno progetti promossi da medie imprese, mentre appare importante il ruolo attribuito a microimprese (il 68,18% dei beneficiari afferisce a questa classe dimensionale) e piccole imprese (il 13,64% dei progetti è promosso da operatori economici che ricadono nella categoria della piccola impresa) nella realizzazione dei progetti.

La distribuzione degli interventi attivati appare sostanzialmente uniforme nei comuni della Provincia, ma con maggiore concentrazione nei comuni di Comacchio (33,33% sul totale dei progetti attivati a livello provinciale) e Ferrara (11,11%). Va sottolineato che anche diversi interventi finanziati attraverso l'Attività IV.1.1 sono localizzati nel Comune di Comacchio, ed in particolare quelli previsti nell'ambito dei seguenti progetti integrati: "Percorsi d'acqua: Comacchio al mare in barca" e "Ospedale degli infermi: realizzazione del Museo delle Culture Umane – Comacchio". I comuni di Goro e di Mesola sono, tra gli altri, quelli maggiormente interessati anche dall'Attività IV.1.1, dove sono stati progettati importanti interventi afferenti al progetto integrato "Percorsi d'acqua: Parco del Delta: dalla sacca di Goro alla foce del fiume Po".



**Tab. C7 - Provincia di Ferrara: ripartizione dei progetti attivati per dimensione di impresa**

Comune	Piccola impresa	Microimpresa	Totale complessivo	% progetti comune/su totale progetti
Berra		1	1	5,55
Bondeno		1	1	5,55
Codigoro		1	1	5,55
Comacchio	3	3	6	33,33
Ferrara		2	2	11,11
Goro		1	1	5,55
Mesola		1	1	5,55
Migliarino		1	1	5,55
Ostellato		1	1	5,55
San Giuseppe di Comacchio		1	1	5,55
Tresigallo		1	1	5,55
N.D.		1	1	5,55
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>18<sup>131</sup></b>	<b>100,00</b>

In **provincia di Modena**, su 72 progetti proposti 29 sono risultati aggiudicatari di finanziamento (40,28%).

**Tab. C8 Provincia di Modena: ripartizione dei progetti attivati per dimensione di impresa**

Comune	Media impresa	Piccola impresa	Micro impresa	Totale complessivo	% progetti comune/su totale progetti
Carpi			1	1	3,4
Fanano		1	1	2	6,89
Finale Emilia			1	1	3,4
Formigine			2	2	6,89
Lama Mocogno			2	2	6,89
Maranello			3	3	10,34
Mirandola		1		1	3,4
Modena		2	5	7	24,13
Pavullo nel Frignano		1	3	4	13,79
Riolunato			1	1	3,4
Serramazzoni			1	1	3,4
Sestola			2	2	6,89
Vignola	1		1	1	3,4
<b>Totale complessivo</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>23</b>	<b>29</b>	<b>100,00</b>

La maggiore concentrazione di imprese aggiudicatarie sul totale provinciale è stata registrata nel comune di Modena (24,13% del totale delle imprese beneficiarie ha sede in questo comune). Il secondo insieme per dimensione – con riguardo ai progetti finanziati ed attivati - è costituito dai comuni di Pavullo nel Frignano (4 proposte, pari al 13,79% dei progetti finanziati su base provinciale) e da Maranello (3 proposte, pari al 10,34% dei progetti presentati).

<sup>131</sup> L'analisi dei dati relativi alla dimensione d'impresa è stata realizzata esclusivamente sui progetti attivati per cui attraverso l'elaborazione dei dati disponibili è stato possibile risalire alla dimensione del proponente. Risultano pertanto esclusi i soggetti promotori dei seguenti progetti: FE-55626, FE-61252, FE-76416, FE-77515 approvati con atto n.9373 del 13/09/2013.

Coerentemente con quanto emerso dall'analisi dei dati a livello regionale, anche nel caso della provincia di Modena la ripartizione degli aggiudicatari per dimensione di impresa, evidenzia una maggiore incidenza delle imprese afferenti alla classe della microimpresa (il 79,31% degli interventi sono realizzati da microimprese). La provincia di Modena si distingue inoltre, per essere dopo la provincia di Rimini, il territorio con un maggior numero di beneficiari appartenenti alla categoria delle piccole imprese (17,24% sul totale dei beneficiari a livello provinciale).

Sebbene il numero di imprese che ha presentato proposte a valere sull'Attività IV.2.1 appaia contenuto in rapporto alle altre province, nella **provincia di Piacenza**, il 19,74% delle proposte sono state valutate positivamente e aggiudicatarie di finanziamento. L'86,67% dei progetti presentati e approvati proviene da microimprese diffuse sull'intero territorio provinciale.

**Tab. C9 - Provincia di Piacenza - Ripartizione dei progetti attivati per dimensione di impresa**

Comune	Piccola impresa	Microimpresa	Totale complessivo	% progetti comune / su totale progetti
Bobbio		1	1	6,66
Carpaneto Piacentino		1	1	6,66
Castell'Arquato		1	1	6,66
Coli		2	2	13,33
Corte Brugnatella		1	1	6,66
Farini		1	1	6,66
Ferriere		2	2	13,33
Gropparello	1	1	2	13,33
Lugagnano Val d'Arda		1	1	6,66
Ponte dell'Olio	1		1	6,66
Rustigazzo		1	1	6,66
Vernasca		1	1	6,66
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>100</b>

Alcuni dei comuni nei quali è stata registrata una risposta al bando da parte di imprese sono interessati anche da interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale a valere sull'Attività IV.1.1, ed in particolare: il Comune di Coli, dove è stato concluso il progetto "Riqualificazione area ricreativa pubblica lungo il torrente Perino, percorso pedonale/ciclabile, completamento area parcheggio comunale, riqualificazione area attrezzata in sponda sinistra fiume Trebbia"; il Comune di Lugagnano Val d'Arda, dove è in fase di realizzazione l'intervento di "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'edificio Ex-fienile adiacente al sito archeologico"; il Comune di Vernasca dove appare ancora in fase di attuazione l'intervento di "Recupero e valorizzazione dell'immobile "Case Bacchini" adiacente alla pieve e l'area a valle della Pieve di Vernasca".

La percentuale dei progetti approvati rispetto al numero delle proposte presentate appare piuttosto esigua nel caso della **provincia di Parma** (24,35% di progetti approvati sul totale dei progetti presentati). Dei 28 progetti finanziati, soltanto 23 risultano attivati nel mese di febbraio 2014, secondo quanto si apprende dal sistema di monitoraggio della RER. Le imprese partecipanti con sede nel Comune di Colorno risultano escluse dal finanziamento a seguito di rinuncia e/o revoca del finanziamento stesso. Il territorio di riferimento non ha quindi potuto direttamente beneficiare del sostegno previsto a valere sull'Attività IV.2.1, sebbene nel caso di Colorno ricadute indirette sul sistema locale siano auspicabili anche in ragione degli interventi di restauro sulla "Cappella di San Liborio" a valere sull'Attività IV.1.1.

Nella provincia di Parma, su un totale di 28 imprese ammesse a finanziamento, il 67,86% afferisce alla classe dimensionale delle microimprese. La ripartizione delle imprese aggiudicatarie tra i comuni della

provincia interessata risulta uniforme, fatta eccezione per il comune di Salsomaggiore Terme in cui figurano 8 progetti approvati (pari al 34,7% dei progetti approvati a livello provinciale).

I comuni che risultano essere sede di imprese aggiudicatarie del contributo, sono in taluni casi interessati dall'attivazione di interventi ricadenti nell'Attività IV.1.1., ed in particolare: il Comune di Bardi, dove si è provveduto alla "Riqualficazione del Castello di Bardi"; il Comune di Berceto, che ha visto la realizzazione di interventi nell'ambito del progetto di Recupero dell'ex Fornace Marchino di Ghiare"; il Comune di Salsomaggiore Terme, dove è in corso di realizzazione il Progetto Integrato "Il Liberty a Salsomaggiore: riqualficazione del Palazzo terme Berzieri e del parco cittadino".

**Tab. C10 - Provincia di Parma: ripartizione dei progetti attivati per dimensione di impresa**

Comune	Piccola impresa	Microimpresa	Totale complessivo	% progetti comune / su totale progetti
Albareto		1	1	4,34
Bardi		1	1	4,34
Berceto		1	1	4,34
Busseto		3	3	13,04
Compiano		1	1	4,34
Corniglio		2	2	8,69
Fontanellato	1	1	2	8,69
Pellegrino Parmense		2	2	8,69
Salsomaggiore Terme	3	5	8	34,7
Soragna		1	1	4,34
Tizzano Val Parma		1	1	4,34
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>23<sup>132</sup></b>	<b>100,00</b>

Il 25,00% dei progetti presentati nella **provincia di Ravenna** ha avuto una valutazione positiva, di questi la gran parte degli interventi sono localizzati nel territorio dei comuni di Ravenna (51,35% dei progetti approvati a livello provinciale), Cervia (16,21% dei progetti approvati a livello provinciale) e Faenza (10,81% dei progetti approvati a livello provinciale). Nella provincia di Ravenna, sono 37 le imprese titolari di contributo per la realizzazione di progetti, con un'incidenza di progetti di microimprese pari al 70,27% dei progetti approvati su base provinciale e di piccole imprese per una quota pari al 16,22%.

Anche in questo caso, la mappatura dei comuni nei quali si è registrato maggiore interesse, non può prescindere da considerazioni relative agli interventi pubblici di valorizzazione e qualificazione del territorio ricadenti nell'Attività IV.1.1.: si registra infatti, una forte concentrazione di imprese localizzate nel Comune di Ravenna dove, peraltro è in fase di realizzazione il progetto di "Valorizzazione integrata del patrimonio culturale e architettonico della città di Ravenna e dell'area archeologica, per uno sviluppo sostenibile ed una maggiore attrattività durante tutto l'arco dell'anno dell'intero sistema turistico costiero dell'Emilia-Romagna". Nei Comuni di Faenza e Cervia, dove l'interesse delle imprese ivi localizzate si è manifestato attraverso la partecipazione al bando, sono stati realizzati progetti a valere sull'Attività IV.1.1, quali "Il salotto di Faenza: la Piazza mercato, valorizzazione miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica", "Realizzazione del percorso Cervia, città del Sale: dalle Saline all'antica Ficocle fino ai Magazzini del Sale e al centro storico di Cervia, per una più stretta relazione con il Parco del Delta del Po, per una più forte identità e per la destagionalizzazione del Turismo costiero",

<sup>132</sup> L'analisi dei dati relativi alla dimensione d'impresa è stata realizzata esclusivamente sui progetti attivati per cui attraverso l'elaborazione dei dati disponibili è stato possibile risalire alla dimensione del proponente. Risultano pertanto esclusi i soggetti promotori dei seguenti progetti: PR-76155, PR-76073, PR-76671, PR-76606, PR-76234 finanziati a seguito di approvazione di Determina n. 2579 del 08/11/2013 esecutiva il 26/11/2013 - XI scorrimento.

nonché l'attivazione del progetto integrato "Parco delta del Po. Pineta di classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali".

Il Comune di Lugo ha visto, nell'ambito della stessa Attività IV.1.1, la realizzazione del progetto "La Rocca Estense di Lugo: recupero e restauro a fini espositivi e museali".

**Tab. C11- Provincia di Ravenna: ripartizione dei progetti attivati per dimensione di impresa**

Comune	Media impresa	Piccola impresa	Microimpresa	Totale complessivo	% progetti comune / su totale progetti
Bagnacavallo			1	1	2,7
Brisighella			2	2	5,4
Cervia	2	1	3	6	16,21
Faenza	1		3	4	10,81
Lugo	1			1	2,7
Marina di Ravenna			1	1	2,7
Ravenna		5	14	19	51,35
Riolo Terme	1		2	3	8,1
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>26</b>	<b>37</b>	<b>100,0</b>

Nella **provincia di Reggio Emilia** 19 imprese hanno ottenuto il finanziamento; di queste, 17 imprese dislocate su 10 comuni hanno attivato i propri progetti. La distribuzione delle imprese nei diversi comuni è sostanzialmente uniforme, con una più accentuata concentrazione nei comuni di Collagna (23,52 % sul totale dei progetti approvati a livello provinciale) e Reggio Emilia (17,64% sul totale dei progetti approvati a livello provinciale). Anche nella provincia di Reggio Emilia l'Attività IV.2.1 ha suscitato un alto grado di interesse nelle microimprese: il 73,68% dei progetti approvati a livello provinciale afferisce infatti ad imprese di tale classe dimensionale. Tra i comuni coinvolti nell'attività IV.1.1 risultano il Comune di Canossa in cui sono in fase di realizzazione gli interventi collegati al Progetto "Valorizzazione dei Castelli e degli edifici storici delle Terre di Canossa" ed il Comune di Carpineti in cui sono in atto azioni di recupero dell'area archeologica di "Pieve di San Vitale" nell'ambito dello stesso Progetto Integrato.

**Tab. C12 - Provincia di Reggio Emilia: ripartizione dei progetti attivati per dimensione di impresa**

Comune	Media impresa	Piccola impresa	Microimpresa	Totale complessivo	% progetti comune / su totale progetti
Busana		1	1	2	11,76
Canossa			1	1	5,88
Carpineti			2	2	11,76
Castelnovo ne' Monti			1	1	5,88
Collagna			4	4	23,52
Gualtieri			1	1	5,88
Ligonchio			1	1	5,88
Reggio nell'Emilia		1	2	3	17,64
Vetto			1	1	5,88
Villa Minozzo	1			1	5,88
<b>Totale complessivo</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>17<sup>133</sup></b>	<b>100,00</b>

<sup>133</sup> L'analisi dei dati relativi alla dimensione d'impresa è stata realizzata esclusivamente sui progetti attivati per cui attraverso l'elaborazione dei dati disponibili è stato possibile risalire alla dimensione del proponente. Risultano pertanto esclusi i

Nella **Provincia di Rimini** si registra una significativa partecipazione di imprese ed il finanziamento di 43 progetti, di cui 5 non ancora attivati nel mese di febbraio 2014. La gran parte dei soggetti aggiudicatari sono microimprese (il 55,81% del totale di progetti approvati nella provincia di Rimini ha come proponenti dei soggetti afferenti a tale classe dimensionale), ma di grande rilievo è la quota di soggetti beneficiari di contributo afferenti alla classe dimensionale delle piccole imprese: con il 20,93% la Provincia di Rimini rappresenta il territorio in cui è più alto il tasso di partecipazione di piccole imprese all'Attività IV.2.1.

Il comune in cui si registra un maggior numero di progetti finanziati ed attivati è quello di Riccione (34,21% dei progetti attivati sul totale provinciale), a cui seguono quelli di Cattolica e Rimini, rispettivamente con il 23,68% ed 21,05% dei progetti finanziati ed attivati sul totale provinciale. I restanti progetti sono omogeneamente distribuiti tra i diversi comuni della Provincia che risultano sede di impresa titolare di contributo.

**Tab. C13 - Provincia Rimini: ripartizione dei progetti attivati per dimensione di impresa**

Comune	Media impresa	Piccola impresa	Microimpresa	Totale complessivo	% progetti comune / su totale progetti
Bellaria-Igea Marina			1	1	2,63
Cattolica	1	3	5	9	23,68
Coriano			1	1	2,63
Gemmano			1	1	2,63
Misano Adriatico		1		1	2,63
Mondaino			2	2	5,26
Montecolombo			1	1	2,63
Montefiore Conca			1	1	2,63
Riccione	2	4	7	13	34,21
Rimini	2	1	5	8	21,05
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>24</b>	<b>38<sup>134</sup></b>	<b>100,00</b>

Oltre alla vocazione turistica dei Comuni della Provincia di Rimini che presentano nel proprio territorio un significativo numero di piccole e microimprese, il grado di partecipazione significativamente elevato nei comuni di Rimini, Riccione e Cattolica trova riscontro nell'azione sinergica messa a punto dai diversi livelli istituzionali ai fini della valorizzazione del patrimonio ivi localizzato e di riqualificazione del tessuto produttivo. Va quindi sottolineato, anche in questo frangente, che importanti sono stati gli investimenti attivati attraverso l'Attività IV.1.1 del POR FESR, ed in particolare: "Recupero dell'ex fornace Hoffmann e dell'area a fini culturali" a Riccione; "Riqualificazione urbana lungomare nord" a Misano; "Realizzazione del palazzo del turismo e riqualificazione area portuale" a Cattolica; "Percorso storico naturalistico sul fiume Marecchia" e "Percorso storico naturalistico sul fiume Conca" a Rimini. Oltre a questi sono stati pianificati interventi nell'area dei Comuni di Rimini, Misano, Cattolica e Bellaria Igea Marina a valere sull'Attività IV.1.2 "Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale".

soggetti promotori dei seguenti progetti: RE-62117/2.09 approvato con determina 903 del 18/10/2012; RE-49975/2.09 approvato con atto n.670 del 19/08/2013.

<sup>134</sup> L'analisi dei dati relativi alla dimensione d'impresa è stata realizzata esclusivamente sui progetti attivati per cui attraverso l'elaborazione dei dati disponibili è stato possibile risalire alla dimensione del proponente. Risultano pertanto esclusi i soggetti promotori dei seguenti progetti: RN-42133/09, RN-42027/09, RN-41759/09, RN-41754/09 approvati con D.D. n. 1234 del 12/12/2013; RN-41752/09 approvato con D.D. n. 91 del 15/01/2014.

L'ammontare dell'investimento totale attivato e del relativo contributo, secondo quanto si apprende dai dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna ed integrati in base alle informazioni fornite dal sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR al febbraio 2014, sono rispettivamente di Euro 84.608.323 e di Euro 25.523.795,40. Le cifre riportate si riferiscono a 275 progetti formalmente finanziati, che includono 254 progetti regolarmente attivati e 21 progetti ai quali non è ancora stato dato avvio ma che, coerentemente con le informazioni disponibili, non risultano né revocati, né oggetto di rinuncia da parte dei beneficiari. Ad oggi, essendo stati realizzati soltanto 184 dei 275 progetti finanziati, appare verosimile che si verifichino revoche parziali, totali e/o rinunce al finanziamento che daranno luogo ad un riallineamento tra le risorse erogate per la realizzazione dell'Attività IV.1.2 e le risorse impegnate nell'Attività stessa secondo quanto riportato in Delibera 445/2009. La scelta della Regione e delle Province direttamente incaricate della selezione degli interventi di operare in una condizione di "overbooking" delle risorse disponibili, appare prudente se si considera l'elevato numero di progetti valutati come ammissibili e finanziabili per cui vi è stata rinuncia da parte dei beneficiari (60 rinunce, pari al 15,42% dei progetti valutati come ammissibili e finanziabili) e il numero di progetti finanziati che a seguito di revoca o rinuncia non ha avuto avvio (114 progetti, pari 29,31% dei progetti originariamente valutati come ammissibili e finanziabili).

La provincia che ha attivato una maggior quota di investimento sul totale è quella di Rimini (20,98%), seguita dalle Province di Ravenna (16,02%) e Bologna (11,83%). Un ulteriore insieme caratterizzato da omogeneità nella dimensione dell'investimento attivato è costituito dalle Province di Forlì - Cesena (10,09%), Modena (10,03%) e Reggio Emilia (9,32%). Più contenuto è l'investimento complessivamente attivato dalle imprese con sede nelle Province di Parma (8,50%), Ferrara (6,96%) e Piacenza (6,27%).

**Tab. C14 - Riepilogo dell'investimento totale e del contributo concesso per Provincia**

Provincia	Investimento totale(euro)	Contributo concesso (euro)	Quota di investimento a livello provinciale %	Quota di contributo a livello provinciale sul totale %
Bologna	10.005.384	3.726.313,40	11,83	37,24
Forlì - Cesena	8.540.501,20	2.533.522,70	10,09	29,66
Ferrara	5.889.888,10	2.506.107,30	6,96	42,55
Modena	8.482.375,60	2.415.284,90	10,03	28,47
Piacenza	5.300.838,20	1.772.616,40	6,27	33,44
Parma	7.194.553,50	2.137.782,80	8,50	29,71
Ravenna	13.554.996,79	3.170.361,60	16,02	23,39
Reggio Emilia	7.888.506,00	2.080.591,30	9,32	26,37
Rimini	17.751.279,81	5.181.215,06	20,98	29,19
<b>TOTALE</b>	<b>84.608.323</b>	<b>25.523.795,40</b>	<b>100,00</b>	<b>30,17</b>

Di seguito si riporta uno schema sintetico al fine di offrire la dimensione dell'investimento realizzato a valere sull'Attività IV.2.1 nei comuni afferenti alla **Provincia di Bologna**. Di complemento, si riporta il contributo concesso in relazione all'investimento complessivamente attivato in ciascun comune sede di imprese finanziate dal bando. La lettura dei dati mostra che l'investimento più ingente, nel complesso è attivato nei comuni di Imola, Lizzano in Belvedere, Bologna e Castel San Pietro Terme. Mentre per i Comuni di Bologna e Imola si ha un numero maggiore di progetti finanziati e attivati anche in ragione della maggiore dimensione demografica e per la presenza di attività imprenditoriali, nel Comune di Castel San Pietro, si assiste all'attivazione di 2 progetti nei settori dell'accoglienza e della ristorazione che tendono a valorizzarne il ruolo di centro termale. Il Comune di Lizzano in Belvedere – uno dei più piccoli della Provincia di Bologna – con il finanziamento e l'attivazione di quattro progetti, rappresenta un caso

in cui le opportunità offerte dall'Attività IV.1.1 e dall'Attività IV.2.1 possono dar luogo ad effettive ricadute positive per il territorio.

**Tab. C15 - Provincia di Bologna: dimensione dell'investimento attivato a valere sull'Attività IV.2.1 per Comune**

Comune	Investimento totale(euro)	Contributo totale complessivo (euro)
Bologna	1.324.948,1	579.665,13
Camugnano	686.206,2	343.103,11
Castel San Pietro Terme	1.121.657	400.000
Castiglione dei Pepoli	77.319,89	38.659,945
Gaggio Montano	155.264,85	77.632,425
Granaglione	59.692,00	29.846
Imola	1.979.016	495.347,00
Lizzano in Belvedere	1.840.901,2	544.495,5
Loiano	31.472,00	15.736
Modena	68.000	34.000
Monte San Pietro	334.493,91	167.246,96
Monterenzio	405.574,79	200.000
Montevoglio	157.729,79	78.864,9
Monzuno	413.004,87	200.000
Ozzano dell'Emilia	706.671	200.000
Porretta Terme	492.593,84	246.296,92
Savigno	140.648,36	70.324,18
Zola Predosa	78.190,71	39.095,355
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.005.384,00</b>	<b>3.726.313,4</b>

La lettura dei dati forniti dalla RER, mette in luce che nella **Provincia di Forlì - Cesena**, si ha un investimento complessivo pari ad Euro 8.540.501,20. Emerge una significativa incidenza della quota di investimento effettuata dalle imprese localizzate nel comune di Cesenatico: Euro 2.246.242,89, pari al 28,83% del totale. Spicca, inoltre, l'incidenza della quota di investimento attivata nel comune di Forlì (Euro 1.264.838,10 pari al 14,81% del totale) e nel comune di Santa Sofia (Euro 1.722.325,44 per una quota pari al 20,17% dell'investimento complessivamente attivato nella provincia). La lettura delle informazioni sull'Attività IV.2.1 mette in luce che imprese con sede nei comuni più popolosi della Provincia di Forlì - Cesena (Forlì, Cesena, Cesenatico, Savignano sul Rubicone) hanno potuto beneficiare di risorse per l'avvio di progetti. Analogamente, emerge che il complesso delle Attività sostenute dall'Asse, inclusive di Attività IV.1.1, IV.1.2 e IV.2.1, tocca il 53,33% dei Comuni, per una popolazione pari all'82,89% del totale dei residenti nella Provincia. Va tuttavia sottolineato in questo frangente che l'eccessiva parcellizzazione potrebbe indebolire gli effetti dell'investimento attivato: ad eccezione dei comuni di Forlì, Cesenatico, Cesena, Santa Sofia e Tredozio infatti, in ciascun comune restante è stato attivato un solo intervento.



**Tab. C16 - Provincia Forlì – Cesena: dimensione dell'investimento attivato a valere sull'Attività IV.2.1 per Comune**

Comune	Investimento totale(euro)	Contributo totale (euro)
Bagno di Romagna	122.268,38	36.680,51
Castrocaro Terme e Terra del Sole	273.000	81.900
Cesena	263.329,35	78.998,81
Cesenatico	2.462.242,89	732.622,87
Civitella di Romagna	239.234,69	71770,41
Dovadola	300.035	90.010,5
Forlì	1.264.838,1	379.451,45
Forlimpopoli	405.583,06	121.674,92
Gambettola	200.000	60.000
Gatteo	221.640,38	66.492,11
Portico e San Benedetto	172.000	51.600
Santa Sofia	1.722.325,44	494.119,96
Savignano sul Rubicone	245.394,78	73.618,43
Tredozio	648.609,1	194.582,73
<b>Totale complessivo</b>	<b>8.540.501,2</b>	<b>2.533.522,7</b>

L'investimento totale attivato attraverso la sinergia di risorse pubbliche e risorse delle imprese nella **provincia di Ferrara** è pari ad Euro 5.889.888,1. Gran parte delle attività e dell'investimento associato, appaiono concentrate nel comune di Comacchio (Euro 1.521.706,7 di investimento complessivo, pari al 25,84% dell'investimento totale registrato a livello provinciale). Frammentaria, invece appare l'entità degli investimenti attivati negli altri comuni sede di imprese che hanno ottenuto il contributo.

**Tab. C17 - Provincia di Ferrara: dimensione dell'investimento attivato a valere sull'Attività IV.2.1 per Comune**

Comune	Investimento totale(euro)	Contributo totale (euro)
Berra	80.519,29	40.259,645
Bondeno	680.000	200.000
Codigoro	218.642,81	109.321,40
Comacchio	1.521.706,7	645.089,58
Ferrara	944.474	456.474,5
Goro	564.764,12	200.000
Mesola	176.251,49	88.125,75
Migliarino	163.005,43	64.672,715
Ostellato	936.196,69	400.000
San Giuseppe Di Comacchio	266.810,6 EURO	133.405,32
Tresigallo	337.516,95	168.758,475
<b>Totale</b>	<b>5.889.888,1</b>	<b>2.506.107,3</b>

Quattro comuni concentrano importanti investimenti: nel Comune di Ferrara risulta attivata una quota pari al 16,04% dell'investimento totale su base provinciale; seguono i Comuni di Ostellato con il 15,89%, quello di Bondeno con l'11,55% e di Goro con investimenti attivati pari al 9,59% del totale provinciale. Il dato, tuttavia, deve ancora una volta essere letto in relazione all'informazione ottenuta sul numero di progetti attivati, per cui si riscontra che sebbene si assista a proposte finanziate di dimensioni differenti, la gran parte dei Comuni – con l'eccezione di Ferrara e Comacchio - vede il sostegno a valere sull'Attività

IV.2.1 per un solo intervento. Ciò che rileva, nel caso della Provincia di Ferrara in relazione ad altre realtà regionali, è che tra le proposte finanziate, oltre ad interventi nei settori dell'accoglienza e della ristorazione, ne figura un buon numero per la valorizzazione di attività economiche nei settori della cultura e del tempo libero.

Nella **provincia di Modena** si registra un investimento complessivo a valere sull'Attività IV.2.1 pari ad Euro 8.482.375,6; buona parte delle attività, per un investimento complessivo pari ad Euro 2.045.361,9 (24,11% del totale dell'investimento a livello provinciale) è stata realizzata da imprese localizzate nel comune di Modena. Seguono le imprese localizzate nel comune di Pavullo nel Frignano, che hanno realizzato attività per un investimento complessivo di Euro 1.338.985,1 (corrispondente al 15,79% dell'investimento complessivamente attivato nella provincia) e quelle con sede nel Comune di Vignola, che hanno realizzato investimenti per un valore pari ad Euro 973.004,63 (11,47% del totale dell'investimento attivato a livello provinciale).

**Tab. C18 - Provincia di Modena: dimensione dell'investimento attivato a valere sull'Attività IV.2.1 per Comune**

Comune	Investimento totale(euro)	Contributo (euro)
Carpi	256.500	76.950
Fanano	470.217,17	141.065,151
Finale Emilia	144.480	43.344
Formigine	457.546,57	137.263,98
Lama Mocogno	766.923,24	227.313,65
Maranello	534.162,49	160.248,75
Mirandola	49.170,1	14.751,03
Modena	2.045.361,9	555.492,85
Pavullo nel Frignano	1.338.985,1	401.695,53
Riolunato	50.476,18	15.142,85
Serramazzoni	847.786	200.000
Sestola	547.762,14	150.115,73
Vignola	973.004,63	291.901,38
<b>Totale complessivo</b>	<b>8.482.375,6</b>	<b>2.415.284,9</b>

L'entità dell'investimento effettuato grazie al sostegno fornito dalle risorse del POR FESR nella provincia di **Piacenza** appare omogenea nei diversi comuni sede di imprese che hanno ottenuto il contributo. Tale Provincia rappresenta un caso in cui non sono state impegnate risorse a favore del comune capoluogo e in cui si riscontra che la gran parte dei comuni coinvolti nell'Attività IV.1.1 sono sede di imprese che hanno beneficiato del sostegno a valere sull'Attività IV.2.1. L'entità dell'investimento attivato appare maggiore nei comuni di Coli (18,29% sul totale dell'investimento attivato su base provinciale) e Ferriere (13,25%), mentre gli interventi di dimensione più contenuta sono concentrati nei comuni di Carpaneto Piacentino (4,31%), Corte Brugnatella (4,68%), e Vernasca (4,83%). Ad eccezione dei comuni di Coli, Ferriere e Gropparello, che si distinguono per un maggior numero di progetti sostenuti attraverso l'Attività IV.2.1, tutti gli altri comuni della Provincia sono caratterizzati dalla presenza di un progetto attivato.

**Tab. C19 - Provincia di Piacenza: dimensione dell'investimento attivato a valere sull'Attività IV.2.1 per Comune**

Comune	Investimento totale(euro)	Contributo totale (euro)
Bobbio	588.142,91	35.792,72
Carpaneto Piacentino	228.229,11	91.291,64
Castell'Arquato	578.434	200.000,00
Coli	969.625,32	334.431,404
Corte Brugnatella	248.137,00	35.792,72
Farini	289.867,59	115.947,036
Ferriere	702.274,75	280.909,9
Gropparello	309.393,87	123.757,55
Lugagnano Val d'Arda	648.941,77	259.576,708
Ponte dell'Olio	481.882,24	192.752,896
Vernasca	255.909,69	102.363,876
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.300.838,2</b>	<b>1.772.616,4</b>

I Comuni di Salsomaggiore Terme e di Busseto sono quelli, nella **provincia di Parma**, in cui si è avuta maggiore concentrazione di investimenti, rispettivamente pari ad Euro1.896.526,4 (26,36% del totale dell'investimento attivato su base provinciale) ed Euro1.684.905,9 (23,42% del totale dell'investimento attivato su base provinciale). Anche per questa Provincia, come nel caso della Provincia di Piacenza, non risultano impegnate risorse a favore di imprese con sede nel capoluogo di Provincia. Di rilievo anche la quota relativa agli investimenti attivati dalle imprese con sede nel Comune di Berceto: ricadono in questo comune il 13,48% degli investimenti effettuati sul totale a livello provinciale. Tra quelli appena citati, i comuni con il maggior numero di progetti finanziati ed attivati sono quelli di Salsomaggiore Terme e Busseto, mentre nel comune di Berceto risultano due progetti finanziati, di cui uno ancora in fase di attivazione. Il comune di Salsomaggiore, che vede complessivamente un maggior numero di operatori economici aggiudicatari di contributo, è quello in cui si assiste alla più importante presenza di piccole imprese.

**Tab. C20 - Provincia di Parma: dimensione dell'investimento attivato a valere sull'Attività IV.2.1 per Comune**

Comune	Investimento totale(euro)	Contributo totale
Albareto	90.179,33	18.035,86
Bardi	95.000	28.500,00
Bedonia	587.188,27	176.156,48
Berceto	969.979,55	290.993,87
Busseto	1.684.905,9	455.742,55
Compiano	168.033,73	50.410,12
Corniglio	127.273,55	38.182,065
Fontanellato	331.314,19	109.109,03
Pellegrino Parmense	650.066,10	195.019,83
Salsomaggiore Terme	1.896.526,4	597.407,07
Soragna	275.090,88	82.527,26
Tizzano Val Parma	221.669,52	66.500,86
Varsi	97.326,09	29.197,83
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.194.553,5</b>	<b>2.137.782,8</b>

La concentrazione degli investimenti a valere sull'Attività IV.2.1 nella provincia di **Ravenna** appare strettamente correlata agli investimenti attivati nell'ambito dell'Attività IV.1.1: le imprese localizzate nel Comune di Ravenna hanno effettuato investimenti per un valore totale di Euro 6.632.505,30, pari al 48,93% dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale; rilevanti appaiono anche gli investimenti attivati nei comuni di Cervia (25,28% dell'investimento complessivamente attivato a livello

provinciale) e Brisighella (9,09% dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale). Più contenuta appare la quota di investimenti attivata da imprese con sede nei comuni di Bagnacavallo e Lugo (rispettivamente pari allo 0,69% e allo 0,66% dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale).

**Tab. C21 - Provincia di Ravenna: dimensione dell'investimento attivato a valere sull'Attività IV.2.1 per Comune**

Comune	Investimento totale(euro)	Contributo totale (euro)
Bagnacavallo	93.952,06	28.185,62
Brisighella	1.232.136,00	312.879,81
Cervia	3.426.565,69	465.364,29
Faenza	1.014.328,94	301.698,68
Lugo	89.893,48	26.968,04
Ravenna	6.632.505,30	1.715.580,65
Riolo Terme	1.065.615,31	319.684,6
<b>Totale complessivo</b>	<b>13.554.996,79</b>	<b>3.170.361,6</b>

Nella **provincia di Reggio Emilia** le sinergie attivate attraverso l'Attività IV.2.1 hanno condotto ad un investimento complessivo di Euro 7.888.506,00. Si registra un forte dinamismo delle imprese localizzate nei Comuni di Reggio nell'Emilia (con un investimento pari al 26,33% dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale), di Villa Minozzo (15,71% del totale dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale) e di Collagna (12,94% del totale dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale). Nel caso di Collagna si registra, inoltre, il maggior numero di progetti attivati, sebbene un limite in tal senso sia evidente nella eccessiva concentrazione nel solo settore dell'accoglienza.

Un gruppo omogeneo e significativo con riguardo al grado di dinamismo, è rappresentato dalle imprese localizzate Comuni di Castelnovo ne' Monti (9,29% dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale). Busana (8,07% dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale), Gualtieri (7,73% dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale) e Ligonchio (8,64% dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale).

**Tab. C22 - Provincia di Reggio Emilia: dimensione dell'investimento attivato a valere sull'Attività IV.2.1 per Comune**

Comune	Investimento totale(euro)	Contributo totale (euro)
Busana	636.268,8	190.880,64
Canossa	42.077,01	12.623,103
Carpinetti	185.354	55.606,2
Castelnovo ne' Monti	732.693,48	200.000
Collagna	1.020.699,9	246.387,53
Gualtieri	610.098,28	183.029,484
Ligonchio	681.497,79	198.728,27
Reggio nell'Emilia	2.076.653,41	495.007,16
Vetto	663.833,33	199.150
Villa Minozzo	1.239.330	299.179
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.888.506</b>	<b>2.080.591,3</b>

La provincia di **Rimini**, come già anticipato, è quella dove si è avuta maggiore intensità di investimento. Gran parte degli investimenti attivati da imprese a valere sull'Attività IV.2.1 risulta nei comuni di Riccione (Euro 17.751.279,81, per una quota pari al 30,38% dell'investimento complessivamente

attivato a livello provinciale), Rimini (Euro 4.503.738,9, con il 25,37% dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale) e Cattolica ( con il 21,85% dell'investimento complessivamente attivato a livello provinciale).

**Tab. C23 - Provincia di Rimini: dimensione dell'investimento attivato a valere sull'Attività IV.2.1 per Comune**

Comune	Investimento totale(euro)	Contributo totale (euro)
Bellaria-Igea Marina	1.125.296,9	334.539,07
Cattolica	3.878.002,4	1.146.980,3
Coriano	418.158,56	125.447,57
Gemmano	378.268,38	113.480,51
Misano Adriatico	465.137,43	139.541,23
Mondaino	799.755,45	239.926,631
Montecolombo	93.123,7	27.937,11
Montefiore Conca	697.724,67	200.000,00
Riccione	5.392.073,34	1.589.752,6
Rimini	4.503.738,9	1.263.609,8
<b>Totale complessivo</b>	<b>17.751.279,81</b>	<b>5.181.215,06</b>

### *Analisi ripartizione codice ATECO*

Le imprese che hanno presentato proposte a valere sull'Attività IV.2.1 afferiscono a differenti classi di attività economiche. L'analisi dei codici ATECO registrati nell'ambito degli adempimenti procedurali necessari alla presentazione della domanda di contributo, portano alla luce un quadro alquanto frammentato.

Le tipologie di codice ATECO registrate nel sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR, sono 89 per un totale di 275 imprese proponenti e aggiudicatarie di contributo.

Analizzando le imprese attraverso la ripartizione per codice ATECO, si rileva che a livello regionale le classi che presentano una maggiore e più significativa incidenza sono:

- Imprese alberghiere (14,55% del totale delle imprese aggiudicatarie);
- Ristoranti con somministrazione (13,82% del totale delle imprese aggiudicatarie).

Seguono, con incidenza meno rilevante:

- *Bed & breakfast* (9,09% del totale delle imprese aggiudicatarie);
- Bar e altri esercizi simili senza cucina (7,27% del totale delle imprese aggiudicatarie);
- Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte (5,45% del totale delle imprese aggiudicatarie);
- Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali, (2,91% del totale delle imprese aggiudicatarie).

Di seguito viene proposta una tabella riepilogativa dei codici rilevati.

**Tab. C24 - Regione Emilia-Romagna: ripartizione delle imprese aggiudicatarie per codice ATECO**

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
1	A-03.11.00	Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi	1	0,36
2	C-10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)	1	0,36
3	C-10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati	1	0,36
4	C-18.12.00	Altra stampa	1	0,36
5	C-22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca	1	0,36
6	C-23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	1	0,36
7	C-23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	4	1,45
8	C-27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca	1	0,36
9	F-41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	3	1,09
10	F-43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)	1	0,36
11	F-43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione	1	0,36
12	F-43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca	1	0,36
13	G-45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	1	0,36
14	G-46.19.04	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer	1	0,36
15	G-46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria	1	0,36
16	G-46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco	1	0,36
17	G-47.11.10	Ipermercati	1	0,36
18	G-47.11.20	Supermercati	1	0,36
19	G-47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	3	1,09
20	G-47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne	2	0,73
21	G-47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)	3	1,09
22	G-47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa	1	0,36
23	G-47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati	1	0,36
24	G-47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	2	0,73
25	G-47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	1	0,36
26	G-47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero	2	0,73
27	G-47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	1	0,36
28	G-47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	2	0,73
29	G-47.73.10	Farmacie	2	0,73
30	G-47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato	1	0,36
31	G-47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli	1	0,36
32	G-47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	1	0,36
33	G-47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)	1	0,36
34	H-49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	2	0,73

**Tabella di riepilogo codice ATECO**

N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
35	H-49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano	1	0,36
36	H-49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca	2	0,73
37	H-50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri	3	1,09
38	H-50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)	2	0,73
39	H-51.10.10	Trasporto aereo di linea di passeggeri	1	0,36
40	H-52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi	1	0,36
41	H-52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci	1	0,36
42	I-55.10.00	Alberghi	40	14,55
43	I-55.20.10	Villaggi turistici	3	1,09
44	I-55.20.20	Ostelli della gioventù	2	0,73
45	I-55.20.30	Rifugi di montagna	1	0,36
46	I-55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	25	9,09
47	I-55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	15	5,45
48	I-56.10.11	Ristorazione con somministrazione	38	13,82
49	I-56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	2	0,73
50	I-56.10.30	Gelaterie e pasticcerie	1	0,36
51	I-56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	20	7,27
52	J-62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca	2	0,73
53	J-63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)	1	0,36
54	J-63.12.00	Portali web	1	0,36
55	L-68.10.00	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	1	0,36
56	L-68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	2	0,73
57	L-68.20.02	Affitto di aziende	1	0,36
58	M-70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione	1	0,36
59	M-70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale	1	0,36
60	M-70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	4	1,45
61	M-73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie	2	0,73
62	M-73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	1	0,36
63	M-73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari	2	0,73
64	M-74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche	1	0,36
65	N-77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	2	0,73
66	N-77.21.01	Noleggio di biciclette	2	0,73
67	N-77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)	1	0,36
68	N-77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative	1	0,36
69	N-79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio	4	1,45
70	N-79.12.00	Attività dei tour operator	1	0,36
71	N-80.10.00	Servizi di vigilanza privata	1	0,36
72	N-81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini	1	0,36



Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
		e aiuole)		
73	N-82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere	1	0,36
74	N-82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese nca	5	1,82
75	P-85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi	1	0,36
76	P-85.59.10	Università popolare	1	0,36
77	R-91.02.00	Attività di musei	2	0,73
78	R-91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili	3	1,09
79	R-92.00.09	Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse	1	0,36
80	R-93.11.20	Gestione di piscine	1	0,36
81	R-93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti	1	0,36
82	R-93.11.90	Gestione di impianti sportivi polivalenti	4	1,45
83	R-93.13.00	Gestione di palestre	1	0,36
84	R-93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi	1	0,36
85	R-93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici	1	0,36
86	R-93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali	8	2,91
87	R-93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	1	0,36
88	S-96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza	2	0,73
89	S-96.04.20	Stabilimenti termali	1	0,36
<b>Totale</b>			<b>275</b>	<b>100,00</b>

In merito ai settori di attività rilevati nelle singole province, di seguito vengono riportate delle tabelle dedicate. Da una prima analisi delle classi di attività economiche in cui operano i singoli soggetti beneficiari residenti nella **provincia di Bologna**, si rileva la presenza di 21 tipologie di codice ATECO tra i quali spicca il settore della “Ristorazione con somministrazione” (25,71% del totale delle imprese aggiudicatarie), seguito dai “Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari” (11,43% del totale delle imprese aggiudicatarie), dai “Bar e altri esercizi simili senza cucina” (8,57% del totale delle imprese aggiudicatarie) e dal “Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne” (5,71% del totale delle imprese aggiudicatarie). I rimanenti soggetti beneficiari, pari a 27, risultano appartenere in maniera uniforme alle rimanenti classi di codice ATECO rilevati nel territorio provinciale.

**Tab. C25 - Provincia di Bologna: ripartizione delle imprese aggiudicatarie per codice ATECO**

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
1	C-10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati	1	2.86
2	F-41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	1	2.86
3	G-45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	1	2.86
4	G-47.11.10	Ipermercati	1	2.86
5	G-47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	1	2.86
6	G-47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne	2	5,71
7	G-47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati	1	2.86
8	G-47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	1	2.86
9	G-47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli	1	2.86
10	H-49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	1	2.86

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
11	I-55.10.00	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	4	11,43
12	I-55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	1	2,86
13	I-56.10.11	Ristorazione con somministrazione	9	25,71
14	I-56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	3	8,57
15	J-63.12.00	Portali web	1	2,86
16	M-74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche	1	2,86
17	N-81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)	1	2,86
18	N-82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere	1	2,86
19	N-82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese nca	1	2,86
20	P-85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi	1	2,86
21	R-93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti	1	2,86
<b>TOTALE</b>			<b>35</b>	<b>100,00</b>

Le tipologie di codice ATECO rilevate nella **provincia di Forlì – Cesena** sono 25; un primo gruppo di imprese ricade nel settore merceologico “Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*” (12,77% del totale delle imprese aggiudicatarie), e in settori quali “Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari”, “Ristorazione con somministrazione e Bar e altri esercizi simili senza cucina”, ciascuno con il 10,64% del totale delle imprese aggiudicatarie. Oltre a queste 4 categorie che raccolgono il 44,69% delle imprese sul totale dei beneficiari, si rileva un secondo insieme composto da imprese operanti in classi di attività economica, quali “Gestione di impianti sportivi polivalenti” (6,38% del totale delle imprese aggiudicatarie), “Commercio al dettaglio di calzature e accessori”, “Ostelli della gioventù” e “Altri servizi di sostegno alle imprese nca”, ciascuno con il 4,26% del totale delle imprese aggiudicatarie; questo secondo raggruppamento costituisce il 19,16% del totale.

**Tab. C26 - Provincia di Forlì – Cesena ripartizione delle imprese aggiudicatarie per codice ATECO**

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
1	C-27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca	1	2,13
2	F-43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)	1	2,13
3	F-43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione	1	2,13
4	F-43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca	1	2,13
5	G-46.19.04	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer	1	2,13
6	G-47.11.20	Supermercati	1	2,13
7	G-47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)	1	2,13
8	G-47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa	1	2,13
9	G-47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	2	4,26
10	G-47.73.10	Farmacie	1	2,13
11	I-55.10.00	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	5	10,64
12	I-55.20.20	Ostelli della gioventù	2	4,26
13	I-55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, <i>bed and breakfast, residence</i>	6	12,77

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
14	I-56.10.11	Ristorazione con somministrazione	5	10,64
15	I-56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	5	10,64
16	J-63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)	1	2,13
17	M-70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	1	2,13
18	M-73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie	1	2,13
19	N-77.21.01	Noleggio di biciclette	1	2,13
20	N-82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese nca	2	4,26
21	P-85.59.10	Università popolare	1	2,13
22	R-93.13.00	Gestione di palestre	1	2,13
23	R-93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi	1	2,13
24	R-93.29.20	Gestione di impianti sportivi polivalenti	3	6,38
25	S-96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza	1	2,13
<b>TOTALE</b>			<b>47</b>	<b>100,00</b>

Le 22 imprese aggiudicatarie localizzate nella **provincia di Ferrara** sono riferibili a 14 tipologie di codice ATECO; la ripartizione delle imprese in relazione alle tipologie di attività economica evidenzia un primo insieme significativo rappresentato dai “Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari” (31,82% del totale delle imprese titolari di contributo) seguito da un secondo gruppo costituito dalle imprese operanti nel settore “Ristorazione con somministrazione” (13,64% del totale delle imprese aggiudicatarie) pari al 45,46% del totale. I rimanenti beneficiari risultano ripartiti in maniera uniforme per le restanti tipologie di ATECO.

**Tab. C27 - Provincia di Ferrara: ripartizione delle imprese aggiudicatarie per codice ATECO**

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
1	G-46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco	1	4,55
2	G-47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	1	4,55
3	G-47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)	1	4,55
4	G-47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	1	4,55
5	G-47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero	1	4,55
6	G-47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	1	4,55
7	I-55.10.00	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	7	31,82
8	I-55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	1	4,55
9	I-56.10.11	Ristorazione con somministrazione	3	13,64
10	I-56.10.30	Gelaterie e pasticcerie	1	4,55
11	I-56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1	4,55
12	R-92.00.09	Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse	1	4,55
13	R-93.11.20	Gestione di piscine	1	4,55
14	S-96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza	1	4,55
<b>TOTALE</b>			<b>22</b>	<b>100,00</b>

Anche nella **provincia di Modena**, come nel caso di Ferrara, le imprese titolari di contributo sono operanti in 14 tipologie di attività economica; tra queste si registra una significativa incidenza dei settori: “Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari” e “Ristorazione con somministrazione”, ciascuno con il 20,69% del totale delle imprese aggiudicatarie. Altro settore di rilievo per il numero di imprese beneficiarie che vi operano, è quello delle “Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte” (il 10,34% del totale delle imprese aggiudicatarie). Sebbene rappresentati in misura inferiore, importanti risultano le classi denominate “Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*”, “Attività delle agenzie di viaggio”, “Gestione di impianti sportivi polivalenti” con il 6,90% ciascuno sul totale delle imprese aggiudicatarie.

**Tab. C28 - Provincia di Modena: ripartizione delle imprese aggiudicatarie per codice ATECO**

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
1	G-47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	1	3,45
2	I-55.10.00	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	6	20,69
3	I-55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, <i>bed and breakfast, residence</i>	2	6,90
4	I-55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	3	10,34
5	I-56.10.11	Ristorazione con somministrazione	6	20,69
6	J-62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca	1	3,45
7	L-68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	1	3,45
8	M-73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie	1	3,45
9	M-73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari	1	3,45
10	N-77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative	1	3,45
11	N-79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio	2	6,90
12	N-80.10.00	Servizi di vigilanza privata	1	3,45
13	R-93.11.90	Gestione di impianti sportivi polivalenti	2	6,90
14	R-93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici	1	3,45
<b>TOTALE</b>			<b>29</b>	<b>100,00</b>

Le imprese titolari di contributo nella **provincia di Piacenza** sono riconducibili a 12 tipologie di codice ATECO; la distribuzione delle imprese beneficiarie per classe di attività, conduce all'individuazione di un primo insieme costituito da “Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*” (20% del totale delle imprese proponenti) seguito dal settore della “Ristorazione con somministrazione” (13,33% del totale delle imprese proponenti). Le altre imprese beneficiarie, pari al 66,67 % del totale delle imprese proponenti, sono uniformemente ripartite tra le 10 tipologie di codice ATECO.

**Tab. C29 Provincia Piacenza: ripartizione delle imprese aggiudicatari per codice ATECO**

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
1	G-47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)	1	6,67
2	G-47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero	1	6,67
3	G-47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	1	6,67
4	H-49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca	1	6,67
5	I-55.10.00	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	1	6,67
6	I-55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	3	20,00
7	I-55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	1	6,67
8	I-56.10.11	Ristorazione con somministrazione	2	13,33
9	I-56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1	6,67
10	L-68.20.02	Affitto di aziende	1	6,67
11	M-73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	1	6,67
12	M-73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari	1	6,67
<b>TOTALE</b>			<b>15</b>	<b>100,00</b>

Nella **provincia di Parma** le imprese beneficiarie ricadono in 12 tipologie di codice ATECO; anche in questo caso numerose sono le imprese afferenti al settore “Ristorazione con somministrazione” (25% del totale delle imprese aggiudicatari), che risulta il più rappresentato a livello provinciale. Seguono per numerosità le imprese del settore “Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari” (17,86% del totale delle imprese aggiudicatari). Più marginale rispetto a quanto si registra nella Provincia di Piacenza, ma comunque importante la partecipazione delle imprese afferenti al settore “Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*” (14,29% del totale delle imprese proponenti). Spicca, in relazione agli obiettivi dell’Asse di integrazione tra interventi di valorizzazione e interventi di qualificazione dei servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale, la presenza di operatori del settore “Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili” (10,71% del totale delle imprese aggiudicatari). Le rimanenti imprese beneficiarie sono ripartite tra le differenti tipologie attività economiche.

**Tab. C30 - Provincia di Parma: ripartizione delle imprese aggiudicatari per codice ATECO**

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
1	G-46.32.20	Commercio all’ingrosso di prodotti di salumeria	1	3,57
2	G-47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l’intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)	1	3,57
3	H-49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	1	3,57
4	I-55.10.00	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	5	17,86
5	I-55.20.30	Rifugi di montagna	1	3,57
6	I-55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	4	14,29

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
7	I-56.10.11	Ristorazione con somministrazione	7	25,00
8	I-56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2	7,14
9	M-70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale	1	3,57
10	N-77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)	1	3,57
11	R-91.02.00	Attività di musei	1	3,57
12	R-91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili	3	10,71
<b>TOTALE</b>			<b>28</b>	<b>100,00</b>

Nella **provincia di Ravenna** il bando ha suscitato l'interesse di soggetti operanti in una pluralità di settori economici, tuttavia anche in questa provincia un ruolo di primo piano è ricoperto dalle imprese aggiudicatarie afferenti ai settori della ricettività e della ristorazione: il 13,51% del totale delle imprese aggiudicatarie ricade nella classe di attività economica "Bar e altri esercizi simili senza cucina"; il 10,81% rappresenta la tipologia "Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari"; mentre quote importanti di imprese svolgono attività economica come "Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*" (pari all'8,11% delle imprese) e "Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper e roulotte*" (pari all'8,11% delle imprese). Le rimanenti imprese beneficiarie risultano ripartite tra gli altri codice ATECO.

**Tab. C31 - Provincia di Ravenna: ripartizione delle imprese aggiudicatarie per codice ATECO**

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
1	A-03.11.00	Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi	1	2,70
2	C-18.12.00	Altra stampa	1	2,70
3	C-23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	1	2,70
4	F-41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	1	2,70
5	H-50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri	1	2,70
6	H-50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)	2	5,41
7	H-51.10.10	Trasporto aereo di linea di passeggeri	1	2,70
8	I-55.10.00	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	4	10,81
9	I-55.20.10	Villaggi turistici	2	5,41
10	I-55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, <i>bed and breakfast, residence</i>	3	8,11
11	I-55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per <i>camper e roulotte</i>	3	8,11
12	I-56.10.11	Ristorazione con somministrazione	2	5,41
13	I-56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	1	2,70
14	I-56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	5	13,51
15	L-68.10.00	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	1	2,70
16	M-70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione	1	2,70
17	M-70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	1	2,70
18	N-77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	1	2,70



Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
19	N-79.12.00	Attività dei tour operator	1	2,70
20	R-93.11.90	Gestione di impianti sportivi polivalenti	1	2,70
21	R-93.29.20	Gestione di impianti sportivi polivalenti	1	2,70
22	R-93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	1	2,70
23	S-96.04.20	Stabilimenti termali	1	2,70
<b>TOTALE</b>			<b>37</b>	<b>100,00</b>

Nella **provincia di Reggio Emilia** le imprese titolari di contributo a valere sull'Attività IV.2.1 appartengono a 15 tipologie di codice ATECO. Le categorie più rappresentate, secondo l'analisi dei dati, sono: "Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper* e *roulotte*" (15,79% del totale delle imprese aggiudicatarie); "Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari" e "Ristorazione con somministrazione", ciascuno con il 10,53% del totale delle imprese aggiudicatarie. Le rimanenti imprese beneficiarie sono ripartite uniformemente per le altre tipologie di codice ATECO.

**Tab. C32 - Provincia di Reggio Emilia: ripartizione delle imprese aggiudicatarie per codice ATECO**

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
1	C-10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)	1	5,26
2	C-22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca	1	5,26
3	F-41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	1	5,26
4	G-47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato	1	5,26
5	H-49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano	1	5,26
6	H-49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca	1	5,26
7	H-52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi	1	5,26
8	I-55.10.00	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	2	10,53
9	I-55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	1	5,26
10	I-55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	3	15,79
11	I-56.10.11	Ristorazione con somministrazione	2	10,53
12	I-56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1	5,26
13	L-68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	1	5,26
14	M-70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	1	5,26
15	R-91.02.00	Attività di musei	1	5,26
<b>TOTALE</b>			<b>19</b>	<b>100,00</b>

Nella **provincia di Rimini** si rileva la partecipazione di imprese operative in 20 tipologie di attività economiche; un primo insieme di imprese è rappresentato da "Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari" (13,95% del totale delle imprese aggiudicatarie) e da "Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*" (11,63% del totale delle imprese aggiudicatarie). Un gruppo omogeneo per numerosità di imprese è costituito dai soggetti operanti nelle seguenti classi di attività: "Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico", "Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper* e *roulotte*", "Gestione di impianti sportivi polivalenti", ciascuno con il 9,30% del totale delle imprese titolari di contributo. Le rimanenti imprese



beneficiarie, pari al 46,52 % appartengono a classi di attività differentemente rappresentate per numerosità.

**Tab. C33 - Provincia di Rimini: ripartizione delle imprese aggiudicatrici per codice ATECO**

Tabella di riepilogo codice ATECO				
N.	CODICE ATECO	DESCRIZIONE SETTORE	Totale complessivo	Quota % Totale
1	C-23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	4	9,30
2	G-47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	1	2,33
3	G-47.73.10	Farmacie	1	2,33
4	H-50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri	2	4,65
5	H-52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci	1	2,33
6	I-55.10.00	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	6	13,95
7	I-55.20.10	Villaggi turistici	1	2,33
8	I-55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	5	11,63
9	I-55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	4	9,30
10	I-56.10.11	Ristorazione con somministrazione	2	4,65
11	I-56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	1	2,33
12	I-56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2	4,65
13	J-62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca	1	2,33
14	M-70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	1	2,33
15	N-77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	1	2,33
16	N-77.21.01	Noleggio di biciclette	1	2,33
17	N-79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio	2	4,65
18	N-82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese nca	2	4,65
19	R-93.11.90	Gestione di impianti sportivi polivalenti	1	2,33
20	R-93.29.20	Gestione di impianti sportivi polivalenti	4	9,30
<b>TOTALE</b>			<b>43</b>	<b>100,00</b>

Si riportano, di seguito, i progetti per i quali è stato concesso un contributo a valere sull'Attività IV.2.1 ripartiti per Provincia e per Comune.

Tab. C34 – Progetti finanziati a valere sull’Attività IV.2.1 - Provincia di Bologna

Progetti finanziati - Provincia di Bologna		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Bologna	Area Appenninica delle Cinque Valli - Area archeologica di Monte Bibelle	Libreria Nanni Arnaldo e C. S.n.c.
Bologna	Visiemiliaromagna.com: il portale <i>web</i> per la promozione e commercializzazione del territorio e delle sue opportunità	Prenota Emilia-Romagna S.r.l.
Bologna	Ammodernamento Bar Giuseppe	Sardiscofrancesco
Bologna	Realizzazione di una sala polivalente a Zola Predosa per conferenze, convegni <i>meeting</i> e <i>workshops</i>	V.R.P.S. S.p.A.
Camugnano	<i>Quick and Green</i> - Implementazione di un servizio navetta alimentata a metano per il trasporto di turisti nell'Alta Valle del Reno	Guidotti Giancarlo
Camugnano	<i>Natur Green</i> - Progetto per la realizzazione di un'area sosta camper completa di chiosco bar e parcheggio	La Guardata Snc di Muratori Giuseppe e Brunetti Annita
Camugnano	La selvaggina del parco dei 2 Laghi	Luccarini Ermelinda
Castel San Pietro Terme	Riqualificazione con ammodernamento e ampliamento all'offerta turistica ricettiva dell'Osteria da Cesare di Urbini Vilma	Osteria da Cesare di Urbini Vilma
Castel San Pietro Terme	Riqualificazione dell'Hotel Castello in ottica di risparmio energetico con miglioramento accesso alla struttura da parte dei disabili	Ge.Va - gestioni alberghiere turistiche di Giannangeli Anna Luisa e figli S.a.s.
Castiglione dei Pepoli	Riqualificazione e rinnovamento della bottega storica Poli Germino bar-alimentari-pizzeria-ristorante a Rasora di Castiglione dei Pepoli	Poli Germino
Gaggio Montano	Ampliamento e innovativa riqualificazione di negozio per il commercio ortofrutticolo e di generi agricoli e ambientali a Gaggio Montano	Sarti Giuseppe
Gaggio Montano	Nuova attività commerciale di macelleria dedita alla lavorazione e commercializzazione di carni di filiera corta e prodotti tipici locali	Macelleria Montanara di Mini Federico
Granaglione	Trasferimento con ampliamento e ammodernamento di negozio al dettaglio di generi alimentari e non, posto in frazione montana	RochalskaMirosłwaUrszula
Imola	Riqualificazione e innovazione di un'azienda commerciale attraverso il trasferimento dei locali e ampliamento dell'attività con l'apertura, in aggiunta all'attività commerciale esistente, di un ristorante che somministra prodotti tipici locali.	C & G di Caprio Gabriele e Gambino Angela S.n.c.
Imola	<i>Motor Valley</i> Imola-Bologna e l'itinerario dei motori	<i>Moto Site</i> La Terra dei Motori S.c.ar.l.
Imola	4 bar per la Terra dei Motori	Vassallo Srl
Lizzano in Belvedere	Gioco e sport in ambiente naturale	Maestri di sci Corno alle Scale S.r.l.
Lizzano in Belvedere	Garage auto storiche Marchioni: vivi il presente, sogna per l'avvenire, ma impara dal passato; il mondo viene a Lizzano	Marchioni Romano
Lizzano in Belvedere	Interventi di riqualificazione dell'albergo, ristorante e bar denominato "Piccolo Hotel Riccioni" di Lizzano in Belvedere"	Piccolo Hotel Riccioni di Riccioni Rita S.n.c.
Loiano	La terrazza su Monte Bibebe	Il Postiglione Sas di Boschi Franca & C.
Monte San Pietro	Riqualificazione di esercizio polifunzionale	Edicola Piccoli Fiori di Marangoni Mimma
Monte San Pietro	Recupero, ristrutturazione e riqualificazione di ristorante-enoteca a Ca' Bortolani di Savigno	Pizzeria L'Aquila Nera S.n.c. di Franchi Roberto e C.
Monterenzio	Il vecchio e il nuovo: dolci tradizioni all'ombra di Monte Bibebe	TattiniSrl
Monteveglia	Recupero area pavimentata presente nel Parco della Locanda Ristorante "La Tagliolina"	Corvina S.a.s.
Monzuno	Servizi innovativi in rete e qualificazione del trismo golfistico come motore di sviluppo e valorizzazione del patrimonio	Molino del Pero S.r.l.

Progetti finanziati - Provincia di Bologna		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
	culturale ambientale del territorio Cinque Valli	
Ozzano dell'Emilia	Locanda del Grillo	Spinella Cinzia
Porretta Terme	Realizzazione di sala idromassaggio e di zona relax-sauna e bagno turco presso Hotel Santoli	Hotel Santoli Srl
Porretta Terme	Realizzazione Centro Polifunzionale per l'innovazione dell'offerta commerciale e la valorizzazione del territorio	Foto Marchi di Marchi Luciano
Savigno	Riqualificazione strutture della trattoria e adeguamento della locanda a più elevati standards di accoglienza	Da Amerigo di Bettini A. e C. S.n.c.
Zola Predosa	Villa Edvige - Garagnani e Parco Campagna	Il Pignotto S.r.l.

Tab. C35 – Progetti finanziati a valere sull'Attività IV.2.1 - Provincia di Forlì - Cesena

Progetti finanziati Provincia di Forlì - Cesena		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Bagno di Romagna	Riqualificazione di struttura extralabergiera	Sanafonte s.r.l.
Bertinoro	Riqualificazione osteria a Bertinoro	Bach sas
Castrocaro Terme e Terra del Sole	Riqualificazione di edificio alberghiero	Hotel Mucciolini gestione Mercatali Beatrice
Cesena	Ristrutturazione bottega ecosolidale	Equamente cooperativa sociale
Cesena	Ristrutturazione completa di pubblico esercizio e tabaccheria ai piedi della Rocca Malatestiana a Cesena	Fabbri Fabiana
Cesena	Riqualificazione completa di pubblico esercizio con introduzione di elementi di innovazione	Madeleine snc di Schar Christiane e Fantini Andrea
Cesena	Ristrutturazione e ammodernamento di ristorante	Duemilacinque di Piantoni Graziella e C. Sas
Cesena	Portale internet per ricerca strutture ricettive in Romagna con possibilità da parte dell'utente di prenotazione di vacanza su misura nel territorio	Full Holidays S.r.l.
Cesenatico	Ristrutturazione affittacamere	Casadodici di Chiarucci Maurizio & C. S.n.c.
Cesenatico	Adeguamenti normativi, ristrutturazione e ammodernamento Hotel Zamagna	Zamagna Bruno
Cesenatico	Intervento per l'accessibilità, fruibilità e miglioramento dei servizi della struttura ricettiva denominata Hotel Astor: installazione di ascensore per adeguamento L. 13/89 e realizzazione di area relax con minipiscina	Cilento S.a.s. di Forte Pietro & C.
Cesenatico	Costruzione di portali innovativi per servizio gestione prenotazioni di gruppo con scontistica commisurata all'aggregazione e con opzioni di aggiungere prenotazione visite guidate, escursioni in bicicletta con accompagnatori per ciclisti stranieri e itali	Rocchio Group Hotels di Rocchio Cosmo & Rocchio Renato Sas
Cesenatico	Riqualificazione di stabilimento balneare con realizzazione solarium e attivazione ristorante	Bagno Belvedere S.a.s. di Bandieri & Monticelli S.n.c. di Bandieri Fabio e C.
Cesenatico	Progetto per le modifiche da eseguirsi in stabilimento balneare denominato Bagno Ambasciata sito in Cesenatico via Podgora - Spiaggia di Levante n. 35	Foschi Liviana & Grotti Giancarlo S.n.c.
Cesenatico	All'interno del complesso del Museo della Marineria (area bar/ristoro) creazione eventi promozionali, sito internet, supporti multimediali e vendita/promozione prodotti tipici.	Le macchine celibi Soc. Coop.
Cesenatico	Eco beach: Cesenatico la prima spiaggia completamente ecosostenibile	Cooperativa stabilimenti balneari di Cesenatico
Cesenatico	Ammodernamento, modifiche interne, arredo nuovo relativi all'esercizio commerciale Castellani	Castellani di Baldi Alda e C. Sas
Cesenatico	Rinnovo ristorante di cucina marinara in centro storico comune Cesenatico	Il Pirata dei Fratelli Vicinanza Luciano e Luigi Snc
Cesenatico	Ristrutturazione Ampliamento e ammodernamento esercizio commerciale da Giorgio di Ricci Pierpaolo e C. Sas	Da Giorgio di Ricci Pierpaolo e C. Sas
Cesenatico	Demolizione e contestuale ricostruzione dello stabilimento balneare Bagno Giorgio in Cesenatico Viale Carducci Spiaggia Valverde	Bagno Giorgio di Rossi Giorgio & C. S.a.s.

Progetti finanziati Provincia di Forlì - Cesena		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Cesenatico	Portale <i>internet</i> specializzato nell' <i>incoming</i> turistico	Compagnia dell'Adriatico s.r.l.
Cesenatico	Ammodernamento Introduzione di Innovazioni Relative all'Esercizio Commerciale D.N.A. di Pozzi Emanuela e C. S.n.c. - Street & Sport	D.N.A. di Pozzi Manuela e C. S.n.c.
Cesenatico	Portale Vai - Vacanze attive integrate	Lionardo sas di Fagioli Fabrizio e C.
Cesenatico	Faggiotto Claudio e Samorè Raffaella & C. sas	Faggiotto Claudio e Samorè Raffaella sas
Civitella Romagna di	Ristrutturazione e ammodernamento di un'antica attività di osteria	Balzani Giusto
Civitella Romagna di	Riqualificazione e realizzazione di caffè concerto	Caffè Cabana Sas di Milanese Marzio e C.
Dovadola	Struttura di accoglienza e ricettive - trasformazione e ristrutturazione di edificio connesso con l'attività svolta	Trattoria Monte Paolo di Gamberini Franco
Forlì	Riqualificazione del campeggio Acquacheta	La Rosa dei venti S.n.c. di Frassinetti Angela & C.
Forlì	Ristrutturazione locale pubblico nel centro storico di Forlì	Boulevard caffè di Bandini Daniela
Forlì	Incremento dei servizi al cicloturismo e alla fruizione ciclistica del territorio	Bikesplus di Price Monica & C. Sas
Forlì	Progetto sperimentale di <i>card</i> elettronica	Forlì nel Cuore società cooperativa consortile
Forlì	Arte e Cultura a Tavola: ristorazione innovativa servizio del complesso culturale San Domenico	Partisani S.r.l.
Forlì	All'interno del complesso museale del San Domenico (area bar/ristoro) creazione eventi promozionali, sito <i>internet</i> , supporti multimediali e vendita/promozione prodotti tipici.	Le Macchine Celibi Soc. Coop.
Forlì	Riqualificazione e ammodernamento farmacia ospedale	Farmacia ospedale snc del Dottor Lombardi Claudio & C.
Forlì	Riqualificazione bar nel centro storico di Forlì	Pandora snc di Carta Donatella e Faggioli Federica
Forlì	<i>Wellness e relax</i> nel cuore della tua città	Il tempio del benessere S.a.s. di Maltoni Massimo e C.
Forlimpopoli	Realizzazione di spazi attrezzati per la degustazione - promozione e vendita di prodotti tipici	Matteini Mauro e C. snc
Galeata	Restauro e risanamento conservativo fabbricato per creazione locanda	San Biagio srl
Gatteo	Riqualificazione struttura ricettiva alberghiera	Hotel Ornella di Morigi Arnaldo & C Snc
Gatteo	Dal mare ai monti - alla scoperta della Provincia di Forlì-Cesena	Viaggi Menghisnc di Menghi Gianni e C.
Roncofreddo	Ampliamento di fabbricato esistente per la creazione di servizi all'attività ricettiva, installazione di impianto fotovoltaico e opere pertinenziali esterne	Faggiotto Claudio e Samorè Raffaella & C. sas
Santa Sofia	Realizzazione impianto acquatico sportivo a Santa Sofia	Accadueo s.r.l.
Santa Sofia	Progetto per la riqualificazione di un fabbricato ex rurale in <i>roombreakfast</i> tramite il restauro e risanamento conservativo con la realizzazione di due camere con bagno, stanza colazioni e la realizzazione di camera con bagno e posto auto per portatori d	Affittacamere L'Antico Mulino di Sessa Federica Maria
Savignano Rubicone sul	Riqualificazione e ampliamento di pubblico esercizio con introduzione di nuove tipologie commerciali	Fabbi Umberto
Tredozio	Torre Fantini di Tredozio: sostituzione dell'attuale piscina con una nuova a struttura fissa e pavimentazione esterna	FontainePanciaticchi Maria Beatrice
Tredozio	Ampliamento, ristrutturazione ed ammodernamento del centro turistico sportivo "Le Volte" di Tredozio	Il buon ritrovo
Tredozio	Riqualificazione edificio da adibire a Room&Breakfast	R&B Guelfo di Salmoiraghi Patrizia

Tab. C36 – Progetti finanziati a valere sull’Attività IV.2.1 - Provincia di Ferrara

Progetti finanziati Provincia di Ferrara		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Berra	Sostare a Berra - ristrutturazione di un bar.	3b di Angelini Barbara e c. - S.n.c.
Bondeno	Realizzazione di villaggio turistico in stellata di Bondeno.	Lucciole nella nebbia S.r.l.
Codigoro	Realizzazione struttura ricettiva nel contesto del parco del delta del Po, sul Po di volano. ristrutturazione immobile esistente per realizzazione di <i>room e breakfast</i> in Codigoro.	Moschin Lisa
Comacchio	Oasi nel Delta, riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento dell'hotel club spiaggia romea in lido delle nazioni (coibentazione dei tetti, install. pannelli solari su 78 <i>bungalow</i> , veicolo elettrico)."'	Spiaggia Romea - S.r.l.
Comacchio	Progetto piena accessibilita' ai diversamente abili presso il campeggio i tre moschettieri - lido degli scacchi.	I tre moschettieri S.r.l.
Comacchio	Percorsi d'acqua e di terra: il delta che non conosci: dalla sacca di Goro alla foce del Fiume Po valorizzando la delizia estense di Mesola - da Comacchio al mare e dal mare a Comacchio visitando i suoi musei. progetto del consorzio navi del delta; imprese	Consorzio navi del delta
Comacchio	Riqualificazione completa di un punto di ristoro veloce con degustazione di prodotti tipici locali (ittici e vinicoli) a Porto Garibaldi, sul porto canale.	Martina S.a.s. di Chierigato Martina e C.
Comacchio	Riqualificazione del vigna sul mar <i>camping village</i> in lido di Pomposa con realizzazione impianto fotovoltaico (conto energia), acquisto veicoli elettrici.	Vigna sul mar S.r.l.
Comacchio	Turismo a vela, acquisto, per noleggio, di barca per promuovere la scoperta e la conoscenza del litorale emiliano e del delta del Po, attrezzata in modo particolare per i portatori di handicap. (formula di <i>boat and breakfast</i> ).	Alchimia <i>Sail Charter</i> di Cardi Giampaolo
Comacchio	Il sole nel verde: i nuovi <i>bungalow</i> eco-sostenibili. area intervento: <i>camping spina</i> - lido di Spina	Club del sole S.p.a. con socio unico
Ferrara	"Bici delta Po", flotta coordinata di 500 biciclette e rete integrata di servizi per il biciturismo a disposizione di enti e operatori privati della provincia di Ferrara"	Origraf S.r.l.
Ferrara	Progetto cicloturismo su destra Po - accoglienza e servizi presso Ca' Frassinetta: ristrutturazione fienile per adibirlo a rifugio escursionistico, arredo esterno, servizi per il cicloturismo. <i>start up: coop slow travel</i> .	<i>Slow Travel</i> Coop.va SocialeOnlus
Goro	Percorsi d'acqua e di terra: il delta che non conosci: dalla sacca di Goro alla foce del fiume Po e il volano valorizzando la delizia estense di Mesola. Oltre i vincoli per i diversamente abili. ristrutturazione ristorante, albergo e imbarco	Uspa S.r.l.
Mesola	Riqualificazione albergo Felice in Mesola, comprensiva di attività' promozionali e di servizio rivolta al segmento cicloturistico e culturale.	Ghezzi Claudia
Migliarino	Il territorio da amare, gustare e sostare. intervento presso struttura ricettiva-affittacamere a Gallumara di Migliarino	Moreno Giusti e C. S.a.s.
Ostellato	Noleggio attrezzature sportive e ricreative con punto ristoro in Ostellato.	Chierici Mauro
San Giuseppe di Comacchio	Camping Ariaperta. realizzazione di area attrezzata per camperisti in San Giuseppe di Comacchio	
Tresigallo	Realizzazione <i>room e breakfast</i> Domus Tua in Tresigallo.	Ellegi S.r.l.

**Tab. C37 – Progetti finanziati a valere sull’Attività IV.2.1 - Provincia di Modena**

Progetti finanziati Provincia di Modena		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Carpi	Palazzo Pio <i>digitalsignage</i> portale del circuito dei castelli modenesi	VisiospotSrl
Fanano	Riqualificazione del campeggio di Fanano, ampliamento della capacità ricettiva e implementazione di diversi servizi, dedicati all'escursionismo e alla pratica della mountain bike	<i>Eco Day Camping</i> di PietrasiakAlicjaFeliksa
Fanano	La riqualificazione di pubblici esercizi e di rifugio nei comuni di Fanano e Sestola a sostegno del turismo sportivo ed escursionistico	Cimone Marittima S.r.l.
Finale Emilia	Riqualificazione del ristorante, della locanda e il lancio di nuovi servizi per la valorizzazione del circuito terre dei castelli	Osteria la Fefa S.r.l.
Formigine	Realizzazione del ristorante caffetteria "Il Calcagnino" all'interno del Castello di Formigine	Il Calcagnino Srl
Formigine	Progetto <i>green network</i> per la valorizzazione del territorio	Cites spa
Lama Mocogno	<i>Adventure park</i> alle piane di Mocogno	Consorzio Piane di Mocogno
Lama Mocogno	Albergo Villa Clore'	Villa Clore' S.r.l.
Maranello	Omaggio al <i>Drake</i>	GencoSrl
Maranello	Mito <i>network</i> - Fil Rouge	Maranello Cafe' CommunicationSrl
Maranello	Riqualificazione bar Serafina	FimmSrl
Marano sul Panaro	Il parco del castello di Marano	OldCastleSrl
Mirandola	Le Macine S.r.l.	Le Macine S.r.l.
Modena	Compagnia del Pozzo	Compagnia del Pozzo
Modena	X-Bruum!	Le Macchine Celibi Soc. Coop.
Modena	Dai castelli ai motori la vetrina dei prodotti turistici modenesi	ModenaturSocieta' Consortile a Responsabilita' Limitata
Modena	Scuola di cucina L'erba del re	L'apparita di Marchini Luca e c. Sas
Modena	AF Grandi Alberghi Srl	AF Grandi Alberghi Srl
Modena	B.Z. Srl	B.Z. Srl
Pavullo nel Frignano	Pavullo:una rete di accoglienza per promuovere l' Appennino	Sapori del borgo antico di Iseppi Tiziana
Pavullo nel Frignano	<i>Bikepark</i> del Cimone e castello di Montecuccolo: un unico sistema turistico locale al servizio dei beni turistici e culturali dell'appennino modenese	Conosrzio di promo-commercializzazione turistica dell'appennino modenese
Pavullo nel Frignano	Pavullo centro dell'appennino	VB di Vandelli Cinzia e C. Snc
Pavullo nel Frignano	Riqualificazione verde mtb e risparmio energetico	VG Snc di Vandelli Giuliano e C.
Riolunato	Nicioli Snc di Nicioli Ivo e Gabriele	Nicioli Snc di Nicioli Ivo e Gabriele
Sestola	Centro estetico Sonia di Sonia Bernardini	Centro estetico Sonia di Sonia Bernardini
Vignola	Vignola VillageResort: realizzazione del centro benessere, centro congressi e ristorante	Vignola VillageResort

**Tab. C38 – Progetti finanziati a valere sull’Attività IV.2.1 - Provincia di Piacenza**

Progetti finanziati Provincia di Piacenza		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Carpaneto Piacentino	Progetto pilota di enoturismo (turismo del gusto)	Campana snc di Campana Giò Maria Dante & C.
Castell'Arquato	Corte Magnolia di Locardi Gisella	Locardi Gisella
Coli	Terra e Acqua: <i>room&amp;breakfast</i>	Terra-Acqua <i>room &amp; breakfast</i> di Grandi Emilio
Coli	Progetto di <i>room&amp;breakfast</i> a Cornaro di Coli	Pradelli Francesca
Corte Brugnatella	Ristrutturazione e miglioramento dell'Osteria La Rocca di Ozzola	Fratelli Rocca snc. di Rocca Giovanni e Loredano
Ferriere	Quagliaroli Andrea	Quagliaroli Andrea
Ferriere	Casa delle Favole - albergo diffuso	Casa delle Favole di Mainardi Alessandro & C. Sas
Gropparello	Struttura di accoglienza e creazione Museo della Rosa nascente	Passato e Futuro Srl
Lugagnano Val d'Arda	Ristrutturazione per ampliamento attività ristorazione ad uso locanda	La Collina dell fate di Condi Maria Angela
Vernasca	Ammodernamento ed ampliamento dell'accessibilità e fruibilità bar albergo ristorante	Badagnani Pierina



Tab. C39 – Progetti finanziati a valere sull’Attività IV.2.1 - Provincia di Parma

Progetti finanziati Provincia di Parma		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Albareto	Intervento innovativo di riqualificazione: installazione di impianto fotovoltaico per il risparmio energetico	Ruggeri Giuseppe
Bardi	Riqualificazione bar della piazza di Arata Paolo	Bar della piazza di Arata Paolo
Berceto	Intervento su locali ad uso abitazione in struttura ricettiva room and breakfast ad uso anche per disabili	Agnetti Ilaria
Busseto	Vecchio mulino Pallavicino - esercizio commerciale enogastronomico e turistico-culturale	Vecchio Mulino Pallavicino srl
Busseto	Progetto per la realizzazione di camere da affittare con servizio di prima colazione	Le Roncole di Pedretti Carduccio e C. snc
Busseto	Realizzazione del museo nazionale dedicato a Giuseppe Verdi	Verdi Multimedia srl
Compiano	Intervento di ampliamento e valorizzazione di struttura ricettiva extralberghiera Campo Plano	Mobili Bertani Claudio srl
Corniglio	Riqualificazione turistico-culturale del Rifugio Lagdei	Rifugio LagdeiLochAletsrcl
Corniglio	Riqualificazione e ammodernamento bar trattoria Da Vigion	Albergo trattoria Da Vigion di Rabaglia Carlo & C. snc"
Fontanellato	Dove nasce il gusto: tour nella terra dei sapori	Parmigianino - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
Fontanellato	La Culatelleria: dalla produzione alla degustazione, un percorso che appaga tutti i sensi	Ca' di Parma srl
Pellegrino Parmense	Creazione da un edificio in disuso di due mini appartamenti per vacanze brevi e ampliamento passeggiata	Bar ristorante Lago Bleu di Berzieri Enrica
Pellegrino Parmense	Recupero del complesso rurale Cà Fontana a Besozzola di Pellegrino Parmense"	Alleluja di Battelli Alessandra
Polesine Parmense	Accessibilità alla navigazione sul fiume Po	Residence Diamante di Barborini Stefano
Salsomaggiore Terme	Completamento ed integrazione del recupero della valorizzazione turistica e culturale dell'antico borgo di Tabiano Castello	Antico Borgo di Tabiano Castello Srl
Salsomaggiore Terme	Googol Bus - La scienza a spasso sulle montagne	Googolplexrsl
Salsomaggiore Terme	Progetto per la creazione di sale per esposizioni, eventi, manifestazioni culturali e case vacanza	Castello di Scipione di Renè von Holstein
Salsomaggiore Terme	Interventi per completamento e diversificazione offerta turistica attività esistente, Albergo Casa Romagnosi	P.A.C. Snc di Passera Antonella & C.
Salsomaggiore Terme	Valorizzazione turistica-enogastronomica e ricettiva del borgo di Tabiano Castello	Il Borgo di Tabiano Srl
Salsomaggiore Terme	Il Dehor di Viale Romagnosi: il caffè nel salotto della città	Bar Romagnosi di Bussandri Silvia
Salsomaggiore Terme	Bel Sit: Recupero e costruzione del dehor nell'area del Palazzo Congressi	Bel Sit di Zanchetta Claudio
Soragna	Blue Garibaldi Room & Breakfast	S R & C Consulting srl
Tizzano Val Parma	Riattivazione e riqualificazione bar P.zza Pertini a Lagrimone	Bar Jolly snc



**Tab. C40 – Progetti finanziati a valere sull’Attività IV.2.1 - Provincia di Ravenna**

Progetti finanziati Provincia di Ravenna		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Bagnacavallo	Dal molino alla piadina - produzione alimentare a chilometri zero	Quercioli Gianfranco
Brisighella	Bassini Andrea	Bassini Andrea
Brisighella	Intervento di ampliamento all'offerta turistico ricettiva della trattoria La casetta	Trattoria La casetta di Biondi Massimo
Cervia	Portale dinamico operativo di Cervia e della provincia di Ravenna	Ascom Cervia S.r.l.
Cervia	Miglioramento ambientale ed energetico dell'hotel Adria	Mo-la di Montalti Orlando e C. Snc
Cervia	Adriasport per Cervia e le saline - agenzia viaggi	Sport TravelS.r.l.
Cervia	La piadina delle saline di Cervia	Dari Ivana
Cervia	Arenile di Cervia - progetto per uno stabilimento balneare sito a Milano marittima	MwSrl
Faenza	La ceramica da toccare	Studio d'arte Gaeta Goffredo & figlie S.n.c.
Faenza	Benessere nel centro del territorio faentino: relais villa Abbondanzi	Roberto Bucci e C. immobiliare
Faenza	Riqualificazione dell'impresa il Matitone nel centro storico faentino	Mollica Susanna il Matitone
Faenza	La bilancia nel centro storico di Faenza	Fochi Dino e figlio di Fochi Sante
Lugo	Nolo Bike Romagna	Martini Sas di Martini Andrea & C.
Ravenna	Mava di Rustignoli Maurizio SAS	Mava di Rustignoli Maurizio SAS
Ravenna	Riqualificazione di struttura ricettiva per un turismo sostenibile	Grand tour Italia
Ravenna	C'era una volta sapori e tradizioni del parco del delta del Po	Hotel Columbia di Giacomo Gardini
Ravenna	Bike on resort: l'innovativita' in una casa per vacanze	D'ausilio Paolo
Ravenna	Valorizz. ammodern.to tecnologico ed ambientale della struttura turistica Bagno Obelix	Bora S.n.c. Tommasini Luca e C.
Ravenna	Camping Adria - riqualificazione servizi alla clientela	Camping Adria S.r.l.
Ravenna	San Nicolo'	Consorzio editoriale
Ravenna	Traghetto che unisce le due sponde del fiume Reno in localita' S. Alberto	Rambelli Orlando
Ravenna	Ravenna più vicina: intermodalità nel trasporto persone	Ravenna incoming convention & visitors bureau
Ravenna	Caffetteria maggiore	Gordini Giorgia
Ravenna	La riviera in bicicletta	Cooperativa Bagnini Ravenna Soc. Coop.
Ravenna	Ricettività e tradizione nel parco del delta	Benedetti Stefano
Ravenna	Ravenna è mosaico - creazione sistema di rete di imprese del mosaico	Emme di Maioli Roberta
Ravenna	Villaggio del sole	Società gestione campeggi Srl
Ravenna	Bagno Donna Rosa	Fa.Re.Mo di Regini Domenico & C. S.a.s.
Ravenna	El Santo dinnerdrinks	El Santo di Casadio Janish e C. S.a.s.
Ravenna	C.A.R.T. Consorzio Attività Ricreative Turistiche Soc. Coop.	C.A.R.T. Consorzio Attività Ricreative Turistiche Soc. Coop.
Ravenna	Classe Srl	Classe Srl
Ravenna	Rondinelli Alessandro	Rondinelli Alessandro
Riolo Terme	Progetto di qualificazione e ammodernamento dello stabilimento termale	Terme di Riolo bagni S.r.l.
Riolo Terme	Mangirando	Timoncini Luigi
Riolo Terme	Golf club la Torre - lavori di riqualificazione	Golf club la Torre Srl

**Tab. C41 – Progetti finanziati a valere sull’Attività IV.2.1 - Provincia di Reggio Emilia**

Progetti finanziati Provincia di Reggio Emilia		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Busana	Riqualificazione energetica (Piscina ed impianto idrico) e miglioramento Camping Le Fonti	Jolly camping S.r.l.
Busana	Nuovo sentiero di accesso al parco, punto cassa e punto shop	Ba.CoSrl
Canossa	Accoglienza nel centro turistico di Canossa senza barriere	Andare a Canossa di Bernabei Mario
Carpineti	Castelli in aria	Comunicazione in volo S.r.l.
Carpineti	Viaggi di tavola, storia e natura sulle orme di Matilde	Teneggitours di Teneggi Mirko
Castelnovo ne' Monti	Centri benessere ed impianti sportivi non agonistici destinati al turista	Pietra nel benessere - Societa' cooperativa
Collagna	Riqualificazione e miglioramento dell'Albergo Cristallo	Appennino di Nardini Ferrando & C. - S.n.c.
Collagna	Riqualificazione e miglioramento albergo - Ristorante degli sciatori	Albergo-ristorante degli Sciatori di Nardini Bruno
Collagna	Completamento campeggio	Rio Bianco S.r.l.
Collagna	Riqualificazione e miglioramento dell'albergo Diana	Giannarelli Alessandro
Gualtieri	Cultura-enogastronomia storia di una civiltà rivierasca del Po	Antoni S.a.s. di Landini Alberto
Ligonchio	Un parco multimediale e multifunzionale a fruibilità globale	Rifugio bargetana di Bucci Glenda
Novellara	Ristrutturazione e recupero dei sotterranei della Rocca Gonzaghesca di Novellara	Antica corte dei Gonzaga s.r.l.
Reggio nell'Emilia	Realizzazione villaggio turistico a Ligonchio	Sacs s.r.l.
Reggio nell'Emilia	Struttura extralaberghiera affittacamere	G.S.G. S.r.l.
Vetto	Albergo diffuso nel Borgo di Gottano - valorizzazione e riqualificazione a sostegno dello sviluppo socio-economico e turismo sostenibile del territorio	Albergo di Matilde di Canossa srl
Villa Minozzo	Appennino Travellers Club. Viaggiare sicuri tra storia e natura	Gaspari viaggi di Gaspari Giuliano & C. S.a.s.

**Tab. C42 – Progetti finanziati a valere sull’Attività IV.2.1 - Provincia di Rimini**

Progetti finanziati Provincia di Rimini		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Bellaria-Igea Marina	Realizzazione impianto fotovoltaico e centro benessere	Hotel Savoia di Giorgetti Alessandro & C. S.N.C.
Cattolica	Ristrutturazione generale finalizzata al risparmio energetico	Pericoli Franco
Cattolica	Accoglienza e tutela ambientale all'Hotel Panorama	H.P. di Giulietti Sonia & C. S.N.C.
Cattolica	Intervento di ristrutturazione, ampliamento, riqualificazione e ammodernamento del Ristorante Amarcord di Cattolica	Nuova Amarcord Società a Responsabilità Limitata
Cattolica	Hotel Tiffany: un'onda di benessere nel cuore di Cattolica	Hotel Tiffany's di Pazzagliani Antonio e C. S.N.C.
Cattolica	Interventi per la riqualificazione del Bar Nettuno di Cattolica	FTM S.R.L.
Cattolica	Hotel Ines: l'albergo al femminile che pensa all'ambiente	Hotel Ines di Pedrini Ines & C. SNC
Cattolica	Progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'Hotel Britannia	Britannia di Giunta Nazzario & C. S.A.S.
Cattolica	Aragosta S.N.C. di Uguccioni Matteo e C.	Aragosta S.N.C. di Uguccioni Matteo e C.
Coriano	Ecoarea - Better Living	Victoria di Ugolini Romano & C. S.A.S.
Coriano	Ricci Roberta	Ricci Roberta
Gemmano	Valorizzazione e promozione Valconca	Staccoli Arianna
Misano Adriatico	Romagna dolce paese (terra di mare, gastronomia con svaghi e divertimento)	Blu di Bertuccini Patrizia e C. S.A.S.
Mondaino	Masia Laura	Masia Laura

Progetti finanziati Provincia di Rimini		
Comune	Titolo progetto	Ragione sociale
Mondaino	Vanni Greta	Vanni Greta
Riccione	Cappelli Raoul	Cappelli Raoul
Riccione	La spiaggia dei bimbi allegri	Marano Beach S.N.C. di Ravaglia Fausto & C.
Riccione	Hotel Sarti: benessere, sport, natura; il turismo riscopre il piacere del tempo libero	Hotel Sarti di Morri Lanfranco & C. S.N.C.
Riccione	Hotel Corallo: benessere ed eleganza per un turismo d'élite	Hotel Corallo di Ruth Maria Augustin e Figli S.N.C.
Riccione	Hotel Adlon: tecnologie, accessibilità, innovazione al servizio degli ospiti	Montanari Luigi e C. S.A.S.
Riccione	Wellness Store House	Marano Beach S.N.C. di Ravaglia Fausto & C.
Riccione	Bagno Giulia 85 - bagno ecosostenibile	Bagno Giulia S.A.S. di Giovanardi Matteo & C.
Riccione	Hotel de Bains: eleganza e innovazione per un turismo competitivo	Grand Hotel des Bains S.R.L.
Riccione	Hotel Dory: albergo e residence in chiave ecosostenibile	Dory Hotel S.R.L.
Riccione	Bagno 110, la spiaggia del cuore: vivere il mare tra relax natura e cultura	Bagni Giorgio - S.N.C. di Villa Giorgio & C.
Riccione	Intervento di ristrutturazione dell'Hotel Promenade di Riccione	Turistica Alba S.R.L.
Riccione	Riqualificazione e ristrutturazione bar ristorante "Il Maestrale" - Riccione"	Bar Ristorante Il Maestrale di Bernabini Fabio
Riccione	New Casale	Gambutti Maurizio
Riccione	Bernardini Renzo	Bernardini Renzo
Riccione	Marano Beach S.N.C.	Ravaglia Fausto & C.
Rimini	Christian Gambini	Christian Gambini
Rimini	Intervento di ristrutturazione/riqualificazione/diversificazione dell'Hotel Sovrana	Azzurri Fattori Roberto e Di Lorenzo Emilia S.N.C.
Rimini	Rinaldi	Rinaldi Marcello
Rimini	Hotel Cristina Corona: un nuovo comfort basato su energie rinnovabili e tutela ambientale	Hotel Cristina di Galli, Spadoni e C. S.N.C.
Rimini	Consorzio COCAP	Consorzio Operatori Commercio su Aree Pubbliche - Società Consortile a Responsabilità limitata
Rimini	Acqua di Rose wellness care: benessere e cultura a rimini anche fuori stagione	Le Rose S.A.S. di Deluigi Marco & C.
Rimini	Valorizzazione e riqualificazione del mercato centrale coperto \San Francesco\""	Consorzio Operatori Mercato Centrale Coperto
Rimini	Blue City	Tam Tam Blue S.R.L.
Rimini	Centro Storico: identità e valorizzazione	Consorzio Commercianti Rimini Centro

# ALLEGATO D:

## INTERVISTE EFFETTUATE

Al fine di acquisire informazioni di tipo qualitativo sullo stato di attuazione degli interventi finanziati attraverso le misure dell'Asse, il gruppo di lavoro dedicato alla valutazione *on going* ha proceduto alla realizzazione di interviste con i rappresentanti delle Province. Le Province, di fatto, hanno ricoperto il ruolo di organismo intermedio, partecipando alle fasi di selezione e monitorando la regolare attuazione dei progetti da parte dei beneficiari.

Di complemento, sono state effettuate indagini attraverso interviste ad ulteriori soggetti e testimoni privilegiati a vario titolo coinvolti nei processi di valorizzazione e promozione del territorio nel contesto regionale, quali il Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali, l'Unione di Prodotto Costa Adriatica e l'Unione di Prodotto Città d'Arte.

Le persone con le quali il gruppo di lavoro ha interloquuto e/ha effettuato colloqui ai fini del presente Rapporto di valutazione sono:

*Luisa Rossi*, Struttura di coordinamento dell'AdG

POR FESR Emilia Romagna 2007-2013

*Daniela Ferrara*, Assistenza Tecnica alla Struttura di Coordinamento dell'AdG

POR FESR Emilia Romagna 2007-2013

*Giovanna Trombetti*, Direttore del Settore Sviluppo Economico della Provincia di Bologna

*Giulia Potena*, Responsabile Posizione Organizzativa Programmazione Economica e Progetti Strategici della Provincia di Ferrara

*Mara Valdinosi*, Responsabile di Posizione Organizzativa nel "Servizio programmazione e Sviluppo Economico e Sociale" della Provincia di Forlì – Cesena

*Jessica Bertoni*, Istruttore-amministrativo presso il Servizio Commercio, Industria e Turismo della Provincia di Modena

*Roberto Zanni*, Funzionario del Servizio Programmazione, Pianificazione Territoriale e Sviluppo Economico

*Antonio Colnaghi*, Funzionario del Settore Sviluppo Economico, Pianificazione e Programmazione Territoriale della Provincia di Piacenza

*Alberto Rebutti*, Dirigente del Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie della Provincia di Ravenna

*Enzo Finocchiaro*, Coordinatore dell'Area Servizi di Linea e responsabile del Servizio Politiche Comunitarie della Provincia di Rimini

*Paola Castellini*, Responsabile del Servizio Commercio, turismo e qualità aree turistiche della Regione Emilia Romagna

*Andrea Corsini*, Presidente dell'Unione di Prodotto Costa Adriatica

*Graziano Prantoni*, Presidente dell'Unione di Prodotto Città d'Arte

*Alessandro Zucchini*, Direttore dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali (IBACN)

Di seguito si riporta il modello di questionario ed una breve sintesi delle risultanze delle interviste.

ATTIVITA' IV.1.1 - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE; ATTIVITA' IV.1.2 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE; ATTIVITA' IV.2.1 INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA FRUIBILITA' DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE

0. INFORMAZIONI SULLA PROVINCIA

DO\_a) AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI \_\_\_\_\_

DO\_b) REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

DO\_c) FUNZIONE: \_\_\_\_\_

DO\_d) Sono intervenute variazioni nelle figure di riferimento in seno all'Amministrazione Provinciale per la realizzazione dei progetti selezionati per l'Attività IV.1.1 del POR FESR ed inseriti nel Programma di Valorizzazione e Promozione del Territorio (PVPT) dalla data di finanziamento o, comunque, negli ultimi 3 anni?

1. Sì
2. No

DO\_e) DIMENSIONE DEL FINANZIAMENTO A LIVELLO PROVINCIALE

N. Progetti Attività IV.1.1 \_\_\_\_\_  
 Contributo FESR disponibile \_\_\_\_\_

N. Progetti Attività IV.1.2 \_\_\_\_\_  
 Contributo disponibile \_\_\_\_\_

N. Progetti di promozione del patrimonio attivati su altre fonti di finanziamento \_\_\_\_\_  
 Contributo disponibile \_\_\_\_\_

N. Progetti Attività IV.2.1 \_\_\_\_\_  
 Contributo disponibile \_\_\_\_\_

N. Progetti di qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale e ambientale attivati su altre fonti di finanziamento \_\_\_\_\_  
 Contributo disponibile \_\_\_\_\_

## 1. VALUTAZIONE, SELEZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

**D1\_a) Ritieni che le procedure di valutazione delle proposte e di selezione dei progetti siano state efficaci?**

(Attività IV.1.1)

1. Si
2. No

Se D1\_a =2, motivare

---



---



---

**D1\_b) I progetti sono stati adattati alle richieste del bando?**

(Attività IV.1.1)

1. Si
2. No

Se D1\_b =1, specificare per quali progetti sono stati apportati i più significativi adattamenti e quale di questi fattori è stato oggetto di adattamento:

---

**Aspetti tecnici**

**Aspetti organizzativi**

**Aspetti finanziari**

(Ripetere per ciascun progetto realizzato a livello provinciale nell'ambito dell'Attività IV.1.1)

---

**Aspetti tecnici**

**Aspetti organizzativi**

**Aspetti finanziari**

(Ripetere per ciascun progetto realizzato a livello provinciale nell'ambito dell'Attività IV.1.1)

---

**Aspetti tecnici**

**Aspetti organizzativi**

**Aspetti finanziari**

(Ripetere per ciascun progetto realizzato a livello provinciale nell'ambito dell'Attività IV.1.1)

---

**Aspetti tecnici**

**Aspetti organizzativi**

**Aspetti finanziari**

(Ripetere per ciascun progetto realizzato a livello provinciale nell'ambito dell'Attività IV.1.1)

---

**Aspetti tecnici**

**Aspetti organizzativi**

**Aspetti finanziari**

(Ripetere per ciascun progetto realizzato a livello provinciale nell'ambito dell'Attività IV.1.1)

---

**Aspetti tecnici**

**Aspetti organizzativi**

**Aspetti finanziari**

(Ripetere per ciascun progetto realizzato a livello provinciale nell'ambito dell'Attività IV.1.1)

---

**Aspetti tecnici**

**Aspetti organizzativi**

**Aspetti finanziari**

(Ripetere per ciascun progetto realizzato a livello provinciale nell'ambito dell'Attività IV.1.1)



**D1\_c) A suo avviso i progetti finanziati sono coerenti con gli obiettivi dei PVPT?**

(Attività IV.1.1)

1. Si
2. No

**D1\_d) Ritiene i progetti selezionati effettivamente rispondenti alle esigenze di valorizzazione del patrimonio nel suo territorio?**

(Attività IV.1.1)

1. Si
2. No

**D1\_e) Il contributo è stato determinante ai fini della realizzazione del progetto?**

(Attività IV.1.1)

1. Si
2. No

Se D1\_e=2, specificare attraverso quali fonti di finanziamento sarebbe stato realizzato l'intervento.

---



---



---

**D1\_f) Lo stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità), valutato quale criterio di priorità in fase di selezione degli interventi, si è dimostrato elemento determinante per la tempestiva e corretta realizzazione degli interventi?**

(Attività IV.1.1)

1. Si
2. No

Se D1\_f =1, motivare

---



---



---

**D1\_g) Ritiene che, nel complesso, la programmazione degli interventi (Risorse umane e finanziarie disponibili, tempi di pubblicazione del bando, negoziato) sia stata efficace?**

(Attività IV.1.1)

1. Si
2. No

Se D1\_g =2, motivare

---



---



---

**D1\_h) I progetti originariamente selezionati hanno subito modifiche/ritardi che possono aver compromesso gli impatti attesi?**

(Attività IV.1.1)

1. Si
2. No

Se D1\_h =1, specificare le ragioni alla base dei più significativi scostamenti tra gli interventi originariamente selezionati e quelli realizzati e/o in fase di realizzazione?

---



---



---

D1\_j) Le Amministrazioni/ Enti incaricati dell'attuazione hanno manifestato criticità nella rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento?

(Attività IV.1.1)

1. Si
2. No

Se D1\_j =1 - Ritieni che difficoltà nella rendicontazione della spesa e conseguenti ritardi nella disponibilità di risorse possano aver compromesso la efficace realizzazione degli interventi?

---

---

---

1. COERENZA TRA PROGETTI RELATIVI A VALORIZZAZIONE (Attività IV.1.1), PROMOZIONE (Attività IV.1.2) E SUPPORTO ALLA FRUIBILITÀ (IV.2.1)

D2\_a) Ritieni adeguati i progetti finanziati in materia di promozione alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione?

(Interrelazioni Attività IV.1.1 e IV.1.2)

1. Si
2. No

Motivare

---

---

---

**D2\_b) Ritiene i progetti finanziati per il supporto della fruibilità del patrimonio adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione?**

(Interrelazioni Attività IV.1.1 e IV.2.1)

---



---



---

**D2\_c) Ritiene che i progetti pubblici finanziati abbiano esercitato un'influenza significativa sulle proposte di progetti privati?**

(Interrelazioni Attività IV.1.1 e IV.2.1)

1. Si
2. No

Se D2\_c =2, motivare

---



---



---

**D2\_d) In fase di progettazione degli interventi, a suo giudizio, si è tenuto conto della domanda di fruizione dei beni oggetto di intervento e degli orientamenti del mercato?**

(Interrelazioni Attività IV.1.1 e IV.2.1)

1. Si
2. No

Motivare

---



---



---

**D2\_e) In qual modo è stata perseguita l'integrazione degli interventi di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale?**

(Interrelazioni Attività IV.1.1 e IV.2.1)

---



---



---

#### 1. IMPATTO DEI PROGETTI FINANZIATI SUL TERRITORIO E SULL'ECONOMIA LOCALE

**D3\_a) La realizzazione congiunta di interventi pubblici e privati può esercitare degli effetti significativi sulla capacità di attivare, da parte dei territori interessati, presenze turistiche, ulteriori investimenti privati, nonché sulla diffusione e sul miglioramento dell'immagine delle aree interessate?**

(Interrelazioni Attività IV.1.1, IV.1.2 e IV.2.1)

1. Si
2. No

Motivare

---



---



---

**D3\_b) Si possono realizzare sinergie significative tra l'insieme dei progetti finanziati (pubblici e privati) ed altri progetti in corso di realizzazione o previsti in programmi esistenti?**

(Interrelazioni Attività IV.1.1 e IV.2.1)

1. Si

2. No

Se D3\_b =1, specificare i progetti e le sinergie esistenti

---



---



---

D3\_c) Gli interventi finanziati di titolarità privata (Attività IV.2.1) congiuntamente alle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale di titolarità pubblica (Attività IV.1.1), hanno condotto ad una maggiore fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale da parte delle persone e delle famiglie di persone diversamente abili? (Criterio di priorità Attività IV.2.1)

(Interrelazioni Attività IV.1.1 e IV.2.1)

1. Sì

2. No

Se D3\_c =1, specificare quale di questi fattori ne ha favorito la fruibilità:

---

Interventi di adeguamento strutturale

Innovazioni ICT che consentono la fruizione virtuale

D3\_d) L'attivazione di politiche integrate supportate da diverse misure a livello territoriale (Attività IV.1.1 e Attività IV.2.1) ha condotto ad un incremento nei livelli occupazionali della componente femminile? (Criterio di priorità Attività IV.2.1)

(Interrelazioni Attività IV.1.1 e IV.2.1)

1. Sì

2. No

Se D3\_d =1, indicare dati e fonti informative

---



---



---

D3\_e) L'attivazione di politiche integrate supportate da diverse misure a livello territoriale (Attività IV.1.1 e Attività IV.2.1) ha condotto ad un incremento nei livelli occupazionali della componente giovanile? (Criterio di priorità Attività IV.2.1)

(Interrelazioni Attività IV.1.1 e IV.2.1)

1. Sì

2. No

Se D3\_e =1, indicare dati e fonti informative

---



---



---

## Provincia di Bologna

Il giorno 24 febbraio 2014 alle ore 10.00 si è tenuto un incontro telefonico tra uno dei ricercatori impegnati nel processo di valutazione *on going* del POR FESR Emilia-Romagna Asse IV e la Dott.ssa Giovanna Trombetti, Direttore del Settore Sviluppo Economico della Provincia di Bologna.

In merito alle procedure di valutazione delle proposte ed alla selezione dei progetti finanziati a valere sull'Attività IV.1.1, il giudizio espresso è positivo.

Le procedure di selezione dei progetti pubblici (Attività IV.1.1) sono considerate efficaci seppur particolarmente complesse; viene valutata positivamente l'attività di concertazione avviata con i territori nell'ambito della Conferenza Metropolitana dei Sindaci, luogo di concertazione anche di altri strumenti finanziari.

Il percorso di concertazione ha portato ad un adattamento dei progetti finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.1 rispetto alle richieste della manifestazione di interesse. Gli adattamenti sono di natura prettamente organizzativa e riguardano i progetti attivati nei comuni di Lizzano in Belvedere e Zola Predosa: si è deciso, infatti, di identificare un solo beneficiario, seppure i progetti presentassero una ricaduta su un'area più vasta.

I progetti finanziati a valere sull'Attività IV.1.1 sono considerati coerenti con gli obiettivi dei PVPT, così come i progetti selezionati sono ritenuti effettivamente rispondenti alle esigenze di valorizzazione del territorio. Il sostegno offerto dal POR FESR è giudicato determinante ai fini della realizzazione dell'investimento, soprattutto per i progetti attivati nei comuni Imola, Monterenzio e Zola Predosa. Nel caso del progetto attivato nel comune di Lizzano in Belvedere è risultato determinante l'utilizzo di fondi propri.

Lo stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità) finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.1, a giudizio della Dott.ssa Trombetti, non si è dimostrato elemento determinante per la tempestiva e corretta realizzazione degli interventi. I progetti che in fase di selezione sono stati presentati come cantierabili, registrano infatti ritardi nell'attuazione. Le cause dei ritardi sono di varia natura, anche in relazione alle diverse realtà locali: nel caso del progetto "L'area archeologica di Monte Bibele" previsto nel Comune Monterenzio il ritardo nel completamento dei lavori è connesso ai protratti tempi di rilascio delle autorizzazioni da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici; per quanto concerne, invece, il progetto "Motor Valley: realizzazione spazio museale del circuito di Imola" i ritardi sono riconducibili a fattori organizzativi e alla natura giuridica dei soggetti coinvolti, elementi che ne condizionano l'attuazione. Infine i vincoli imposti dal Patto di Stabilità hanno rappresentato un ulteriore fattore di rallentamento.

Nel complesso, la programmazione degli interventi finanziati a valere sull'Attività IV.1.1 è stata efficace in termini di risorse umane e finanziarie disponibili, tempi di pubblicazione del bando e di negoziato. I progetti originariamente selezionati non hanno subito modifiche/ritardi tali da compromettere gli impatti attesi anche se si è attenuata la connessione tra interventi pubblici e privati, in quanto questi ultimi sono stati avviati in un momento antecedente rispetto alla effettiva attivazione degli interventi finanziati a valere sull'Attività IV.1.1

Le Amministrazioni incaricate dell'attuazione dei progetti finanziati a valere sull'Attività IV.1.1 hanno manifestato criticità nella rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento; le difficoltà incontrate risiedono soprattutto da una carenza di risorse disponibili. Da un lato l'Amministrazione non ha possibilità di impegnare risorse proprie a causa dei vincoli del patto di stabilità, dall'altro lato può disporre di un'unica anticipazione per la realizzazione del progetto (come previsto in Convenzione), non

avendo quindi possibilità di attingere ad ulteriori risorse assegnate al progetto se non a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta (con risorse proprie, una volta consumata la quota di anticipazione).

A giudizio della Dott.ssa Trombetti, i progetti finanziati in materia di promozione a valere sull'attività IV.1.2 sono coerenti con le caratteristiche dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1): tali progetti sono stati disegnati ed eventualmente modificati nell'obiettivo di adeguarli agli interventi di valorizzazione di natura infrastrutturale.

Analogamente, per quanto concerne i progetti finanziati nell'ambito delle Attività IV.2.1 per il supporto della fruibilità del patrimonio, si riscontra un elemento di coerenza con le caratteristiche dei progetti di valorizzazione a valere sull'Attività IV.1.1. Secondo la Dott.ssa Trombetti, infatti, i progetti gestiti da soggetti privati sono giudicati complementari e integrano gli interventi realizzati da soggetti pubblici.

I progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1) hanno, infatti, esercitato un'influenza significativa sulla definizione di proposte provenienti da soggetti privati (Attività IV.2.1.). In fase di progettazione degli interventi (Attività IV.1.1 e IV.1.2) si è tenuto conto della domanda di fruizione dei beni oggetto di intervento e degli orientamenti del mercato, in particolare per i due progetti di Imola e Monterenzio in quanto aree che esercitavano già attrazione. Altri progetti invece sono stati promossi in luoghi ritenuti di potenziale attrazione, con l'intento di realizzare azioni migliorative.

La realizzazione congiunta di interventi di valorizzazione da parte di soggetti pubblici (Attività IV.1.1 e IV.1.2) e di progetti da parte di soggetti privati (Attività IV.2.1.) esercita effetti significativi sulla capacità dei territori interessati di attrarre presenze turistiche ed attivare ulteriori investimenti privati, nonché sulla diffusione e sul miglioramento dell'immagine delle aree interessate.

A giudizio della Dott.ssa Trombetti esistono delle sinergie tra i progetti finanziati attraverso l'Asse IV del POR FESR ed altri progetti in corso di realizzazione; ad esempio quelli a valere sulla Legge Regionale n. 40/02. Non sono ancora certe le sinergie con la nuova programmazione.

L'impatto degli interventi (Attività IV.2.1. e Attività IV.1.1) in termini di fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale da parte delle persone e delle famiglie di persone diversamente abili, non è ancora valutabile in quanto – seppur siano stati fatti molti lavori per adeguare le strutture in tal senso – non esistono risultati misurabili/informazioni quantitative sui flussi. Vi è, tuttavia, l'aspettativa che questo target possa crescere.

Analogamente non è possibile quantificare gli impatti generati dall'attivazione di interventi a valere sulle diverse attività dell'Asse IV in termini di incremento dell'occupazione femminile e di incremento dell'occupazione giovanile. Appare difficile, secondo la Dott.ssa Trombetti, quantificare il numero di posti di lavoro creati.

### ***Provincia di Ferrara***

Per la provincia di Ferrara il gruppo di lavoro incaricato della valutazione ha intervistato la Dott.ssa Giulia Potena, Responsabile Posizione Organizzativa Programmazione Economica e Progetti Strategici.

In merito alle procedure di valutazione e selezione degli interventi a valere Attività IV.1.1, la dott.ssa Potena ritiene che le procedure attivate siano state efficaci. I progetti non sono stati adattati alle richieste della manifestazione di interesse e risultano coerenti con il PVPT, così come i progetti realizzati che risultano corrispondere alle esigenze di valorizzazione del territorio di appartenenza.

Il contributo viene ritenuto determinante per la realizzazione dei progetti dell'Attività IV.1.1 che, altrimenti, non avrebbero trovato attuazione a causa della dimensione finanziaria particolarmente significativa in relazione alla capacità di finanziamento delle Amministrazioni interessate.

In merito alla realizzazione degli interventi, il grado di cantierabilità dei progetti (Attività IV.1.1) – presente come criterio di priorità - non viene considerato come elemento distintivo per la conclusione dei progetti; l'unico progetto caratterizzato da un più elevato grado di cantierabilità non è ancora concluso, mentre gli altri progetti approvati e finanziati - pur non avendo tale caratteristica - sono attualmente conclusi o in fase di chiusura.

Lo stato di avanzamento dei progetti pubblici viene ritenuto positivo nonostante una fase iniziale di ritardo.

Le amministrazioni locali hanno dimostrato difficoltà nella fasi di attuazione e rendicontazione degli interventi pubblici a valere sull'Attività IV.1.1, in particolare a causa dei vincoli introdotti dal Patto di Stabilità che hanno rallentato l'azione dei comuni, anche di quelli dotati della liquidità di cassa necessaria.

Viene invece espresso un giudizio critico sul livello di integrazione tra i progetti finanziati attraverso l'Attività IV.1.1 e quelli finanziati a valere sull'Attività IV.1.2; i finanziamenti per i progetti di promozione sono arrivati dopo l'avvio dei progetti di valorizzazione, per cui i progetti di promozione non sono esattamente su quelli di valorizzazione.

Per quanto riguarda, invece, l'adeguatezza dei progetti finanziati per il supporto della fruibilità del patrimonio (Attività IV.2.1) rispetto alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1), la Dott.ssa Potena ritiene che, sebbene alcune interconnessioni siano evidenti, anche per la rispondenza dei progetti ai criteri di selezione, nei fatti i legami esistenti sono più deboli. Per evitare i disallineamenti che si sono verificati e garantire un più elevato livello di integrazione, sarebbe stato necessario pubblicare i bandi per i progetti dei privati (IV.2.1) a conclusione di quelli pubblici di valorizzazione (IV.1.1) secondo il giudizio della Dott.ssa Potena, mentre i progetti sono partiti quasi contemporaneamente.

L'avvio contestuale ha inoltre limitato l'impatto positivo dei progetti gestiti da soggetti pubblici, siano essi riferiti all'Attività IV.1.1 o IV.1.2, in quanto i soggetti privati non hanno avuto modo di tarare le proprie proposte sui progetti pubblici allora in fase di realizzazione.

In fase di progettazione degli interventi (IV.1.1 e IV.2.1) sono stati tenuti in considerazione il grado di fruibilità dei beni oggetto di finanziamento e gli orientamenti del mercato; ciò era richiesto dai formulari che richiedevano di descrivere i flussi (dati) connessi all'area e al bene oggetto di intervento

L'integrazione degli interventi di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali (IV.1.1) con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale (IV.2.1) è stata perseguita attraverso la realizzazione di una strategia unitaria, contenuta nel PTPL della Provincia di Ferrara, che punta fortemente sullo *Slow Tourism* e sul Turismo Sostenibile. Gli interventi identificati e selezionati sono coerenti con questa strategia.

In relazione all'impatto dei progetti finanziati sul territorio e sull'economia locale, la dott.ssa Potena ritiene che l'effetto congiunto del finanziamento di interventi realizzati da soggetti pubblici (Attività IV.1.1 e IV.1.2) e da soggetti privati (Attività IV.2.1) sia positivo per il sistema locale, in quanto il territorio è stato arricchito di strutture e attività imprenditoriali coerenti con la politica di sviluppo a livello provinciale. Il raggiungimento di questi effetti attesi è favorito dall'inclusione del Delta del Po tra i siti UNESCO.

Per il futuro è possibile realizzare sinergie, come è stato per il periodo 2007 – 2013, tra l'insieme dei progetti finanziati a valere sull'Asse IV del POR FESR ed altri progetti in corso di realizzazione o previsti su programmi esistenti. In questo periodo la Provincia ha impostato una programmazione centrata sullo *Slow Tourism* ed ha avviato un'azione di *fundraising* che ha convogliato risorse provenienti da strumenti finanziari differenti per l'attuazione di tale strategia. I programmi con cui gli interventi



dell'Asse IV sono in maggiore sinergia sono il Programma di Sviluppo Rurale e i progetti finanziati attraverso il CTE. Per il futuro, la Dott.ssa Potena, ritiene che con gli stessi programmi sia possibile sviluppare importanti sinergie.

L'impatto dei progetti finanziati a valere sull'Asse IV in merito alla fruibilità dei beni oggetto di intervento da parte di soggetti portatori di handicap, secondo la Dott.ssa Potena, potrebbe essere positivo. Questa aspettativa, tuttavia, non può ancora essere argomentata su basi concrete in quanto parte dei progetti non risulta ancora concluso.

Simili considerazioni possono essere applicate anche in merito al grado di occupazione femminile e giovanile.

### **Provincia di Forlì – Cesena**

Il giorno lunedì 24 febbraio 2014 si è tenuta l'intervista telefonica tra un membro del gruppo di lavoro impegnato nella valutazione *on going* del POR FESR Emilia-Romagna, Asse IV e la Dott.ssa Mara Valdinosi, Responsabile di Posizione Organizzativa nel "Servizio programmazione e Sviluppo Economico e Sociale" della Provincia di Forlì - Cesena.

In prima battuta, rispetto alla richiesta di valutazione sulle procedure di selezione attivate sull'Attività IV.1.1, la Dott.ssa Valdinosi ha espresso un giudizio positivo, considerando le stesse efficaci.

Ha poi proceduto a fornire ulteriori informazioni sulle modalità di selezione/concertazione degli interventi da attivare e sull'iter attuativo delle misure previste dall'Asse.

Per quanto concerne l'Attività IV.1.1, sulla base delle linee guida allegate alla manifestazione di interesse, sono state definite le proposte progettuali. E' stato condotto un significativo lavoro preparatorio di concertazione tra i diversi attori (Provincia e Comuni, in particolare) e si è proceduto ad un adattamento dei progetti da presentare alla Regione per la negoziazione.

La volontà della Regione di finanziare operazioni con importo minimo di Euro 1.000.000,00, ha condotto all'adozione di modalità attuative che consentissero la partecipazione anche ai piccoli comuni, in relazione alla propria capacità di finanziamento. Si è quindi deciso di attivare alcuni progetti di sistema alla cui realizzazione possono concorrere più soggetti. I progetti finanziati attraverso l'Attività IV.1.1 sono ritenuti coerenti con gli obiettivi dei PVPT; gli elementi di coerenza e di sinergia trovano conferma nella partecipazione di un nucleo omogeneo di esperti/referenti operativi sia alle attività di definizione dei PVPT, sia nelle attività relazionate agli interventi finanziati sull'Attività IV.1.1

Il processo di selezione ha pertanto favorito l'attivazione di interventi (Attività IV.1.1) effettivamente rispondenti alle esigenze di valorizzazione del territorio e per cui il contributo concesso si è dimostrato determinante.

Lo stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità) finanziati a valere sull'Attività IV.1.1, non si è dimostrato elemento dirimente ai fini della tempestiva e corretta realizzazione degli interventi; pochi tra i progetti selezionati erano cantierabili già in fase di valutazione e selezione. I ritardi maturati non sono quindi imputabili a ciò, quanto piuttosto ai vincoli imposti ai Comuni dal Patto di Stabilità.

Nel complesso, secondo la Dott.ssa Valdinosi, la programmazione degli interventi pubblici (risorse umane e finanziarie disponibili, tempi di pubblicazione del bando e del negoziato) finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.1 è stata efficace, anche in ragione di un buon sistema di *governance* e di adeguati sistemi relazionali tra i diversi attori coinvolti.

I progetti pubblici a valere sull'Attività IV1.1. originariamente selezionati non hanno subito modifiche/ritardi tali da compromettere gli impatti attesi. Si sono verificati casi di ritardo nell'attuazione degli interventi, di modifica del piano di attività e/o di rinuncia alla realizzazione del progetto da parte del beneficiario che però, secondo la Dott.ssa Valdinosi, non hanno alterato la capacità delle misure attivate di conseguire gli obiettivi prefissati.

Le criticità incontrate dalle Amministrazioni in fase di rendicontazione tecnica e finanziaria derivano, sia dalla complessità delle *check list* di monitoraggio che implicano un significativo carico di lavoro per tutti i soggetti coinvolti (Provincia, Comuni, etc.), sia dalla ripartizione dei compiti per l'alimentazione del sistema di monitoraggio. Sono in capo alla Provincia i compiti di caricamento dei dati nel sistema SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR ed in capo ai Comuni i compiti di raccolta e trasmissione dell'informazione (dati) alla Provincia di riferimento. Secondo la Dott.ssa Valdinosi, pertanto, è auspicabile che in futuro si proceda ad una semplificazione delle procedure di monitoraggio.

I progetti finanziati in materia di promozione (Attività IV.1.2) sono ritenuti dalla Dott.ssa Valdinosi adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1); il progetto di promozione attivato nella Provincia di Forlì – Cesena è articolato in 5 interventi, uno per ciascun luogo valorizzato a valere sull'Attività IV.1.1. Nella definizione del progetto e dei singoli interventi finanziati a valere sull'Attività IV.1.2, sono stati coinvolti diversi Comuni e sono stati sollecitati a presentare progetti di promozione funzionali ai beni valorizzati/riqualificati. Sono stati chiamati alla formulazione del progetto di promozione e degli interventi associati, anche comuni non beneficiari di contributo a valere sull'Attività IV.1.1, ma attuatori di progetti in materia di valorizzazione dei beni ambientali e culturali finanziati attraverso altri strumenti. Di fatto si è costruita un'iniziativa molto ramificata di promozione, fatta talvolta di piccole azioni tutte collegate tra loro ed è stato concordato di indicare, in tutti i materiali promozionali, le iniziative della rete. Inoltre sono state cercate delle sinergie con iniziative in corso: ad esempio, per la promozione di Galeata, è stato favorito un legame con il festival di fotografia di Savignano che quest'anno è centrato sui beni archeologici riqualificati a Galeata.

L'individuazione dei progetti a sostegno della fruibilità del patrimonio finanziati con l'Attività IV.2.1 deriva da un lavoro complesso che ha visto, in una prima fase, l'identificazione dei *gap* in termini di servizi dell'area valorizzata. Su questa base è stato delimitato il territorio "ammissibile" ed è stato costruito un *set* di priorità che, di fatto, ha contribuito a dare coerenza a questi interventi con quelli finanziati sull'Attività IV.1.1. Sarebbe stato auspicabile ricevere un maggior numero di proposte, al fine di poter procedere ad una migliore selezione mentre – ad oggi – tutti i progetti ritenuti ammissibili sono stati finanziati.

I progetti pubblici finanziati dall'Attività IV.1.1 hanno esercitato un'influenza significativa sulle proposte da parte di privati a valere sull'Attività IV.2.1., sebbene gli impatti siano da considerarsi diversi in territori con caratteristiche dimensionali e strutturali differenti.

In fase di progettazione degli interventi (Attività IV.1.1 e IV.2.1) sono stati tenuti in considerazione alcuni elementi chiave, quali la domanda di fruizione dei beni oggetto di intervento e gli orientamenti del mercato; per quanto riguarda gli interventi finanziati a valere sull'Attività IV.2.1 in particolare, secondo la Dott.ssa Valdinosi, sono gli stessi privati ad effettuare analisi e valutazioni sugli orientamenti del mercato. Viene tuttavia puntualizzato che, la strategia individuata a livello provinciale per l'attuazione delle politiche di valorizzazione e promozione del territorio per questo ciclo di programmazione, si innesta su una strategia antecedente e in considerazione di ciò si è deciso di investire in determinati luoghi, concentrando gli interventi e conferendo continuità alle azioni realizzate.

L'integrazione degli interventi di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali (Attività IV.1.1) con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale (Attività IV.2.1) è stata perseguita

attraverso la zonizzazione e attraverso l'identificazione di priorità: alla capacità degli interventi di essere sostenibili è stato dato un valore importante.

La realizzazione congiunta di interventi pubblici e privati, secondo la Dott.ssa Valdinosi, può esercitare effetti significativi sulla capacità dei territori interessati di attrarre presenze turistiche e attivare ulteriori investimenti, nonché sulla diffusione e sul miglioramento dell'immagine delle aree oggetto di intervento.

Le sinergie tra l'insieme dei progetti finanziati a valere sull'Asse IV ed altri progetti in corso di realizzazione sono effettive, in quanto tutti gli strumenti finanziari attivati sul territorio sono finalizzati all'attuazione di un'unica strategia. Secondo la Dott.ssa Valdinosi, nel futuro sarà quindi importante salvaguardare il ruolo delle Province nell'attuazione delle politiche territoriali, anche in ragione della funzione di supporto ai piccoli comuni per la gestione di operazioni complesse, come quelle attivate attraverso l'Asse IV.

L'impatto degli interventi (Attività IV.2.1. e Attività IV.1.1) in termini di fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale da parte delle persone e delle famiglie di persone diversamente abili, non è ancora valutabile in quanto non sono disponibili dati certi. Tuttavia è auspicabile un impatto, anche in ragione di interventi di fruizione virtuale attraverso strumenti ICT e/o l'adeguamento di alcune strutture balneari a Cesenatico.

Analogamente non è possibile quantificare gli impatti generati dall'attivazione di interventi a valere sulle diverse Asse IV in termini di incremento dell'occupazione femminile e di incremento dell'occupazione giovanile.

### **Provincia di Modena**

Il referente individuato dalla Provincia di Modena per l'intervista è la dott.ssa Jessica Bertoni, Istruttore-amministrativo presso il Servizio Commercio, Industria e Turismo della Provincia di Modena.

In merito alle procedure di valutazione e selezione degli interventi a valere sull'Attività IV.1.1, viene espresso un giudizio positivo; si dichiara che i progetti che non sono stati adattati al bando ed in un solo caso si è verificata l'esclusione di un progetto durante la fase di negoziazione.

I progetti finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.1 sono stati infatti considerati coerenti con gli obiettivi del PVPT così come sono stati ritenuti funzionali alle esigenze di valorizzazione del patrimonio nel territorio di riferimento; il sostegno finanziario viene considerato determinante per la realizzazione dei progetti in quanto – in assenza di sostegno - difficilmente i progetti sarebbero stati realizzati.

Lo stato di avanzamento della progettualità (cantierabilità) degli interventi (Attività IV.1.1), valutato come criterio di priorità nella fase di selezione degli interventi, non si è dimostrato elemento dirimente per quanto riguarda la puntualità nei tempi di realizzazione; i ritardi si sono infatti verificati, eminentemente, a causa dei vincoli di bilancio imposti dalla *spendingreview* alle amministrazioni pubbliche territoriali.

Nel complesso la programmazione degli interventi pubblici nell'ambito dell'Attività IV.1.1 viene ritenuta positiva; gli interventi programmati infatti non hanno subito modifiche/ritardi tali da compromettere gli impatti attesi in quanto, a parte l'intervento realizzato nel Comune di Maranello che ha subito uno slittamento di 2 anni, tutti gli altri progetti si sono regolarmente conclusi. Nel caso dell'intervento previsto nel Comune di Maranello, a causa di problemi incontrati in fase di realizzazione si è proceduto ad un ridimensionamento dell'investimento e ad una ridefinizione della scheda progetto per cui si è resa necessaria una ulteriore valutazione della Regione e la modifica della convenzione originariamente stipulata tra le parti per la realizzazione delle attività.

La rendicontazione dei progetti pubblici a valere sull'Attività IV.1.1 ha costituito un elemento di criticità per le Amministrazioni/ Enti preposti all'attuazione; infatti le norme da seguire sono a giudizio della Dott.ssa Bertoni, eccessivamente complicate e stringenti, così come le modalità di caricamento dei dati sul sistema di monitoraggio SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR. I dati, inoltre, non sempre sono forniti in maniera puntuale dagli enti locali.

I progetti approvati in relazione all'Attività IV.1.2 in tema di promozione risultano adeguati ai progetti realizzati in materia di valorizzazione (Attività IV.1.1); nello specifico i due progetti di promozione approvati si sono concretizzati in azioni promozionali in favore del Museo casa natale di Enzo Ferrari (MEF) e del Museo Galleria Ferrari.

I progetti finanziati per la fruibilità del patrimonio culturale (Attività IV.2.1.) sono ritenuti adeguati/coerenti ai progetti di valorizzazione culturale (Attività IV.1.1); in fase di selezione è stata posta attenzione a ciò attraverso l'introduzione di un criterio di valutazione (Attività IV.2.1.) sul grado di attinenza agli interventi di valorizzazione.

I progetti pubblici finanziati attraverso l'Attività IV.1.1 sono stati sicuramente un riferimento per la formulazione e la selezione dei progetti promossi da soggetti privati (Attività IV.2.1). Ciò è avvenuto, sia perché i progetti di valorizzazione sono stati attivati in un momento antecedente, sia perché la Provincia si è fatta promotrice di un'azione di coordinamento e di sensibilizzazione degli imprenditori al fine di incrementarne il grado di partecipazione.

La qualità progettuale degli interventi è stata preservata grazie alla richiesta tra gli elementi progettuali di schede previsionali relative alle attese di aumento dei flussi degli utenti.

In fase di definizione dei progetti (Attività IV.2.1) e di successiva selezione si è tenuto conto del grado di attrattività dell'area e degli orientamenti del mercato; i soggetti proponenti, tra l'altro, nelle schede progetto dovevano presentare analisi/proiezioni sulla crescita della domanda turistica attesa. Inoltre è stata posta attenzione alla ristrutturazione di strutture essenziali che consentono la fruizione turistica.

L'integrazione degli interventi di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali (Attività IV.1.1) con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale (Attività IV.2.1) è stata perseguita attraverso il collegamento tra il PVPT e le politiche di sostegno alle imprese attivate attraverso la misura IV.2.1. Sono state premiate con punteggi maggiori le imprese che hanno proposto iniziative con caratteristiche di sostenibilità ambientale ad es.: risparmio energetico, strutture movibili nell'Appennino, collegamenti ferroviari in grado di ridurre il trasporto su gomma, etc.

L'impatto dei progetti realizzati (Attività IV.1.1 e IV.2.1) è valutato positivamente. La realizzazione congiunta di interventi pubblici e privati può esercitare degli effetti significativi sulla capacità dei territori interessati di attrarre presenze turistiche e attivare ulteriori investimenti privati, elemento che a giudizio della Dott.ssa Bertoni è considerato punto di forza della strategia adottata. Si ritiene che in futuro si possano realizzare sinergie significative tra l'insieme dei progetti finanziati (pubblici e privati) ed programmi esistenti.

In merito all'impatto che gli interventi (Attività IV.1.1 e Attività IV.2.1) potranno avere sulla fruibilità da parte di portatori di handicap e disabili, non è ancora possibile effettuare stime. Tuttavia l'incremento dell'offerta derivante da adeguamento strutturale e dall'introduzione di strumenti ICT ,dovrebbe produrre un conseguente aumento della domanda.

Analogamente, non sono ancora noti gli impatti in termini di occupazione giovanile e femminile generati dall'attivazione dei progetti finanziati a valere sull'Asse IV.

## Provincia di Parma

L'intervista si è svolta nel mese di febbraio 2014 con il dott. Roberto Zanni, Funzionario del Servizio Programmazione, Pianificazione Territoriale e Sviluppo Economico.

In merito alle procedure di valutazione e selezione degli interventi relativi all'Attività IV.1.1 il processo di concertazione si è dimostrato efficace, in quanto ha favorito una più equa distribuzione delle risorse, includendo anche zone marginali.

Le richieste del bando hanno comportato una rimodulazione progettuale solo nel caso del progetto "Archeologia Industriale a Berceto", dove si è avuta una riduzione dell'importo preventivato.

I progetti selezionati nell'ambito dell'Attività IV.1.1. sono considerati coerenti con quanto previsto dal PVPT della Provincia di Parma; tuttavia viene sottolineato come la scarsità delle risorse a disposizione abbia comportato una concentrazione su strutture di rilievo e già importanti per l'economia turistica territoriale a discapito delle aree marginali della provincia. Il contributo è stato comunque determinante per la realizzazione dei progetti.

In merito allo stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità) (Attività IV.1.1) individuato quale criterio di priorità nella selezione degli interventi, si ritiene che tale criterio abbia costituito più un vincolo che elemento funzionale alla riduzione dei tempi di realizzazione. La realizzazione degli interventi è stata di fatto veloce, ma per certi versi l'introduzione del criterio relativo alla cantierabilità ha favorito i progetti con uno stato di avanzamento della progettazione più avanzato rispetto agli altri che comunque potevano essere considerati validi.

La programmazione degli interventi pubblici dell'Attività IV.1.1, in termini di risorse umane e finanziarie disponibili, tempi di pubblicazione dei bandi, etc. sono valutate positivamente. Eccessivamente rigidi sono invece considerati gli oneri di rendicontazione a carico della struttura provinciale e delle amministrazioni comunali. Positivamente viene valutata la relazione partenariale tra Provincia e Comuni, anche se meno intensa se raffrontata al precedente periodo di programmazione. La realizzazione degli interventi, in ogni caso, non sembra essere stata compromessa dagli aspetti burocratici nelle procedure di gestione, sebbene abbiano comportato dei rallentamenti.

Il grado di coerenza tra i progetti finanziati in materia di promozione (Attività IV.1.2) rispetto alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1) viene valutato positivamente; così come i progetti finanziati per il supporto della fruibilità del patrimonio (IV.2.1) sono giudicati adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione (IV.1.1), sia direttamente che indirettamente, in quanto è stata effettuata un'azione di zonizzazione sufficientemente ampia da comprendere una quota significativa della popolazione.

La zonizzazione e la coerenza richiesta con il PVPT dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1) hanno esercitato un'influenza sulle proposte di progetti privati (Attività IV.2.1), anche se i collegamenti sono soprattutto indiretti.

In fase di progettazione degli interventi, è certamente stata presa in considerazione la domanda di fruizione dei beni oggetto di intervento dell'Attività IV.1.1. in quanto le strutture valorizzate sono già conosciute e sono registrati flussi di visitatori/utenti. L'unica eccezione riguarda l'intervento nel Comune di Berceto sul "recupero della ex Fornace Marchino".

Il grado di sostenibilità ambientale degli interventi dell'Attività IV.1.1 non è stato considerato centrale nella fase di individuazione degli interventi che avevano per oggetto strutture storiche esistenti. Con riferimento all'attrattività territoriale il Dott. Zanni ritiene che l'intervento a Salsomaggiore possa avere la

capacità di attrarre iniziative private e, in particolare, iniziative commerciali. Puntualizza, tuttavia, che non sono disponibili dati al riguardo, ma che si tratta di una aspettativa.

La realizzazione congiunta di interventi pubblici a valere sull'Attività IV.1.1 e IV.2.1. viene considerata positivamente in quanto potenziale strumento per conseguire effetti sulla capacità dei territori interessati di attrarre investimenti ulteriori e di accrescere il proprio livello di flussi turistici; tuttavia si sottolinea la necessità di accrescere il livello di coordinamento tra i servizi ed i progetti di valorizzazione.

In merito alle sinergie tra progetti pubblici finanziati, ovvero dell'Attività IV.1.1 e privati dell'Attività IV.1.2 ed altre tipologie di progetti, viene riconosciuta una possibilità teorica di dare vita a sinergie di questo tipo; tuttavia a parte alcuni progetti del FAS-DUP si rileva una mancanza di coordinamento tra fondi, come ad esempio il FESR ed il FSC (ex FAS).

In merito ai criteri trasversali, l'impatto degli interventi finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.1 e IV.2.1. in termini di fruibilità dei beni oggetto di intervento e del territorio per le famiglie e per i portatori di *handicap* è solo potenziale; ciò dovrebbe derivare dall'applicazione dell'ICT per consentire la fruizione virtuale, ma non sono ancora disponibili dati a supporto. La mancanza dei dati riguarda anche l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile.

### **Provincia di Piacenza**

Il referente della Provincia di Piacenza che nel mese di febbraio 2014 è stato intervistato è il dott. Antonio Colnaghi, Funzionario del Settore Sviluppo Economico, Pianificazione e Programmazione Territoriale della Provincia di Piacenza.

La fase di negoziazione relativa alle procedure di valutazione delle proposte ed alla selezione dei progetti pubblici dell'Attività IV.1.1 viene giudicata positivamente; la negoziazione ha comportato in alcuni casi un adattamento dei progetti ai criteri previsti da bando, in particolare in riferimento al progetto di valorizzazione del fiume Trebbia il cui importo è stato accresciuto in una seconda fase.

I progetti finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.1 sono ritenuti coerenti con gli obiettivi del PVPT, così come i progetti selezionati sono rispondenti alle esigenze di valorizzazione del patrimonio territoriale, con riferimento particolare ai progetti situati nell'area montana e sul fiume Trebbia, in continuazione con un progetto di sviluppo di queste aree pensato e perseguito sin dal ciclo di programmazione 2000-2006. Il contributo viene pertanto considerato determinante ai fini della realizzazione del progetto, in particolare a causa delle ristrettezze economiche imposte dalla crisi.

Lo stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità) a valere sull'Attività IV.1.1, introdotto quale criterio di priorità in fase di selezione degli interventi, non viene ritenuto determinante ai fini di una tempestiva e corretta realizzazione degli interventi, poiché in corso d'opera sono insorti dei vincoli legati al Patto di Stabilità che hanno fatto slittare comunque la realizzazione dei progetti anche se non ne hanno alterato la correttezza.

Nel complesso, la programmazione degli interventi nell'ambito dell'Attività IV.1.1 è stata efficace grazie allo sforzo congiunto di Regione – Province - EE. LL. La Provincia ha intrattenuto relazioni con le sole Comunità Montane e sono state queste ultime a intrattenere relazioni con i comuni coinvolti.

I progetti pubblici dell'Attività IV.1.1 originariamente selezionati non hanno subito modifiche/ritardi tali da compromettere gli impatti attesi.

Le Amministrazioni/ Enti incaricati dell'attuazione hanno manifestato una criticità nella fase di rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Attività IV.1.1. In particolare in riferimento al sistema di *governance* creato che prevede che siano le Comunità Montane a rendicontare le



spese e la Provincia a certificarle. I ritardi non hanno comunque compromesso l'efficace realizzazione degli interventi.

I progetti finanziati in materia di promozione relativi all'Attività IV.1.2 sono adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione dell'Attività IV.1.1 in quanto il progetto di promozione è un progetto congiunto tra la Provincia di Piacenza e quella di Parma e, parallelamente ai progetti di valorizzazione, si pone l'obiettivo di promuovere il circuito dei castelli del Ducato.

I progetti finanziati, per il supporto della fruibilità del patrimonio (Attività IV.2.1) sono ritenuti adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1). Sono arrivate proposte da tutta la provincia e sono state finanziate proposte di ricettività turistica. Sono stati selezionati i progetti connessi alle zone limitrofe dei beni valorizzati, per cui pare esserci un rapporto di funzionalità tra beni valorizzati e i servizi di fruizione.

L'influenza dei progetti finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.1 e IV.1.2 sui progetti proposti da privati (IV.2.1) è difficile da valutare secondo il Dott. Colnaghi. Se si analizzano le domande finanziate, non appare una connessione evidente. Ciò è dovuto anche alla scelta dei criteri di selezione adottati: al criterio di integrazione dei progetti privati con il PVPT veniva attribuito un punteggio massimo di 40, un valore importante ma che non costituisce la parte preponderante.

In fase di progettazione degli interventi (Attività IV.1.1) si è tenuto conto della domanda di fruizione dei beni oggetto di intervento e degli orientamenti del mercato in particolare per quanto riguarda le operazioni legate al fiume Trebbia dove ci sono dei dati di fruizione che sono stati considerati nel PVPT. Diverso è per il progetto "Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda: Velleia Romana e dintorni": si è voluto valorizzare prima il bene con l'attesa che questo possa essere fruito e attrarre investimenti privati.

L'integrazione degli interventi di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali (Attività IV.1.1) con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale (Attività IV.2.1) è stata perseguita tenendo in considerazione che il turismo piacentino è un turismo minore, fatto di piccoli numeri e si colloca nel filone del turismo sostenibile. Inoltre i beni valorizzati (fiume Trebbia e patrimonio archeologico) si collocano pienamente nell'ambito del turismo sostenibile.

La realizzazione congiunta di interventi pubblici e privati può essere un utile strumento per sviluppare la capacità dei territori interessati di attrarre presenze turistiche. Ciò può avvenire, secondo il Dott. Colnaghi, a patto che ci sia una effettiva programmazione delle iniziative e che ci siano sufficienti risorse a disposizione. Gli interventi attivati nella Provincia di Piacenza, come già anticipato, integrano e si innestano in un progetto più ampio di valorizzazione che la Provincia persegue dal ciclo di programmazione 2000-2006. La continuità in tal senso crea aspettative positive per l'incremento di attrattività del territorio, ma va sottolineato che mentre nella programmazione precedente si poteva contare su uno stanziamento di Euro 15.000.000,00, gli interventi sostenuti nell'attuale ciclo di programmazione sono di dimensioni molto più contenute.

Il dott. Colnaghi ritiene che, al fine di ottimizzare l'utilizzo di risorse per avere più significativi impatti per il territorio, sia possibile attivare sinergie soprattutto con il Programma di Sviluppo Rurale, tuttavia chiarisce che non sono state costruite sinergie ad hoc.

Gli interventi finanziati a titolarità privata (Attività IV.2.1) congiuntamente alle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale a titolarità pubblica (Attività IV.1.1), hanno condotto ad un potenziale incremento del livello di fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale in favore delle persone con disabilità e delle famiglie di persone diversamente abili. Nello specifico, con riferimento ai progetti



privati, sono state sostenute spese significative per l'adeguamento strutturale di modo da favorire la fruizione delle stesse da parte di soggetti disabili. Tuttavia attualmente non c'è disponibilità di dati.

In merito all'occupazione femminile si ritiene che i progetti privati, in quanto incentrati nei settori dell'accoglienza e della ricettività tradizionalmente caratterizzati da una importante presenza femminile, dovrebbero portare ad un incremento occupazionale di tale componente della forza lavoro.

Per quanto riguarda l'occupazione giovanile, in assenza di dati certi, non è possibile esprimere una valutazione, tuttavia il Dott. Colnaghi ritiene che le *start up* avviate dovrebbero favorire un incremento dell'occupazione giovanile.

### **Provincia di Ravenna**

Il referente della Provincia di Ravenna con cui è stata realizzata l'intervista nel mese di febbraio 2014, è il Dott. Alberto Rebucci, Dirigente del Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie.

La procedura di valutazione delle proposte e di selezione dei progetti pubblici dell'Attività IV.1.1 è ritenuta dal Dott. Rebucci molto efficace. Il percorso negoziale previsto per la selezione degli interventi ha favorito una buona e costante relazione partenariale anche con gli Enti Locali.

La fase negoziale ha portato all'adattamento dei progetti integrati alle richieste del bando/dalla manifestazione di interesse con riguardo a numerosi aspetti, soprattutto per favorire l'integrazione organica degli interventi. Le procedure seguite hanno fatto sì che i progetti pubblici fossero coerenti con gli obiettivi dei PVPT ed effettivamente rispondenti alle esigenze di valorizzazione del patrimonio nel suo territorio; inoltre il contributo viene considerato determinante ai fini della realizzazione del progetto.

Lo stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità) pubblici finanziati a valere sull'Attività IV.1.1, quale criterio di priorità in fase di selezione degli interventi, si è dimostrato elemento determinante per la tempestiva e corretta realizzazione degli interventi. I progetti sono stati realizzati speditamente; i tempi ridotti hanno portato a privilegiare progetti finanziariamente di taglia media e sui quali era stato già acquisito l'assenso della soprintendenza, procedura che richiede tempo e che può costituire un fattore di rallentamento.

La programmazione degli interventi finanziati attraverso l'Attività IV.1.1 è stata efficace; tuttavia il cofinanziamento ed i vincoli di cassa imposti dal Patto di Stabilità sono stati causa di ritardi nei pagamenti delle opere. Sarebbe opportuno, secondo il Dott. Rebucci, intervenire in questo senso al fine di escludere le risorse comunitarie dal computo dei vincoli del Patto di Stabilità. Sebbene siano stati incontrati problemi di questo tipo, i progetti pubblici selezionati non hanno subito modifiche/ritardi che possono aver compromesso gli impatti attesi.

La capacità delle Amministrazioni e degli Enti incaricati dell'attuazione ha fatto sì che non si manifestassero criticità nella rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento.

I progetti finanziati in materia di promozione nell'ambito dell'Attività IV.1.2. sono ritenuti adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione dell'Attività IV.1.1; in particolare sono stati finanziati due progetti pienamente coerenti con la strategia complessiva: Valorizzazione di Milano Marittima legata al centenario della fondazione della cittadina/Cervia-città del sale e Romagna, fruizione dei beni culturali e ambientali.

I progetti finanziati per il supporto della fruibilità del patrimonio (Attività IV.2.1.) sono analogamente considerati adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1).

I progetti pubblici dell'Attività IV.1.1 e IV.1.2 non hanno invece esercitato, a giudizio del Dott. Rebucci, un'influenza significativa sulle proposte di progetti da parte di privati (Attività IV.2.1). Il Dott. Rebucci

ritiene, infatti, che il privato non decide di investire in ragione di un singolo progetto di valorizzazione del territorio attivato dal pubblico. Ciò che favorisce gli investimenti privati è invece, secondo il Dott. Rebucci, una politica di valorizzazione, promozione e sviluppo continua del proprio territorio.

Con riguardo alla qualità progettuale e al grado di coerenza dei progetti realizzati da soggetti privati a favore della fruibilità del patrimonio (Attività IV.2.1) rispetto agli investimenti pubblici attivati, il Dott. Rebucci puntualizza che 30 dei 150 progetti presentati sono stati ammessi a finanziamento in prima battuta. Il processo di selezione ha favorito quindi una premiazione delle proposte più valide, ma a causa di rinunce si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie che hanno condotto al finanziamento di progetti collocati nella 50ma posizione. Le interconnessioni tra i progetti privati finanziati a seguito di scorrimento e gli interventi pubblici sono minori rispetto a quelli che stavano nella parte più alta della graduatoria, ad ogni modo secondo il Dott. Rebucci sono presenti investimenti privati caratterizzati da connessione fisica funzionale con i progetti di valorizzazione.

In fase di progettazione degli interventi si è tenuto conto della domanda di fruizione dei beni oggetto di intervento e degli orientamenti del mercato, in particolare delle aree che presentavano un trend turistico positivo.

L'integrazione degli interventi di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali (Attività IV.1.1) con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale (Attività IV.2.1) è stata perseguita in linea con il PVPT, orientato alle nuove forme di turismo sostenibile, allo *Slow Tourism*, e ai segmenti di nicchia.

La realizzazione congiunta di interventi pubblici e privati (Attività IV.1.1 e IV.2.1.) è ritenuta uno strumento utile per sviluppare la capacità di attrazione dei territori. Il Dott. Rebucci riporta, a tal proposito, alcuni esempi di successo, quali: I Centri Visita del Parco (Museo di Villanova e Centro Melanella) che una volta aperti al pubblico hanno sviluppato un indotto significativo; la ristrutturazione delle terme di Riolo da parte di privati è stata volano per molte altre iniziative, creando un segmento "benessere" attivo 365 all'anno; la riqualificazione della rocca di Lugo.

La realizzazione di sinergie significative tra i progetti finanziati a valere sull'Asse IV ed altri progetti in corso di realizzazione o previsti in programmi esistenti viene ritenuta possibile, come nei casi di: Agristoricallands finanziato dall'Ipa Adriatico, finalizzato alla creazione di nuove forme di turismo sostenibile con la realizzazione di progetti integrati per la valorizzazione di circuiti culturali minori; il Progetto Bici-Interbike, che ha creato percorsi ciclabili che attraversano i beni culturali valorizzati attraverso il sostegno dell'Asse IV.

Non si ha ancora disponibilità di dati per poter valutare se gli interventi finanziati a titolarità privata (Attività IV.2.1) congiuntamente alle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale a titolarità pubblica (Attività IV.1.1), abbiano condotto ad una maggiore fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale da parte delle persone e delle famiglie di persone diversamente abili. Tuttavia, a giudizio del Dott. Rebucci, è plausibile attendere un aumento del grado fruibilità da parte delle suddette categorie in ragione di interventi di adeguamento strutturale e di introduzione dell'ICT che consentono la fruizione virtuale.

L'assenza di dati limita anche la possibilità di ottenere indicazioni certe in merito all'occupazione giovanile e all'occupazione occupazione femminile. Le aspettative per questo segmento di popolazione in particolare, sono positive, in quanto attraverso l'Attività IV.2.1 sono state finanziate imprese femminili.

## Provincia di Reggio Emilia

La dott.ssa Maria Pia Tedeschi, Dirigente Esperto in Attività Produttive e Commercio della Provincia di Reggio Emilia è stata intervistata nel mese di febbraio 2014 da un membro del gruppo di lavoro incaricato della valutazione *on going* del POR FESR Emilia-Romagna – Asse IV.

In merito alle procedure di valutazione e di selezione delle proposte presentate a valere sull'Attività IV.1.1, viene espresso un giudizio positivo, in quanto la procedura negoziale è ritenuta efficace ed in grado di cogliere le esigenze reali dei territori. A giudizio della Dott.ssa Tedeschi, le procedure attivate hanno consentito di condurre sinergicamente un lavoro sia sulla componente strategica che operativa, sebbene in corso d'opera siano stati riscontrati problemi nell'applicazione della normativa. Il rapporto partenariale si è pertanto dimostrato fattivo, anche grazie all'attenzione riservata dalla Regione agli enti locali.

Le linee strategiche sono state definite in sede di partenariato con gli EE.LL., i progetti selezionati sono quindi risultati conformi alle linee strategiche.

I progetti pubblici dell'Attività IV.1.1 sono stati adattati alle richieste del bando, in particolare è stato necessario apportare una riduzione finanziaria. Tutti i progetti finanziati sono ritenuti in ogni caso coerenti con gli obiettivi dei PVPT ed effettivamente rispondenti alle esigenze di valorizzazione del territorio per cui il contributo è giudicato determinante ai fini della realizzazione del progetto

Lo stato di avanzamento della progettualità degli interventi pubblici (cantierabilità) nell'ambito dell'Attività IV.1.1, valutato quale criterio di priorità in fase di selezione degli interventi, si è dimostrato elemento determinante per la tempestiva e corretta realizzazione degli interventi; infatti i progetti cantierabili si sono conclusi prima. Un lieve ritardo nei tempi di attuazione è da imputarsi al rilascio delle autorizzazioni da parte delle soprintendenze.

Nel complesso, la programmazione degli interventi pubblici (ovvero risorse umane e finanziarie disponibili, tempi di pubblicazione del bando e del negoziato) relativi all'Attività IV.1.1 è stata efficace ma penalizzata, a giudizio della Dott.ssa Tedeschi, dalla carenza delle risorse finanziarie.

I progetti pubblici originariamente selezionati non hanno subito modifiche/ritardi che possono aver compromesso gli impatti attesi; le Amministrazioni/ Enti incaricati dell'attuazione non hanno manifestato criticità nella rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento, sebbene le procedure siano giudicate dalla Dott.ssa Tedeschi impegnative. A tal proposito va sottolineato l'impegno della Provincia che ha sostenuto gli enti locali attraverso l'affiancamento di esperti nelle attività di rendicontazione.

I progetti pubblici finanziati in materia di promozione (Attività IV.1.2) sono ritenuti adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1); progetti complessi quali "Le piccole capitali del Po" o "La rete dei castelli del filone matildico" hanno contemplato contemporaneamente, sia interventi sulle infrastrutture, sia interventi di promozione delle aree in cui le infrastrutture ricadono. La tempistica di attuazione delle diverse tipologie di intervento (valorizzazione e promozione) è stata definita adeguatamente, affinché le azioni di promozione seguissero cronologicamente quelle infrastrutturali.

Analogamente, i progetti finanziati a supporto della fruibilità del patrimonio (Attività IV.2.1), sono considerati adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1), in quanto nella scelta dei progetti presentati da soggetti privati sono stati valorizzati i due tematismi sottesi ai progetti di valorizzazione.

I progetti pubblici finanziati dell'Attività IV.1.1 e IV.1.2 non hanno esercitato un'influenza significativa sulle proposte di progetti da parte di privati. Le ragioni risiedono nel fatto che le due attività sono state realizzate contemporaneamente, per cui i progetti di valorizzazione non hanno avuto modo di esercitare

un'influenza in tal senso. La Dott.ssa Tedeschi sottolinea la tendenza rilevata sul territorio che vede i privati più propensi ad investire in aree dotate di beni culturali e ambientali e già valorizzate. Gli interventi realizzati attraverso il sostegno dell'Asse IV del POR FESR nel complesso, secondo la Dott.ssa Tedeschi, hanno contribuito ad un miglioramento delle condizioni di attrattività del territorio.

Nel caso della Provincia di Reggio Emilia, in fase di progettazione degli interventi (Attività IV.1.1) si è tenuto conto della domanda di fruizione dei beni oggetto di intervento e degli orientamenti del mercato nei casi in cui l'intervento avesse ad oggetto beni gestiti dalla Provincia (es. castelli di Canossa, Carpineti). La volontà della Provincia, già in fase di programmazione, è stata quella di valorizzare i beni minori, come quelli del filone matildico. Il contributo del POR FESR è stato quindi di stimolo per i Comuni su cui i beni minori insistono.

Potenzialmente la realizzazione congiunta di interventi pubblici (Attività IV.1.1 e IV.1.2) e privati (Attività IV.2.1) può avere effetti positivi sull'attrattività del territorio, tuttavia puntualizza la Dott.ssa Tedeschi che non si sono avuti incrementi dei flussi turistici, anche a causa della situazione di crisi economico – finanziaria che ha colpito il Paese. A giudizio della Dott.ssa è comunque possibile sviluppare nuovi modelli di turismo in grado di favorire lo sviluppo del territorio in chiave turistica, quali il cd. turismo di vicinato. A tal proposito sono ritenute possibili e auspicabili sinergie con altri programmi, come il Programma di Sviluppo Rurale e il Programma LIFE, visto che i progetti in oggetto insistono su aree rurali e su aree naturali.

Non sono ancora disponibili dati per quanto concerne gli impatti delle azioni attivate attraverso l'Asse IV in termini di fruibilità dei beni valorizzati da parte di persone diversamente abili, come pure per quanto concerne eventuali incrementi di occupazione giovanile e /o femminile. Tuttavia, le misure attivate dovrebbero aver favorito la crescita occupazionale anche attraverso l'Autoimpiego (Attività IV.2.1).

### *Provincia di Rimini*

Il dott. Enzo Finocchiaro in veste di Coordinatore dell'Area Servizi di Line e responsabile del Servizio Politiche Comunitarie della Provincia di Rimini ha partecipato all'intervista prevista nell'ambito della valutazione *on going* del POR FESR Emilia-Romagna – Asse IV.

Secondo il Dott. Finocchiaro, le procedure e selezione dei progetti finanziati a valere sull'Attività IV.1.1 sono state efficaci; la fase negoziale non ha implicato adattamenti dei progetti alle richieste del bando, che sono giudicati coerenti con gli obiettivi dei PVPT e rispondenti alle esigenze di valorizzazione del patrimonio.

Il sostegno del POR FESR e il contributo stanziato viene considerato determinante ai fini della realizzazione dei progetti; in particolare nel caso del progetto di riqualificazione del Teatro Galli, oggetto di una profonda opera di ristrutturazione, il finanziamento regionale pur non coprendo completamente la spesa, è risultato determinante poiché ha generato un effetto trainante nel coinvolgimento di altri attori.

In merito ai progetti dell'Attività IV.1.1 lo stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità), valutato quale criterio di priorità in fase di selezione degli interventi, non si è dimostrato elemento determinante per la tempestiva e corretta realizzazione degli interventi. Nel caso del Teatro Galli, infatti, era stata realizzata la progettazione preliminare nel rispetto dell'impianto originario del teatro. La struttura, tuttavia, è stata valutata inadeguata ai bisogni attuali del pubblico, per cui si sono rese necessarie delle modifiche e ciò ha comportato uno slittamento dei tempi di attuazione del progetto. Nel caso del progetto "Parco del mare Misano. Riqualificazione ambientale della fascia demaniale e ricostruzione del cordone dunoso è in corso un contenzioso che ha comportato un rallentamento nei tempi di realizzazione degli interventi che, in ogni caso, dovrebbero concludersi entro l'anno in corso.

Nel complesso secondo il Dott. Finocchiaro, la programmazione degli interventi relativi all'Attività IV.1.1 (intesa come complesso delle risorse umane e finanziarie disponibili, dei tempi di pubblicazione del bando e di negoziato) si è dimostrata efficace, anche se in alcuni casi le tempistiche potevano essere anticipate. I progetti originariamente selezionati hanno subito alcune modifiche e ritardi rispetto a quanto previsto originariamente, ma non in misura tale da compromettere gli impatti attesi.

Le Amministrazioni/ Enti incaricati dell'attuazione non hanno manifestato particolari criticità nella rendicontazione dei progetti di rispettiva competenza a valere sull'Attività IV.1.1, anche grazie agli sforzi della Provincia nel dare supporto ai Comuni; alcune criticità sono emerse, invece, a causa dei vincoli introdotti dal Patto di Stabilità.

I progetti finanziati nell'ambito dell'Attività IV.1.2 in materia di promozione sono considerati adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1), in quanto tutti i progetti di promozione sono legati agli spazi valorizzati. Ad esempio il progetto di promozione del Teatro Galli è stato realizzato tenendo conto della parte già fruibile del teatro, il *foyer*. E' stata quindi realizzata l'iniziativa "Il frattempo è il tempo del nostro tempo – iniziative di promozione aspettando il teatro Galli", con un riferimento al periodo di tempo intercorso tra l'abbandono del teatro e la sua riapertura.

I progetti finanziati a supporto della fruibilità del patrimonio (Attività IV.2.1) sono ritenuti adeguati alle caratteristiche dei progetti di valorizzazione (Attività IV.1.1) a giudizio del Dott. Finocchiaro. Da molti anni, sin da quando si è verificato il fenomeno della mucillagine, Rimini ha infatti dato luogo ad una strategia di diversificazione turistica volta alla valorizzazione dell'entroterra, della Rimini romana, dell'enogastronomia; i progetti privati finanziati (ristrutturazioni e ammodernamenti di strutture ricettive) sono in linea con questa strategia.

I progetti pubblici finanziati hanno esercitato un'influenza significativa sulle proposte dei progetti privati in quanto la Provincia ha favorito la contiguità territoriale delle iniziative private, soprattutto per quelle legate al teatro e al suo centro storico. E' stato così anche per gli altri progetti, anche se il legame non è così forte come per le iniziative attivate sul territorio di Rimini.

In fase di progettazione degli interventi (Attività IV.1.1 e IV.2.1) si è tenuto conto della domanda di fruizione dei beni oggetto di intervento e degli orientamenti del mercato, nel caso del Teatro Galli ad esempio, c'è un'attesa enorme da parte della città e di altre aree del territorio coinvolte.

L'integrazione degli interventi di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali (Attività IV.1.1 e IV.2.1) con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale (Attività IV.2.1) è stata perseguita attraverso una strategia provinciale di diversificazione del prodotto turistico balneare. Durante il periodo estivo l'affluenza dei turisti comporta il raddoppiare della popolazione che insiste sul territorio, generando problemi di sostenibilità, per cui una diversificazione del prodotto è funzionale anche a garantire un maggior grado di sostenibilità del territorio. La valorizzazione e la promozione di percorsi turistici nell'entroterra tende infatti ad abbassare la pressione antropica e ad avviare modelli maggiormente sostenibili.

La realizzazione congiunta di interventi gestiti da soggetti pubblici (Attività IV.1.1 e IV.1.2) e da soggetti privati (Attività IV.2.1) viene considerata uno strumento in grado di esercitare effetti significativi sulla capacità dei territori interessati di attrarre presenze turistiche anche nella bassa stagione.

Le sinergie tra l'insieme dei progetti finanziati attraverso l'Asse IV del POR FESR ed altri progetti in corso di realizzazione o previsti in programmi esistenti non sono ritenute attualmente realizzabili, in quanto le proposte di soppressione delle province hanno creato uno stato di precarietà che non è di aiuto alla programmazione.



Gli interventi finanziati a titolarità privata (Attività IV.2.1.) congiuntamente alle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale a titolarità pubblica (Attività IV.1.1), non hanno ancora condotto ad una maggiore fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale da parte delle persone e delle famiglie di persone diversamente abili (Criterio di priorità Attività IV.2.1) in quanto i lavori non sono ancora conclusi.

L'effettivo contributo *dell'attivazione* di politiche integrate supportate da diverse misure a livello territoriale (Attività IV.1.1 e Attività IV.2.1) dovrebbe condurre ad un incremento dei livelli occupazionali della componente femminile (Criterio di priorità Attività IV.2.1), tuttavia con la crisi è diventato un obiettivo prioritario quello di mantenere gli attuali livelli di occupazione. La crescita di occupazione femminile è un effetto auspicato.

Analoghe considerazioni sono state formulate in riferimento all'occupazione giovanile.

## *Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo*

### *Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche*

Il giorno 10 marzo 2014 si è tenuto l'incontro tra la Dott.ssa Paola Castellini, Responsabile del Servizio Commercio, turismo e qualità aree turistiche ed i ricercatori impegnati nella Valutazione on going dell'Asse IV del POR FESR Emilia-Romagna. All'incontro hanno preso parte, inoltre la Dott.ssa Gabriella Mancini, Responsabile operativo delle Attività dell'Asse; la Dott.ssa Gabriella Brunello, Responsabile per le Attività IV.1.2; la Dott.ssa Cinzia Roli, Responsabile caricamento dati su SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR.

Dal 30 agosto 2009 la Dott.ssa Castellini è responsabile del Servizio Commercio, turismo e qualità aree turistiche. Nel periodo di programmazione che va dal 2007 al 2009, la Dott.ssa era già responsabile del Servizio Commercio, mentre responsabile per il Turismo e qualità aree turistiche era il Dott. Verdicchi. Nello specifico, dall'agosto 2009 al 2010 la dott.ssa Castellini ha avuto un incarico ad interim, per poi assumere definitivamente l'incarico di Responsabile del Servizio. Non sono intervenuti cambiamenti negli altri membri che hanno seguito già in fase di avvio le attività dell'Asse: Dott.ssa Gabriella Mancini (collabora sostanzialmente a tutte le attività dell'Asse), Dott.ssa Gabriella Brunello (si occupa specificamente delle attività di promozione), Dott.ssa Cinzia Roli (si occupa del caricamento dei dati nel sistema SFINGE - Sistema di gestione e controllo del POR).

Le proposte e le idee progettuali di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico ed ambientale, presentate dalle 9 Amministrazioni Provinciali a seguito di lancio della manifestazione di interesse del 2009, non hanno subito modifiche rilevanti con il tavolo di concertazione tra Regione Emilia-Romagna e Amministrazioni Provinciali. La fase di concertazione non ha determinato modifiche dei progetti, semmai piccoli aggiustamenti. Solo nella successiva fase di realizzazione alcuni progetti hanno subito delle modifiche sostanziali (ad es. Riccione, Imola). Va comunque sottolineato che su 38 progetti avviati nell'ambito dell'Attività IV.1.1, solo 4 hanno subito modifiche sostanziali.

Per quanto riguarda le modifiche intervenute in fase di realizzazione, non si può affermare secondo la Dott.ssa Castellini che vi siano cause ricorrenti. Sicuramente un limite è stato incontrato dai Comuni incaricati dell'attuazione a causa dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità. Le dimensioni degli interventi si sono rivelate talvolta importanti rispetto alle disponibilità di risorse dei Comuni. Ciò in ogni caso, non ha precluso il conseguimento degli obiettivi. Per quanto riguarda poi le attività di promozione, a giudizio della Dott.ssa Castellini, non si sono avute modifiche.

La manifestazione di interesse lanciata nel 2009 prevedeva che i progetti avessero un valore minimo di 1 milione di Euro e che fosse previsto un cofinanziamento minimo a carico del beneficiario pari al 20% del

valore complessivo dell'intervento finanziato. Ciò non ha costituito un elemento di ostacolo, ma sicuramente un vincolo importante per i Comuni che nella gran parte dei casi sono soggetti attuatori dei progetti relazionati all'Attività IV.1.1.

Di fatto l'idea di mettere in piedi dei Progetti Integrati era già presente prima di dover fronteggiare il problema della capacità di spesa dei Comuni ed i vincoli imposti dal Patto di Stabilità; sicuramente questa modalità attuativa si è dimostrata una buona scelta per agevolare la realizzazione di interventi di rilievo per un territorio più ampio.

A giudizio della Dott.ssa Castellini, l'adozione di Progetti Integrati non ha generato dispersione di risorse. Il Progetto integrato rappresenta una modalità attuativa attraverso cui l'intero territorio si mette in gioco. Le istituzioni partecipano alla progettazione e alla realizzazione di azioni per incrementare l'attrattività del territorio. Ciò rende questo strumento particolarmente efficace, sebbene amministrativamente la gestione sia un po' complicata e richieda un impegno forte della struttura regionale: ad es. ai fini della corretta rendicontazione della spesa, la struttura regionale ha offerto affiancamento anche sul territorio. Ci sono differenze tra i territori, le fasi attuative possono non essere allineate a quanto originariamente previsto per una serie di dinamiche che possono innescarsi, ma complessivamente l'adozione dei Progetti Integrati a mio avviso è stata una buona scelta.

L'obiettivo perseguito attraverso i Progetti Integrati è stato quello di integrare territori riconosciuti come eccellenze, ad aree che tradizionalmente avrebbero avuto meno attrattività. In questo senso i progetti integrati hanno avuto un grande valore, dando un supporto di tipo fisico ai territori. L'obiettivo perseguito dalla Regione, quindi anche da questo servizio, è sempre quello di intervenire sui territori, non sui prodotti. Ad agevolare l'integrazione tra le aree e a fare in modo che i progetti avessero una forte coerenza hanno anche contribuito i PVPT che sono stati ben formulati a giudizio della Dott.ssa Castellini, in una logica di progetto comune all'intero territorio.

Sulle attività di promozione (Attività IV.1.2) il lavoro svolto è stato importante. Parte degli interventi sono stati svolti dall'Azienda di Promozione Turistica (APT) che ha una alta professionalità e stabilisce un'interlocuzione continua le Unioni di Prodotto e con i territori. Per quanto riguarda invece le Province si ha un andamento più lento, parte dei progetti sono stati approvati nel dicembre 2013. Nell'ambito delle attività IV.1.2 la scelta non è stata quella di finanziare necessariamente attività nuove, ma a volte sono stati finanziati eventi già di grande successo (es. Notte Rosa) per fare da traino ad altre iniziative. In ogni caso, si tratta generalmente di iniziative molto specifiche.

I progetti pubblici finanziati attraverso l'Attività IV.1.1 e IV.1.2 hanno esercitato un'influenza sulle proposte di progetti privati (Attività IV.2.1: interventi a supporto della fruibilità del patrimonio) a giudizio della Dott.ssa Castellini. I privati autonomamente, secondo la Dott.ssa Castellini, non si sarebbero mossi. Il supporto, anche in termini di organizzazione, ha favorito la movimentazione dei privati. La sinergia tra pubblico e privato è basata sulla concertazione. Tradizionalmente il servizio Commercio finanziava lo sviluppo urbano che si riteneva sostenesse anche le attività commerciali. Questa azione, tuttavia, da sola non basta: il privato deve essere coinvolto anche nella definizione e nella realizzazione del progetto. L'intervento della regione viene quindi sempre concepito in un'ottica partecipativa, si considera questo come elemento imprescindibile.

Nella realizzazione dei progetti, secondo la Dott.ssa Castellini, c'è stato un elevato livello di commitment dei diversi attori coinvolti. Esistono degli strumenti di concertazione che sono stati utilizzati anche a tal fine; questi sono 1) la consulta dell'osservatorio sul commercio; 2) il Comitato di concertazione turistica, in cui si definiscono le politiche, le modalità di intervento etc. e a cui partecipano le varie Associazioni del territorio.



Non sono state incontrate particolari criticità nel rapporto con le Province e, pur non essendo previste misure di accompagnamento specifiche, è stato offerto un sostegno costante alle Province in termini di assistenza telefonica/via mail, ma anche attraverso la presenza degli operatori regionali sul territorio all'occorrenza.

Anche per il futuro, la responsabile non ritiene che sia necessario prevedere ulteriori misure perché i soggetti istituzionali e gli enti locali coinvolti (anche i Comuni) sono ben strutturati in termini di competenze e anche l'esperienza maturata si ritiene sia stata utile a rafforzare una maggiore autonomia negli enti coinvolti.

D'altro lato tale esperienza si è dimostrata utile anche per la Regione che ora ha una maggiore consapevolezza delle realtà territoriale ed è in grado di anticipare una serie di problematiche e criticità.

La responsabile ritiene che le procedure di selezione e attuazione degli interventi abbiano ben funzionato e che – per quanto riguarda l'Attività IV.1.1 l'esperienza dei Progetti Integrati sia ripetibile. E' una modalità valutata positivamente e ripetibile a parità di condizioni, sebbene le strategie per il futuro siano ancora da definire.

La Dott.ssa Castellini, infine, non ritiene di poter offrire suggerimenti con riguardo alla programmazione 2014 – 2020.

### *Unione di Prodotto Costa Adriatica*

Il giorno 17 febbraio 2014 si è tenuto l'incontro tra il Dott. Andrea Corsini, Presidente dell'Unione di Prodotto Costa Adriatica ed i ricercatori impegnati nella Valutazione on going dell'Asse IV del POR FESR Emilia-Romagna.

L'Unione di Prodotto non ha partecipato direttamente alla Programmazione del POR FESR, quindi il Presidente Corsini provvede a presentare le principali attività dell'Unione.

L'Unione di Prodotto è una associazione che è nata nel 1996 su input della Regione Emilia-Romagna per favorire la promo- commercializzazione del territorio. Si compone sia di soci pubblici che privati; in particolare, le Province, 11 Comuni presenti sulla riviera adriatica e le quattro Province che si affacciano sul mare: la Provincia di Ravenna, la Provincia di Rimini, la Provincia di Forlì – Cesena e la Provincia di Ferrara. Il turismo balneare è per questi territori un punto di forza. Sono soci dell'Unione, inoltre, i Club di prodotto. Queste sono aggregazioni di privati che – in base alla normativa - per poter accedere all'Unione e ai finanziamenti regionali devono essere costituiti come Club ed avere determinate caratteristiche. Sono in pratica dei consorzi di albergatori che devono avere alcune caratteristiche in quanto a capacità di accoglienza/ alloggio; sulla base di questo si possono costruire dei prodotti che possono essere finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e possono aderire alle attività di promozione che vengono inserite in un piano operativo annuale dell'Unione e che ricomprendono fiere, azioni di web marketing, workshops, internationaltours, etc.

Il ruolo dei beni culturali per l'attrattività del territorio e per l'incremento dei flussi turistici viene giudicato importante dal Dott. Corsini; sono infatti state attivate iniziative volte ad integrare l'offerta turistica con l'offerta culturale del territorio. Oggi l'Unione tende sempre di più a promuovere il territorio e tutte le bellezze che si trovano all'interno del distretto turistico dell'Emilia-Romagna; le città d'arte come Ferrara o Ravenna ad esempio sono in tal senso molto importanti, in quanto arricchiscono notevolmente l'offerta turistica. L'approccio di integrazione tra cultura e turismo è ormai di tipo strutturale e viene perseguito nella gran parte delle iniziative.

Il risultato di questa integrazione anche a livello regionale è valutato positivamente dal Presidente Corsini, che ritiene vada incontro alle esigenze del turista moderno che vuole scoprire tradizioni culturali,

storiche, enogastronomiche, bellezze naturali, artistiche e monumentali di un territorio. Gli operatori turistici più innovativi hanno colto da subito l'esigenza di diversificare l'offerta turistica e c'è di fatto un'ottima collaborazione tra pubblico e privato.

L'Unione di prodotto non ha espresso pareri in merito a ciò che si può fare in materia di promozione anche con fondi europei. Se si dovessero aprire nuove opportunità l'Unione sarebbe pronta a coglierle.

L'Unione di Prodotto lavora in maniera soddisfacente, il dialogo con tutti gli attori, sia pubblici che privati è valutato dal Dott. Corsini molto positivamente.

### *Unione di Prodotto Città d'Arte*

Il giorno 12 Marzo 2014 si è tenuto l'incontro tra il Dott. Graziano Prantoni, Presidente dell'Unione di Prodotto Città d'Arte ed i ricercatori impegnati nella Valutazione on going dell'Asse IV del POR FESR Emilia-Romagna.

Il Presidente Prantoni presenta l'Unione e le principali attività svolte.

Nell'Unione di Prodotto Città d'Arte sono presenti, in qualità di soggetti pubblici 9 Province, 9 città Capoluogo, a cui si aggiunge la Città di Faenza; ci sono poi Club di privati. Si tratta, in questo secondo caso, di 59 soggetti privati.

L'azione dell'Unione di Prodotto tende a mettere in sinergia le risorse pubbliche e private attraverso la collaborazione. In particolare, nell'ambito dell'Unione la parte pubblica si occupa degli aspetti legati alla promozione del territorio, mentre la parte privata si occupa degli aspetti di commercializzazione dei prodotti e dei servizi offerti dal territorio stesso.

Ciò significa che, ogni qual volta l'Unione si interfaccia con un nuovo mercato, il pubblico cura i contatti, la predisposizione di materiali promozionali, la raccolta e la diffusione dell'informazione, mentre il privato segue e cura la commercializzazione delle proprie strutture, della propria città o della categoria "Città d'Arte".

A giudizio del Dott. Prantoni il sistema di collaborazione tra pubblico e privato è uno degli elementi più innovativi della legge 7/98; questo sistema di collaborazione rafforzato negli anni ha portato ai risultati importanti. Ad esempio, specifica il Presidente, tra il 2009 ed il 2013, nel territorio di Bologna e della sua Provincia, si sono avuti incrementi degli arrivi pari al 13,41%, registrando il 10% in più di presenze. Mentre a livello nazionale si registrano perdite nel settore turistico, nel territorio della Provincia di Bologna – attivando strategie adeguate – si va avanti e si continua a crescere.

Per quanto riguarda i Progetti sviluppati dall'Unione di Prodotto, questi sono profondamente tarati sull'identità del territorio. Sono Progetti identitari, che riguardano vari temi, come l'Enogastronomia, il circuito Motor Valley, le Città d'Arte. Il tema dell'Enogastronomia e della valorizzazione di questo comparto è rilevante, in quanto tende ad attrarre nuovi mercati e nuovi turisti. Con il progetto legato alla Motor Valley, invece, si è cercato di rafforzare una rete tra le città interessate per valorizzare mercati attenti a questo tipo di prodotto.

Ci sono poi dei "settori target" su cui l'Unione ha lavorato: 1) il Cicloturismo, pensando alla definizione di percorsi, strutture attrezzate per accogliere i turisti, alla promozione verso i mercati nordici. Questa è una nicchia che comincia a dare risposte importanti sul territorio, anche grazie all'azione svolta dall'Unione di Prodotto. Altri target sono poi quelli della 2) Terza Età e delle 3) Famiglie. L'offerta che si sta cercando di mettere in campo è quindi diversificata, con azioni mirate rispetto ai diversi target.

Il tema del POR FESR, attraverso cui l'Unione mette in campo progetti di qualificazione delle imprese rispetto ad alcuni interventi significativi portati avanti nel pubblico è importante. In Emilia-Romagna

sono ancora presenti strutture che non sono all'altezza delle aspettative del turista. Per cui, secondo il Dott. Prantoni, se ci fossero maggiori risorse per consentire la qualificazione di strutture commerciali, questo sarebbe molto utile.

Nella città di Bologna, ad esempio, c'è un quadrilatero di negozi storici e di grande richiamo turistico, per cui appare importanti poterli qualificare e/o semplicemente poterli comunicare per promuovere il territorio. Analogamente, se si pensa alle strutture ricettive, le risorse da destinare alla qualificazione dovrebbero essere maggiori. L'Emilia-Romagna è un territorio che ha numerose strutture ricettive che – se possibile – dovrebbero essere sostenute a giudizio del Dott. Prantoni, in quanto una parte importante di esse ha necessità di essere qualificate.

### *Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali*

Il giorno 20 marzo 2014 si è tenuto l'incontro tra l'Ing. Alessandro Zucchini, Direttore dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali (IBACN) ed i ricercatori impegnati nella Valutazione on going dell'Asse IV del POR FESR Emilia-Romagna. All'incontro hanno preso parte, inoltre, la Dott.ssa Margherita Spinazzola incaricata del coordinamento delle attività di progettazione europea dell'IBACN e la Dott.ssa Cinzia Cazzoli del Servizio Cultura, Sport per lo spettacolo dal vivo.

L'incontro si è aperto con un intervento dell'Ing. Zucchini che, avendo preso visione anticipatamente del questionario, ha provveduto a presentare le principali Attività dell'Istituto. L'Istituto, rinnovato e riordinato in base alla L.R. 29/1995, ha un ruolo di “organo tecnicoscienifico e strumento della programmazione della Regione Emilia-Romagna nel settore dei beni artistici, culturali e naturali”. Agisce, pertanto, nel rispetto e in ottemperanza di quanto prescritto a livello normativo, godendo di autonomia amministrativa e contabile.

L'Ing. Zucchini spiega che in base a piani triennali, le attività in capo all'istituto e previste a norma di legge, sono declinate su particolari temi. Nella definizione dei piani, l'Istituto si rapporta continuamente con le Province, in quanto parte dei fondi per la realizzazione di particolari attività è attribuita alle Province stesse. L'Istituto trasmette, successivamente, tale piano alla Regione che procede all'approvazione.

Fra gli impegni specifici dell'Istituto si segnala la tutela dei beni librari presenti nell'intera Regione Emilia-Romagna. Oltre al coordinamento e al contributo finanziario attraverso piani provinciali alla gestione di biblioteche e archivi, l'Istituto opera anche tramite affidamento a soggetti terzi di attività specifiche e straordinarie in questo campo.

L'Istituto offre, inoltre, una attività di assistenza agli enti pubblici e privati che lo richiedono per il conseguimento di più elevati standard di qualità nella gestione di musei, biblioteche e archivi. Una consulenza di questo tipo, spiega l'Ing. Zucchini, è stata realizzata per il Museo del Gelato Carpiginani e per il Museo Ferrari a Modena con buoni risultati. L'applicazione di standard che tendono a focalizzare l'attenzione sulla qualità, piuttosto che sul requisito minimo di servizio, rende i soggetti assistiti idonei ad accedere al cofinanziamento per la realizzazione di alcune attività.

L'IBACN fornisce, inoltre, gli strumenti e la piattaforma di base per la catalogazione (in particolare per archivi, musei, etc.) alla Regione Emilia-Romagna e alle amministrazioni che ne fanno richiesta. Il servizio offerto dall'Istituto, su base nazionale, è infatti molto apprezzato ed è stato adottato da numerose Regioni. Le biblioteche di Regioni che impiegano tali strumenti, ad eccezione di quelle sul territorio della Regione Emilia-Romagna e facenti parti del sistema bibliotecario regionale, pagano delle *royalties* all'Istituto.

Oltre alle attività appena descritte, l'Istituto è impegnato nella digitalizzazione dei beni culturali per le amministrazioni del territorio.

Dal 2008 l'Istituto si occupa anche della conservazione degli atti digitali prodotti dalla Pubblica Amministrazione. Il servizio viene svolto per la Regione Emilia-Romagna e riguarda tutti gli atti che riportano firma digitale e BUR. Le competenze maturate in questo campo fanno sì che oggi l'Istituto sia conservatore di documentazione digitale anche per il MIBAC.

L'Istituto è impegnato, sin dalle origini, nella realizzazione di studi e ricerche in materia di beni culturali e, nell'ambito delle attività di competenza, eroga assistenza alle Pubbliche Amministrazioni sull'utilizzo dei fondi europei partecipando anche direttamente a bandi. La competenza maturata in questo settore ha fatto sì che l'Istituto fosse coinvolto nella gestione di progetti in cui inizialmente non aveva avuto un ruolo di promotore. L'attività che l'Istituto svolge in questo ambito e che attualmente lo rende parte di una interessante rete internazionale, è finalizzata a finanziare le attività per cui non si hanno altri fondi disponibili; rispetto a ciò vi è quindi un indirizzo politico.

Secondo quanto si apprende dall'Ing. Zucchini, l'Istituto ha preso parte per il periodo 2007 – 2013 alla definizione del QSN, mentre non ha di fatto partecipato attivamente alla programmazione regionale per lo stesso periodo. In Emilia-Romagna il settore della cultura è da sempre strettamente connesso a quello del turismo, per cui è stata operata la scelta di far confluire l'impegno verso azioni fortemente orientate alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali in chiave turistica. Secondo l'Ing. Zucchini, tale approccio ha fatto sì che l'Istituto – più centrato nel settore cultura – abbia avuto un ruolo marginale in fase di programmazione; in alcuni casi, a giudizio dell'Ing. Zucchini, si assiste anche ad uno sbilanciamento tra i fondi assegnati al turismo e quelli assegnati alla cultura.

A giudizio dell'Ing. Zucchini, sebbene sul territorio sia presente una buona capacità progettuale rafforzata da un solido sistema di collaborazione tra pubblico e privato, andrebbe ricercata una maggiore intersectorialità attraverso una più aperta cooperazione tra tutti gli attori che operano nel settore della cultura e/o che fanno capo all'Assessorato Cultura, e quelli impegnati nel settore del Turismo.

Per il nuovo periodo 2014 - 2020, analizzando l'Obiettivo 6, le prospettive per l'Italia appaiono meno vantaggiose rispetto al precedente periodo di programmazione; numerosi sono i temi che confluiscono in questo obiettivo a fronte di risorse limitate. Per quanto riguarda, invece, l'Istituto si prevede la disponibilità di una quota maggiore di fondi rispetto al precedente periodo di programmazione, per cui sarà possibile portare avanti le attività in modo migliore.